ASO
DEI
ONE INTELLIGENTI

(Disegno di *Onorato*).

Cent. 30 ROMA — 5 febbraio 1933, Anno XI Sec. 2. – N. 1711 — Anno 33 – N. 6

IL TRAVASO LIRICO

ORGANO UFFICIALE DELLE OPERE INTELLIGENTI

OTELLO È RAFFREDDATO

OTELLO: — Cara, per favore, dammi il fazzoletto...
DESDÈMONA: - Beh, non ricominciamo!...

(Disegno di *Rompard*).

Se non siete abbonati al «TRAVASO» (o se per caso non avete rinnovato l'abbonamento), vi consigliamo di abbonarvi subito. Vi diremo poi il perchè e ce ne sarete grati, allora per ora.

L'abbonamento annuo costa 15 lire (estero il doppio) e va indirizzato all'AMMINISTRAZIONE DEL «TRAVASO» - ROMA.

CALA LA TELA

In America esiste l'usanza di festeggiare il compleanno di una persona con una torta contornata da tante candeline per quanti sono gli anni che essa compie.

Un giorno, l'impresario di un teatro volle festeggiare il genetliaco del celebre soprano Luisa Tetrazzini che cantava appunto in quel teatro di Chicago.

Intorno alla torta furono accese trenta candeline.

— Voi mi lusingate — esclamò compiaciuta la Tetrazzini all'impresario. — Ma vi assicuro che ne manca qualcuna...

— Lo so, signora — rispose, quello, con franchezza americana — Ma se avessi voluto essere esatto, sarei stato costretto a svaligiare una fabbrica di stearine.

* * *

Tullio Carminati era stato presente al festeggiamento della sua connazionale ed aveva ascoltato il dialogo.

Alla fine del pranzo, si avvicinò all'impresario e gli propose:

— Vi dò un consiglio nel caso voleste festeggiare anche l'anno prossimo il compleanno della Tetrazzini. Accanto alla torta, mettetici, invece, una lampada elettrica.

— Ottima idea. E la lampada di quante candele?

— Mah!... Adoperate una di quelle dell'illuminazione stradale...

* * *

Lucio Ridenti, il prestigioso direttore di «Dramma» ha una dattilografa che sta studiando per diventare un soprano lirico. E mentre è in ufficio, nella stanza accanto, accompagna sovente il battito dei tasti con le romanze dell'opera in corso di studio.

Giorni or sono, le orecchie di Ridenti erano lacerate dalle acute note di «Alfredo Alfredo di questo cuore». Allora chiamato l'usciere gli ordinò:

— Per carità, chiudi quella porta!...

— E' già chiusa.

— Ah sì?!... — urlò Ridenti con accento selvaggio. — E allora, dai un giro di chiave!

* * *

A completare la serie dei grandi avari c'è il famoso basso Giulio Cirino. Egli ha un appartamentino a Milano dove la carta da parati è attaccata al muro con delle puntine da disegno.

— Ma non ti conveniva incollarla? — gli domandò una volta un amico.

— Già! Ho il contratto d'affitto per cinque anni soltanto... E se fra cinque anni debbo cambiar casa?...

* * *

Il baritono Montesanto è un accanito fumatore. Ma, avvertendo alcuni disturbi, pensa di farsi visitare da qualche medico.

— Beh, come è andata? — domanda il suo ottimo amico Ganàusio.

— Sono stato dal dottor Melzi — spiega Montesanto — ed ero desolato! Non mi permetteva di fumare che cinque sigarette al giorno! Ma io sono furbo. Ho visitato altri quattro dottori e ciascuno mi ha permesso cinque sigarette. Meno male! con venticinque sigarette al giorno, posso tirare avanti!

* * *

Claudia Muzio, il più tonante soprano dei nostri giorni, ascoltava una discussione che si svolgeva tra Alberto Gasco e Matteo Incagliati.

— Vi assicuro, caro Incagliati, che Janni ha una parata più pronta di Sclavi...

— Ma quella di Sclavi è più a tenaglia...

— Ma no!...

— Ma sì!...

Non si mettevano d'accordo.

— Signora, — supplicò alla fine Incagliati — lo convinca lei che Sclavi è superiore...

— Oh, io non ho voce, non ho voce in capitolo!... — rispose candidamente la Muzio.

Zufolo

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA — Sotto la bacchetta magica di Gabriele Santini e per la voce fatata di Gianna Pederzini è fiorita la fiaba *Hänsel e Gretel* di Humperdink, che in italiano è stata tradotta col nome di Nino e Rita di Uh, perdinci! Ma il regno delle fate, non si è chiuso là e ci ha mostrato ancora il fantasmigorstrawinskiano balletto *Petruska*. Altro che strawinskiarsene! Il pubblico l'ha seguito con interesse ed infine gli ha fatto la festa con tutti gli onori.

AUGUSTEO — Domenica, concerto diretto da Mario Rossi con l'intervento del basso Rudolf Watzke. Se ne dice molto bene, di questo cantante, ciò non toglie, però, che domenica, all'Augusteo, ci sarà più di un contrabbasso.

ARGENTINA — Successo pieno e fragoroso ha ottenuto *Aria nuova* di Lonsdale, rappresentato dalla diletta compagnia Zabum.

L'autore di questo interessante lavoro — dicono i giornali seri — è il commediografo inglese più applaudito.

Ci immaginiamo quale vita d'inferno sia per Lonsdale. Al mattino, la cameriera gli porta la colazione applaudendo. Non può uscire di casa senza trovare schierati sui pianerottoli tutti gli inquilini che gli improvvisano vibranti dimostrazioni di plauso. A lui il portiere non chiede la mancia, ma gli batte le mani. Per la via, negli autobus, negli uffici, e in quegli altri posti, dovunque, masse di cittadini accolgono il suo passaggio con frenetici applausi, e così sempre fino a tarda notte, policemen, guardie notturne, ubriachi, autisti, cani e gatti, tutti al suo apparire scoppiano in una irrefrenabile ovazione.

Via conveniamone, la celebrità ha i suoi lati fastidiosi!

QUIRINO — Al teatro di via delle Vergini, la compagnia Schwarz con sessanta *girls*.

MANZONI — Cesco Baseggio annuncia: *I pugni del signor Tremolada*, commedia del famoso pugilatore Erminio Spalla. Il pubblico farà a pugni per andarla ad ascoltare, a patto, che sulla porta del teatro non ci sia l'autore.

BARBERINI — Trasformato in *Grand Hôtel*, con Greta Garbo che accoglie i clienti con il più bel garbo possibile.

MORGANA — Oltre al film sempre a lungo metraggio d'interesse, da lunedì Super spettacoli di varietà con numeri sicuri per cui sarà facile vincere un terno a lotto.

SASSI IN PICCIONAIA

Si dice «stagione lirica» e non «anno lirico». Così le artiste possono contare i loro anni, uno per ogni quattro stagioni in cui hanno cantato.

* * *

Prima che Toti dal Monte e De Muro Lomanto diverziassero, litigarono parecchie volte.

Che duetti a gran voce, saranno stati!

* * *

Scialiapin è alto un metro e novanta. E pensare che è «basso»!...

* * *

Se diamo retta ad Alfredo Casella, gli stagnari, i calderai e i fabbri ferrai saranno i maestri compositori della musica avvenire.

* * *

E lo scoparoooo, l'ombrellaroooo e la ciciaraaaa ne saranno gl'interpreti.

* * *

Verdi si nasce.

Ma può anche darsi che verdi si diventi.

Assistendo al successo di un rivale.

* * *

Ancora nessuna notizia circa il soggetto cinematografico di Forzano per la LUCE.

* * *

Non abbiamo mai capito perchè gli orchestrali sono sempre «professori» e il direttore è soltanto un «maestro».

* * *

Il Barbiere di Siviglia *fu fischiato.*

La Norma *fu fischiata.*

Il Falstaff *fu fischiato.*

Quelli sì che erano tempi in cui si scrivevano dei capolavori

* * *

— *Dove vai?*

— *Vado all'opera.*

— *Anche io...*

— *...all'Opera Nazionale Dopolavoro*

* * *

All'indomani della prima della Norma *Vincenzo Bellini scriveva al suo amico Florimo «Fiasco, caro mio, un solennissimo fiasco...»*

All'indomani di un fiasco di un autore moderno, ora si scrive «L'opera ebbe un vivo successo di stima, alcuni dissensi furono subito soffocati dai battimani...»

* * *

La critica musicale, oggi, va letta col cifrario.

Va letta tra le righe, come la musica.

Ma bisognerebbe sapere in che chiave si deve leggerla.

* * *

Ai tempi di Rossini, di Verdi e di Puccini tutti avevano di che cantare. Adesso non c'è rimasto che di fischiettare Ludovico, *oppure* Fai la cortesia...

* * *

Ve l'immaginate voi un ciabattino che, lavorando, canti un brano di Casella, di Pizzetti o di Casavola?

* * *

Ma quando si farà la luce sulle sorti del soggetto cinematografico di Forzano?

Scusi

LIBRI Gratis catalogo illustrato CUR.OSI Libreria DOMINO Palermo RARI

Tutti questi infelici non si sono mai puliti i denti con l'JODONT, il solo dentifricio che mantiene i denti sani e li preserva dalla carie.

«jodont»

Il Dentifricio scientifico a base di sapone d'olio d'oliva, glicerina e jodio allo stato nascente. Disinfetta la bocca, tonifica le gengive, imbianca i denti senza corrodere lo smalto

Non trovandolo dal vostro fornitore, inviate L. 4 in francobolli a

CHIOZZA e TURCHI - Sezione E
MILANO - Via Piranesi, n. 2

TRA GUITTI

— Se sapessi che note ho gola.

— E se tu sapessi quelle ch in tasca!

(Disegno di De

Tiritera a rime sime & d

Le belle op

Tutte in blocco si elogi
senza frasi rettoriche,
le Opere svariatissime
delle «stagioni loriche».

Cominciamo col *Falsta*
che in fondo non è brutt
per quanto meglio siano
l'*Aida* e il *Rigoletto*.

Son men noti il *Don Ca*
e i *Masnadieri*; pure
hanno cori magnifici.
meglio che il *Trovatore*.

Dite: forse *I due Fosc*
valgono un fico secco?
Ma Verdi è insuperabile
nell'*Ernani* e il *Nabucco*

Nè tacciam d'altri mas
per esempio Bellini
che ha scritto la *Sonna*
la *Norma* e i *Puritini*;

e fra le Opere celebri
vantano i lor diritti:
Don Pasquale e *Lucrezia*
Borgia di Donizitti.

Fra gli stranieri, Wagn
meglio per noi s'adatta,
col *Tannhauser*, il *Lohe*
e il *Tristano ed Isotta*.

Il *Guarany*, la *Carme*
hanno musica varia
ma se dobbiamo sceglie
preferiam la *Walkaria*.

I moderni ci piacciono
ma soltanto son pochin.
tranne che il *Mefistofel*
la *Bohème*, la *Manin*;

e ancora — che diam
sono forse maestrucci
quelli ch'han scritto l'*Ir*
Cavalleria e *Pagliucci*?

Ma stanno sempre in
Linda, *Lucia* e *Giocond*
e, ciò ch'oggi è più italic
la *Beatrice* di *Tonda*!

ACCIO D'E
menestrello li
disoccup

orchestrali sono sempre «professo» e il direttore è soltanto un estro».

* * *

Barbiere di Siviglia *fu fi*iato.
a Norma *fu fischiata.*
Falstaff *fu fischiato.*
Quelli sì che erano tempi in cui crivevano dei capolavori

* * *

– *Dove vai?*
– *Vado all'opera .*
– *Anche io...*
– *... all'Opera Nazionale Dopooro*

* * *

All'indomani della prima della ima Vincenzo Bellini scriveva uo amico Florimo «Fiasco, caro , un solennissimo fiasco.. » All'indomani di un fiasco di un ore moderno, ora si scrive 'opera ebbe un vivo successo di ma, alcuni dissensi furono subito ocati dai battimani..»

* * *

La critica musicale, oggi, va letta cifrario.
Va letta tra le righe, come la mua.
Ma bisognerebbe sapere in che iave si deve leggerla.

* * *

Ai tempi di Rossini, di Verdi e di ccini tutti avevano di che cane. Adesso non c'è rimasto che di chiettare Ludovico, *oppure* Fai cortesia...

* * *

Ve l'immaginate voi un ciabatti che, lavorando, canti un brano Casella, di Pizzetti o di Casavola?

* * *

Ma quando si farà la luce sulle li del soggetto cinematografico Forzano?

Scusi

IBRI Gratis catalogo illustrato CUR.OSI Libreria DOMINO Palermo RARI

si sono mai puliti i
solo dentifricio che
preserva dalla carie.
ntifricio scientifico a base di
ne d'olio d'oliva, glicerina
jodio allo stato nascente.
fetta la bocca, tonifica le gen-
imbianca i denti senza corro-
:: dere lo smalto :: :: ::
fornitore, inviate L. 4
olli a
CHI - Sezione E
Piranesi, n. 2

TRA GUITTI

— Se sapessi che note ho io nella gola.
— E se tu sapessi quelle che ho io in tasca!

(Disegno di *De Seta*)

Tiritera a rime obbligatissime & devotissime

Le belle opere

Tutte in blocco si elogino,
senza frasi rettoriche,
le Opere svariatissime
delle «stagioni loriche».

Cominciamo col *Falstaff*
che in fondo non è brutto,
per quanto meglio siano
l'*Aida* e il *Rigolutto*.

Son men noti il *Don Carlos*
e i *Masnadieri;* pure
hanno cori magnifici,
meglio che il *Trovatore*.

Dite: forse *I due Foscari*
valgono un fico secco?
Ma Verdi è insuperabile
nell'*Ernani* e il *Nabucco!*

Nè tacciam d'altri massimi,
per esempio Bellini
che ha scritto la *Sonnambula*,
la *Norma* e i *Puritini;*

e fra le Opere celebri
vantano i lor diritti:
Don Pasquale e *Lucrezia*
Borgia di Donizitti.

Fra gli stranieri, Wagner
meglio per noi s'adatta,
col *Tannhauser*, il *Lohengrin*
e il *Tristano ed Isotta*.

Il *Guarany*, la *Carmen*
hanno musica varia
ma se dobbiamo scegliere
preferiam la *Walkaria*.

I moderni ci piacciono
ma soltanto son pochin,
tranne che il *Mefistofele*,
la *Bohème*, la *Manin;*

e ancora — che diamine! —
sono forse maestrucci
quelli ch'han scritto l'*Iris*,
Cavalleria e *Pagliucci?*

Ma stanno sempre in auge:
Linda, *Lucia* e *Gioconda*,
e, ciò ch'oggi è più italico,
la *Beatrice* di *Tonda!*

ACCIO D'EMPOLI
menestrello liricamente disoccupato

I divi della Galleria

BARITONO — *Ti rivedo, o dolce Aido!*
TENORE — *O giubilo, o gaudio, mi stai dinnante !*
BARITONO — *Veruna notizia ?*
TENORE *Veruna. Tutta colpa di Lauri-Volpi...*
BARITONO — *Quel solito cannone sfiatato. E perchè?*
TENORE — *Che vuoi, oggi è di moda lui!.., Eh, caro mio: la camorra...*
BARITONO — *Non me ne parlare. Che tempi tristi per la nostra arte ! Figurati: io dovevo avere la scrittura al Teatro Reale per sostituire Formichi nella Gioconda. Tu sai che quest'opera è per me il cavallo di battaglia...*
TENORE — *Altro che, ti ho sentito tante volte nitrire...*
BARITONO — *Ebbene, all'ultimo momento, mi hanno fatto la solita porcheria. Indovina chi mi hanno preferito ? Quel Benvenuto Franci... Roba da chiodi !*
TENORE — *Che mi narri ! Allora ho fatto bene a rifiutare. Il mese scorso mi hanno ricercato per mare e per terra...*
BARITONO — *Ti volevano arrestare ?*
TENORE — *No, mi hanno cercato quelli del Reale perchè volevano a tutti i costi che cantassi io la* Gioconda...
BARITONO — *Tu, vestito da donna ?*
TENORE — *Ma no, la parte di Enzo. Io ho mandato a dire chè Roma non sentirà mai più la mia voce...*
BARITONO — *Tu ami molto Roma!*
TENORE — *Adesso aspetto un contratto dal Metropolitan di New York.*
BARITONO — *Anche tu? Io pure ho avuto delle offerte, ma — devo dirtelo? — una miseria: mille dollari per sera. Il mio agente sta trattando.*
TENORE — *Io ho concluso. Sto aspettando l'anticipo per partire: cinquantamila lire. E intanto... A proposito, mentre aspetto, mi puoi prestare uno scudo ? Sai in America debbono trovarsi momentaneamente in difficoltà per via di Ford che ha cihuso...*
BARITONO — *Uno scudo ? Ma con tutto il cuore...*

IL TROVATORE 1933

TENORE — *Sei un vero amico.*
BARITONO — *Con tutto il cuore, ma non ho un soldo spiccio. Debbo cambiare un forte assegno...*
TENORE — *Ah !...*
BARITONO — *Già !*
TENORE — *Che vita da cani.*
BARITONO — *A chi lo dici !*
TENORE — *Hai visto quel film di Tito Schipa !*
BARITONO — *Non me ne parlare ! A che cosa s'è ridotto: a fare del cinematografo. Io l'ho sempre detto ch'era un cantante mediocre. Gliel'ho detto in faccia: Tito tu ti rovini, tu ti rovini... E lui non mi ha voluto mai sentire...*
TENORE — *L'incauto! Adesso che si è fatto operare alle tonsille, dice che arriverà al re naturale. Baggianate, mio caro! Ci vuol altro che tonsille! Ai miei tempi... Io una sera...*
BARITONO — *Alla Scala?*
TENORE — *Certamente, alla Scala, con un «si bemolle» presi un applauso...*
BARITONO — *E io una volta al municipio, con un «si naturale» presi moglie...*
TENORE — *Adesso ho deciso: qualunque paga mi offrano, o fuori Schipa, o fuori io...*
BARITONO — *Fai bene! Così Schipa non avrà più un contratto. Da parte mia, se in Italia insistono a far cantare Franci, Stabile, Maugeri e simili, mi devono ammazzare se mi rivedono in palcoscenico!*
TENORE — *Ah, certo: non ti vedranno mai più! Aveva ragione Franceschino quando mi diceva: — Tu non sei fatto per cantare quaggiù, sulla terra; tu dovresti andare subito subito in paradiso!*
BARITONO — *Chi era Franceschino?*
TENORE — *Diamine, Francesc...no Tamagno!*
BARITONO — *Ah, già! E a me Matteuccio sai che cosa disse una sera? Disse: — Con una voce come la tua, i giornali andrebbero a ruba! E invece i giornali mi hanno sempre fatto la guerra, fingendo d'ignorare i miei trionfi*
TENORE — *E chi era Matteuccio?*
BARITONO — *Perdinci, Matteuccio Battistini!*
TENORE — *Scusa, caro: c'è il mio agente...*
BARITONO — *Quello d'America?*
L'AGENTE — *Volete venire domani alla Cines? C'è bisogno di corisli. Venti lire al giorno.*
TENORE e BARITONO — *Si può avere un anticipo?*
L'AGENTE — *Ecco cinque lire per entrambi. Domattina alle sette.*
TENORE e BARITONO — *Grazie tante!*

Prego

L'UOMO SERPENTE ARRIVA TARDI A TEATRO...

... e non disturba nessuno.

(Disegno di *Leporini*).

SPIRITO GOLIARDICO

Galileianus *vince il premio settimanale Gli inviamo il bel volume di Todi «Il destino in pantofole» (Ediz Cesenina. Milano, 2 ristampa) con particolare dedica dell'Autore*

A tutti gli altri, la tessera di goliardo intelligente

PER UN VOLUME DI LIRICHE

Giovin goliardo che dicendo vai
che «i torchi hanno gemuto» pei tuoi versi,
dopo aver letto quegli orrendi lai
perchè i torchi gemettero scopersi.

(Edgardo Guarino, *Napoli*).

* * *

INCOMPRENSIONE

Se c'è un goliardo che non sciupa gli occhi,
né s'ingobba la schiena sui libracci;
ma i dolci baci e i saporosi abbracci
della sartina preferisce, in fior;
e le coppe ricolme, e i balli audaci,
e le avventure dei caffè di moda:
in prosa, versi e musica lo loda
l'arte, la canzonetta, il cinema!
Passano gli studenti... giovinezza...
vent'anni in core.. amore di studente...
film e canzoni la passione ardente:
il goliardo perfetto ed ideal!
Ma lontano in provincia intanto, il babbo
(che manda soldi e cerca promozioni)
digiuno d'operette e di canzoni,
lo battezza «canaglia», e niente più.

(Cosimo Scavuzzo, *Gangi*).

* * *

DIRITTO ECCLESIASTICO

Si parla di disarmo, ai dì presenti,
E ognuno invece corre agli armamenti:
E fabbrica sempre armi, o mondo ironico.

Morale: *Il diritto cannonico,*

(Bosvin-antianus iuris, *Taranto*).

* * *

Mi facesti tradurre un ode, ed io
te la tradussi e mi sorrise il cuore:
era di Orazio, a tutto il saper mio
ci misi, e la mia cura ed il mio amore.
Con un altro ti ho vista: e tutto questo
gioir s'è volto a male, e più non celo:
no l'impressione, che mi rende mesto,
d'aver tradotto un pezzo di Cornelio.

(« Galileianus ». *Firenze*).

Scrivere su cartolina e usare, come indirizzo il qui accluso talloncino.

Al "Travaso delle Idee"
(Spirito goliardico)
Roma

AMERICANATA

Con frase dialettale
«asciutto» vien chiamato
chi non è preparato
(a scuola, è naturale):
e in classe nostra, ecco,
per dirla in rima strana,
anzi all'americana
vige... il regime secco.

(Eugenio Rubino, lic. class. *Trapani*).

* * *

A MARIA BIONDA

Tu fai il broncio,
mi dici che
penso allo studio
non penso a te.
Ma tua è la colpa, o dolce mio tesoro:
Se guardo la tua chioma giallo oro
che ha lo stesso color del massicot
la formula ne penso PbO.
E se un bacio mi dà il tuo bel labro
posso pensare ad altro che al cinabro?
Se me lo neghi con pretesti vari
ai Dinas penso, che son refrattari...
E se mi guardan gli occhi tuoi celesti
sai perchè vedi i miei diventar mesti?
Di rame mi ricordano il solfato
cristallizzato,
(cristalli azzurri)
il quale è nato
in tintoria,
galvanoplastica,
metallurgia,
ne fanno inchiostri,
ne fan colori,
l'usano pure
gli agricoltori...
Ma se nel tempo che ti ho guardato,
io tutte queste cose ho ricordato,
di chi è la colpa, dimmelo un po' tu?
E solo tua. Non accusarmi più.

(« Berretto giallo ». *Trieste*).

* * *

Comandò il professor d'anatomia
interrogandomi in osteologia
«che osso, questo, a Lei pare che sia?»
Dissi: «un osso di morto!»... e scappai via!

(« Cecca » il medico per forza » IV *Padova*)

* * *

BIS IN IDEM

Mi presentai all'esame di Civile
E la domanda cadde sul mandato.
Poi quando diedi quel di Commerciale
Fui sulla stessa cosa interrogato;
Ma stavolta l'esame m'andò male.

Morale: IL RI-MANDATO

(Domenico Rubino, *Trapani*).

INTERMEZZO LIRICO

IL PITTORE NOVECENTISTA: — Scusi, Lei è la Signora Tosca?
— Sì.
— Mi spiega, allora, come fa a dire "Vissi d'arte„? Io non ci sono mai riuscito.

(Disegno di *de Seta*)

Rimedi singolari

(da un vecchio libro)

"Moderarete la flussion di cervello, che si chiama catarro, confricando dolcemente le nari del naso con sangue tolto da una cresta di gallo vivo

Deve haver cura l'Ammalato di pratticar la frega del sangue all'hora del sonno"

Vien da chiedere se questo mezzo possa veramente portare qualche giovamento. E' certo pero' che oggi il raffreddore, un tempo chiamato flussion di cervello, come pure l'influenza, i reumatismi, ecc., guariscono rapidamente con le Compresse di Aspirina, che sono di assoluta purezza e completamente innocue.

Esigete sempre le compresse originali di

BAYER

ASPIRINA

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

CALVIZIE

cura di tutte le forme di CALVIZIE e ALOPECIE per far crescere Capelli, Barba e Baffi. LIBRO GRATIS. Inviare oggi stesso il vostro indirizzo.

Ditta GIULIA CONTE - (Vomero) NAPOLI

BALLATE bene!

Oggi chiunque può imparare in poche Lezioni per Corrispondenza 200 passi moderni di flapper-fox, tango, valzer rumba, ecc. Metodo americano pratico facile, economico.

INNUMEREVOLI ATTESTAZIONI

GRATIS splendido opuscolo-saggio illustrato

Scuola ZUCCO

GALLERIA NAZIONALE (p. E.) TORINO

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si guarisce la debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI che ridonano forza ed energia in poco tempo anche alla persona più indebolita. Due scatole per posta L. 21 anticipate. Chiedere opuscolo gratis

Ditta Melai — Via Lame 48 — Bologna

I VEGETALI

sono più affini all'organismo che i minerali il

Mathè della Florida

composto esclusivamente di vegetali

cura rapidamente ed efficacemente la Stitichezza.

Chiedetene un saggio *gratis* al

Dr. M. F. IMBERT

Depretis, 62 - Napoli

inviandogli questo talloncino e centesimi 50 in francobolli per rimborso spese postali

MARSALA FLORIO

CASA FONDATA NEL 1833

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

Grand Hôtel MIRAMARE BARI

Ogni comodità. Risto cant. annesso

AMALFI Albergo CAPPUCCINI CONVENTO

BOLOGNA

HOTEL ASTORIA

NIZZA hôtel alhambra

Comm. L. Leospo, propr.

GRAND HÔTEL DE RUSSIE ROME

LE SEUL AVEC GRAND JARDIN ET GARAGE

GRAND HOTEL ROYAL CROCE DI MALTA LA SPEZIA

SALERNO ALBERGO DIANA

ROMA ALBERGO DEL SENATO

meublé centrale. Acqua corrente.
Piazza del Pantheon
Telefono: 63231
Telegrammi: Senatotel ROMA

SAN MARINO REPUBBLICA Hôtel TITANO

SULMONA Hôtel ITALIA

TERNI Grand hotel d'Europa

interamente ri[illegible]

Recandovi in questi alberghi e ristoranti a nome del TRAVASO, sarete trattati con speciali riguardi.

La felicità all'o[illegible]

La donna è mobile — del u[illegible]
l'arredamento — ve lo può d[illegible]
ma è molto misera — se in lei [illegible]
la voglia infida — di dimagrir.
Invece quando smette
di seguir le ricette
che le dànno il pallore e l'ane[illegible]
si può trattarla con cavalleria [illegible]
magari rusticana e in questa [illegible]
cantarle nel salotto o sottocasa[illegible]
— O Lola ch'hai ricolma la c[illegible]
sei bianca e rossa come una ce[illegible]
Messo in opera o in pratica il [illegible]
di fuggire il digiuno e lo sbad[illegible]
la donna che si sfama quando
intonar sentirà questa romanza
"Verranno a te sull'au[illegible]
pietanze e condimenti,
sarai felice e florida
se mangi a due palmenti,
Facendo un ballo in ma[illegible]
stretta al suo cavaliere,
udrà con gran piacere
cantar proprio così:
"O fattezze acquistate! O [illegible]
di un amplesso che mai non s'[illegible]
or sei tu, che hai smussato tan[illegible]
la delizia dell'anima mia ...
Cabalette e cavatine
ce ne sono senza fine
nella musica italiana
ch'è il migliore toccasana
per guarir da tanti mali
le beltà sentimentali.
Basta qualche variazione
perchè assuma la canzone
un valor che mette a pos[illegible]
ogni fumo senza arrosto.
"Un dì magra ed etere[illegible]
mi balenasti innante
io ti fuggii tremante,
e tremo e fuggo ancor.
Per quell'amor ch'è l'anim[illegible]
dell'universo intero
se tu m'ami davvero
ingrassa o mio tesor ...
Chi vuol tener la fidanzata [illegible]
deve insegnarle subito la norma
la norma, quando suona mezzo[illegible]
suona sempre così:
"Mira, o donna, sotto [illegible]
questi cari pasticcetti
sono fatti con gli gnocchi,
non aver di lor pietà ...
Giunti sul passo estrem[illegible]
del canto, eccolo qua
il brindisi supremo
della giocondità:
"Libiam nei lieti calici
il vino che ristora,
vivrà cent'anni ancora
chi lo travaserà.
Libiam con molto spirito
per via che il buonumore
tiene lontano il cuore
dalle calamità ...
Gran Dio! Chi resta gi[illegible]
Chi ci ha il "Travaso„ [illegible]
con lui lettrice amabile
tu ci guadagni tanto.
Ridi ed acquisti subito
di un fiore la fragranza
e con gentil baldanza
sempre hai vent'anni in [illegible]
Lettrice! Vuoi ben vivere
Leggi il "Travaso„ ogno[illegible]

ESOPO

Rimedi singolari

(da un vecchio libro)

...uesto mezzo
...e qualche gio-
...ro' che oggi il
... chiamato flus-
...pure l'influenza,
...ariscono rapida-
...esse di Aspirina,
...a purezza e com-
...

...e originali di
...IRINA

N. 11250)

...BERGHI E RISTORANTI
...ACCOMANDATI
...i fa pubblicità nel TRAVASO
...rova di carattere gioviale: quindi
...era che anche i clienti siano con-
... in tutto.

Grand Hôtel
...RAMARE
BARI
Ogni co
modità
Riscal
dato
annesso

AMALFI
Albergo CAPPUCCINI
CONVENTO
A. VOZZI prop.

...OLOGNA
...OTEL
...STORIA

NIZZA
hôtel
alhambra
incantevole parco
Comm. L. Leospo, propr.

GRAND
HÔTEL DE RUSSIE
ROME

...ROYAL CROCE DI MALTA-GRAND
...A SPEZIA

SALERNO
ALBERGO DIANA

ROMA
...ALBERGO
...EL SENATO
...ublic centrale Ac
...qua corrente.
...zza del Pantheon
...Telefono: 63231
...Telegrammi:
...iatichotel ROMA

SAN MARINO
REPUBBLICA
Hôtel TITANO

...SUL MONTALE
...Hôtel ITALIA

TERNI
Grand
hotel
d'Europa
interamente ri
messo a nuovo

**...ecandovi in questi alberghi e riste-
...i a nome del TRAVASO, sarete
...tati con speciali riguardi.**

La felicità all'opera

La donna è mobile — del novecento
l'arredamento — ve lo può dir,
ma è molto misera — se in lei s'annida
la voglia infida — di dimagrir.
Invece quando smette
di seguir le ricette
che le dànno il pallore e l'anemia
si può trattarla con cavalleria
magari rusticana e in questa guisa
cantarle nel salotto o sottocasa:
— O Lola ch'hai ricolma la camisa
sci bianca e rossa come una cerasa. —
Messo in opera o in pratica il consiglio
di fuggire il digiuno e lo sbadiglio
la donna che si sfama quando pranza
intonar sentirà questa romanza:
" Verranno a te sull'aure
pietanze e condimenti,
sarai felice e florida
se mangi a due palmenti „.
Facendo un ballo in maschera
stretta al suo cavaliere,
udrà con gran piacere
cantar proprio così:
" O fattezze acquistate! O vittorie
di un amplesso che mai non s'oblia,
or sei tu, che hai smussato tant'angoli,
la delizia dell'anima mia „.
Cabalette e cavatine
ce ne sono senza fine
nella musica italiana
ch'è il migliore toccasana
per guarir da tanti mali
le beltà sentimentali.
Basta qualche variazione
perchè assuma la canzone
un valor che mette a posto
ogni fumo senza arrosto.
" Un dì magra ed eterea
mi balenasti innante
io ti fuggii tremante,
e tremo e fuggo ancor.
Per quell'amor ch'è l'anima
dell'universo intero
se tu m'ami davvero
ingrassa o mio tesor „.
Chi vuol tener la fidanzata in forma
deve insegnarle subito la norma,
la norma, quando suona mezzodì,
suona sempre così:
" Mira, o donna, sotto gli occhi
questi cari pasticcetti
sono fatti con gli gnocchi,
non aver di lor pietà „.
Giunti sul passo estremo
del canto, eccolo qua
il brindisi supremo
della giocondità:
" Libiam nei lieti calici
il vino che ristora,
vivrà cent'anni ancora
chi lo travaserà.
Libiam con molto spirito
per via che il buonumore
tiene lontano il cuore
dalle calamità „.
Gran Dio! Chi resta giovane?
Chi ci ha il " Travaso „ accanto
con lui lettrice amabile
tu ci guadagni tanto.
Ridi ed acquisti subito
di un fiore la fragranza
e con gentil baldanza
sempre hai vent'anni in cor.
Lettrice! Vuoi ben vivere?
Leggi il " Travaso „ ognor.

ESOPONE

Mascagni, Nerone e il sonno

Abbiamo avuto la fortuna e l'onore di incontrare il maestro Mascagni, e lo abbiamo pregato di accordarci...

— In che tono? — ci ha chiesto subito argutamente S. E.

— Di accordarci — abbiamo spiegato noi — un piccolo...

— Marat?

— No: colloquio, se non le dispiace.

— Capitate in un brutto momento. Testè ho udito un giovinastro esclamare romanescamente: « Ah, Nerone! », ed io naturalmente me la sono avuta a male, sia perchè come sapete son dietro a scrivere appunto il « Nerone », sia specialmente perchè con quell'esclamazione si è creduto alludere — secondo me — alla mia età, che vi prego credere non mi dà nessun fastidio!

— Oh, ne siamo sicurissimi. Eccellenza!

— Vecchio io? Protesto come una cambiale scaduta; e se credete di pubblicare nel « Travaso » questo mio .. medesimo di bile (che del resto mi lascia completamente calmo) mi farete piacere.

Me ne hanno dette di cotte, di crude ed anche di quelle «al dente» durante la mia esistenza musicale, ma questa non la posso mandar giù perchè più che cruda è... crudele e non rispondente al vero. Io mi guardo spesso allo specchio, e perciò sono sincero: ho ancora molti peli sulla testa e non ne ho punti sulla lingua!

— Eccellenza, non si riscaldi! Sarà stato un equivoco!

— Mi riscaldo perchè... fa freddo. Vorreste forse da me delle freddure invece che delle... caldure?

— Faccia lei: e piuttosto ci dica ciò che ne pensa della nuova teoria di quel dottore americano il quale sostiene che — contrariamente a quanto si era finora creduto — la musica è efficacissima contro la malattia del sonno. La musica come trattamento terapeutico, sostituita agli eccitanti, alle iniezioni ipodermiche, alla caffeina ecc., è davvero un fatto nuovo, non le sembra?

— Già — ci ha risposto l'illustre Maestro dopo un istante di riflessione — io credo che la musica, quanto più è fragorosa (con timpani, tamburi e grancassa specialmente) tanto più riesce a rompere, oltre il sonno, i... timpani del malato e di coloro che lo assistono.

— Che cosa ne uscirà fuori? Occorrerà trovare nuove composizioni, miscele e precipitati orchestrali o basteranno le opere o sinfonie già esistenti?

— Credo che sia così. Bisognerà soltanto abolire gli *adagio*, gli *smorzando*, i *pianissimo* e la *sordina*; abbandonare gli *andanti maestosi* e i *toni minori*, in modo che i concerti divengano... sconcerti. Si potranno così prescrivere delle ricette press'a poco di questo... tenore (di forza): Prendi: cacodilato di ... (il più... maggiore che sia possibile) gr. 10, solfito di trombone gr 50, mescoli con un accordomelano di *Tannhauser* in polvere e fa 8 cartine da musica, da prendersi due dopo il Preludio della *Cavalleria*».

Certo si è che la musica fa bene oltre ai compositori, ai malati di sonno. Ora anzi per il mio «Nerone» sto componendo un *Inno al sonno* d'effetto sicuro, e non dispero di rendermi utile anche alla chirurgia scrivendo, anzi prescrivendo, qualche buona *cavatina*... di sangue!».

Ci siamo congedati, soddisfattissimi, dal M.o Mascagni, il quale in ultimo ci ha voluto gratificare della seguente spiritosissima spiritosaggine.

Sapete perchè si dice: «Chi dorme non piglia pesci» malgrado che il dormire derivi dalla... sonno-lenza?

Ah, Nerone!

Al-tri

— Quella pettegola va dicendo che io sono stonata! Se la incontro, glie ne voglio cantare quattro...
Sì, ma attenta a non prendere una stecca!

(Disegno di Vera d'Angara)

LI VORREMMO VEDERE OGGI!

IL GUARDAROBIERE DELL'OPERA *(al casto Giuseppe)*: — Il suo mantello non si trova! È ben sicuro di averlo lasciato?

(Disegno di *Jonni*).

Stretta la foglia...

Inviamo il premio settimanale (un completo tennis da tavolo) a « Jgiul Granita ».

La collaborazione per questa rubrica va scritta su cartolina e indirizzata a *Travaso* (Arguzie provinciali). *Roma.*

SULLA LAGUNA

A C. N. I.

Per la San Marco-Lido fan viaggiare
dei vaporini bianchi, piccoletti,
che par non debban neppure pesare.
Morale preoccupante: I VAPOR-ETTI.

(« Aman », *Venezia*)

* * *

IL PIU' BEL PUNTO DI VENEZIA

E' il ponte all'Accademia
pensier degli architetti
che son da conciliare
« Salute » con « Franchetti ».

(Erminio Zennaro, *Venezia*)

* * *

TRIESTINE

AUTENTICA!

Neve che cadi:
Lanfranconi a Trieste e — non ci credi? — il termometro scese sette gradi!

(Mario Macchi, *Trieste*)

* * *

RADIO-TRIESTE

Nei feriali o nelle feste,
se tu presti attenzione
alla radio-audizione
giornaliera di Trieste,
senti sempre, senza fallo:
« Tre minuti d'intervallo! »

(« Elda », *Trieste*)

* * *

AUDACIE!

Il comunale cinema Sondriese
da qualche tempo si dà a pazze spese!
Dopo « Maruska » si programmerà
qualche altro film di ancor più adulta età!

(« P. E. », *Sondrio*)

* * *

TENNISTICA DEL PAVAGLIONE

Con calzoni, camicia e scarpe bianche
racchetta in mano e con le braccia stanche...
sono forse del tennis i campion?
No: Sono i rammolliti del ping-pong.

(« Lima », *Bologna*)

* * *

IL CHIODO DELLA SPEZIA

Fior che non si ama:
degli Spezzini è sempre il gran problema:
« Demolire, oppur no, il Politeama? »

(Pietro Zanchetta, *La Spezia*)

* * *

BEATA PARTENOPE!

Qui a Napoli, città del clima mite,
di passare l'inverno anela ognuno,
senza saper che almeno una bronchite
si busca, senza scampo per nessuno.

Mentre che il cielo è terso e splende il sole,
si cambia scena, e viene giù un torrente
di grandine, che sembrano nocciole.
Poco dopo, ecco il sole più splendente!

Si sorte la mattina senza ombrello
perchè si vede una giornata bella,
ma a sera si rincasa, questo è il bello!,
lunghi, distesi, sopra una barella.

MORALE

Se un malato va a Napoli a guarire
è sicuro d'andarsene a morire.

(« M... Fron... » *Napoli*)

Caro « Emme Fron... », una poesia si mesta prova che il raffreddor ti ha dato in testa!
Poco occupato, a Napoli, è il dottore,
ma fa ancor meno affari 'o jettatore!

(NOTA DEL «TRAVASO»)

* * *

UNA DOMANDA LEGITTIMA

Fra oroscopi, tagliandi e tallonicini,
il TRAVASO farà fior di quattrini,
e i suoi lettori, tutti intelligenti,
o prima o dopo rimarran contenti.

Ma (qui mi sia concessa un'obiezione)
come avverrà la sua conservazione,
se con tutti quei pezzi da tagliare
non rimarrà che una rete per pescare?!...

(« Helda », *Firenze*)

IL GRAN GELARCA

LANFRANCONI: — Lo sa che differenza c'è fra l'*Aida* e la *Traviata?*

GIUSEPPE VERDI: Lo dica: così alle prime donne si rinfresca la voce!

La freddura che disse l'on. Lanfranconi: — *L'Aida è celeste e la Traviata è Violetta.*

(Disegno di *Onorato*).

Fiore di pizzo:
è finito per Napoli il ribrezzo:
oggi è un Balilla in gamba... lo « scugnizzo »!

(« Lopy 8775 », *Napoli*)

* * *

TRA SELE E IRNO

FANCIULLA-CRISI

Fior di pistacchio:
bella Salernitana, dài nell'occhio!
Sei di Salerno, o anguilla di Comacchio?

(« Igiul Granita », *Salerno*)

* * *

ABBONATO!

Fiorin di stella:
legge il « Mattino » senza spender nulla:
c'è il quadro, sotto i portici Natella!)

(« Igiul Granita », *Salerno*)

* * *

TRAFFICO TARENTINO

Per via D'Aquino, strada assai affollata,
in certe ore — anime! — della giornata,
passar con l'automobil non si può.

Morale: D'A QUI NO.

(« Bosvm », tarentinus cozzarum)

* * *

ENIGMISTICA A PALERMO

Per prenderla, si viene ben pagati,
e per ridarla, ancora strapagati,
sebbene abbondi pure sulla strada..
Indovinello, gioco, ovver sciarada?
No. L'immondizia varia, per le furbe
azioni della sicula « Netturbe »

(« Ridel », *Palermo*)

* * *

PROGETTO COLONIALE

Fiore di « mosa » (1):
un ponte da Bengasi a Siracusa
sembrerebbe a Turiddu « bella cosa »!

(« S.I.C.A.M., *Bengasi*)

* * *

UN AVVENIRE SORPRENDENTE

A Ravenna, la tacita terra,
e squillata la diana di guerra:
« Morte all'ozio, al silenzio, al sopor!
Viva il moto, la vita, il clamor! »

Quella diana possente fu il C. A. I.
che i cuor scosse e destolli; ed ormai
più nessuno cantare oserà
che Ravenna è una morta città.

poi che il C.A.I. porta vaghe donzelle
a ruzzar sulle nevi sì belle,
porta baldi e irruenti garzoni,
a temprarsi fra il gelo e i... monsoni.

E Ravenna (non è una fredd'ura!)
sarà... alpina città di pianura!

(« 1900 », *Ravenna*)

(1) In dialetto cirenaico = « banana ».

DUE PERSONE GONGOLANTI

Segnaliamo il nome di 2 persone le quali gongolano in modo speciale.

A gongolare ogni settimana, queste due persone si erano legittimamente preparate, giacchè si erano abbonate al « Travaso » aspettavano perciò ed aspettano ancora, per tutta la durata dell'abbonamento, quelle regolari dosi settimanali di buon umore che il nostro periodico propina ai suoi lettori.

Ma una speciale fortuna ha voluto prediligere i due abbonati i quali, ricevendo il **Travaso**, hanno rinvenuto ciascuno nella sua copia quello speciale contrassegno che

DA' DIRITTO A UN PREMIO!

I due fortunati abbonati sono:

il sig. RAFFAELE SPERANDEO. Autostrada, **Castellammare di Stabia (Napoli)**.

e la sig.na RINA MARTELLI. **Monterchi** (Perugia).

Al sig. Sperandeo inviamo due tazzine da caffè e cinque bicchieri a scala in teolite, grazioso e utile dono, e alla signorina Martelli un divertentissimo volume di « travasatore » con dedica dell'autore.

Sorprese di questo genere capitano ogni settimana a un paio di abbonati. Mescolate a caso tra le copie destinate ad essi vi sono due copie contrassegnate in modo speciale, con chiare istruzioni per ricevere il premio. Così anche i più lontani abbonati possono sperare di esser favoriti dalla sorte e non hanno diritto di lamentarsi contro quell'altra bizzarra forma di concorso con cui il **Travaso** ama far gradite sorprese ai suoi lettori.

Ormia tutti gli italiani sanno che cosa siano i

PREMI CHE PIOVON DAL CIELO

e il modo originale con cui essi vengono assegnati.

Nel prossimo numero parleremo dei

DONI CHE PIOVON DAL CIELO

Piccola guida lirica

per indovinare la qualità degli spettatori di un teatro d'opera

Se vedete un uomo in un frak di modello un po' antiquato, che avendo intorno a sè alcuni giovani che l'ascoltano immobili a bocca aperta, si sbraccia, cantarella, cita date, artisti, versi del libretto, aneddoti, e parlando dice spesso — « Il povero Puccini mi diceva... Verdi mi scrisse... Boito avrebbe voluto che io... ma io niente! »

Dite pure: quello è un critico

Se vedete un uomo solitario aggirarsi con aria annoiata scrollando il capo, il labbro inferiore atteggiato a disprezzo, negli occhi una espressione di irresistibile disapprovazione, sul frak alcune tracce di vita vissuta sotto forma di natura morta...

Dite pure: quello è un cantante cane a spasso.

Se vedete un uomo che gira sbuffando, digrignando i denti, strabuzzando gli occhi e che si fa notare da tutti quelli che conosce, dicendo loro ad alta voce: — « Commendatore, hai sentito che roba da cani? Marchesa, avete udito che solfa? Principe, l'è cresciuta la barba? » ed altre simili spiritevolezze..

Dite pure: quello è uno di quegli uomini di mondo, più idioti che colpevoli.

Se scoprite un uomo che durante lo spettacolo parla, ride, dice stupidaggini alla signora che gli sta accanto, tossisce con intenzione, canta con l'orchestra e alla fine dell'atto zittisce con sussiego...

Dite pure quello è un maleducato, ma un maleducato sbafatore impertinente.

Se vi capita di osservare un uomo che ha l'aria di essere contento, che ha gli occhi lustri, che non conosce nessuno del pubblico, che segue con la mimica del viso ciò che si svolge sul palcoscenico e che alla fine applaude vigorosamente, lieto e soddisfatto...

Quello è un brav'uomo che ha pagato e che si diverte.

Quel signore delle 10.

Corre voce che...

CORRE VOCE CHE la Francia, nonostante le sue dichiarazioni di sviscerato amore per la pace, continui accanitamente a spendere miliardi per gli armamenti.

Per tal ragione dobbiamo ancora alla vicina Francia cantare quell'aria nota della « Fedora »:
Amor ti vieta di non armare!

* * *

CORRE VOCE CHE in questi giorni a Parigi sarà discusso il processo contro colui che deturpò il famoso quadro di Millet:

Certamente a quel folle imputato,
dall'austero ministro del *jus*,
gli verrà lì per lì domandato:
— Eri tu che macchiavi quell'Angelus?

* * *

CORRE VOCE CHE Pietro Mascagni, il quale è un fedele lettore del nostro giornale, se il venerdì non lo trova sul suo tavolo di lavoro, risorte da casa e va ad acquistarlo.

La smania di Mascagni è tanta e tanta
che esce di casa in cerca del «Travaso»
e nel far questo, sottovoce canta:
...si nun te troro a 'Ita, manco ce traso!

* * *

CORRE VOCE CHE a Parigi, finalmente, comincino a intendere l'inutilità del regime parlamentare di fronte agli interessi della nazione.

A Parigi il governo è dimesso:
quello nuovo chi sa se è più buono?
Daladier, o Boncour fa lo stesso:
Questo o quello per me pari sono!

Grazietante

LA FORZA I

....ovvero: IL

ola guida lirica

dovinare la qualità degli

ori di un teatro d'opera

dete un uomo in un frak di
un po' antiquato, che a-
ntorno a sè alcuni giovani
coltano immobili a bocca a-
si sbraccia, cantarella, cita
rtisti, versi del libretto, a-
, e parlando dice spesso
povero Puccini mi diceva
ni scrisse... Boito avrebbe vo-
e io... ma io niente! »
pure: quello è un critico
edete un uomo solitario ag
con aria annoiata scrollan-
apo, il labbro inferiore at
o a disprezzo, negli occhi
spressione di irresistibile di-
vazione, sul frak alcune trac-
vita vissuta sotto forma di
morta...
pure: quello è un cantante
spasso.
edete un uomo che gira sbuf
digrignando i denti, strabuz-
gli occhi e che si fa notare
tti quelli che conosce, dicen-
o ad alta voce: — « Commen
, hai sentito che roba da ca-
larchesa, avete udito che sol-
rincipe, l'è cresciuta la bar-
ed altre simili spiritevolezze..
pure: quello è uno di quegli
ni di mondo, più idioti che col-
.
scoprite un uomo che durante
ettacolo parla, ride, dice stu-
gini alla signora che gli sta
ato, tossisce con intenzione,
con l'orchestra e alla fine
tto zittisce con sussiego...
e pure quello è un maleduca-
na un maleducato sbafatore
rtinente.
vi capita di osservare un uo-
che ha l'aria di essere conten-
ne ha gli occhi lustri, che non
sce nessuno del pubblico, che
e con la mimica del viso ciò
si svolge sul palcoscenico e che
fine applaude vigorosamente,
e soddisfatto...
uello è un brav'uomo che ha
ato e che si diverte.

Quel signore delle 10.

orre voce che...

ORRE VOCE CHE la Francia,
ostante le sue dichiarazioni di
cerato amore per la pace, con-
ui accanitamente a spendere mi-
di per gli armamenti.

tal ragione dobbiamo ancora
vicina Francia cantare
l'aria nota della « Fedora »:
or ti vieta di non armare!

* * *

CORRE VOCE CHE in questi
rni a Parigi sarà discusso il pro-
so contro colui che deturpò il
noso quadro di Millet:
certamente a quel folle imputato,
l'austero ministro del *jus*,
verrà lì per lì domandato:
Eri tu che macchiavi quell' Angelus?

* * *

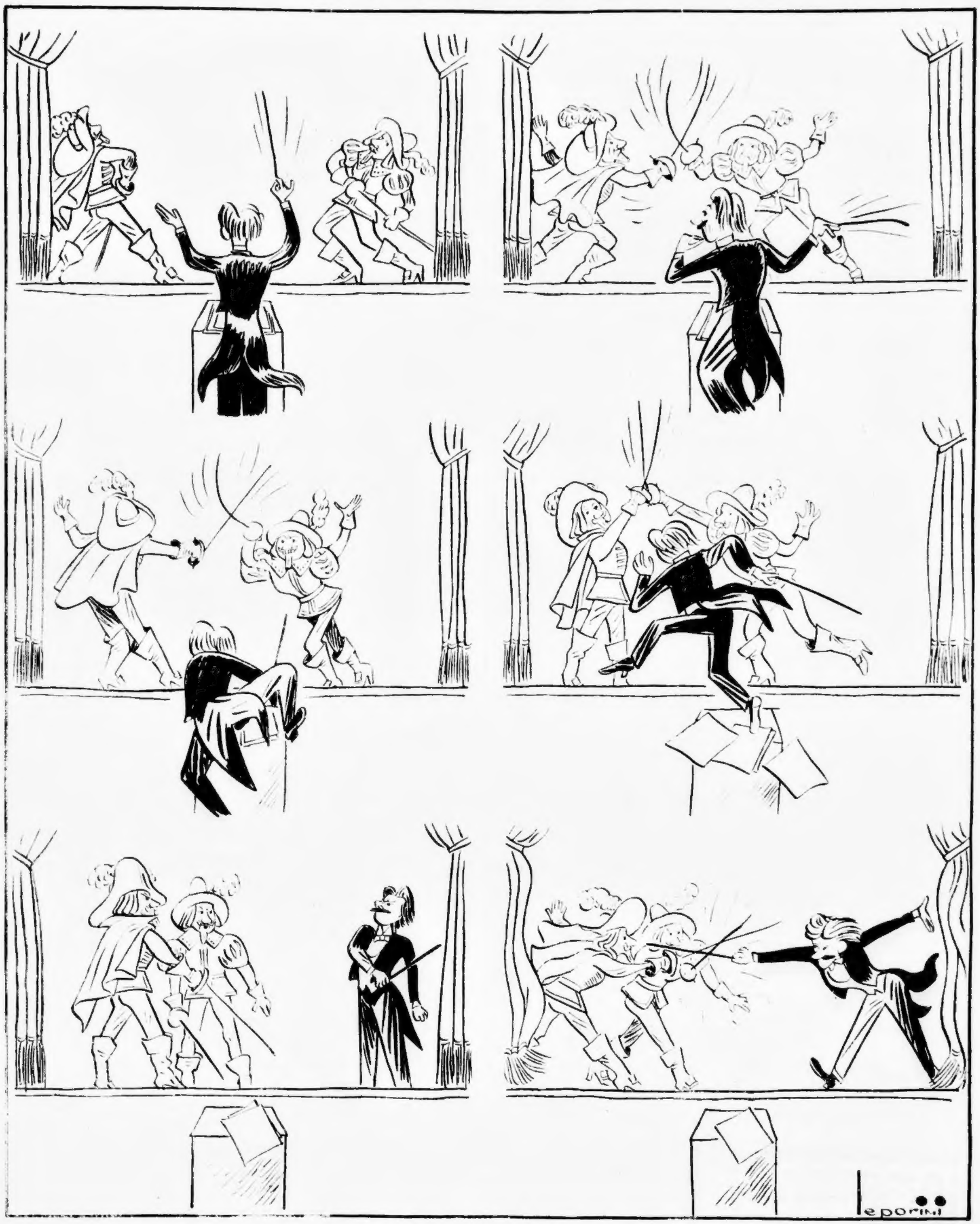
CORRE VOCE CHE Pietro
ascagni, il quale è un fedele let-
re del nostro giornale, se il ve-
rdì non lo trova sul suo tavolo
lavoro, risorte da casa e va al
quistarlo.
La smania di Mascagni è tanta e tanta
e esce di casa in cerca del «Travaso»
nel far questo, sottovoce canta:
si nun te trovo a 'Ttia, manco ce trase!

* * *

CORRE VOCE CHE a Parigi,
nalmente, comincino a intendere
inutilità del regime parlamentare
i fronte agli interessi della na-
ione.
A Parigi il governo è dimesso:
quello nuovo chi sa se è più buono?
Daladier, o Boncour fa lo stesso:
Questo o quello per me pari sono!

Grazietante

LA FORZA DEL DESTINO E DELL'ABITUDINE...



....ovvero: **IL DIRETTORE D'ORCHESTRA CHE ERA STATO SCHERMIDORE.**

(Storiella di *Leporini*)

SPORTRAVASATURE

IL TENORE
IL SOPRANO
IL BARITONO
IL BASSO
PART AM, PARTIAM
E LO SPORT

Il tenore, uomo onesto, fondamentalmente gentiluomo, capace tutt'al più di qualche scorrettezza, ma solo per motivi passionali, il tenore avrebbe avuto tutto da guadagnare dallo sport. E' stato molto male che egli, appena manifestatasi la ben nota tendenza alla malinconia, non abbia sfogato un po' del suo umor nero sui pallone o sul ring o con la racchetta o con gli sci. Niente di tutto ciò. Il tenore non ha mai preso un arnese sportivo. Qualche volta prende la stecca, ma non sa neppure che cosa è il bigliardo. Gesto inutile, come tutti i gesti di questo antisportivo.

Dopo molte insistenze, s'è riusciti a fargli coltivare un po' di scherma, ma esagerato com'è, il tenore ha dimenticato di mettere il bottone d'arresto sulle armi ed è capacissimo di sfarsi sbudellare dal baritono.

Il baritono

Questo è un tipo che digerisce male. Antisportivo al cento per cento, sta tra l'intossicazione e l'atonia intestinale. Anche lui si diverte con le armi, e spesso ci lascia la pelle. Non sarebbe cattivo, ma se facesse dello sport, sai quanto sarebbe più bella la vita del tenore e del soprano!

Conosce l'equitazione. Parla spesso di un «destrier» non meglio identificato. In fondo, però, si muove poco e difficilmente riesce a inginocchiarsi davanti al soprano (o al basso) senza accusare lo sforzo. Un uomo arrugginito. Se non cambia sistema di vita, campa poco.

Il basso

In gioventù, ebbe delle pretese sportive, ma ormai s'è ridotto a coltivare un solo sport, anzi una sola specialità dell'atletica leggera: il lancio dell'anatema, all'indirizzo del tenore, del soprano e, se connivente, del baritono.

Anche il basso dovrebbe fare della cultura fisica intensiva, correre, saltare, muoversi. Invece non si muove. Non passeggia neanche, sulla scena si pianta in un angolo, sopra i contrabassi (o la cassa), presso il palco di proscenio, e comincia a lanciare l'anatema. Il disgraziato, dopo un secolo e passa, non sa ancora che il lancio dell'anatema non è uno sport olimpionico, ma piuttosto una cosa noiosa, con tanto di barba (come lui).

Il soprano

In fondo, il soprano è quello che fa una vita più attiva, più movimentata, insomma è quella che, non potendo condurre il tenore all'altare, conduce il tenore di vita più sano. Per lo meno cammina, il soprano drammatico, oh, se cammina! Non è sport, ma è già della cinegetica. Su e giù, sulla scena, da dritta a manca, avanti e indietro, una volta supplice davanti al basso, una volta in lagrime davanti al baritono, poi di corsa dietro un sacerdote, poi aggrappata allo spadino del tenore... Insomma, si muove.

0.50 Sempre questo è il prezzo del rinomato
Cachet Rosa
innocuo al cuore, prodigioso nel vincere in pochi minuti qualsiasi
male di testa, di denti, reumi, nevralgie. — Un cachet 0.50. — Scatola di 6 L. 2,70. — In tutte le Farmacie d'Italia.

Che canti "di quella pira", va bene ma non dire "l'orrendo fuoco", con questo po' po' di gelo!

(Disegno di Tonel)

Se sta male, è perchè non le è consentito di dire bugie. Tutt'al più, il soprano può mantenere un segreto per un paio di atti. Ma niente bugie. Dite voi se è vita, per una donna giovane!

«Ma dica bugie e si decida una buona volta a fare dello sport! Tennis, corsa, equitazione... quello che vuole. E non faccia come Isabeau, che l'han dovuta legare sul cavallo, tanta la paura!»

Partiam, partiam

Sono degli imbecilli, che non hanno mai fatto dello sport, tant'è vero che non sanno neppure sfilare per due nè star «su con la vita». Le uniche persone, cotesti coristi della malora, che riescano a camminar ciondoloni, pur indossando fior d'armature antiche, di purissimo e pesantissimo acciaio. Forse l'armatura pesa troppo. Ma allora facciano dello sport, s'irrobustiscano, coltivino i bicipiti, imparino l'a b c della scherma e la smettano di fare quella buffonata del duello a colpi di lancia e scudo, roba da prenderli a calci nel sedere, dite voi s'è questa la maniera di maneggiare un'arma.

I coristi, infine, mancano di stile e di personalità. Mancano anche di voce, ma questo non mi riguarda. Certo, con lo sport, acquisterebbero un po' di linea e di determinatezza. E invece di ripetere cento volte «partiam», andrebbero via sul serio.

(Ogni tanto fanno un po' d'alpinismo. Ma per mestiere: sono contrabbandieri o doganieri. Non ce n'è uno che, di propria iniziativa, voglia fare un po' di sport. Dovrebbe pensarci il basso, ai cui ordini son posti quasi sempre i partiam-partiam. Ma la lirica non possiede ancora una coscienza sportiva).

* * *

Il solo sportivo, in teatro, è il direttore d'orchestra, che si muove, fa ginnastica, flessioni, lanci, scatti, suda e non soffre d'arteriosclerosi.

* * *

Quando avremo l'opera lirica sportiva, tenore, soprano, basso, baritono e compagni disputeranno delle appassionanti partite cercando di fare entrare il pallone nella buca del suggeritore.

* * *

Il macchinista, in fondo è responsabile dell'antisportività dei cantanti. Invece di montare i soliti comodissimi «praticabili», metta delle pertiche e imponga al tenore di arrampicarsi, a sole braccia, fino alla finestra dell'amata.

Il trovarobe dovrebbe fare uno scherzo: fornire scudi e lance autentiche invece che di latta. Far lavorare un po' i muscoli e non soltanto le corde vocali.

* * *

Sì, è vero: faremo, a Roma, il grande Stadio olimpico, con 150.000 posti a sedere, a sedere, a sedere, anche quando si fa goal e porteremo a 50.000 i 30.000 posti dello Stadio del P. N. F.

E anche Napoli avrà il suo grande Stadio e Torino inaugurerà il suo il 21 aprile. Centomila posti, in cifra tonda.

— E il teatro? — interrompe il lettore appassionato dell'opera lirica, della vecchia, gloriosa opera lirica italiana.

Penseremo anche a quello. Per ora, la moda vuole gli stadi. Li faremo belli, con tante file di palchi, con poltrone di velluto rosso, il termosifone, l'aspiratore... Un giorno o l'altro, le partite assumeranno tale importanza, che sarà rigorosamente proibito fumare dentro gli stadi.

Ma qualche cosa facciamo anche per il teatro. Si costruiremo, a Roma, un grande teatro con 24 posti a sedere, tutti numerati, su carta a mano, con firma autografa di Giovacchino Forzano ultimo «baluardo» delle nostre istituzioni teatrali. Il teatro sarà dotato di tutte le comodità moderne. Ogni poltrona sarà trasformabile in sofà. Una corrente d'aria calda (in inverno) e fredda (d'estate) attraverserà, zitta zitta, la vastissima arena. Gli spettacoli avranno inizio mezz'ora dopo l'arrivo dell'ultimo ritardatario. Ogni spettatore riceverà, all'ingresso un libro giallo, un premio di incoraggiamento e il buono per una medaglia al merito distintissimo, da ritirare all'uscita. Servizio di «cuscini, signori, cuscini!» gestito dalla Cooperativa ferrovieri.

Nelle circostanze straordinarie, un opportuno sistema di sedie aggiunte porterà la capacità del nuovo Teatro a 26 posti.

Saranno distribuite delle macchinette per applaudire.

I fischi, chi vuole se li faccia da sè.

* * *

A Napoli, Firenze, etc. si progetta la costruzione di altri teatri per 16, 18 e anche 20 posti a sedere. Tra pochi anni, dunque, la crisi teatrale sarà finita. Buone o cattive le compagnie, bello o brutto il repertorio, ogni sera bisognerà rimandare indietro la gente. Torneranno i bei tempi...

il portiere

Partite partiture

Qualche analogia, tra il teatro lirico e lo sport, si riesce a stabilirla, ma con molta fatica. I fischi di pertodi Lerratto, va bene, sono qualche cosa, i fischi della folla quando un giocatore manca un tiro facile («stecca»), l'ilarità destata a volte dal direttore d'orchestra (l'arbitro)...

Si c'è qualche analogia. Nel pugilato, per esempio, abbiamo i duetti d'amore (vedi i pugilatori finire teneramente abbracciati come tenore e soprano e spesso son fischi, a teatro e sul ring. Il pugilatore che vuol colpire sodo piglia la distanza, come il tenore che si accinge a sparare l'acuto.

La messa in scena di certi avvenimenti sportivi è tale da umiliare i registi russi e Giovacchino Forzano. Ci sono delle partite di calcio che si svolgono come niente, all'Arena.

L'ala e la mezz'ala fanno, anche loro dei duetti.

La prima linea è un quintetto.

C'è il «trio» difensivo.

L'allenatore, correndo ai margini del campo, è il suggeritore.

C'è anche una crisi del calcio, ma per le partite importanti.... (come a teatro, insomma).

C'è più educazione: la gente arriva quasi tutta prima dell'inizio del gioco. «Prezzi popolari!».

Abbiamo i «tenori» americani del calcio, come in America hanno i tenori italiani. Equilibrio ristabilito.

Gli artisti vengono scritturati, tale e quale.

Quelli che fanno male, il direttore (o allenatore) li protesta.

Tra i piedi di Bernardini e le corde vocali di Lauri Volpi non c'è differenza.

Solo, Bernardini, per una residuale ingiustizia, guadagna ancora un po' meno di Lauri Volpi.

Meazza guadagna un po' meno di Gigli.

A teatro, le signore fanno scollate. Sui campi sportivi, le teniamo, se Dio vuole, incollate.

Ci vuole il tracche a teatro. Sui campi, è fortuna se ci scappa un tracco solo: di legnate.

Un tifoso di Testaccio. «Se i quattrini che costa il Teatro Reale li dassero alla «Roma», vinceremmo il campionato a colpo sicuro».

Non è sicuro affatto.

La Juventus, compagnia di complesso.

Il Napoli Sallustro mattatore.

Italia-Inghilterra: una bella... partitura in vista.

Partitura, partitura... Speriamo che non ci caviti, tra capo e collo, la rima!

Il portinaio

UOMINI E DONNE

Vi sono UOMINI e DONNE ancora giovani che sono privati della gioia del matrimonio e della famiglia perchè affetti d'impotenza.

L'impotenza è un'infermità di cui molti si vergognano come fosse una malattia diversa dalle altre che si possono curare e guarire.

L'impotenza è curabile e guaribile sicuramente in soggetti non più giovani con il **preparato ormonico «OKASA»** basato sul moderno sistema terapeutico scientifico di rinvigorimento delle ghiandole a secrezione interna, il solo brevettato e che può garantire la più completa efficacia e perfetta efficienza degli ORMONI.

A Milano un Istituto Specializzato invia con tutta riservatezza gratuitamente e spiega questo nuovo metodo scientifico che può curare efficacemente l'uomo e la donna dall'impotenza, neurastenia sessuale e generale, ogni forma di esaurimento fisico e mentale, vecchiaia precoce.

Inviare solo L. 3, in francobolli, per la spesa di spedizione in busta chiusa, indirizzando a: Dott. LAHUSEN - Sez. 2. - Via Valtellina, 2 — MILANO.

SPETTACOLI F

— Come mai il «Gugli costato tanto?

— Sfido, un bagarino mela!...

(Disegno d

La crisi del teatro lirico

Provvedimenti

E' opinione generale c lirico sia in crisi. La cosa eccessiva meraviglia per fosse in crisi, non sarebb il teatro, come è noto, e s tato per trovarsi in crisi bisogna provvedere contr di cose tanto preoccupan

Da che cosa dipende teatro lirico? Senza dubb mancanza di coscienza la popolazione. E' tempo sta coscienza si venga fo famosa coscienza cinem si è formata da un pezz datelo ai proprietari di s lo spettacolo lirico riacqu valore e il favore popol della sua tradizione.

Come ci si può forma una coscienza lirica? La tutta prima complessa, semplicissima. Basta intro la propria vita, grado p le abitudini dell'opera li formandosi ad essa nel porgere, di agire, di pa Dopo qualche tempo di cazione intensiva chiun tirà la necessità imprescin frequentare gli spettacoli essi rifioriranno d'urgenz

Circa l'introduzione d d'esprimere lirico nella vi ne, sarà bene dare qualc pio, perchè il sistema abb rapida diffusione. Cominci la operazione più semplice, l'acquisto di alcune sigar cedonia.

Esso va concepito nel guente:

Vasta sala di tabacche limitata al fondo dal ba vendita. Dietro esso, il caio. Alle sue spalle va ramidi di tabacchi in

Personaggi: *Il tabaccaio cliente — Coro di av — Popolani — Popol*

(N. B. — *Non è detto folla di popolani e popolan ci in ogni tabaccheria. Se bisogna procurarsela. Essa spensabile alla coscienza*

L'AVVENTORE: *(entrando* te a voi!

IL TABACCAIO: Salute.

CORO DI AVVENTORI: to, o signor!

L'AVVENTORE: *(al coro)* trovati.

URE

artite partiture

*ualche analogia, tra il teatro li-
e lo sport, si riesce a stabilirla,
con molta fatica. I ado di petto»
evvatto, va bene, sono qualche
, i fischi della folla quando un
atore manca un tiro facile
ecca», l'ilarità destata a volte
direttore d'orchestra l'arbi-*

*c'è qualche analogia. Nel pu-
o, per esempio, abbiamo i duel-
'amore, vedi, pugilatori finire
ramente abbracciati come teno
soprano e spesso soli fischi, a
ro e sul ring. Il pugilatore che
colpire sodo piglia la distanza,
e il tenore che si accinge a spa-
l'acuto.*

*a messa in scena di certi arre-
enti sportivi è tale da umiliare
gisti russi e Giovacchino Forzo-
Ci sono delle partite di calcio
si svolgono come niente, all'A
a
ala e la mezz'ala fanno, anche
dei duetti
a prima linea è un quintetto
'è il «trio» difensivo.
'allenatore, correndo ai margini
campo, è il suggeritore.
'è anche una crisi del calcio,
per le partite importanti.... (co-
a teatro, insomma)
'è più educazione: la gente arri-
quasi tutta prima dell'inizio del
co. «Prezzi popolari!».
Abbiamo i «tenori» americani del
cio, come in America hanno i te-
ri italiani. Equilibrio ristabilito
Gli artisti vengono scritturati, ta-
e quale
Quelli che fanno male, il diretto-
(o allenatore) li protesta.
Tra i piedi di Bernardini e le cor-
vocali di Lauri Volpi non c'è dif-
renza.
Solo, Bernardini, per una residua
ingiustizia, guadagna ancora un
' meno di Lauri Volpi.
Mezza guadagna un po' meno di
igli.
A teatro, le signore fanno scolla-
Sui campi sportivi, le teniamo.
Dio vuole, incollate.
Ci vuole il tracche a teatro. Sui
mpi, è fortuna se ci scappa un
acco solo: di legnate.
Un tifoso di Testaccio. «Se i qual
rini che costa il Teatro Reale li
assero alla «Roma», vinceremmo
campionato a colpo sicuro».
Non è sicuro affatto.
La Juventus, compagnia di com-
lesso
Il Napoli Sallustro mattatore.
Italia-Inghilterra: una bella...
artitura in vista
Partitura, partitura... Speriamo
he non ci caviti, tra capo e collo,
a rima!*

Il portinaio

UOMINI E DONNE

Vi sono UOMINI e DONNE ancora giovani che sono privati della gioia del matrimonio e della famiglia perchè affetti d'impotenza.

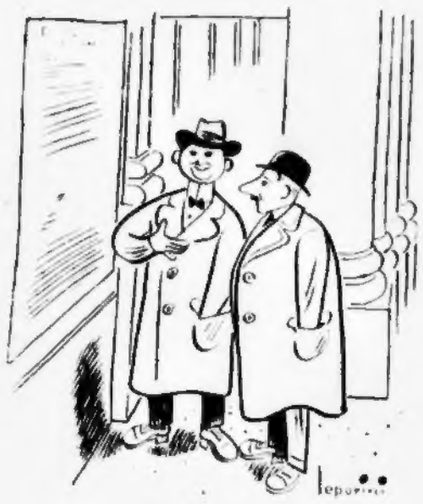
L'impotenza è un'infermità di cui molti si vergognano come fosse una malattia diversa dalle altre che si possono curare e guarire.

L'impotenza è curabile e guaribile sicuramente in soggetti non più giovani, con il **preparato ormonico «OKASA»** basato sul moderno sistema terapeutico scientifico di rinvigorimento delle ghiandole a secrezione interna, il solo brevettato e che può garantire la più completa efficacia e perfetta efficienza degli ORMONI.

A Milano un Istituto Specializzato invia con tutta riservatezza gratuitamente e spiega questo nuovo metodo scientifico che può curare efficacemente l'uomo e la donna dall'impotenza, neurastenia sessuale e generale, ogni forma di esaurimento fisico e mentale, vecchiaia precoce.

Inviare solo L. 3, in francobolli, per la spesa di spedizione in busta chiusa, indirizzando a: Dott. LAHUSEN - Sez. 2. - Via Valtellina, 2 — MILANO.

SPETTACOLI FASTOSI



— Come mai il «Guglielmo Tell» è costato tanto?

— Sfido, un bagarino ha fornito la mela!...

(Disegno di *Leporini*)

La crisi del teatro lirico

Provvedimenti necessari

E' opinione generale che il teatro lirico sia in crisi. La cosa non fa eccessiva meraviglia perchè, se non fosse in crisi, non sarebbe teatro. E il teatro, come è noto, è stato inventato per trovarsi in crisi. Comunque bisogna provvedere contro uno stato di cose tanto preoccupante.

Da che cosa dipende la crisi del teatro lirico? Senza dubbio da una mancanza di coscienza lirica nella popolazione. E' tempo che questa coscienza si venga formando (la famosa coscienza cinematografica si è formata da un pezzo, domandatelo ai proprietari di sale) e che lo spettacolo lirico riacquisti il suo valore e il favore popolare degno della sua tradizione.

Come ci si può formare, però, una coscienza lirica? La cosa, a tutta prima complessa, è invece semplicissima. Basta introdurre nella propria vita, grado per grado, le abitudini dell'opera lirica, conformandosi ad essa nel modo di porgere, di agire, di parlare, ecc. Dopo qualche tempo di tale educazione intensiva chiunque sentirà la necessità imprescindibile di frequentare gli spettacoli lirici, ed essi rifioriranno d'urgenza.

Circa l'introduzione del modo d'esprimere lirico nella vita comune, sarà bene dare qualche esempio, perchè il sistema abbia la più rapida diffusione. Cominciamo dalla operazione più semplice, cioè dall'acquisto di alcune sigarette Macedonia.

Esso va concepito nel modo seguente:

Vasta sala di tabaccheria delimitata al fondo dal banco di vendita. Dietro esso, il tabaccaio. Alle sue spalle vaste piramidi di tabacchi in scatola.

Personaggi: *Il tabaccaio — Il cliente — Coro di avventori — Popolani — Popolane.*

(N. B. — *Non è detto che la folla di popolani e popolane si trovi in ogni tabaccheria. Se non c'è bisogna procurarsela. Essa è indispensabile alla coscienza lirica*).

L'AVVENTORE: *(entrando)* Salute a voi!

IL TABACCAIO: Salute.

CORO DI AVVENTORI: Benvenuto, o signor!

L'AVVENTORE: *(al coro)* Voi ben trovati.

POPOLANI e POPOLANE: *(osservando l'avventore con ammirazione)*

Certo è un prence! Oh com'è bello!
Ei di porpora ha il mantello

(N. B. — *Non è indispensabile, per comprare alcune Macedonia, un mantello di porpora. Esso è tuttavia necessario allo scopo educativo che ci proponiamo*).

TABACCAIO: *(ai popolani e alle popolane)* Olà, tacete! *(all'avventore)* Dimmi che brami. Io vo' vederti lieto.

AVVENTORE: Tu 'l vuoi?

TABACCAIO: Ben certo. Parla.

CORO di AVVENTORI

Parla parla non tardar.
Certo hai tempo da sprecar

AVVENTORE *(al tabaccaio)* Ascolta dunque.

TABACCAIO: Ascolto.

AVVENTORE *(prendendo posizione)*

Di fumare un gran disio
M'ha colpito da non guari
Cosicchè nel fumo anch'io
Bramo spendere i danari.

POPOLANI e POPOLANE: *(prorompendo)*

E s'esprime con onor!
Senza dubbio è un gran signor!

CORO di AVVENTORI:

Se decider ti vorrai
Un piacere ci farai.

TABACCAIO: *(all'avventore)* Ho compreso. *(indicando le piramidi di scatole)* Che cosa?

L'AVVENTORE *(ponendosi la mano sul petto per sostenere il cuto)* Due Macedonia!

CORO di AVVENTORI

Alfin lo disse — sia lode al cielo
Del suo segreto — squarciato ha il velo!

POPOLANI e POPOLANE: *(insorgendo)*

Maledetto fia lo spreco
Di costor che fuman tanto
Che nel petto hanno il cor bieco
E di ciò menano vanto!

TABACCAIO *(ai popolani ecc.)* Sgombrate! Orsù!

(Entrano gendarmi che fanno sgombrare la tabaccheria, mentre l'avventore, ritirate le due sigarette, pone sul banco quaranta centesimi)

IL TABACCAIO *(al finire degli otto soldi)*

Dio dell'or
Sei del mondo signor!

CORO di AVVENTORI *(che guardano con cupidigia i due nichelini)*

All'idea di quel metallo
Portentoso, onnipotente
Un vulcan la nostra mente
Già comincia a diventar!

L'AVVENTORE: *(uscendo)*

Sono ricco, son potente
Io vi voglio dominar!

TABACCAIO Ei il vuole dominar!

CORO di AVVENTORI Ei ci vuole dominar!

(L'avventore è uscito lasciando aperta la porta, e ciò non perchè si è formata una coscienza lirica, ma perchè è semplicemente maleducato).

Da questo esempio è facile arguire come risalire alla migliore tradizione lirica, uniformandovi la propria vita, sia piacevole e agevole. In modo analogo a quello citato ci si può comportare dovunque, in trattoria, in tram, in autobus (quando si trova), in visita e in famiglia. Quando tutti saranno entrati in un simile ordine d'idee gl'incassi dei teatri lirici aumenteranno. Prima è un po' difficile.

F. Egato

DAI GIORNALI

Un tale ha venduto una casa per sedici lire.

— Disgraziato! Son questi gli affari che concludi?

— Sicuro! La casa non fruttava nulla; le sedici lire invece serviranno per comperare due flaconi dell'insuperabile MAGNESIA S. PELLEGRINO effervescente, un vero tesoro per lo stomaco e l'intestino.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

L'YPERVIGOR
è per gli uomini deboli

E' un prodotto scientifico non composto con dannose sostanze eccitanti che cura radicalmente la neurastenia sessuale apportando una nuova giovinezza.
L'YPERVIGOR non è quindi uno stimolante momentaneo ma un vero e proprio mezzo di

GUARIGIONE DEFINITIVA

L'YPERVIGOR è indicato: nella impotenza: nella debolezza sessuale; nella nevrastenia; negli esaurimenti, ecc.

Numerosi certificati medici sono raccolti nel nostro opuscolo

Qualche esempio:

« L'YPERVIGOR è un rimedio composto con formula molto razionale e del quale ho potuto constatare la reale efficacia in molti casi di debilitamento della sfera sessuale per cause svariate.

Gli infermi lo hanno sempre tollerato bene, senza inconvenienti di sorta, ottenendo spesso effetti rapidi e superiori a quelli conseguiti dalle cure ordinarie »

Dott. Prof. ERNESTO BRUSCHINI
Pareggiato di Medicina Interna nella R. U. di Napoli

« Certifico che l'YPERVIGOR, recente e felice preparazione, ha pronta ed efficace azione sulle nevrosi, da esaurimento ed in ispecial modo su l'astenia sessuale, sicchè può con molto vantaggio essere usato in casi in cui se ne riconosca l'opportuna indicazione »

Prof. GUIDO ARE
Docente di Clinica Medica e Patologia speciale Medica nella R. U. di Napoli. Socio della R. Acc. Med.-Chir. di Napoli

L'YPERVIGOR è sovrano rigeneratore di forza virile e di giovinezza

A chi ne fa richiesta si spedisce *gratis* opuscolo in BUSTA CHIUSA

Deposito S. Zappa FARMACIA MITAROTONDA
Via Duomo, 349 — NAPOLI.

FETTI
Deposito Centrale **PENNE STILOGRAFICHE F.I.P.S.**

ROMA - Via del Tritone, 144 - Via degli Orfani, 82

yttre r… Ξενο Auslands-Humor BUEN HUMOR AJENO Our foolish contemporaries vää So lachen die andern 界世 ЮМОРЪ …geiro LA GAÎTÉ à L'ÉTRANGER Cizí, ale dobrá LE RIRE A L'ÉTRANGER

il riso altrui

CONSENSO POPOLARE

— E' possibile, don Leandro, che votiate per i repubblicani?
— Sì, ma mia moglie, mia nuora e due cugini votano per i cattolici.
(*El Heraldo*, Madrid).

L'UTILE E IL DILETTEVOLE

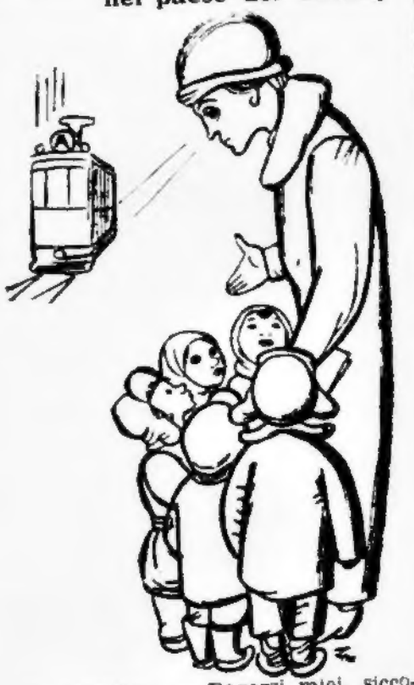
— Accidempoli! Ho dimenticato il filo a piombo!...

— Anche voi raffreddato?
— Diamine! come tutti gli altri... Non ci tenevo a farmi notare troppo...
(*Gringoire*, Parigi).

L'AMICA

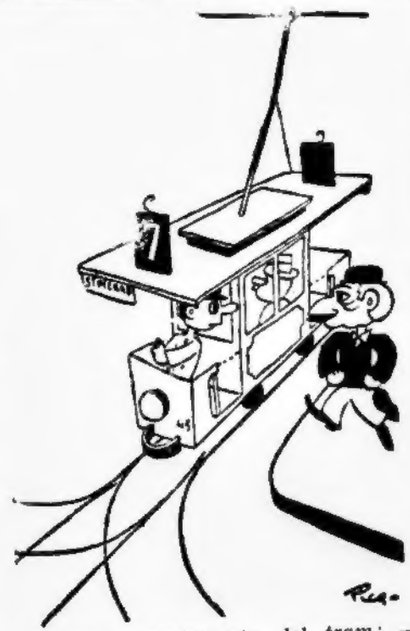
— Oggi sembro di cinque anni più giovane che la volta passata.
— Dunque la volta passata sembravi almeno di sei anni più vecchia di quel che sei!
(*Fliegende Blätter*, Monaco).

Le delizie didattiche nel paese dei Soviety



La maestra: — Ragazzi miei, siccome mancano i libri, guardate bene su quel tram: quella è la lettera A. Adesso andremo a imparare la lettera B in un'altra strada.
(*Krokodil*, Mosca).

— ...ma per fortuna ho lo yo-yo!
(*L'humour*, Parigi).



Il nuovo conducente del tram: — Scusi, signore, da che parte si volta per andare alla Stazione Centrale?
(*Ric et Rac*, Parigi).

INVENZIONE PRATICA...

...per aver cova fresch.ssime.
(*Humoristické Listy*, Praga).

TRAMONTO DELL'OCCIDENTE

La guida del XX secolo: — Sotto tutte queste cartacce, signore, c'era una volta l'Europa.
(*Notenkraker*, Amsterdam).

ECCEZIONALE!

— E' dunque così straordinario, lo lo americano?
— Pensa un po'! Paga lui i miei debiti!
(*Le Rire*, Parigi).

L'ENIGMISTICA INTERNAZIONALE ALLA S. d. N.

Un monumento importante: il «Rapporto Lytton» è saminato dai periti preoccupati, a Ginevra.
(*Asahigraph*, Tokio).

Abbonamento annuo al "Travaso", L. 15 (Estero il doppio)
Inviare vaglia all'AMMINISTRAZIONE DEL "TRAVASO" - ROMA

UN BE

IL CONSOLE: — E qu
Pinkerton?
BUTTERFLY: — Sissign

Poesie su misura

Azienda poet
Gian Carlo Ze

Al celebre e illustre Te
di forza
OTELLO INTONATI
nella sua Serata d'Ono
questo nobile Teatro Mu
umile omaggio di 47 ammi
del loggione e anfitea
con posti numerati
a L. 3,50 compreso l'ingr
in foglietto volante
s'offre.

O Tenor che si pregi hai c
ch'ugol'hai sì potent e cano
lascia deh ch'a te sciolga i mi
in tal dì di Serata d'Onor.

Tu, in ribalta di scen gran
sai la parte in un mode per
o in *Sonnambula* oppur *Tro*
sei maestro nel far Do di pe

Con cimier nell'*Aida*, o st
e spadin nell'Involami Erna
prendi, o prode Tenor, note
che di *bis* cento fare te n' f

e tu fier, senza stecch ie b
come niente gorgheggi ogni
ond' il pubblic' inneggia al tu
che son cose che fanno piace

Così or l'umile Vate qui es
il suo plaus, e il saluto ti dà
con invece di fiori sue rime
mentre intorno ti dicono Urr

Tu all'orecchio strafin tutt
e intonato qual sei pochi so
ch'essi, mentre sicuro tu sei,
vann' invan alla pesca del

Gian Carlo
a nome dei sullodati am

La cura della

La chemioterapia moderna ha risolt
margyl il problema del trattamento
della sifilide per via orale, sostituendo l
ed evitando intolleranze e rischi.
Il Prof. Pomaret, Capo della Clinica
nlopatica della Facoltà di Medicina di
lustra questo trattamento nella sua mo
- Cura orale della sifilide », pubblicazio
spedisce gratis, in busta chiusa e senza
ni esterne, dalla S. A. Prodotti Chemiot
Sez. T. V., Via G. Puccini, 5 — Milan

...i sembro di cinque anni più
... che la volta passata.
...nque la volta passata sembra-
...no di sei anni più vecchia d'
...e sei!
(*Fliegende Blatter*, Monaco

ENZIONE PRATICA...

...aver cova freschissime
(*Humoristické Listy*, Praga)

INTERNAZIONALE
S. d. N.

...nte: il «Rapporto Lytton»
...cupati, a Ginevra.
(*Asahigraph*, Tokio)

...TRAVASO., L. 15 (Estero il doppio)
...STRAZIONE DEL "TRAVASO,, - ROMA

UN BEL DI VEDREMO...

IL CONSOLE: **E questo bel giovanotto sarebbe il figlio di Pinkerton?**

BUTTERFLY: **Sissignore. Nel 1904 aveva tre anni!...**

(Disegno di *Onorato*)

Poesie su misura

Azienda poetica Gian Carlo Zeppa

Al celebre e illustre Tenore di forza
OTELLO INTONATI
nella sua Serata d'Onore questo nobile Teatro Municipale umile omaggio di 47 ammiratori del loggione e anfiteatro con posti numerati a L. 3,50 compreso l'ingresso in foglietto volante s'offre.

O Tenor che si pregi hai cotanti,
ch'ugol'hai sì potenti e canori,
lascia deh ch'a te sciolga i miei canti
in tal dì di Serata d'Onori.

Tu, in ribalta di scen gran signore,
hai la parte in un modo perfetto
in *Sonnambula* oppur *Trovatore*
sei maestro nel far Do di petto.

Con cimier nell'*Aida*, o stivali
e spadin nell'Involami Ernani,
prendi, o prode Tenor, note tali
che di *bis* cento fare te n' fan:

e tu fier, senza stecchi le biscrome
come niente gorgheggi ogni ser,
ond' il pubblic' inneggia al tuo nome
che son cose che fanno piacer!

Così or l'umile Vate qui esprime
il suo plaus, e il saluto ti dà
con invece di fiori sue rime
mentre intorno ti dicono Urrà!

Tu all'orecchio strafin tutto dei,
e intonato qual sei pochi son,
ch'essi, mentre sicuro tu sei,
vann' invan alla pesca del ton!

Gian Carlo Zeppa
a nome dei sullodati ammiratori.

La cura della Lue

La chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della sifilide per via orale, sostituendo le iniezioni ed evitando intolleranze e rischi.
Il Prof. Pomaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia: «Cura orale della sifilide», pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa e senza indicazioni esterne, dalla S. A. Prodotti Chemioterapici — Sez. T. V., Via G. Puccini, 5 — Milano.

Politica musicale

A prima vista parrebbe che la politica non avesse nulla a che fare con la musica invece, studiando bene la cosa, si vede come l'una e l'altra hanno parecchi punti di contatto specie nell'ora presente. Nel campo internazionale si cerca affannosamente l'accordo attraverso uno scambio di note e di battute d'aspetto. Ogni potenza vorrebbe farsi strumento di pace e desidererebbe (magari soltanto a parole) che il vecchio e il nuovo mondo agissero di concerto per superare le angustie del tempo attuale. C'è tutta una gamma di bellissime intenzioni però quando si tratta di metterle in pratica addio! L'opera non corrisponde all'aspirazione e se tenti scoprirne i motivi ti accorgi che i puristi hanno un'anima traviata da pregiudizi democratico sociali. La Jugoslavia vorrebbe essere «favorita» non dalla «forza del destino» ma dalla amicizia francese.
Il disarmo navale non ha soppresso per ora che qualche «vascello fantasma» e l'angelo della pace che dovrebbe venire dal mare ha tutta l'aria d'una «gioconda»... canzonatura.
L'unica cosa veramente positiva è rappresentata, in parecchie nazioni europee, dal tramonto degli idoli parlamentari (Crepuscolo degli Dei). Però «l'Oro del Reno» non viene più fuori e i debiti secondo una «norma» abbastanza deprecabile ognuno è tenuto a pagarli di tasca propria. Ma... non si potrebbe agire altrimenti e trovare un temperamento più «Faust» tenendo conto della «Bohème» europea?
Sarebbe proprio il momento che l'America facesse l'«amica» sul serio e rinunziasse a toglierci il «tabarro» senza la più elementare «cavalleria». Ben venga Roosevelt e come la «Fanciulla del West» Inghouse ponga freno alle pretese dei banchieri di Wall Street.
La musica potrebbe continuare su questo tono ancora un pezzo, ma il lettore si tocca il mento

ond'io chiudo sul momento
la canzone che sbadiglia,
evitando l'intervento
del «Barbiere di Siviglia».

Fedrone.

PINZIMONIO

3332

*** Nel «Decalogo del Milite» sta scritto:
«Mussolini ha sempre ragione!».
Ma oggi la metà del mondo ripete press'a poco la stessa cosa.

3333

*** In qualche paese il parlamentarismo è miseramente fallito.
In qualcun altro cerca affannosamente di proporre un concordato

3334

*** Ma che concordato può avere se non gode più credito?

3335

*** In sede di bilancio, il parlamentarismo francese si è trovato a dover fare un bilancio che non era soltanto finanziario ma morale.
E allora il *deficit* è apparso incolmabile

3336

*** In tempo di crisi, ci sono dei Parlamenti che si permettono di creare altre crisi per conto loro!

3337

*** Il figlio di Bruneri vuol cambiar nome
Eccone un altro che vuol dimenticare il nome «Bruneri».

3338

*** Coi viaggi di nozze, con le riduzioni per la Mostra, moltissimi italiani accorrono a conoscere Roma.
Non sarebbe male se anche i Romani incominciassero a conoscerla un po'.

3339

*** Filadelfia significa «amor fraterno».
Se le autorità locali non scoprono gli autori del delitto contro l'avvocato di Silvestro, bisognerà che trovino un nome meno sarcastico per le loro città.

3340

*** In pieno anno XI mentre si celebra il decennale della Milizia, mentre sfilano coorti universitarie cantano avanguardisti e prospera Littoria, qualche letterato distilla ancora piagnucolose novelle intimiste, deprimenti, disfattiste.
I Fascismo non ha spinto la sua influenza fin lì...
Questi letterati non sentono che l'influenza dell'influenza

3341

*** In atmosfera fascista, anche i morti gridano «presente!»
Alcuni letterati vecchia scuola, piagnucolosi e rammolliti, anche da vivi puzzan di cadavere.

3342

*** Meglio un morto vivo che un vivo decesso.

3343

*** Il Governo tedesco chiedeva al *Reichstag* i pieni poteri.
E, conferendo questi pieni poteri, il *Reichstag* farà almeno la figura di averli.

3344

*** La jugoslava *Pravda* rivela che a Belgrado si è preoccupati per la vittoria di Hitler «pericolosa per la pace europea».
Ed è noto che Belgrado è sempre stata ed è la più robusta e decisa tutrice della pace europea.

3345

*** Ministero Daladier-Blum.
Somiglia al ministero Paul Boncour...
Somiglia al ministero Herriot...
Somiglia a quello che verrà dopo...
E' ammirevole la memoria dei cittadini francesi i quali, con tanti nomi, riescono a ricordarsi che esiste un paese il quale si chiama «la Francia»!

3346

*** Discutere sulla questione dei debiti è utile.
La parola è d'argento.
E non è vero che il silenzio è d'oro.

3347

*** Sarebbe vero se fosse vero anche che «chi tace acconsente».

T.

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola
oltre tassa governativa di L. 1.80 %
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - via Milano, 69 - Roma

COLLEZIONISTI chiedete gratis saggio rivista Commercio Filatelico. Ferrovia 26 Napoli.

ERNIE. Regolarizzatore Plastico, contiene modo meraviglioso qualsiasi forma Ernie. Libro spiegativo gratis. Industrie Sanitarie — Casellario 602 — Napoli.

FRANCOBOLLI ESTERI. 3000 (tremila) insuperabile spettacoloso assortimento svariatissimo. Rimarrete meravigliati soddisfattissimi tanta abbondanza. L. 20 — **10.000** (Diecimila) Francobolli Italiani. Ottimo assortimento svariatissimo molte emissioni L. 25 — **Busta** alto valore scopo propaganda reclame, L. 5. - **100** Differenti Italia 1863-1931. Una serie L. 10; 100 serie L. 80. — **5000** (Cinquemila) Esteri. Super assortimento, confezionati su dieci libretti pronti. L. 90.— **Catalogo** Ivert-Tellier 1933. L. 32. — **Acquisto** Francobolli Esteri Italiani qualsiasi quantitativo: commemorativi, comuni, medio valore, antichi, raccolte; pronti contanti. — **Listino** gratis. Accetto pagamenti vaglia postali, francobolli nuovi Italia. Spedizioni franco porto. Unire sempre francobollo risposta. Indirizzare corrispondenza: Giovanni **SARTI**, Gorizia.

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE. Prezzo corrente 1933. **Gratis** a richiesta. Studio Filatelico Piero Penco. **Pisa**, via Vittorio Emanuele, 41.

GIOVANI!! Assicurate ottima carriera iscrivendovi «**Scuola Panto**» — Monza Corso. Corrispondenza Segretari Comunali. Applicati. Collocamento immediato

GRATIS catalogo libri curiosi divertenti ricercati. **Brignone.** Via Maqueda, 36. Palermo.

IL CORRIERE FILATELICO si pubblica regolarmente alla fine di ogni mese. Ampia cronaca illustrata delle novità. Articoli sui francobolli anche sulle falsificazioni. Numerosa pubblicità dei migliori negozianti e di collezionisti. Indispensabile a tutti i raccoglitori di francobolli. Numero di saggio gratis. Abbonamento annuo Italia, Colonie L. 15,25. Direzione, Amministrazione via Tre Alberghi, 24, Milano.

MACCHINE espresso «Condor» torrefattrici «Giava» le migliori. Preventivi gratis. Compensiamo informatori. Della Pietra - Ferrovia, 26. Napoli

NOBILTÀ pratiche governative, ricerche qualsiasi famiglia. Ufficio Araldico Italiano. Via Maggio 26-20335. Firenze.

PER GIARDINI, TERRAZZE, eseguo innesti, lavori, sistemazione vasi, potature, piante decorative. Prezzi modici. Scrivere: Giovanni Rosa, via del Girasole, 14 — Centocelle, Roma.

PETROL MANCHESTER. Capelli puliti, ondulati, bellissimi! Non più forfora. Non più calvi. L. 12,65 anticipate: **Petrol Manchester Cy.** — Compagnoni 2. Milano (133).

PIATTOLICIDA MANCHESTER, fulminea morte a pulci, pidocchi, piattole. Segretezza. Lire 4. **Petrol Manchester Cy.** Compagnoni 2. Milano (133).

RAGIONIERE provetto contabile lunga pratica in aziende industriali e commerciali assumerebbe impegni per impianti di contabilità di ogni genere e anche amministrazioni. Punzi, via Labicana 29 (Palazzina interna) int. 8.

TAGLIO moderno abbigliamento femminile insegna domicilio provetto tagliatore. Scrivere Tessera Postale 215812 — Fermo Posta — Roma.

TIMIDI! Chiedete nostra originale, simpatica istruzione: guarirete radicalmente dalla timidezza. Scrivere: **Delta**, casella postale 342 Roma.

TUTTI POSSONO TAGLIARE ABITI, seguendo Corsi Speciali per Corrispondenza. **PREMIATA SCUOLA TAGLIO CHIANDUSSI,** Torino: via Barolo 12. Chiedere programma illustrato gratuito.

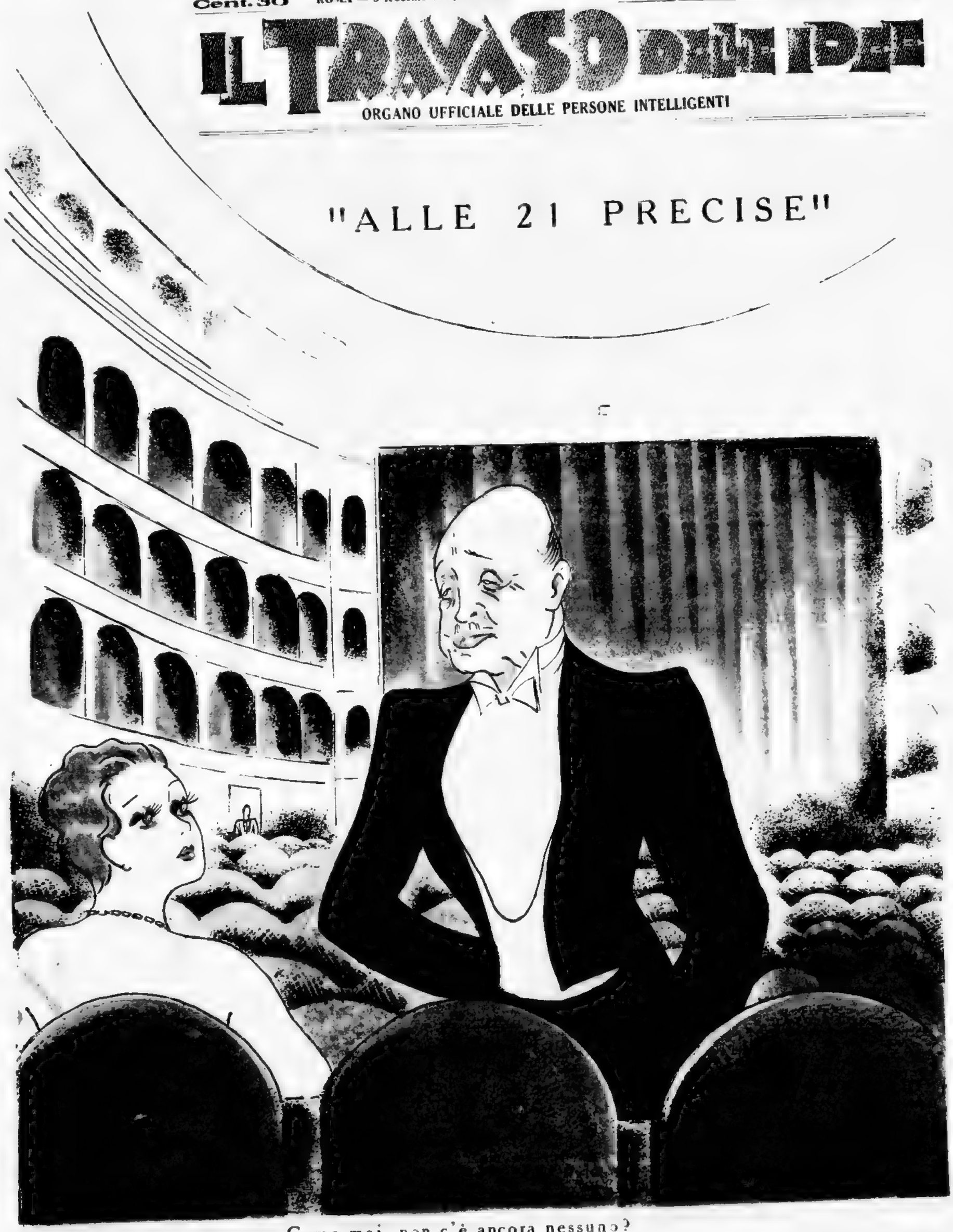
Direttore Responsabile
Pietro Silvio Rivetta (TODDI).

Cent. 30 ROMA — 5 febbraio 1933, Anno XI Sec. 2. - N. 1711 - Anno 33 - N. 6

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

"ALLE 21 PRECISE"



Come mai, non c'è ancora nessuno?
— Che abbiano sospeso le entrate di favore?

(Disegno di *Roveroni*

Cent. 3[illegible] ROMA —

IL

Vera d[illegible]

L A

LA VOCE DEL

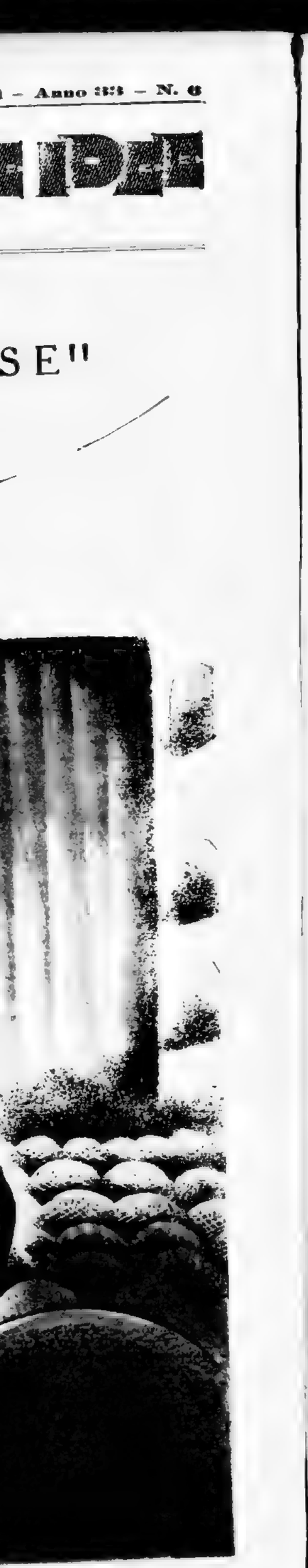
famose perle

– Anno 33 – N. 6

Cent. 30 ROMA — 12 febbraio 1933, Anno XI Sec. 8. – N. 1712 — Anno 33 — N. 7

IL TRAVASO DELLE IDEE

(Organo) UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI



(Disegno di *Roveroni*)

LA PUBBLICITÀ GUASTA-FESTE

LA VOCE DELLA RADIO: "Volete fare una splendida figura con una donna? Regalatele una collana delle famose perle X, che sembrano autentiche!... Eleganza e buon mercato!.....

(Disegno di *Vera d'Angara*)

Se non siete abbonati al "TRAVASO" (o se per caso non avete rinnovato l'abbonamento), vi consigliamo di abbonarvi subito. Vi diremo poi il perchè e ce ne sarete grati, allora per ora.

L'abbonamento annuo costa 15 lire (estero il doppio) e va indirizzato all'AMMINISTRAZIONE DEL "TRAVASO" - ROMA.

Cala la tela

Antonio Gandusio recitava una scena del secondo atto della commedia *Il fu Toupinel*. Nel momento in cui aspettava l'entrata della prima attrice, si rivolge sicuro verso destra e dice la sua battuta:

– Oh, eccola qui! Buongiorno, come state?

Ma l'attrice invece che da destra entra da sinistra.

— Buongiorno, buongiorno!...

Gandusio s'accorge di aver fatto scena falsa e, per rimediare, esclama:

– Sapete? V'avevo visto nello specchio!

* * *

Giulio Donadio è un ammiratore sconfinato di Debussy, e quando non ha da studiare la parte, siede al pianoforte e si lascia trasportare dall'onda sonora della «Suite bergamasque» del «Jardin sous la pluie».

Un giorno confessava a Willy Ferrero:

— Debbo dirti la verità? A me la musica di Debussy mi commuove, mi fa piangere addirittura!...

— Eh, lo credo! — ammette Willy — specialmente se la suoni tu!

* * *

Rosetta Tofano, intrepida automobilista, filava per via Veneto, a Roma, alla velocità di novanta chilometri l'ora. Un po' troppo, conveniamone, e di questo parere fu un metropolitano che la fece fermare per intimarle una contravvenzione.

— Perchè andava a quell'andatura pazzesca?

— Perchè m'ero accorta che i freni non funzionavano!... — risponde candidamente Rosetta.

— Come, lei ha i freni guasti e spinge la macchina a tutta velocità?

— Certo, perchè volevo sbrigarmi a ritornare a casa, prima che mi accadesse qualche incidente!

* * *

Un'attrice, carica più di anni che di virtù, ama molto farsi fare dei doni dai suoi infiniti ammiratori. Ella è nata il 29 febbraio, cosicchè, non potrebbe festeggiare il suo genetliaco che ogni quattro anni.

— E' una fortuna! — le dice qualcuno.

— Niente affatto, è una disgrazia — risponde lei. Sarebbero tanti doni ed omaggi di meno, se non avessi adottato un sistema: il 29 febbraio in cui nacqui era un giovedì. Così, io celebro il mio genetliaco ogni giovedì...

* * *

Antonio Gandusio riceve sempre in camerino tante visite, e conosce ogni giorno tante persone che è impossibile possa rammentare il nome di tutte.

Una sera al teatro Quirino, l'avvocato Bruno Cassinelli, il noto penalista dalla voce in falsetto si reca a trovare l'illustre attore.

— Mi riconosce?

— Eh! Altro che — esclama compiacente Gandusio che non l'ha riconosciuto affatto.

E quando dopo un dialogo durato un quarto d'ora, Cassinelli esce, Gandusio domanda a chi gli è restato vicino:

— Vorrei proprio sapere come si chiama quel tenore...

* * *

Ermanno Roveri, l'attore pura marca Zabum, è afflitto e in camerino mostra con evidenza il suo malumore, lanciando frasi altamente ingiuriose al bottone da colletto, al cerone, ai lacci delle scarpe che sono in vena di scherzare amabilmente con lui, sfuggendogli dalle mani.

— Che cosa ti è successo? — gli domanda De Sica.

— Lasciami stare, sono fuori di me. Oggi ero alla finestra, quando, per vedere che ora fosse, estraggo il mio bell'orciolgio, caro ricordo di mio nonno. L'orologio mi sfugge dalle mani e, piaff, casca sulla strada...

— Da che piano?

— Quinto piano! Sono andato a raccoglierlo, era fracassato. Sono stato una bestia...

— Sì, sei stato una bestia ad andarlo a raccogliere!

Zufolo

TEATRI

TEATRO REALE DELL'OPERA

Il barbiere di Siviglia, ossia l'opera in cui è detto che «una voce poco fa». Per l'appunto, una voce farà poco, ma, riunendo quelle di Mercedes Capsir, Carlo Galeffi e Dino Borgioli, si ottiene una monumentabile esecuzione e tale, infatti, è stata quella che il Reale ha presentato ai suoi abbonati, felici di ritrovarsi dal barbiere per farsi radere la barba sviluppatasi nel precedente spettacolo Hänsel e Gretel dove, nel secondo quadro, come disse Mario Labroca, fu dato ad ammirare nella scena degli angeli, un riuscitissimo aspetto della «Fiera del bianco» tipo Rinascente.

ARGENTINA — Una novità di Cecof: *L'orso*, ovvero la caricatura dei registi stranieri, lavoro che ha fatto conseguire una nobile vendetta ad Anton Giulio Bragaglia. Segue *Naviglianeide*, macedonia di quadri delle più rinomate riviste della Zabum. Però questa è una macedonia che tira. Tira molto il pubblico.

VALLE — Compagnia di Efebo Mari. Efebo, i più bei capelli neri del teatro italiano, ha scelto per novità di debutto *Un bacio davanti allo specchio* di Laszlo Fodor. Successo. Applausi. Repliche, insomma Mari non ha motivo per mettersi le mani fra i capelli, anche perchè se le sporcherebbe di nero.

QUIRINO — *Danubiana* fa un fiume di repliche dato che si tratta di uno spettacolo che è in gamba. Naturalmente si tratta di una rivista fatta a quadri, e con tutti quei quadri non ci si poteva far altro che una esposizione. E' tutto qui.

MANZONI — Finalmente siamo giunti a *I pugni del signor Tremolada*, commedia di Erminio Spalla che la compagnia di Cesco Baseggio ha rappresentato con schietto successo. I maligni insinuavano che Erminio Spalla come commediografo era un ottimo pugilista, invece hanno dovuto ricredersi di fronte al verdetto del pubblico. Eppure l'autore non era presente.

BARBERINI — Continua la vendetta delle rivali di Greta Garbo le quali, per distruggere il suo fascino, le hanno appioppato nel doppiaggio una voce muggente da spaventabambini. Ciò nonostante, *Grand Hôtel* continua ad essere replicato e ogni sera le sue stanze sono esaurite. Sulla scena, Chefalo inganna il pubblico con i mezzi più inaccessibili e stupefacenti.

MORGANA — *Pasquariello*, uno degli uomini più avari del mondo, mostra di saper prodigare i tesori della sua arte senza alcun risparmio. Sullo schermo i film più celebrati del giorno.

Sassi in piccionaia

Nei cinematografi, oltre allo spettacolo, si usa dare al pubblico la proiezione di alcuni quadri del prossimo film per invogliarlo ad andarlo a vedere.

Ecco un sistema che gli scrittori potrebbero adottare. In fondo ai loro volumi, potrebbero pubblicare un capitolo del prossimo libro.

* * *

Bella idea dei miei stivali!

Così il libro sarebbe condannato in anticipo!

* * *

Hanno derubato Berrin.

Poveri ladri!

* * *

Il Corriere della sera *è vivamente pregato di pubblicare regolarmente il notiziario teatrale. Altrimenti, il* Piccolo *di Roma ne resta privo, nonostante i suoi tanti soldi inviati e informatori speciali.*

* * *

L'uomo che incontrò se stesso *di Luigi Antonelli è stato visto a Londra con molto piacere. Antonelli ha incontrato se stesso, ma non è riuscito a capire una parola.*

Sabato, uno parlava inglese e l'altro gli rispondeva in puro abruzzese!

* * *

A Ildebrando Pizzetti, dopo un concerto, gli spettatori hanno fatto un gran plauso.

L'hanno fatto a Pizzetti.

* * *

Il Corriere della sera *pubblica il resoconto di una visita di Roucher, direttore dell'*Opera *di Parigi, fatta al teatro della Scala.*

«— E ora, che cosa volete? — domandò Caramba a Roucher. — Un tramonto? Una notte con luna? Un temporale? Un bell'acquazzone con grandine e tuoni? Un po' di neve?...».

E' dunque Caramba che fa il bel tempo e il cattivo tempo alla Scala?

* * *

E quel film fascista di Giovacchino Forzano?

* * *

Siamo sicuri che presto si farà Luce.

* * *

Dopo la polemica del Popolo di Roma, *quella povera Gioconda ha finito di sorridere.*

Ride a crepapelle.

* * *

Modi di dire che sembrano un insulto:

«Il teatro è venduto».

«Il teatro è esaurito».

* * *

La rivista «Danubiana» di Schwarz, si dice che sia costata trecentomila lire per la messa in scena.

Però, Schwarz poteva, su quella cifra, economizzare dieci centesimi e con quelli, comprarci un po' d'intelligenza per condire la rivista.

* * *

Se le gambe delle ballerine dovessero creare il successo di uno spettacolo, le più grandi riviste sarebbero quelle che si vedono d'estate sulle spiagge balneari.

Scusi

LE DONNE NE SANNO UNA PIU' DEL DIAVOLO

— Sentite, Gastone, capisco che ne siate innamorato, ma, in questo caso, io le avrei mostrato i denti!

- Oh! Lei sapeva bene che non avrei osato. Per precauzione, questa mattina mi aveva nascosto il mio tubetto di "JODONT".

"jodont"

Il Dentrificio scientifico a base di sapone d'olio d'oliva, glicerina e jodio allo stato nascente. Disinfetta la bocca, tonifica le gengive, imbianca i denti senza corrodere lo smalto.

Non trovandolo dal Vostro Fornitore, inviate L. 4 in francobolli a

CHIOZZA e TURCHI Sezione E. - MILANO - Via Piranesi, 2

Dove arriva
Fricar

Il Mago Fricandò-con-la-cipo
mago terribilissimo e burlesco,
solleva in aria la bacchetta a
per compiere il miracolo fiabes
Sotto a chi tocca! Passa Pirand
col problema centrale nel cerve
e la bacchetta magica s'abbass
Un colpo secco sopra la granca
cranica. Bum! Si vede lo scritt
trasformarsi di colpo in un dott
Pirandello cambiato in dottore
va a trovare un malato di cuor
e gli dice che il bene ed il ma
son gli aspetti di un fatto men
che dipende da come lo vedi
e nel quale tu credi e non credi
a seconda del falso o del vero
che ti dànno di volta al pensi
Quindi ognuno è soggetto ed
di un inganno del proprio intel
e il malato che pillole ingoia
può star bene tirando le cuoia.
Detto ciò Pirandello consiglia
di sbrigare la cosa in famiglia
e non scrive ricetta di sorta
scrive un dramma e al teatro
Poi va presso un signore alletta
da due giorni. Ha un polmone

Il dottor s'avvicina al paziente
e gli fà pirandellicamente:
"Tutto muta nel mondo e il
muta anch'esso, per tale ragio
il suo male presente e il passa
in due giorni hanno fatto già
Ella ha un solo polmone infian
ma la sua polmonite è già dop

Terzo caso: il commedio
sempre medico, d'urgenza
vien chiamato da un fotogra
ch'ha buscato l'influenza.
Lui l'esamina e gli spiega
che il suo morbo afferma e n
ed è un male allegro e tris
perchè esiste e non esiste.
Chi nel mondo ha un'influ
suda e tosse all'occorrenza,
ma colui che non ce l'ha
trema e soffre e peggio sta.

Il dottor dopo aver fatto
cento visite, ad un tratto
si ripiega su se stesso
domandandosi perplesso:
"E se fossi anch'io malato,
ammettiamo nel cervello,
dovrei correr difilato
dal dottore Pirandello?
Certamente! ...

Così avviene
ch'egli a letto sull'istante
mette l'io che non sta bene
e con l'io filosofante
senza un'ombra di paura
di se stesso piglia cura.
Mezzo a letto e mezzo in pi
sta per prendere i rimedi
ordinati al tempo stesso
da se stesso e per se stesso
quando avviene questa cosa
veramente portentosa...

Il Mago Fricandò-con-la-cipo
solleva in aria la bacchetta a
e con un colpo, a scanso di ma
rimette Pirandello nei suoi pa
salvando lo scrittor tanto geni
da qualche esperimento micidi
e liberando il mondo, grazie a
da un matto e da un mattone

ESOPO

Dove arriva Fricandò

Ahimè! Anche il parlamentarismo va scomparendo! il Carnevale è morto davvero!...

(Disegno di *Toddi*).

Il Mago Fricandò-con-la-cipolla,
mago terribilissimo e burlesco,
solleva in aria la bacchetta a molla
per compiere il miracolo fiabesco.
Sotto a chi tocca! Passa Pirandello
col problema centrale nel cervello
e la bacchetta magica s'abbassa.
Un colpo secco sopra la grancassa
cranica. Bum! Si vede lo scrittore
trasformarsi di colpo in un dottore.
Pirandello cambiato in dottore
va a trovare un malato di cuore
e gli dice che il bene ed il male
son gli aspetti di un fatto mentale,
che dipende da come lo vedi
e nel quale tu credi e non credi
a seconda del falso o del vero
che ti dànno di volta al pensiero.
Quindi ognuno è soggetto ed oggetto
di un inganno del proprio intelletto
e il malato che pillole ingoia
può star bene tirando le cuoia.
Detto ciò Pirandello consiglia
di sbrigare la cosa in famiglia
e non scrive ricetta di sorta
scrive un dramma e al teatro lo porta.
Poi va presso un signore allettato
da due giorni. Ha un polmone infiammato.
Il dottor s'avvicina al paziente
e gli fà pirandellicamente:
" Tutto muta nel mondo e il polmone
muta anch'esso, per tale ragione
il suo male presente e il passato
in due giorni hanno fatto già coppia,
Ella ha un solo polmone infiammato
ma la sua polmonite è già doppia ....
Terzo caso: il commediografo
sempre medico, d'urgenza
vien chiamato da un fotografo
ch'ha buscato l'influenza.
Lui l'esamina e gli spiega
che il suo morbo afferma e nega
ed è un male allegro e triste
perchè esiste e non esiste.
Chi nel mondo ha un'influenza,
suda e tosse all'occorrenza,
ma colui che non ce l'ha
trema e soffre e peggio sta.
Il dottor dopo aver fatto
cento visite, ad un tratto
si ripiega su se stesso
domandandosi perplesso:
" E se fossi anch'io malato,
ammettiamo nel cervello,
dovrei correr difilato
dal dottore Pirandello?
Certamente! ...
Così avviene
ch'egli a letto sull'istante
mette l'io che non sta bene
e con l'io filosofante
senza un'ombra di paura
di se stesso piglia cura.
Mezzo a letto e mezzo in piedi
sta per prendere i rimedi
ordinati al tempo stesso
da se stesso e per se stesso
quando avviene questa cosa
veramente portentosa...
Il Mago Fricandò-con-la-cipolla
solleva in aria la bacchetta a molla
e con un colpo, a scanso di malanni,
rimette Pirandello nei suoi panni
salvando lo scrittor tanto geniale
da qualche esperimento micidiale
e liberando il mondo, grazie a Dio,
da un matto e da un mattone come il [mio].

ESOPONE

Come si balla la Béguine?

Importanti dichiarazioni di Pippo I

Ci hanno informato che alcuni dei nostri lettori non sanno ancora ballare la *Beguine*, il ballo che furoreggia nei più importanti ritrovi mondani.

Questa è una mancanza imperdonabile, che denota un certo ritardo nella cultura generale. E' urgente porvi riparo. Che non si sappia leggere nè scrivere, passi. Ma che non si sappia ballare è addirittura mostruoso.

Pippo I

Parla Pippo, il primo della sua schiatta.

Abbiamo perciò intervistato Pippo I, competentissimo in materia. Pippo I era celebre un tempo nella redazione del *Travaso*, e adesso è celebre nei locali alla moda, dopo aver iniziato una dinastia di Pippi, che sono il nostro orgoglio e talvolta la nostra preoccupazione. Inutile dire però che egli ha rinunciato al nome di Pippo I, che gli sembrava eccessivamente imperiale, per assumerne un altro più spumeggiante e suggestivo: «*Edouard*».

Pippo I ci ha dunque fatto le seguenti importanti dichiarazioni:

La *Béguine* si può anche chiamare « La polca delle Antille ». Ciò ha dato origine ad alcuni incidenti, essendosi verificato sovente il fatto che, qualche signore attempato e avvezzo alle istituzioni del secolo scorso, di passaggio alle Antille, essendo invitato da qualche donna a danzare una polca, ha incautamente accettato. Le conseguenze di ciò sono state per solito gravissime, andando dallo squilibrio mentale ai più penosi disturbi cardiaci

La *Béguine* non si può tuttavia dire un ballo eccezionale. Basta osservare talune regole fondamentali. E' — sostiene Pippo I — *di un'originalità fantasiosa*

L'importanza della "béguine„ sugli armamenti navali.

Comunque, anche senza possedere una fantasia eccessiva, si può ballarla lo stesso. Chi è dotato di fantasia vera e propria per solito impiega il tempo in un altro modo, ma ciò ha importanza relativa.

La *Béguine* — ci ha dichiarato Pippo — si danza prevalentemente col bacino. Questo ci ha fatto molto piacere, perchè la valorizzazione del bacino è indice sicuro di sviluppo navale. Bisogna però considerare come, in tempo di discussione sugli armamenti, una danza del genere sia pericolosa e possa dare atto a lunghe controversie diplomatiche.

Come ci si regola, in ogni caso, per prodursi nella *Béguine* senza fare una mediocre figura? Ecco alcune regole, veramente chiare e preziose nella loro brevità.

1) *Il cavaliere prende la dama a metà della vita, fa un passo in avanti agitando le anche: a passo alternato prova a fare una mezza capriola, ma senza appoggiare la testa per terra. Poi dà capo anchè la testa non comincia a girare.*

Pippo I insegna la Polca (delle Antille)

Da ciò risulta un fatto di eccezionale interesse. E' necessaria, nel danzatore di *Béguine*, la presenza di una testa. La faccenda è grave, ma il requisito è indispensabile. Non disponendo di una testa, come è possibile evitare di appoggiarla per terra? E per di più, se essa non esiste, come si può ammettere che cominci a girare?

La buccia di banana ha una grande importanza.

Il caso è complesso perchè fino ad oggi, per ottenere successo nella danza, la testa non era strettamente necessaria. Pare impossibile che al mondo tutto debba diventare sempre più difficile.

2) *Il cavaliere piega un ginocchio a terra e la dama resta in piedi. Dopo un nuovo movimento delle anche si fa un lungo passo, come pattinando, ci si ferma di colpo, si agitano nuovamente le anche e si riprende a camminare*

Questo è facile, e di effetto sicuro. La figura potrebbe essere intitolata: « La buccia di banana ». Imbattendosi in una buccia di banana e non scorgendola tempestivamente è infatti facile piegare il ginocchio a terra e agitare le anche tentando di recuperare il primitivo equilibrio. Il fatto, del « riprendere a camminare » è invece problematico. Accade talvolta che, in seguito alle bucce di banana, non si cammina per un pezzo. Ciò denota che la *Béguine* non è un ballo rigorosamente realistico

3) *Si resta col piede destro sul posto, si porta il sinistro a due metri dal destro: quando il bacino tocca terra ci si risolleva e si riprende il 2. tempo.*

«E' una danza originale e felina»

Il terzo momento è, come chiaramente si vede, il più importante. Per portare il piede sinistro a due metri di distanza dal destro occorrono temperamenti non comuni. L'operazione è difficile, e a prima vista risulta consigliabile compierla con un piede altrui. Prima di servirsi di uno dei propri occorre una seria preparazione e un vasto impiego, almeno nei primi tempi, di acqua d'Arnica, frizioni di canfora ecc

L'impiego della *maruca (noce di cocco svuotata e riempita di pallini che si agita a ritmo di musica come per la rumba)* sarebbe dovuto quindi alla cura di non far udire lo scricchiolio delle ossa *(talvolta sinistro)*, sia del bacino che dei malleoli degli audaci danzatori. Non è stato infrequente il caso che, nel compiere la terza figura, qualche principiante abbia avuto compromessa la noce del piede e abbia dovuto consolarsi con quella di cocco. I pezzi di ricambio sono sempre necessari.

Pippo I ha soggiunto che la gioia di un giro di *Béguine* non ha confronti. Essa può soltanto essere paragonata a quella di una scientifica esercitazione di « yo-yo ».

F. Egato.

LIBRI Gratis catalogo illustrato CURIOSI Libreria DOMINO Palermo RARI

**caso non avete rin-
ri subito. Vi diremo
..
doppio) e va indi-
.**

*conto di una visita di Roucher,
ttore dell'Opera di Parigi, fat-
teatro della Scala.*

E ora, che cosa volete? — domanaramba a Roucher. — Un tramonUna notte con luna? Un temporale? ell'acquazzone con grandine e tuoUn po' di neve?... ».

*' dunque Caramba che fa il bel
o e il cattivo tempo alla Scala?*

* * *

*quel film fascista di Giovacchi-
Forzano?*

* * *

*amo sicuri che presto si farà
c*

* * *

opo la polemica del Popolo di
a, quella povera Gioconda *ha
o di sorridere.*

* * *

ide a crepapelle.

* * *

*lodi di dire che sembrano un
llo:
Il teatro è venduto ».
Il teatro è esaurito ».*

* * *

*a rivista « Danubiana » di
warz, si dice che sia costata
entomila lire per la messa in
a.
erò, Schwarz poteva, su quella
, economizzare dieci centesimi
n quelli, comprarci un po' d'in-
genza per condire la rivista.*

* * *

*e le gambe delle ballerine do-
sero creare il successo di uno
ttacolo, le più grandi riviste
bbero quelle che si vedono d'e-
e sulle spiagge balneari.*

Scusi

PIU' DEL DIAVOLO

***e siate innamorato, ma, in
nti!***

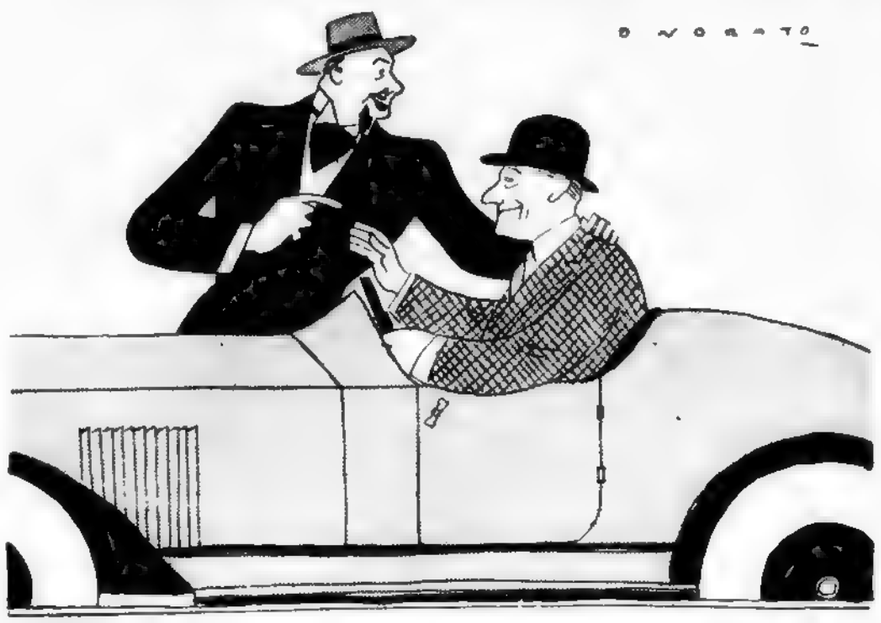
***avrei osato. Per precau-
ascosto il mio tubetto di***

**crificio scientifico a base di sa-
'olio d'oliva, glicerina e jodio
ato nascente. Disinfetta la boc-
fica le gengive, imbianca i den-
corrodere lo smalto.**

viate L. 4 in francobolli a

MILANO - Via Piranesi, 2

IL GRAN GELARCA



LANFRANCONI: Lo sai perchè tu sei tre volte detestato in Jugoslavia?

LEONINO DA ZARA: Dillo, dillo! Chè ho bisogno di tutto il mio sangue freddo.

La freddura che disse l'on Lanfranconi *Perchè sei italiano, sei Leonino e sei da Zara.*

(Disegno di *Onorato*)

Tiritera a rime obbligatissime & devotissime

Oh, dolce voluttà!

Non certo è una domenica
da tenersi in non cale,
quella allorchè si celebra
la « giornata del miele ».

Più dolce dello zucchero,
io ve lo posso dire,
è il miele, il celeberrimo
succo dell'alveire;

e una cosa mirabile,
onde nessuno sciupi
il prodotto magnifico
delle industriose upi,

ma ognun vada a fornirsene
per far sue voglie paghe,
ch'esso in vasetti trovasi
dai venditor di draghe

Oh, provvido imenottero
se ci son dei villani
che t'offendon, difendeti
con i tuoi pungigliani!

Tu rechi le dolcedini,
tu le gioie procacci
col miele che introducesi
nei torroni e pastacci;

per te, allorquando assaggiano
la torta o la crostata,
le donne ed anche gli uomini
si leccano le data

Bevande gustosissime
ce n'è molte, ma quale
dissetante più splendido
d'un bicchier d'idromale?

Per dir dei freschi coniugi
la gioia coniugale,
che è il miele dicesi
trascorrono la lana.

Infine, al miele un brindisi
io qui voglio mandare,
e ai fiori dai cui polline
traggon l'api il nettare!

ACCIO D'EMPOLI
menestrello dolcemente disoccupato

LA FABBRICA DELL'UOMO

La scienza chimica ne insegna delle carine: insegna per esempio a fare i gas asfissianti, mefitici, belle cosette per distruggere l'umanità, ma nel contempo ecco che vi si sa dire in compenso come si fa a fabbricare un uomo, o donna che sia.

Ecco qua: ha detto un chimico francese che per fare un uomo occorre precisamente quanto segue: 1200 uova di gallina, 7 grammi di ferro, un po' di fosforo, 150 grammi di zucchero e circa 40 litri di acqua. Con la tenue moneta di 1000 franchi e centesimi si può fare non solo una magnifica frittata ma eziandio un uomo di peso medio e di discreta statura.

Quello che più ci ha colpito è stato il numero rilevante anzichenò delle uova. Ma si capisce che ce ne vogliano molte, per la questione del pelo che, cercato e messo da parte, serve poi per la barba e i capelli.

Volendo confezionare un uomo artificiale, bisognerà stare attenti alle dosi; abbondando per esempio col ferro, c'è pericolo di creare un essere con tendenza innata al « chiodo »; esagerando col fosforo si avrà un individuo di temperamento acceso, e così via dicendo.

Il male si è che col sistema del chimico francese (a proposito: o perchè non sfrutta la sua trovata per il desiderato ripopolamento della sua nazione?) si avranno uomini « tipo unico » come certo vino di famiglia; mentre il mondo è bello appunto perchè è variato. Bisognerebbe perciò trovare delle modificazioni da introdurre nella ricetta caso per caso.

Tuttavia le uova dovrebbero rimanere, con le quali fabbricare non un ometto da poco ma un omeletto Per quel prezzo infatti franca la spesa di passarsi questo lusso. Se poi qualcuno volesse un uomo più di lusso, un uomo di pelle forte, con cuciture doppie, se lo può ordinare a modo suo spendendo qualcosina di più.

— Vorrei un uomo.

— Come lo desidera? In uova di gallina?

— Ecco... forse sarebbe meglio in uova di struzzo.

— Guarda che mangerà troppo! Dia retta a me: lo prenda in uova di pappagallo. E' un genere fino e molto ricercato; potrà farne un buon conferenziere tipo Saponi...

Barba

LA CANZONE DI MODA

Fa la cortesia!...

Non possiamo fare a meno di aderire al gentile invito di questa canzone, occupandoci di essa. La canzone ci narra l'affanno che travaglia il core di un bennato giovane il quale si esprime con dei versi che purtroppo fanno presumere egli abbia la mente stravolta

Già da tanto tempo ti seguivo tutto il dì;
ero certo che alla fin tu m'avresti detto sì.
Poi ci conoscemmo ed io t'amai ancor di più,
or vorrei saper perchè ti rifiuti tu!

Mettiamoci nei panni del bennato giovane, anche se i suoi panni ci stanno stretti perchè il poveretto deve essere diventato magrolino assai a causa delle pene d'amore. Egli da tanto tempo la seguiva tutti i dì e per far questo ogni cosa trascurava ed obliava: interessi, lavoro, bisogni personali, tutto per seguire con cuore d'innamorato e con spirito di agente investigativo, l'oggetto dei suoi sogni. E perchè egli faceva questo? Il perchè, o signori, ce lo dice: «ero certo che alla fin tu m'avresti detto sì»! Tale perseveranza sembra venisse premiata: lui conobbe lei e l'amò ancor di più di quell'amor, di quell'amor che è palpito dell'universo, dell'universo intero. Di fronte a tale strabocchevole passione che fa l'ignota pazzarellona? Si rifiuta con una ostinazione tale che, parola d'onore, se avessimo la ventura di imbatterci con lei le diremmo il fatto nostro e suo con dei termini risentiti.

Si rifiuta, quella stupidona, di andare a far una visita a casa di chi tanto l'ama. E si che lui la prega col più corretto dei modi:

Fa la cortesia,
vieni a casa mia,
non aver timor di me!

E di che cosa può aver timore? Lui desidera ch'ella vada a casa sua perchè le vuol mostrare forse una collezione di francobolli, oppure l'impianto dei termosifoni, e così tra un francobollo e un termosifone, scambiare quattro chiacchiere gustando qualche cioccolatino... Che c'è di male? Del resto, lui aveva predisposto la cosa come si conviene a un giovane onesto e di buon gusto e non c'è nulla da malignare:

Là t'aspetteranno baci e fiori profumati
in un salottino tutto rosa come te....

E' ovvio che i baci sono quelli di cioccolato, altrimenti non si potrebbe dire che aspettano. Avete visto, forse, un bacio che aspetta qualcuno, seduto in un salottino?... Oh, quel salottino tutto rosa come lei! Come deve essere carino, tutto di un colore: le mura rosa, il pavimento rosa, le finestre rosa, i mobili le porte, il pianoforte e perfino la chiave della serratura tutta rosa come lei, inconfondibile fanciulla dal colorito di rosa, dagli occhi e dai capelli rosa!

A questo dolce invito, ella non risponde. Egli cerca le parole più suadenti per indurla ad andare presso di lui e le ripete:

No non devi avere
nulla da temere
nel sentirti accanto a me
Via non esitare
con ti farò pregare
io ti saprò dar tutta la felicità!

Lui le saprà dare tutta la felicità...

E di questi tempi, con la crisi che c'è, quell'insensata ci ripensa? Ma chi, avendo una simile fortuna, esiterebbe, o si farebbe pregare, per correre accanto a lui, dove non c'è nulla da temere? Francamente, quella apatia ci disgusta.

Strofe seconda

Lui insiste con forbiti argomenti.

Al mio braccio lieta, ti lasciasti accompagnar
alle corse, al cinema, in città sui monti e al mar...
Ti stringevi sempre a me fremente di piacer
or perchè tu dici no, io vorrei saper!

Ha mille ragioni quella povera creatura e, creda a noi, quella donna è indegna di lui, se, dopo essere stata fremente di piacere alle corse, al cinema, in autobus, ecc., per cui l'onesto giovane avrà dovuto dilapidare ingenti somme, ora in cambio gli nega la cortesia di andare a casa sua per dare un'occhiatina al salottino tutto rosa.

Gli uomini?... Macchè, le donne che mascalzone!...

Prego

LE CANZONI DI MODA

— Vorrei "La tua bocca..." e "Una notte con te!"

(Disegno di de Rosa)

Ogni idiota sa ripetere le
antifasciste.

Il "Travaso" organo uffic
persone intelligenti, inizierà c
mo numero la pubblicazione d

STORIELLE FASC

La rubrica dell'in

I compiti di Pie

TEMA

Dite ciò che si pensa n
stra famiglia intorno all'
sante discussione sulla m
sulle opere antiche e qu
derne

SVOLGIMENTO

Ieri sera ci siamo trovati riuniti tutti insieme fra parenti nostri e amici di famiglia che vengono a trovarci per far quattro chiacchiere e la partita a scopone fra i grandi e a settemezzo o ono nero fra noi ragazzi, quand'ecco bel bello si venne fuori coll'in te discussione che ogni sguazza sui giornali col *ref* di tutti i critichi e maestri li d'oggigiorno

Per dire la verità io le conosco solo di vista aver qualche libretto che papà serva tutti di quando le d Costanzi nelle diurne po me, e quanto alla musica spesso alla radio dell'inq rimpetto, onde percui so d re solo due specie di audi sia quelle che dopo le s risenti la notte all'orecchio le che a metà del prim bello che addormentato. quella discussione di fam ci ho pigliato parte, ma e lo zio unitamente al cav sotto sì, perchè la signo piano di sopra che studia col signor Carlo e Gigi portiere sostenevano che entica bisognava abolirla creto reale dell'opera, m ci invece tutta musica moderna a tempo di rumb l'istrumenti nuovi.

Così n'è venuto fuori u putiferio per via che lo zi ta l'*Aida* a memoria, il b schia bene l'intermezzo *leria*, il cavaliere non può i balli moderni, e così da matti agli altri dicendo pe la signorina pianista che s smetteva di suonare De compagnia tutto il giorno ro ricorsi al padrone di disturbo di quiete pubblica gestione privata.

La conclusione fu che concluse nulla; altro che una gara di chi conosceva zi d'opera, se cioè si cantar quelli vecchi o quelli nuov pere dove è che la gente volentieri i quattrini e q che i teatri sono pieni. M fece storcere la bocca dip pianista con accompagnar Carlo e Gigi, dicendo che l za è come il futurismo, lo fischiano meglio è, e cos sica moderna che gli bast rumore, oltre che nell'orch giornali amici, ma che int tiene il suo scopo, ossia d stare la gente a bocca a

Lo zio a questo punto a « Sì, a forza di sbadigli! » do suonato la mezzanotte mo tutti a dormirci sopra.

PIERINO BENPENS

GIOVANI - SPOSI - V

Si guarisce la debolezza nervosa e rinomate PILLOLE MELAI che ridona energia in poco tempo anche alla indebolita. Due scatole per posta L. pate. Chiedere opuscolo gratis
Ditta Melai — Via Lame 48 —

Ogni idiota sa cipstere le storielle antifasciste.

Il "Travaso„ organo ufficiale delle persone intelligenti, inizierà col prossimo numero la pubblicazione delle

STORIELLE FASCISTE

La rabrica dell'infanzia

I compiti di Pierino

TEMA

Dite ciò che si pensa nella vostra famiglia intorno all'interessante discussione sulla musica e sulle opere antiche e quelle moderne

SVOLGIMENTO

Ieri sera ci siamo trovati riuniti tutti insieme fra parenti nostri e amici di famiglia che vengono a trovarci per far quattro chiacchiere e la partita a scopone fra i grandi e a settemezzo o ombrellino fra noi ragazzi, quand'ecco bel bello si venne fuori coll'interessante discussione che ogni tanto risputa sui giornali col *referendum* di tutti i critichi e maestri musicali d'oggigiorno.

Per dire la verità io le opere le conosco solo di vista avendo letto qualche libretto che papà li conserva tutti di quando le davano al Costanzi nelle diurne popolarissime, e quanto alla musica la sento spesso alla radio dell'inquilino di rimpetto, onde percui so distinguere solo due specie di audizioni, ossia quelle che dopo le arie te le risenti la notte all'orecchio e quelle che a metà del prim'atto sei bello che addormentato. Perciò in quella discussione di famiglia non ci ho pigliato parte, ma il babbo e lo zio unitamente al cavaliere di sotto sì, perchè la signorina del piano di sopra che studia il piano, col signor Carlo e Gigi figlio del portiere sostenevano che la roba entica bisognava abolirla per decreto reale dell'opera, mettendoci invece tutta musica cerebrale moderna a tempo di rumba e coll'istrumenti nuovi.

Così n'è venuto fuori un mezzo putiferio per via che lo zio sa tutta l'*Aida* a memoria, il babbo fischia bene l'intermezzo di *Cavalleria*, il cavaliere non può soffrire i balli moderni, e così davano dei matti agli altri dicendo perfino alla signorina pianista che se non la smetteva di suonare Debussi e compagnia tutto il giorno sarebbero ricorsi al padrone di casa per disturbo di quiete pubblica e di digestione privata.

La conclusione fu che non si concluse nulla; altro che si fece una gara di chi conosceva più pezzi d'opera, se cioè si cantano di più quelli vecchi o quelli nuovi, di sapere dove è che la gente spende volentieri i quattrini e quando è che i teatri sono pieni. Ma questo fece storcere la bocca dipinta alla pianista con accompagnamento di Carlo e Gigi, dicendo che l'arte vera è come il futurismo, che più lo fischiano meglio è, e così la musica moderna che gli basta di far rumore, oltre che nell'orchestra sui giornali amici, ma che intanto ottiene il suo scopo, ossia di far restare la gente a bocca aperta.

Lo zio a questo punto aggiunse: «Sì, a forza di sbadigli!» e avendo suonato la mezzanotte andassimo tutti a dormirci sopra.

PIERINO BENPENSANTI

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si guarisce la debolezza nervosa e virile colle rinomate PILLOLE MELAI che ridonano forza ed energia in poco tempo anche alla persona più indebolita. Due scatole per posta L. 21 anticipate. Chiedere opuscolo gratis
Ditta Melai — Via Lame 48 — Bologna

Un sarto eccezionale

Tutti sanno che i vestiti o non costano niente o costano molto.

La ragione è semplicissima e deriva da quella fondamentale legge scientifica la quale stabilisce che «i casi sono due».

Per colui che si fa fare un vestito i casi sono due.

o non lo paga, accontentandosi di dire al sarto «ripassi domani», con una costanza che dura 365 giorni ogni anno, e in tal caso il vestito finisce per non costar niente;

o lo paga, e in questo caso è giusto che egli paghi anche per qualcuno che non ha pagato, altrimenti l'industria sartoriale dovrebbe perdere almeno il 50 % su tutta la sua produzione

Stabilito il principio economico-industriale che colui il quale non vuole aver debiti con il suo sarto debba pagare anche per coloro che non pagano, noi crediamo che avrebbe dovuto esser senz'altro assolto quel tal Edoardo Ottazzi, ventenne e sarto di professione, il quale alla stazione di Alice del Colle è stato arrestato per essersi appropriato di un pastrano di proprietà di un altro viaggiatore, tal Gaggino

Il Tribunale di Alessandria, invece lo ha condannato a 8 mesi di reclusione e 666 lire di multa.

Ignoriamo le ragioni che hanno spinto i giudici a infliggergli la multa di 666 lire e non 667 o 665,50; ma riteniamo che il ladro doveva essere assolto

Infatti, o il derubato non aveva ancora pagato il pastrano, e in tal caso non doveva lamentarsi o l'aveva pagato e, in tal caso era giusto che ne pagasse un secondo, in base al principio su esposto.

Invece, forse per colpa di altri sarti, i giudici non son stati di manica larga.

stretta la foglia...

Il premio settimanale è assegnato al signor Carlo Neppi, al quale inviamo una penna stilografica a caricamento automatico e pennino d'oro

(Raccomandiamo di scrivere su cartolina indirizzata al Travaso, *arguzie provinciali,* Roma)

L'OTTAVA MERAVIGLIA DI TORINO

Fra tante meraviglie di Torino
— Superga, il Po, la Mole, il Valentino
una ne trovi che non ha l'eguale
e che più d'un tesoro certo vale
Vuoi saper qual'è, lettor cortese?
E' la graziosa «tota» torinese!

«Caterinetta modesta», *Torino*

DEMOGRAFIA TORINESE

Gli statistici annunziano, allarmati,
che va in regresso il numero dei nati
Oh! tempi bigi!
confermano qui i maschi, mogi mogi,
che Torino è... «una piccola Parigi»?

«Ninone», *Torino*

NOMENCLATURA STRADALE FIORENTINA

Si divora la «c»; ma questo è niente.
Qui c'è qualcosa di ben più curioso.
c'è, per esempio, il «chiasso» silenzioso
e il «canto» che si vede e non si sente

«Bobi», *Firenze*

PITTURA SENESE

Violetta amena
qualche donnina «garb ggiante» e vana
si bistra gli occhi con... terra di Siena

«Tarlacca» *Siena*

OSSERVATORIO VESUVIANO

Fior... di alluvio
il professor Malladra, quel gran savio
pronostica disastri dal Vesuvio.

Fior... con la tarma,
dopo un comunicato in quella forma
lo chiameremo «Malladra» oppur
«M'allarma»

Fiorello raro,
dopo aver fatto il debito scongiuro
noi ci raccomandiamo a San Gennaro'

Carlo Neppi, *Napoli*.

PIOGGIA PALERMITANA

In piazza A. Gentile
sarebbe assai carino
se il Podestà gentile
mettesse un trampolino

«GiCo» già «C.s.C.», *Palermo*

Il Vesuvio fuma meravigliosamente!

Sfido! È lontanissimo dalla Macedonia!

REFERTO MEDICO

Colpito da una sincope
un Tizio e qui spirato,
perchè incontro — miracolo
un tranviere educato!

«GiCo» già «C.s.C.» *Palermo*

CRONACA CATANESE

Da un giornal di Catania «Al diciottenne
alunno insieme l'altro di e fuggita
una maestra già trentasettenne»
Morale non troppo «La vecchia capira»

«Tarassoni» *Acireale*

TRANVAI TARENTINI

Prendi il tram alla stazione
per andare all'Arsenal
provi tale un'emozione
come al mondo non v'è igual
Che ancor prima di arrivare
t'è venuto il mal di mare!

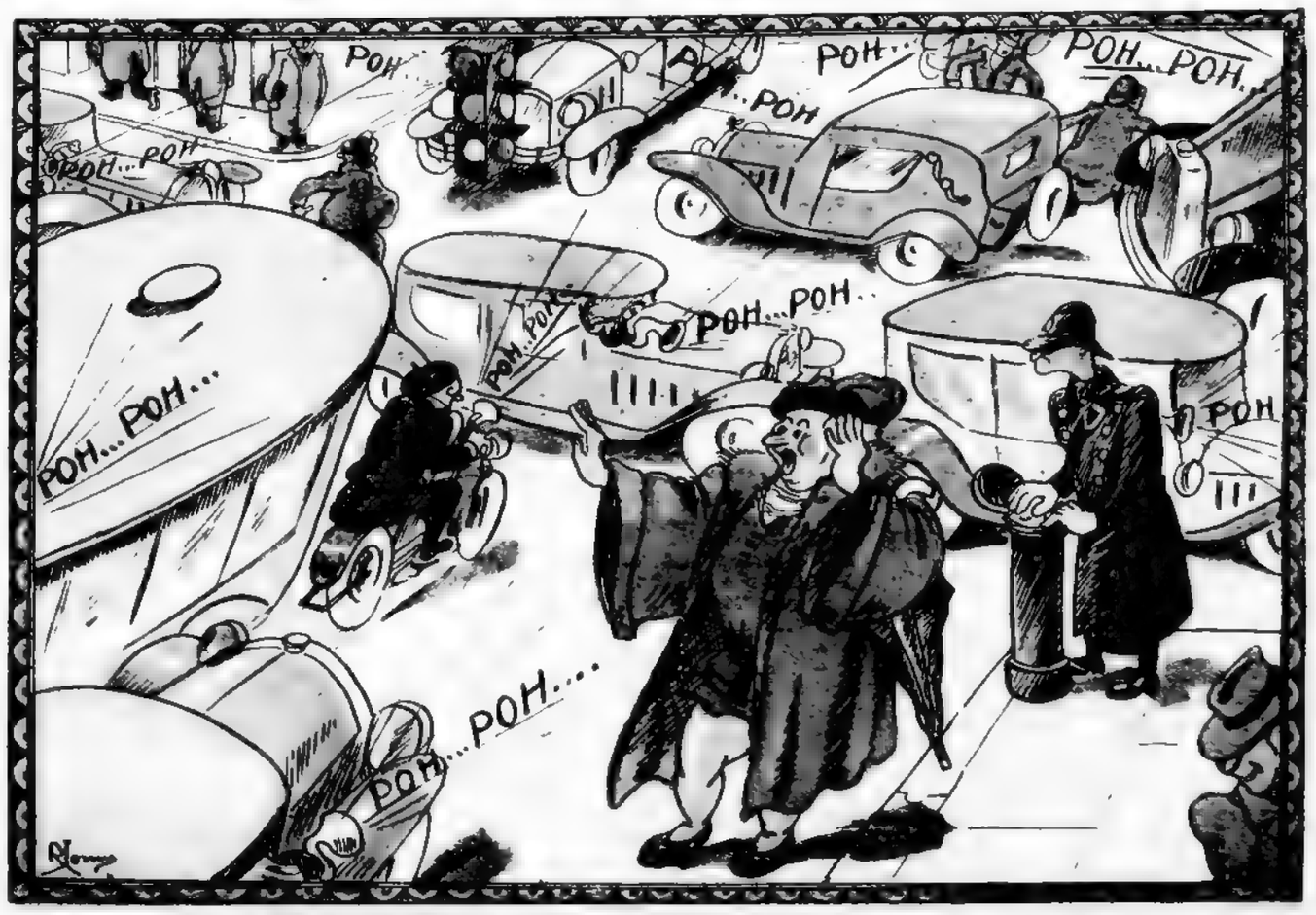
«Cozze» *Taranto*

DISPOSIZIONI DI TRIPOLITANIA

A Tripoli guardate che progresso
si è aperto un Casino, per far denari:
Però alle sole è vietato l'ingresso
a tutti gl'impiegati e ai militari.
A questi anche non menin vita briscola
solo è permesso di giocare a bricola

«Ramadan Basusi» *Tripoli*

LI VORREMMO VEDERE OGGI!



PIER CAPPONI: — Per carità! Non suonate le vostre trombe!

(Disegno di *Jonni*).

I MODA

Una notte con te!„

(Disegno di *de Rosa*)

SPORTRAVASATURE

L'angolo tecnico

Psicologia calcistica

(Da una conferenza del prof. Poverinoieff alla Scuola Allenatori)

Signori e signore, il buon allenatore dev'essere anzitutto ottimo psicologo. Non basta insegnare ai ragazzi come si fa a stoppare il pallone: questo lo sanno fare perfino quattro o cinque giocatori della nazionale italiana. Non basta insegnare quello che, con frase ammirativa, si chiama spesso «che bel tocco!», cioè il sano tocco, insomma il tocco-sano della palla.

Non basta neppure insegnare quello che con frase sfatta si chiama il controllo della palla. Conosco dei giocatori con tre striscie, supercontrollori della palla, che tuttavia non sono giocatori completi, perchè manca loro...

— Che gli manca, signor maestro?

— Silenzio taggiù! Non m'interrompete. Dicevo che anche i controllori non sono completi, perchè gli manca...

— ...la grammatica!

— Chi è stato...?!!

— Signor maestro, perchè lei usa «gli» riferendolo a più persone? E' scorretto, sa!

— Intanto la grammatica italiana non è tra le materie d'insegnamento. Poi sappiate che gli per loro, per amor di brevità, è un'eleganza usata dai più forbiti scrittori d'oggi. lo usa Fratelli, lo usa D'Errico, lo usa Bontempelli...

— Il padre del giocatore? Lo conosco.

—...dunque «gli» manca la psicologia cioè la capacità di capire che tipo è il giocatore Tizio, perchè Caio rende meno nelle giornate umide.

— Avrà i reumatismi.

— Non faccia dello spirito: è una delle pochissime cose escluse dal programma della scuola. Bisogna essere psicologi, avere un metodo per ogni allievo.

C'è, ad esempio, il tipo infingardo che scatta poco corre meno non si impegna... Per questo qui, ci vogliono calci nel sedere. Un altro si presenta con gli occhi pelati di pianto — il buon allenatore gli domanderà che cosa gli è successo. Dispiaceri, certamente...

— ...o fumo negli occhi.

— ...e se sono dispiaceri, accertare di che genere.

— Femminile!

— Ben s'intende. Allora l'allenatore promette di metterci una buona parola presso i parenti di lei. A volte, basta un avallo su certe cambiali per una automobile a rate; a volte è il modesto ammontare di mezza motocicletta... Cinque o sei mila lire, non di più. A volte, il mobilio dell'appartamento: otto o diecimila lire, perchè i calciatori son ragazzi modesti e sanno spendere. Vedete, dunque, quanto poco basta quasi sempre a restituire il buon umore ai giocatori, a rianimarli, a rimetterli nella migliore forma. Diecimila, ottomila, seimila... Pochi soldi, insomma, ma bisogna saperli offrire. Ci sono dei dirigenti che prima di regalare o anticipare diecimila lire se le fanno chiedere tre mesi, nenache fossero una somma. Naturalmente, in quei tre mesi il giocatore rende meno, per via della psiche oppressa. E quando finalmente ottiene quell'inezia, non ci sente più gusto. Il furbo allenatore psicologo, ben sapendo questo, impone al dirigente di soddisfare subito le legittime esigenze dei giocatori. Diecimila? Subito, caro. E tu, perchè quegli occhioni cerchiati di nero? Ho capito: hai bisogno di cambiare i pistoni dell'Alfa: di all'officina che mandino la fattura a me. E riecco la forma, riecco il miglior rendimento...

— ...del motore...

— ...e del giocatore. Infine, signori e signore, il furbo allenatore deve sempre assistere alle riunioni presidenziali e impedire che i suoi ragazzi vengano irritati e depressi con provvedimenti o frasi inopportuni. Non dico delle multe, vecchio stupido sistema che ormai nessuno applica. Ma anche i rimproveri bisogna saper dosare. Così il giocatore che, guadagnando 250 lire al giorno per quattro ore di lavoro la settimana, ha ballato la sera prima della storica partita, conviene dargli un colpettino sulla guancia, attenuato da un dolce rimprovero oculare. «Non farlo più, ragazzo mio; forse il ballo ti nuoce». Allora il giocatore, che ha dell'amor proprio, risponde: signor presidente, ma era tanto carina... E il presidente, che fu giovane anche lui e capisce queste cose, chiude un occhio; poi il giorno dopo ne chiude un altro; due settimane dopo, ne ha chiusi cento, quanti ne aveva Argo. Tre mesi dopo, andando la squadra a catafascio, convoca i giornalisti e dice: signori, abbiamo bisogno del loro appoggio... A questo punto, l'allenatore psicologo capisce che quando una società s'è ridotta al punto d'aver bisogno dei giornalisti, è prossima la sostituzione dell'allenatore. E cerca un altro ingaggio... (Vivissimi applausi dell'uditorio).

il portiere

LA BUONA SIGNORA: — E voi perchè non andate a giocare con i vostri amici?

(Disegno di *de Seta*)

Le elette hanno girato la boa

— Scusi, che vuol dire «Le elette hanno girato la boa»?

— Non lo sa? Non è sportivo.

— Ma...

— Non c'è ma che tenga: non è sportivo. Fosse sportivo, saprebbe il significato d'una frase così semplice, così chiara... Per sua norma, dunque... Ma c'è caso che lei lo dica apposta... per farsi gioco di me... Ma sì, e io che credevo sul serio...

— Le giuro che non lo so, eh!

— Allora lei è antisportivo, sedentario, rudero: lei può fare il dirigente d'una società di calcio — possibilmente romana...

— Giusto: ho una tendenzuola alla pinguedine.

— Entri subito nel Consiglio della «Roma» o della «Lazio». E' un po' tardi, ma prima che finisca il campionato lei tornerà magro, riavrà la linea...

— Ah, la mia vecchia linea!

— ...la linea di prima, sì... da non confondersi con la prima linea, che sarebbe il colmo farsela nelle società romane. Si figuri che l'unica linea che funziona bene, nella Lazio, è ...Sclavi e nella Roma era la mediana e adesso è la nuova linea Piazza Colonna-Testaccio, L. 1. Dove si vede che il comm. Santamaria, commissario dell'A.T.A.G è l'unico tecnico che sia riuscito a dare una linea soddisfacente alla «Roma».

— Ma quell'affare della boa...

— Giusto! Dunque, se lei fosse sportivo, saprebbe che «le elette» sono le diciotto squadre di Divisione Nazionale A.

— A?

— A!

— Ah!

— E la boa significa che han finito il girone d'andata. Hanno girato la boa: frase originale, espressione un po' ricercata se vogliamo, da farsi venire un po' la meningite, per dire: il girone d'andata è finito — sotto col girone di ritorno.

— Quali sono le sue impressioni sul girone d'andata?

— Oh, quanto a questo sono impressionantissimo; dico che son pieno di impressioni. La Juventus, per esempio... Ecco: come giudica lei la Juventus?

— Oh, serenamente.

— Bene! E il Bologna, come me lo giudica?

— Il Bologna, debbo confessarlo, lo giudico piuttosto spassionatamente.

— E il Napoli?

— Con equità.

— L'Ambrosiana?

— Imparzialmente.

— E la Roma?

— Freddamente.

— Beato lei, che riesce a conservarsi freddo davanti a certi spettacoli... Ha mica visto Roma-Vercelli, per caso?

— Come no? Mi sono divertito un mondo.

— Ma lo sa che lei è un competentone?! Trova o non trova migliorato il gioco della Roma?

— Miglioratissimo. La mediana fa acqua, è vero, ma in compenso l'attacco fa...

— Che fa l'attacco? Me lo dica: Sia buono!

— ...fa... Insomma, fa tutto quello che vole lei, meno le porte. Un po' si segnano le porte ma le più si sognano: come lo scudetto. Così è: uno sogna e tutt'a un tratto gli capita il risveglio...

— Direi la ri-sveglia...!

— Ma insomma, secondo lei che cos'è che manca alla Roma? Denari? Dirigenti? Attaccanti? Mediani? Tifosi? Che cos'è, finalmente?

— Nulla di tutto questo: alla Roma manca soltanto un pizzico di fortuna!

— Davvero? Tutto lì?

— Tutto lì: se la Roma avesse un pizzico di fortuna, le pare che a quest'ora non si sarebbero accorti, i suoi padroni, che, porca l'oca, gonfia quanto vuoi, la squadra non ha uno stile, non ha un gioco e se non l'impara, hai voglia di fare acquisti, il campionato non lo vincerà mai...

— Ma scusi: è proprio necessario che la Roma vinca il campionato?

— Affatto! Ci pensa la Juventus, ci pensa il Bologna... Il campionato è abituato a fare a meno della Roma.

— E della Lazio?

— Altra musica. La Lazio è una squadra cafona, inelegante.

— Perchè?

— Perchè le manca «una» linea: la mediana. Chi non ha una linea è inelegante o cafone che dir si voglia. Ergo, la Lazio...

— Questa è carina. Alla fine del girone d'andata, con i tempi e le classifiche che corrono, lei ha voglia di fare dei giochi di parole! Si vede che lei non è tifoso.

— Lo ero: dieci anni fa, quando valeva la pena. Allora, sa, a Roma avevamo una squadra, l'Alba, che giocava veramente benino... Poi l'Alba giunse al tramonto, nacquero gli squadroni... e a poco a poco vedrà quanta gente tornerà a frequentare gli Ippodromi, il Giardino del Lago, il Giardino Zoologico, lo Sferisterio...

— Non c'è più.

— C'è, ma non si vede: a Testaccio. Non vede, ogni domenica che giramento di sfere?

— Quale va peggio, Roma o Lazio?

— La Roma va male e la Lazio.. vien bene.

— Crede che l'anno venturo avremo ancora delle squadre di calcio, a Roma?

— Speriamo; anzi ne sono certo. Tenga presente che, per non parlare della Tribuna IV, abbiamo a Roma quell'opera d'arte sportiva che è la Tribuna V, vero capolavoro tecnico del famoso allenatore Fifhaus l'emulo di Chapman, l'antagonista dell'Arsenal, esempio vivente e luminoso del celebre «gioco a V H», contrapposto al sistema a W dell'Arsenal e al sistema a W. L. di Cook.

— Sicchè possiamo contare sulla Tribuna V?

— Indefettibilmente. Rispondo io della squadra. L'anno venturo militerà in Divisione A, perchè — dice — partite come quella Roma-Pro Vercelli son buona a giocarle pure io. La metteremo alla prova.

Il portinaio.

UOMINI DEBOLI
- YPERVIGOR -
Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti. *Sofferenti, sfiduciati* dall'uso di altri preparati, chiedete l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario S. ZAPPA, Farm. Ditarotonda, v. Duomo. 349 Napoli.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
" EXCELSIOR "
La meravigliosa innocua Lozione Ristoratrice di Singer Junior, ridà il colore naturale ai capelli; non è una tintura, non macchia. In vendita da oltre 50 anni. Trovasi ovunque.
Prezzo Lire 14.
Profum. SINGER - v. Accademia 18 - MILANO

SPIR

Il premio set
— un gaio vo
«travasatore» co
autografa — è i
«Ex-goliardo bon
A tutti gli altri
di versi pubb
pubblicandi spec
tessera di «goliardo intellige
Raccomandiamo di scriver se
cartolina, usando come indiriz
unnesso talloncino.

DE POPULO BARBARO

Fior pratile
I Serbi han già raggiunto, e

Il più bel grado di vita incivil
(N. Vendrame, P

• • •

CULINARIA

Aveva, la dolcissima goliarda,
Una bocca di... dama alla mos
La più bella testina di... vitello,
Occhi di.. triglia e un bel nasin
«Se non mi dice sì con un
E sorrisi — così le dissi un
«... che per lei sono d'amor...
Mi faccio harakiri e un.. pa
Diventero» Con il viso.. mel
«Dammi — rispose — un bac
[no

(Luigi Giovene, legge. M

• • •

PREFERENZA

Fiore di prunO
conosce FLAVIO BIONDO e

Fui interrogato su GIORDANO

(Natalino Gaiotti, lic. class.

• • •

INCERTI GOLIARDICI

Fior d'ignoranza.
Vo' solo al «cine» — e ne sento
[l'ass
cacchè le dissi. «Io studio co
[cost

(«Giulio», *Reggi Ca*

• • •

RICORSO (STORICO!

Chiamato a dire di Vico Gia
figura feci — come dire? —
ed allora gridai ben chiaramen
«Vico non m'importa proprio

Moral (con rima in-ico):
Non me n'importa un Vico

(«Liceale», *Tr*

• • •

SPIRITO E MATERIA

Il filosofo geniale
Pur avendo della donna
Come META e ideale
Quel che occulto tien la go
Cioè il corpo che è MATER
E non già una cosa seria
Coerente all'ideale
Filosofo e banale
Se ne sta con la MORALE

«LA META... FISICA»

(Natalino Gaiotti, lic. class.

• • •

LA MIA CROCE

«Goliardo sfortunato in tutte
Sempre nemico il volto della
Quello di Pluto ed anche de
D'una bella goliarda - bionda o
Il cuor mi contendeva un caro
Facciam d'accordo un gioco di
L'amor della fanciulla sorteggia

Al "Travaso delle Id
(Spirito goliardico
Ro

COSE EDIFICA

— Sai, cara collega, perchè u
tore scocciante non va d'acco
noi goliardi?

— Perchè noi siamo le colo
pedante scocciatore ama scriver
toni.

(Disegno di

U R E

glioratissimo. La mediana
a, e vero, ma in compenso
o fa...
e fa l'attacco? Me lo dica:
no!
a... Insomma, fa tutto quel-
vole lei, meno le porte. Un
egnano le porte ma le più si
: come lo scudetto. Così è:
gna e tutt'a un tratto gli
l risveglio...
rei la ri-sveglia...!
a insomma, secondo lei che
e manca alla Roma? Dena-
genti? Attaccanti? Mediani?
Che cos'è, finalmente?
lla di tutto questo: alla Ro-
nca soltanto un pizzico di
!
avvero? Tutto lì?
tto lì: se la Roma avesse
zico di fortuna, le pare che
'ora non si sarebbero accol-
oi padroni, che, porca l'oca,
quanto vuoi, la squadra non
stile, non ha un gioco e se
mpara, hai voglia di fare ac
il campionato non lo vincerà

a scusi: è proprio necessario
Roma vinca il campionato?
ffatto! Ci pensa la Juventus,
sa il Bologna... Il campionato
uato a fare a meno della

della Lazio?
ltra musica. La Lazio è una
a cafona, inelegante.
erchè?
erchè le manca «una» li-
a mediana. Chi non ha una
inelegante o cafone che dir
ia. Ergo, la Lazio...
uesta è carina. Alla fine del
d'andata, con i tempi e le
iche che corrono, lei ha vo-
fare dei giochi di parole! Si
he lei non è tifoso.
o ero: dieci anni fa, quando
la pena. Allora, sa, a Roma
mo una squadra, l'Alba, che
a veramente benino... Poi
giunse al tramonto, nacque-
squadroni... e a poco a poco
quanta gente tornerà a fre-
are gli Ippodromi, il Giardino
ago, il Giardino Zoologico, lo
terio...
Non c'è più.
C'è, ma non si vede: a Testac-
on vede, ogni domenica che
ento di sfere?
Quale va peggio, Roma o La-

La Roma va male e la Lazio..
bene.
Crede che l'anno venturo
no ancora delle squadre di
, a Roma?
Speriamo; anzi ne sono certo.
a presente che, per non par-
della Tribuna IV, abbiamo a
quell'opera d'arte sportiva che
Tribuna V, vero capolavoro tec-
del famoso allenatore Fifhaus
lo di Chapman, l'antagonista
rsenal, esempio vivente e lu-
so del celebre «gioco a V H»,
apposto al sistema a W del-
nal e al sistema a W. L. di

Sicchè possiamo contare sul-
ibuna V?
Indefettibilmente. Rispondo io
squadra. L'anno venturo mili-
in Divisione A, perchè — dice
artite come quella Roma-Pro
elli son buona a giocarle più
La metteremo alla prova.

Il portinaio.

NON PIÙ
APELLI GRIGI
XCELSIOR„

neravigliosa innocua Lozione Ri-
trice di Singer Junior, ridà il co-
naturale ai capelli; non è una tin-
non macchia. In vendita da oltre
nni. Trovasi ovunque.
Prezzo Lire 14.
m. SINGER - v. Accademia 18 - MILANO

SPIRITO GOLIARDICO

Il premio settimanale — un gaio volume di «travasatore» con dedica autografa — è inviato a «Ex-goliardo bononiense». A tutti gli altri mittenti di versi pubblicati o pubblicandi spediamo la tessera di «goliardo intelligente». Raccomandiamo di scriver sempre su cartolina, usando come indirizzo il qui annesso tallioncino.

DE POPULO BARBARO

Flor pratile
. Serbi han già raggiunto, e non son
[fole,
il più bel... grado di vita incivile
(N. Vendrame, *Padova*).

* * *

CULINARIA

Aveva la dolcissima goliarda.
Ma secca di... dama alla mostarda,
la più bella testina di... vitello,
occhi di.. triglia e un bel nasin.. naselio.
«Se non mi dice sì con un contorno
di sorrisi — così le dissi un giorno —,
che per lei sono d'amor... stracotto,
mi faccio harakiri e un.. panza-rotto
diventerò» Con il viso.. melato
«Dammi — rispose — un bacio
[nocciolato».
(Luigi Giovene, legge, *Napoli*).

* * *

PREFERENZA

Fiore di pruno
conoscea FLAVIO. BIONDO e, caso
[strano!,
fui interrogato su.. GIORDANO BRUNO!
(Natalino Gaiotti, lic. class., *Parma*).

* * *

INCERTI GOLIARDICI

Flor d'ignoranza.
Vo' solo sì «che» — e ne sento
[l'assenza! —
cacché le dissi. «Io studio con...
[costanza...».
(«Giulio», *Reggi Calabria*).

* * *

RICORSO STORICO!

Chiamato a dire di Vico Giambattista
figura feci — come dire? — trista:
ed allora gridai ben chiaramente:
«O, Vico non m'importa proprio niente!».
Morale (con rima in-ico):
Non me n'importa un Vico!
(«Liceale», *Trapani*).

* * *

SPIRITO E MATERIA

Il filosofo geniale
Pur avendo della donna
Come META e ideale
Quel che occulto tien la gonna
Cioè il corpo che è MATERIA
E non già una cosa seria
Coerente all'ideale
Filosofo e banale
Se ne sta con la MORALE.
«LA META... FISICA».
(Natalino Gaiotti, lic. class., *Parma*)

* * *

LA MIA CROCE

Goliardo sfortunato in tutte l'ore!
Sempre nemico il volto della sorte,
quello di Pluto ed anche del dio Amore!
D'una bella goliarda - bionda o bruna? -
il cuor mi contendeva un caro amico.
Facciam d'accordo un gioco di fortuna:
l'amor della fanciulla sorteggiamo.
Io per la «croce» son, lui per la «testa»:
una moneta vile al suol gittiamo.
— Hai vinto! — esclama con un fil di
[voce.
— Ahimè, crudo destin che mi
[perseguì! —
perdo l'amico e mi riman.. la croce
(Vitaliano Rubino, legge, *Vibo Valentia*).

* * *

Col cerchio e con la corda da bambino,
passavo allegro l'ore nel giardino.
Son grande adesso e è triste, in fede mia
la corda e il cerchio, in trigonometria!
Chi sa però quando la sorte ingorda
potrà farmi tagliare questa corda!
(«Lopy, 8775», *Napoli*).

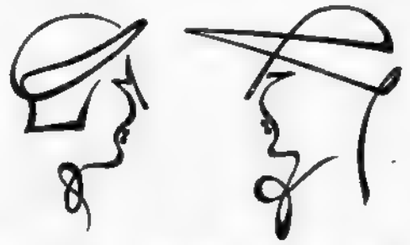
* * *

STORIA DELLA FILOSOFIA

Per comperare un libro di Platone
un di Morselli e un altro di Bacone
non c'è più un soldo nella tasca mia!
Povero e nudo fai, filosofia!..
(«Ex-goliardo bononiense», *Milano*).

Al "Travaso delle Idee"
(Spirito goliardico)
Roma

COSE EDIFICANTI



— Sai, cara collega, perchè uno scrittore scocciante non va d'accordo con noi goliardi?

— Perchè noi siamo le colonne e il pedante scocciatore ama scrivere i mattoni.

(Disegno di *Toddi*).

A "Zenzero„

Ignoriamo se sia o sia mai stato coperchiato da gaio berretto goliardico il cranio di quel «Zenzero» che — sulle colonne del fiorentino Bargello *— ha scritto un men che ginnasiale componimentuccio retorico contro questa giocondа, sana e, se non sempre spiritosissima, di quando in quando geniale rubrica.*

Laureato o laureando, fuori-corso o antianus, «fegiolo», matricola o aspirante-matricola che egli sia, questo botanico «Zenzero» (Zingiber officinale) non ha regolare mandato per parlare in nome dei goliardi.

La sua corsiva prosa — sol tipograficamente corsiva — è così bonalmente retorica e vecchio stile, così «frase fatta» («ci cascan le braccia», «latte alle ginocchia» «vergati sulla falsariga del solito tenore», «valorosa falange» ecc.) e così priva di genialità, effervescenza, scintillio, che non può esser goliardica nè ispirata a goliardia.

Nè un goliardo di razza, dalle meningi spigliate e dal sorriso pronto, avrebbe scelto mai un nome di battaglia così pretenziosamente drogato qual «Zenzero», che è un'aromatica indiana: avrebbe scelto il più italico, semplice e saporoso «pepe» (latino piper, *della III declinazione).*

Siam sinceri: la qui presente rubrica non sempre dà capolavori, ma già non inutile sarebbe se, a somme fatte sin oggi, null'altro avesse prodotto che quel mirabile fascistissimo goliardico avverbio

menefreghevolissimalmente

il quale, in molti G. U. F. d'Italia, è scritto cubitale su le pareti.

Invece «Zenzero» distilla un sermoncino di luoghi comuni, ignorando lo spirito dei veri goliardi, tra i quali proprio coloro che più giocondamente e sanamente celiano hanno in embrione una personalità: e, al momento buono, strappano un «18» in qualche materia secondaria e un «30» in qualche materia sostanziale.

«Libro e moschetto». Ma il moschetto si imbraccia a cor contento e il libro si apre con volto gaio: questa è goliardia, questo è Fascismo.

«Zenzero» ha pilluccato — a scopo documentario — qualche noncapolavoro in questa rubrica; ma si è scrupolosamente astenuto dall'accorgersi che, di tanto in tanto, ci son stati geniali sprazzi, e anche vividi d'italianità: per esempio, a proposito di Traù.

Per analizzare bisogna «prelevare il campione» con intelligenza, cum grano salis, e non con un piccino granellin di zenzero.

DAI GIORNALI

In un paese Albanese un contadino ha venduto la moglie per un maiale.

— Io sono stato più furbo, ho venduto la moglie che mi avvelenava la vita, per un flacone di MAGNESIA S. PELLEGRINO che me la addolcirà mantenendomi sano.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino.

UOMINI DEBOLI VIRILITA'
Cura scientifica esterna, razionale moderna. - Efficace e duratura
Rigenera, sviluppa, tonifica le funzioni vitali, rinforza l'organismo; ciò che non si ottiene nè con le cure interne, nè elettriche, tutte meificaci o dannose all'organismo. - INNUMEREVOLI ATTESTATI E CERTIFICATI MEDICI A DISPOSIZIONE.
UOMINI debilitati ed avviliti, per eccessivo lavoro mentale, età nevrastenia od altre cause, privati di quella virilità che è orgoglio dell'individuo normale, fate subito la nostra cura che non ha rivali per pronta efficacia nel vostro caso e vi sentirete rinascere a nuova vita.
Consulti per corrispondenza ed opuscolo illustrato gratis
Dr. I. T. PARKER C. - Via Passerella, 3 - MILANO (104)

CHITARRE MANDOLINI VIOLINI
ufficiali spagnuolo. Hawaiane - Banjos - Armoniche. Tutti gli strumenti, tutti gli accessori. Musica a numeri per Mandolino.
Chiedere Catalogo illustrato.
ESTUDIANTINA - Via Marteglio 3 - CATANIA

67.000 NEGATIVE!
Le migliori fotografie artistiche in tutta Italia
F.LLI ALINARI S. A.
VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

MARSALA FLORIO
CASA FONDATA NEL 1833

FETTI
STILOGRAFICHE DI TUTTE LE MARCHE PIU' IMPORTANTI ITALIANE ed ESTERE
ROMA - Via del Tritone, 144 - Via degli Orfani, 82

Leggete: LA TRIBUNA ILLUSTRATA

Ma che combinazione!

«L'arte è una, le forme sono mille» e gli artisti sono migliaia. Ma non è questo un buon motivo perchè uno vada a pestare i piedi agli altri.

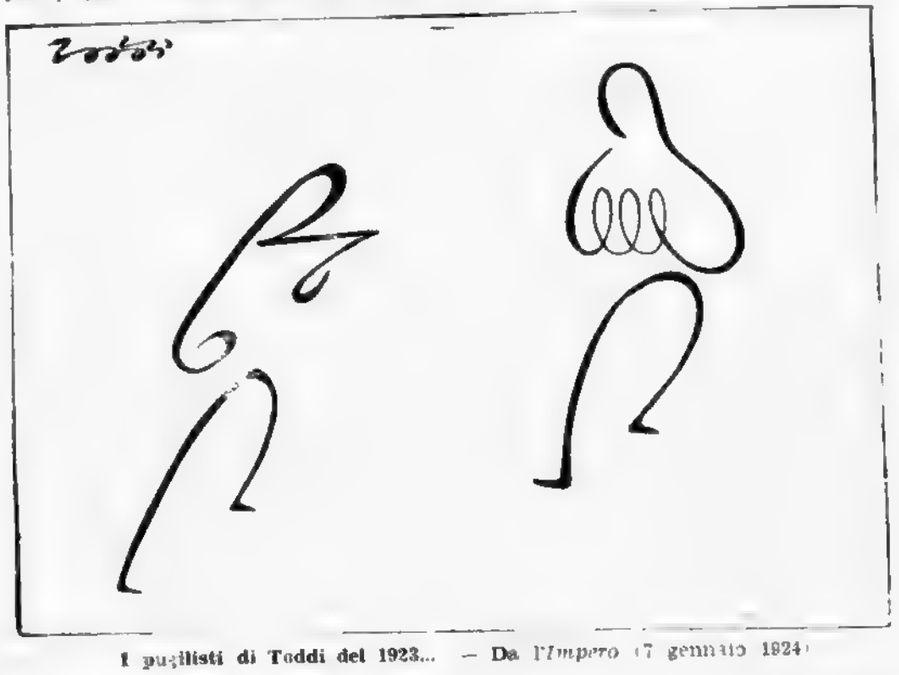
Il mondo è vasto e c'è posto per tutti, tanto è vero che ci sono perfino dei paesi — su questo globo — che non sono colonia inglese, e ci sono dei posti dove nessuno ascolta la radio.

Tutto ciò significa — come garbato preambolo — che ognuno può andare diritto per la sua strada, più che gli è possibile.

* * *

Esattamente da un decennio il nostro Toddi ha la bizzarra mania di disegnare in un modo tutto suo; anzi, egli non disegna, ma «scrive» i suoi pupazzi.

La curiosa arte grafica di Toddi fu genialmente definita «pittura



I pugilisti di Toddi del 1923... — Da *l'Impero* (7 gennaio 1924)

scritta» da F. T. Marinetti quando (7 gennaio 1924) inaugurò nella Galleria Bragaglia in Roma una esposizione di disegni toddiani.

Secondo Enrico Prampolini, ogni disegno di Toddi è un «arabesco sintetico futurista» (Impero, *29 febbraio 1924*).

Da allora Toddi ha imperversato un po' dovunque con i suoi curiosi disegni, che i nostri lettori conoscono: i connotati fondamentali sono evidenti, riconoscibili a prima vista, anche senza carta di identità.

Quel modo di disegnare è senza dubbio una «trovata», sicchè a chi te delle scimmiottature) Toddi rispondeva:

— E' un genere così speciale che, credo a questo mondo uno solo che disegni così è già più che sufficiente, se non è anche troppo.

Ma, dalla metà dell'anno scorso (1932) un artista britannico lancia su grandi sfondi gialli dei disegni che sembrano nati assai vicino a quelli che Toddi da un decennio va ghirigoreggiando.

Questi disegni apparvero prima sul londinese Bystander *e, ora, sul berlinese* Das Magazin; *e sono associati a scopo reclamistico, con il nome di una grande distilleria inglese, la James Buchanan & C., fabbricante del vecchio* whisky *scozzese «Black & White».*

Ebbene, che cosa direbbe la ditta James Buchanan & C. se noi gettassimo sul mercato del whisky *che si chiamasse press'a poco «Black & White» e che ricordasse molto il nome e la sigla dei signori J. Buchanan & C.?*

La ditta, pur fabbricando del whisky, *non troverebbe la cosa troppo spiritosa.*

Invece noi facciamo, con queste righe, una gratuita pubblicità alla ditta.

Ci permettiamo però soltanto di chiederle:

— I vostri prodotti sono altrettanto genuini e onestamente fabbricati quanto i disegni che vi si associano?

E, se la risposta verrà, la pubblicheremo.

Gratis.

* * *

Le nostre nozioni calligrafiche non ci permettono di decifrare la firma del britannico artista.

E' strano come questa firma somigli poco — per stile — ai disegni che essa contrassegna. Quella del nostro Toddi è invece armonica con la sua maniera: ed anche questo è un sintomo importante.

Ma più importante, storicamente, è il fatto che la bizzarra forma di disegnare di Toddi — «esaltazione lineare della realtà», che tende a cifrare, a estrarre la firma figurata delle immagini — ebbe inizio nel 1923: e da allora produsse centinaia di caricature che i nostri lettori conoscono bene; e gran parte di queste furon riprodotte in moltissimi giornali e periodici stranieri, anche dell'Inghilterra e colonie.

Il boxeur dell'artista britannico è solo un esempio, e sta forse tra i due pugili torinesi — di un decennio precedenti; — ma in altri disegni l'imitazione è ancora più palese.

Preghiamo quindi il britannico artista dalla indecifrabile firma a «piantarla», lasciando al «Travaso» ciò che compartiene ormai al «Travaso».

Se egli vuole, noi ci impegnamo a suggerirgli gratis due, tre, dieci altri modi originalissimi di disegnare, tra i quali potrà scegliere: e ne garantiamo l'assoluta novità.

In fondo, ci fa un buon effare

IL TRAVASO

Corre voce che...

CORRE VOCE CHE la Francia, secondo il giornale l'Homme libre, dovrebbe concederci qualche colonia

Per tal notizia non ci stupiremo
poiché non desta alcuna meraviglia;
la «colonia» francese la vedremo,
ma la vedremo dentro una bottiglia!

* * *

CORRE VOCE CHE la Jugoslavia, ossia il trino regno S.H.S., si avvii al più desolante isolamento diplomatico

Perciò, lo jugoslavo poverino,
sarebbe meglio assai che riscrivesse
quelle iniziali del suo regno trino,
non S. H. S., ma S. O. S

* * *

CORRE VOCE CHE ci sia la crisi.

Va ben, la crisi c'è, ciò nonostante
si vedon molte cose prosperare
i premi letterari, il lavorare
i fianchi delle donne e i guardinfante.

* * *

CORRE VOCE CHE a Parigi si è iniziato un allevamento di gatti specialmente feroci per muover guerra ai topi.

Per preparare il gatto a questa guerra
che ora a Parigi contro i topi sferra
dovran largli studiare strategia
e topografia, la topografia

* * *

CORRE VOCE CHE la squadra della Roma sia in declino per dissidi interni che rendono i giocatori svogliati e indifferenti.

Per risolvere la crisi della squadra
occorrerebbe qualche testa quadra,
ma ci sarebbe un mezzo ancor migliore
dare a qualcuno un calcio di rigore!

Grazietante

Quando una stella si arrabbia

Quando una stella si arrabbia non è il caso di ricorrere agli astronomi o di armarsi di telescopio per esplorare il cielo. Le stelle fisse che rispondono ai nomi di Vega, Aldebaran, Sirio, Arturo, ecc. ecc., non fanno scandali e capricci negli spazi astrali. Perciò una stella che perde la calma è più che naturale che appartenga alla costellazione del cinematografo. Infatti Lily Damita, astro di seconda grandezza nel cielo di Hollywood, è precisamente colei che ha provocato nel Casino Nazionale di Cuba un vero pandemonio. Per colpa del suo temperamento irascibile è montata in furore nel vedere che il milionario Sidney Smith, suo ammiratore ufficiale, si mostrava abbastanza tenero con una bella ragazza artista anch'essa che si era seduta al loro tavolo non avendo trovato posto altrove

La stella con gli occhi fuori dall'orbita ha cominciato a scagliare di qua e di là piatti, bottiglie, bicchieri. Come non bastasse ha aggredito la presunta rivale e con una serie di graffi, di morsi e di strappi alle convenienze sociali le ha tolto di dosso il vestito lasciandola nuda e cruda.

Lily Damita per questo insulto al buon costume indossato dall'avversaria è stata condotta in prigione, così la stella ha finito per vedere il sole a scacchi. Trovandosi al fresco l'artista ha dovuto calmare i suoi bollori e pensare cinematograficamente che quando si gira (il mondo) non bisogna assumere la posa (di energumena) nè mettere in primo piano la propria suscettibilità, nè costringere il prossimo a farsi schermo (delle mani) per ripararsi da corpi contundenti proiettati in direzione della sua testa e soprattutto non occorre

diventare ridicola
mettendo bene in vista
la pelle o la pellicola
di qualche antagonista.

Quando una stella di Hollywood si arrabbia

abbia come obbiettivo
d'essere calma assai.
bolla, punta sul vivo
ma non si sfoghi mai.

Fedrone.

L'ARRICCHITA: E sopratutto ricordatevi che in casa mia la parola è d'oro e il silenzio è di brillanti!...

(Disegno di *Bompard*).

ando una stella si arrabbia

ndo una stella si arrabbia non so di ricorrere agli astrono di armarsi di telescopio per are il cielo. Le stelle fisse che dono ai nomi di Vega, Aldeba- irio, Arturo, ecc. ecc., non fan- candali e capricci negli spazi . Perciò una stella che perde ma è più che naturale che ap nga alla costellazione del cine grafo. Infatti Lily Damita, di seconda grandezza nel cielo llywood, è precisamente colei a provocato nel Casino Nazio- di Cuba un vero pandemonio. olpa del suo temperamento ira- è montata in furore nel ve- che il milionario Sidney Smith, mmiratore ufficiale, si mostra bastanza tenero con una bella za artista anch'essa che si era a al loro tavolo non avendo to posto altrove

stella con gli occhi fuori dal- ta ha cominciato a scagliare a e di là piatti, bottiglie, bic- . Come non bastasse ha aggre n presunta rivale e con una se i graffi, di morsi e di strappi convenienze sociali le ha tolto sso il vestito lasciandola nuda da.

y Damita per questo insulto al costume indossato dall'avver è stata condotta in prigione, la stella ha finito per vedere il a scacchi. Trovandosi al fresco sta ha dovuto calmare i suoi ri e pensare cinematografica e che quando si gira (il mondo) bisogna assumere la posa (di gumena) nè mettere in primo o la propria suscettibilità, nè ringere il prossimo a farsi scher- (delle mani) per ripararsi da l contundenti proiettati in dire- e della sua testa e soprattutto occorre

diventare ridicola
mettendo bene in vista
la pelle o la pellicola
di qualche antagonista

uando una stella di Hollywood si bbia

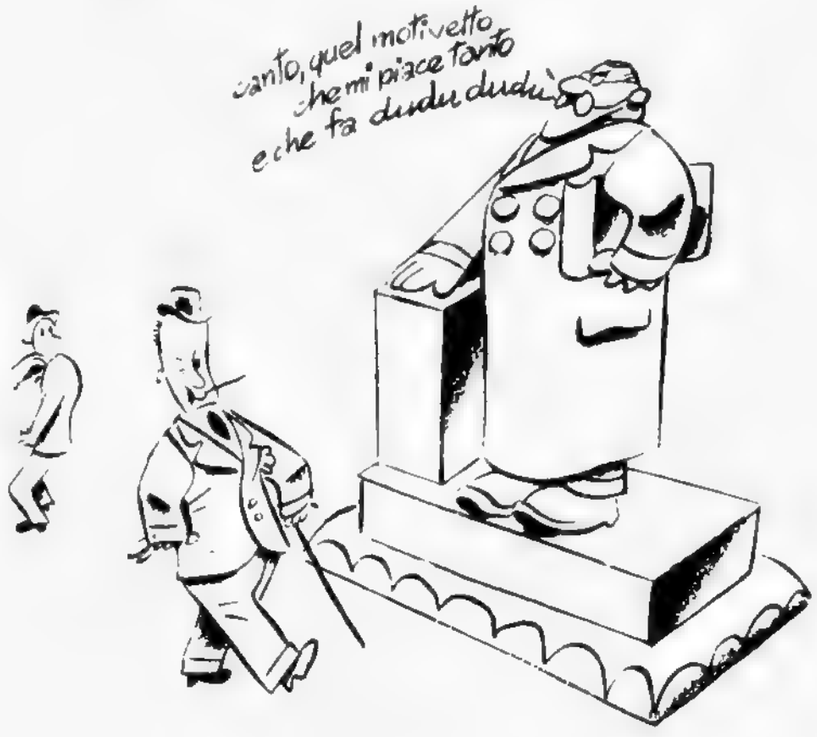
abbia come obbiettivo
d'essere calma assai,
bolla, punta sul vivo
ma non si sfochi mai.

Fedrone.

ricordatevi che in casa mia illanti !...

(Disegno di *Bompard*).

I MIRACOLI DELLA VENTRILOQUIA....

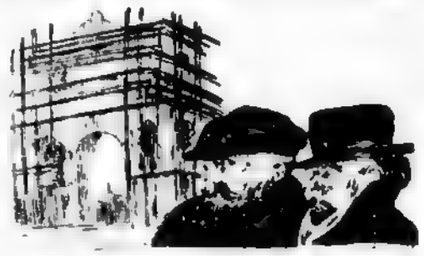


.... ovvero: SEMPRE PIÙ DIFFICILE.

(Storiella di *De Seta*)

IL RISO ALTRUI

COORDINAMENTO STATALE



– A che servirà quell'impalcatura?
– Mistero! Se l'ordine viene dalla Commissione locale, sarà una demolizione; se viene dalla Commissione centrale, saranno delle riparazioni!
(*Krokodil*, Mosca)

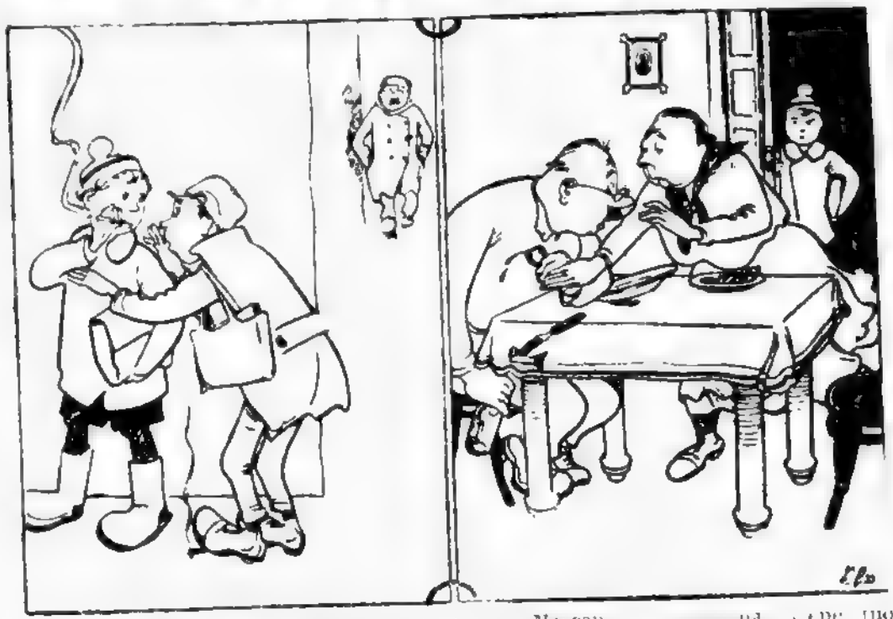
I NUOVI "AFICIONADOS,,

– Vieni a vedere la *corrida*"
— No... Preferisco andare a vedere la rivoluzione
(*Re*, Parigi).

— Sapete, signorina, ho imparato a ballare il tango seguendo le lezioni della radio.
— L'avevo immaginato. E dovete avere un apparecchio che raccoglie tutti i disturbi!
(*Fliegende Blatter*, Monaco)

SITUAZIONE TREMENDA

— Lasciatemi uscire, per carità! Ho un frac d'affitto che mi costa cinque scellini al giorno!
(*Das interessante Blatt*, Vienna).



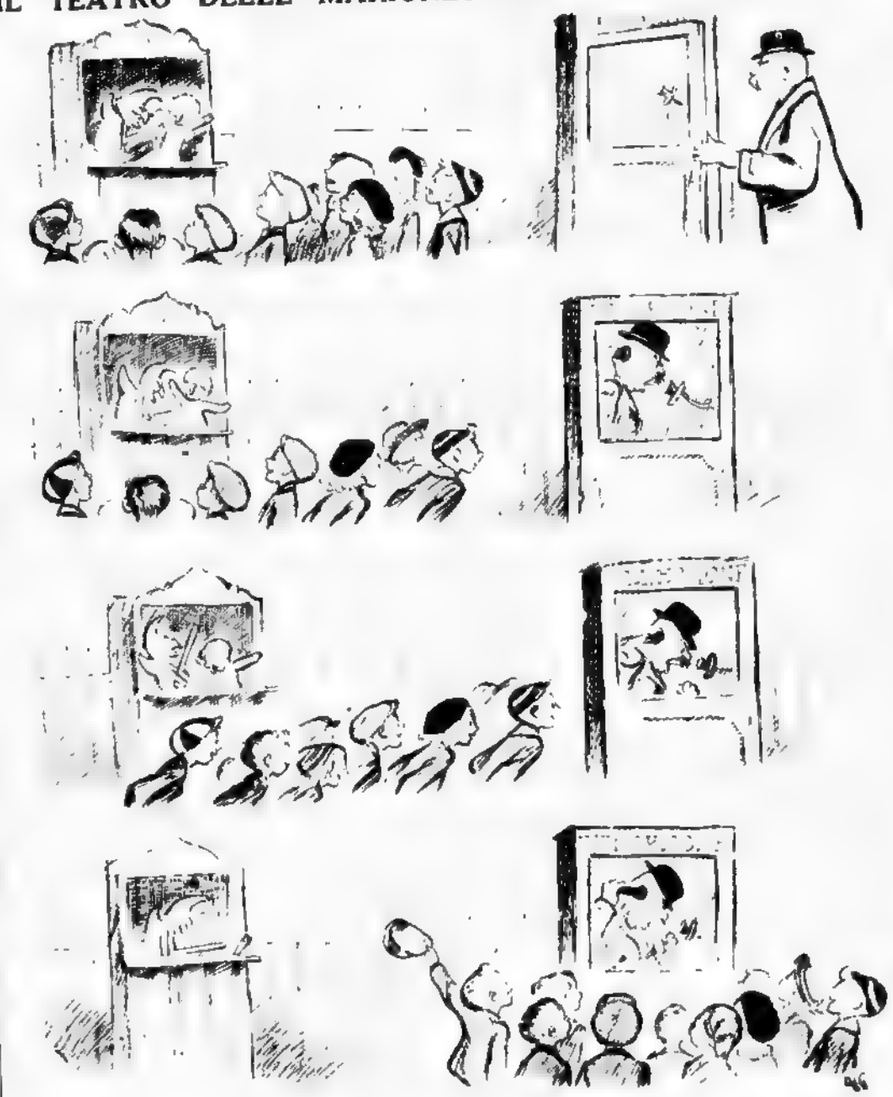
– Nascondi la sigaretta: viene tuo padre!

– Nascondi la bottiglia: viene tuo figlio!
(*Vjecernaja*, Mosca).

— Lucidatemele alla perfezione! Debbo dare una solenne pedata a una persona di molto riguardo.
(*Marianne*, Parigi).

L'automobilista impara a sciare.
(*S'wiatowid*, Cracovia)

IL TEATRO DELLE MARIONETTE...



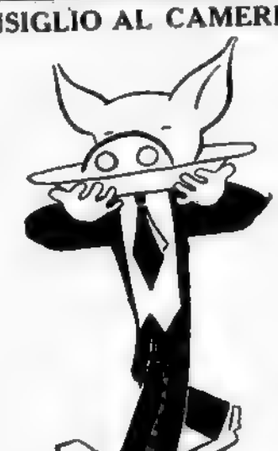
...e il concorrente.
(*Humorist*, Londra).

DELIZIE SPAGNOLE

Il monumento: — Sarà bene che faccia una bomba anch'io, per non far brutta figura
(*Esquella de la Torratxa*, Barcellona)

– Perchè mai rinnovate il passaporto ogni tre mesi?
– Perchè non mi posso vedere sempre con lo stesso cappello!
(*Frankfurter Illustrierte*, Francoforte).

CONSIGLIO AL CAMERIERE:



« Non è questo il modo migliore per servire in tavola la testa di porco ».
(*Vart Hem*, Stoccolma).

– Papà, ti togli un momento dinanzi? Vorrei mostrare ad Anna il Monte Bianco
(*Berliner Illustrierte Zeitung*, Berlino).

I PROGRESS

I diplomatici europei

Circa un secolo più tard
« La sapiente distillazion
compromessi fra tesi in c
to una parola sola, ma ch
(Dal d
lenza del

PINZIMO

3348

Il *Manchester Guardian* il Governo di Belgrado di lato il trattato di Saint-Ge invoca l'intervento delle Po matarie.

La Jugoslavia in conflitto Germano essa è spiacente lo ai santi che sono in c anche a quelli che sono in

3349

Roma Fascista argutam (arguisce quei fascisti i qua fono di portare il distintivo dimenticato nell'altra giac

Giusto! Un fascista non casacca: se cambia giacca deve avere i requisiti fonda dell'altra.

3350

Il deputato socialista L salito nella tribuna della alla Camera francese per p un redattore de *l'Ordre* ch scritto contro di lui.

Ecco un curioso modo d'i tare l'incolumità parlamenta

3351

Il vero giornalista scrive: bello il viaggio a Tripoli!».

E il pubblico si interessa.

Lo scrittore (letterato) Oh! Quali sensazioni ho a a Tripoli!...».

E il pubblico se ne frega.

3352

A Duisburg i comunisti sparato da un tetto contro f funebre di un hitleriano.

C'è del progresso, da quand fu relegato in soffitta. Ades munisti sparano dai tetti.

3353

Oggi a me, domani a te.

Passa oggi il cadavere d'u no; passerà domani il ca del comunismo.

Uscirà il 15 febbr un volume diverten

TOD
"Zero
amore

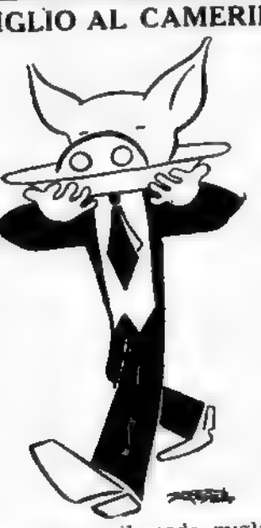
Se volete esser tra i prim averlo, prenotatelo presso stro librario o inviate (pe ceverlo franco di porto) se alla CASA EDITRICE CES NA, via Gesù 23, MILANO

IZIE SPAGNOLE

umento: — Sarà bene che
bomba anch'io, per non far
gura
de la Torratxa, Barcellona).

che mai rinnovate il passapor-
tre mesi?
che non mi posso vedere sem-
lo stesso cappello!
urter Illustrierte, Francoforte).

IGLIO AL CAMERIERE:



è questo il modo migliore per
in tavola la testa di porco».
(*Vart Hem*, Stoccolma).

Papà, ti togli un momento dinan-
correi mostrare ad Anna il Monte
co
iner Illustrierte Zeitung, Berlino).

I PROGRESSI DELLA DIPLOMAZIA

I diplomatici europei continuano a comporre le belle frasi...

(Dal «*Don Pirlone*» del 9 febbraio 1849).

Circa un secolo più tardi:

«*La sapiente distillazione di frasi, l'alchimia sottile di formule, i compromessi fra tesi in contrasto non con'eranno per i popoli quanto una parola sola, ma che non sia illusoria...*»

(Dal discorso del capo della Delegazione Italiana alla Conferenza del Disarmo, 3 febbraio 1933)

PINZIMONIO

3348

'*' Il *Manchester Guardian* accusa il Governo di Belgrado di aver violato il trattato di Saint-Germain e invoca l'intervento delle Potenze firmatarie

La Jugoslavia in conflitto con San Germano essa è spiacente non solo ai santi che sono in cielo, ma anche a quelli che sono in terra.

3349

'*' *Roma Fascista* argutamente recarguisce quei fascisti i quali omettono di portare il distintivo: — L'ho dimenticato nell'altra giacca!

Giusto! Un fascista non cambia camicia: se cambia giacca, questa deve avere i requisiti fondamentali dell'altra.

3350

'*' Il deputato socialista Lavelle è salito nella tribuna della stampa alla Camera francese per picchiare un redattore de *l'Ordre* che aveva scritto contro di lui.

Ecco un curioso modo d'interpretare l'incolumità parlamentare

3351

'*' Il vero giornalista scrive: «Com'è bello il viaggio a Tripoli!».

E il pubblico si interessa.

Lo scrittore (letterato) scrive: «Oh! Quali sensazioni ho avuto io a Tripoli!...».

E il pubblico se ne frega.

3352

'*' A Duisburg i comunisti hanno sparato da un tetto contro il corteo funebre di un hitleriano.

C'è del progresso, da quando Marx fu relegato in soffitta. Adesso i comunisti sparano dai tetti.

3353

'*' Oggi a me, domani a te.

Passa oggi il cadavere d'un hitleriano: passerà domani il cadavere del comunismo.

3354

'*' Un comitato di dame romane sta organizzando un torneo di *bridge* a scopo caritatevole.

A quando un torneo di *yo-yo* a beneficio delle classi differenziali?

3355

'*' Ogni volta che leggiamo «Mondanità benefica» o altri titoli di questo genere non riusciamo a comprendere ove finisca la mondanità e ove cominci la beneficenza.

3356

'*' Basta leggere gli articoli su la Germania che Suzanne Bertillon pubblica nel *Matin* per accorgersi quanto poco i giornalisti francesi capiscono il popolo tedesco.

Non dobbiamo stupirci se non capiscono noi italiani.

I giornalisti francesi non capiscono nessun popolo: nemmeno il popolo francese.

3357

'*' Purtroppo, però, il popolo francese capisce ciò che i giornalisti francesi scrivono.

3358

'*' Un comunicato ufficiale olandese dice: «*Per quanto si abbia la prova che propagandisti bolscevichi agiscono nelle Indie olandesi, le autorità non sono attualmente in possesso di nessun fatto materiale che possa provare che la ribellione del* De Zeven Provincien *sia una manifestazione del comunismo*».

Insomma, la propaganda comunista c'è gli effetti ci sono, ma non è provato il nesso fra causa ed effetto

Non per nulla l'Olanda è il paese dei grandi filosofi.

3359

'*' Il socialista Monsieur Léon Blum riceverà ogni anno, vita natural durante, 34.661 franchi di pensione statale per i 5 mesi di servizio prestato come Consigliere onorario di Stato.

Che il Signore conceda a Monsieur Blum lunga vita, nell'interesse del bilancio francese.

3360

'*' E' giusto che i comunisti siano messi fuori legge, interdetti *aqua et igni*.

Il fuoco lo adoperano criminalmente e dell'acqua non sanno che farsene il vero comunista non si lava mai.

3361

'*' Noi gongoliamo quando un giornale straniero si accorge, dopo dieci anni, dei benefici effetti del regime Fascista.

Ma se un ragazzo impiega dieci anni a capire un teorema limpidissimo lo nomineremmo forse capoclasse?

A molti di questi giornalisti noi dovremmo semplicemente dire:

— Oh! finalmente, zuccone!

T.

Uscirà il 15 febbraio un volume divertente:

TODDI

"Zero in amore"

Se volete esser tra i primi ad averlo, prenotatelo presso il vostro libraio o inviate (per riceverlo franco di porto) sei lire alla CASA EDITRICE CESCHINA, via Gesù 23. MILANO.

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)

oltre tassa governativa di L. 1.80% col minimo di cent. 25 per ogni avviso.

(Pagamento anticipato)

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - via Milano, 69 - Roma

BALLATE bene! Oggi chiunque può imparare in poche **Lezioni per Corrispondenza** 200 passi moderni di flapper-fox, tango, valzer, rumba, ecc. Metodo americano pratico, facile, economico Innumerevoli attestazioni. Gratis splendido opuscolo-saggio illustrato. Scuola **Zucco**, Galleria Nazionale (6 E), Torino.

«**CORRIERE MUSICALE**» interessantissima Rivista indispensabile agli amatori Dischi. **Saggio Gratis:** Milano, Premuda, 1.

ERNIE, Regolarizzatore Plastico, contiene nicdo meraviglioso qualsiasi forma Ernie. Listino spiegativo gratis. Industrie Sanitarie — **Casellario 602** — Napoli.

FILATELICI nel vostro interesse richiedeteci catalogo novanta pagine illustrate millequattrocento offerte francobolli differenti una lira **rimborsabile. Studio Filatelico Siciliano.** Maqueda 36. Palermo.

FRANCOBOLLI commemorativi italiani' Bella collezione 50 differenti su carnet comprendenti Giubileo Reale Nozze. Sant'Antonio. San Francesco. Virgilio. Ferruccio. Accademia d'Italia, Garibaldi. Decennale L. 18 (10 collezioni L. 150) porto in più. Gino Socini, via Oriani 6. Firenze.

FRANCOBOLLI ESTERI. 3000 (tremila) insuperabile spettacoloso assortimento svariatissimo. Rimarrete meravigliati soddisfattissimi tanta abbondanza. **L. 20 - 10.000** (Diecimila) Francobolli Italiani. Ottimo assortimento svariatissimo molte emissioni. **L. 25 — Busta** alto valore scopo propaganda reclame. **L. 5 — 100** Differenti Italia 1863-1931. Una serie L. 10: 100 serie L. 80. — **5000** (Cinquemila) Esteri. Super assortimento, confezionati su dieci libretti pronti. **L. 90 — Catalogo** Ivert-Tellier 1933. **L. 32. — Acquisto** Francobolli Esteri Italiani qualsiasi quantitativo: commemorativi, comuni, medio valore, antichi, raccolte; pronti contanti. — **Listino** gratis. Accetto pagamenti vaglia postali, francobolli nuovi Italia. Spedizioni franco porto. Unire sempre francobollo risposta. Indirizzare corrispondenza: Giovanni **SARTI**, Gorizia.

FRANCOBOLLI per collezione! Cinquecento differenti, prima scelta, numerosi stati, lire cinque. Domenico Lavorato. Rossano

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE. Prezzo corrente 1933. **Gratis** a richiesta. Studio Filatelico Piero Penco. **Pisa**, via Vittorio Emanuele, 41.

GRATIS catalogo libri curiosi divertenti ricercati. **Brignone.** Via Maqueda, 36. Palermo.

GUADAGNARE possono tutti lettori Rivista «**Corriere Musicale**». Programma gratis. Milano, Premuda, 1.

INFALLIBILMENTE con nostro metodo spedito in prova si può da vicino o da lontano sfogare i nervi altri alla propria volontà. Scrivere Paladin. - Lucca - Pontetamburino.

INFERMIERA diplomata assistenza iniezioni. Eugenia Tozzi, via Vetrina 14.

LAVORO REMUNEROSO oppure industriette lucrosissime, comunicando occupazioni' Metodo-Ricettario semigratis. Spediamo anche subito. «**Ipin**». Quartoinferiore (Bologna).

NOBILTA'. Ricerche per qualsiasi famiglia. Pratiche Riconoscimenti Governativi. Ufficio Consulenza Araldica, Firenze. Via Maggio n. 26 - 20-335.

PER GIARDINI, TERRAZZE, eseguo innesti, lavori, sistemazione vasi, potature, piante decorative. Prezzi modici Scrivere: Giovanni Rosa, via del Girasole, 14 — Centocelle, Roma.

PETROL MANCHESTER. Capelli puliti, ondulati, bellissimi! Non più forfora. Non più calvi. **L. 12.85** anticipate: **Petrol Manchester Cy.** — Compagnoni 2. Milano (133).

PIATTOLICIDA MANCHESTER, fulminea morte a pulci, pidocchi, piattole. Segretezza. Lire 4. **Petrol Manchester Cy.** Compagnoni 2. Milano (133)

PRIMA di acquistare fonografi, dischi, leggete interessantissimo «**Corriere Musicale**». Saggio gratis. Milano, Premuda, 1

ROULETTE sistema combinazioni semplici lire cinquanta restituibili comprovando salto Panelli Casella 1385 Milano

SAGGIO GRATIS interessantissima Rivista «**Corriere Musicale**». Richiederla: Milano, Premuda, 1

TAGLIO moderno abbigliamento femminile insegna domicilio progetto tagliatore. Scrivere Tessera Postale 215812 — Fermo Posta — Roma.

TUTTI POSSONO TAGLIARE ABITI seguendo Corsi Speciali per Corrispondenza **PREMIATA SCUOLA TAGLIO CHIANDUSSI**, Torino: via Barolo 12 Chiedere programma illustrato gratuito.

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

BARI
TAVERNA VERDE
Il più grande Ristorante della città — Annesso all' «Albergo Miramare» Aperto fino a tarda ora.
Prezzi modici

AMALFI
Albergo Cappuccini
CONVENTO

BOLOGNA
HOTEL ASTORIA

NIZZA
hôtel alhambra

MIRAMARE-CENTRALE
REGGIO-CAL.

GRAND HOTEL ROYAL
LA SPEZIA

GRAND HÔTEL DE RUSSIE
ROME

ROMA
ALBERGO DEL SENATO
meuble centrale. Acqua corrente
Piazza del Pantheon
Telefono 63231
Telegrammi: Senathotel ROMA

SAN MARINO
REPUBBLICA
Hotel TITANO

SULMONA
HÔTEL ITALIA

TERNI
Grand hôtel d'Europa
interamente rimesso a nuovo

Direttore Responsabile
Pietro Silvio Rivetta (TODDI).

Cent. 30 ROMA — 12 febbraio 1933, Anno XI

Sec. 2. - N. 1712 - Anno 33 - N. 7

IL TRAVASO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

AMORE E INVERNO

I due fidanzati che non vogliono rinunciare al quotidiano idillio, ma non vogliono buscarsi l'influenza.

(Disegno di *Leporini*).

Cent. 30 ROMA

BUO

DEE

arsi l'influenza.

(Disegno di *Leporini*).

Cent. 30 ROMA — 19 febbraio 1933, Anno XI

Sec. 8. - N. 1718 - Anno 33 - N. 8

IL BALUARDO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

BUONE RAGIONI CARNEVALESCHE

— Ho il sospetto che egli ti abbia baciata!
— Sì, caro: ma avevo la maschera!

(Disegno di *Leporini*).

TEATRI

TEATRO DELL'OPERA — *L'Amico Fritz* diretto da Mascagni, che doveva andare in scena mercoledì scorso, è stato rinviato a sabato. Il motivo? Una lieve indisposizione del tenore Borgioli, hanno detto

Non è vero, il motivo è un altro e noi lo spifferiamo: *L'Amico Fritz* non è andato in scena perchè le ciliege del secondo atto non erano ancora mature.

AUGUSTEO — La celebrazione delle sue nozze d'argento con il pubblico non poteva riuscire più festosa e significativa. La ripetizione integrale del primo concerto ha dimostrato che, dopo venticinque anni, non si sente la mancanza di nessuna musica nuova

ARGENTINA — Renzo Ricci ha presentato una nuova commedia di Sacha Guitry: *Mio padre aveva ragione!* Se avesse ragione, o no, non siamo in grado ancora di saperlo, perchè stiamo per andare in macchina

La macchina sta già alla porta per — modestia a parte — trasportarci al teatro Argentina.

Siamo colmi di ottimi presentimenti

QUIRINO — Emma Gramatica. *Quella*, commedia di Cesare Giulio Viola. Successo. Diciassette chiamate. Il 17 non porta sfortuna. Rivelazione della serata: Marcello Giorda che recita stupendamente. Non è il caso di dire che val più la pratica che la Gramatica

VALLE — Dopo *Il bacio avanti specchio* l'Ebe Mari (la più bella fantasia del teatro italiano) s'è fatta onore nella sua serata con *Amore* di Kistmaekers. Quanta passione nel repertorio di Ebe Mari!

MANZONI — Tra le tante commedie che Cesco Baseggio fa roteare sul programma, *I balconi sul Canal Grande* si sono spalancati ancora una volta per mostrare la bravura di questa compagnia di cui, oltre Baseggio, Bice Parisi, Renato Malavasi, Andrea Ledovici, Barnabi ecc., formano una somma di predilezioni del pubblico.

BARBERINI — *La tragedia della miniera* film di G. W. Pabst è un capolavoro. Una miniera inesauribile d'entusiasmo e di successo senza tragedia finale.

MORGANA — Harold Lloyd è stato giorni or sono a Roma. Quelli che non sono riusciti a vederne il celebre attore, possono andare in formazione compatta ad ammirarlo al «Morgana» dove egli si esibisce strepitosamente nella *Frenesia del Cinema*.

Gabriele d'Annunzio Kiki Palmer e noi

Kiki Palmer s'è presa una sgridata dal Vate per il suo nome che ella finora si è ostinata a conservare. La colpa è tutta sua e la tiratina d'orecchi le sta bene; kiki se ne importa?

Ecco un brano della lettera diretta a Kiki Palmer

«Ma perchè si chiama Kiki come un *gastiti à pinceaux*? Ecco un nome che non profanerà giammai la bocca della gloria. Io penso che il vero suo nome sia Palma. Palmer con un'allitterazione — vocale a vocale, sillaba a sillaba — dell'operoso e fertile nome materno.

«Attenderò non senza ansia stanotte il suo ritorno, nel nome amato di Marta, nel nome ondeggiante di Palma Palmera.

Il Vittoriale: 12+1 febbraio 1933.

Gabriele d'Annunzio.

Non avevamo consigliato la giovane Palmer a mutare il suo nome parecchio tempo prima, esattamente tre mesi or sono, e aggiungevamo:

«Se non lo farà, d'ora innanzi la chiameremo Kikkiriki Palmer!».

Il *Travaso* 13 novembre 1932 + 3 mesi.

Dal che dobbiamo logicamente dedurre che Gabriele d'Annunzio è un appassionato lettore del «Travaso»!

Ogni volta che ricorre il carnevale, non possiamo non rivolgere un mesto pensiero alle maschere che sono state messe alla porta. Dei matti

* * *

Dresse a poco da quando decadde la Commedia dell'Arte.

* * *

A Carnevale ogni scherzo vale. Perciò il Carnevale non deve avercela a male se proprio a lui hanno giuocato il brutto scherzo di demolirlo

* * *

Se la crisi teatrale buttasse giù la maschera

Vedremo il viso di un monopolista molto noto

* * *

Il suo abito carnevalesco è: Domino!

* * *

Chi ha visto un comunicato sulla sorti del soggetto cinematografico fascista, che Forzano doveva scrivere, è pregato d'informarci a tutto spiano.

* * *

Il bello è che, se ci domandano perchè ce la prendiamo tanto a cuore per questo soggetto, non possiamo neanche rispondere: — Perchè ne avevamo presentato uno noi ed è stato bocciato!

* * *

Ieri sera, in un cinema romano, l'operatore si era dimenticato di proiettare, dopo il dramma, il film Luce. Allora, gli spettatori si misero a urlare: — Luce, Luce!...

L'elettricista non capì bene e accese la sala

E' chiaro, no?

* * *

Cesare Giulio Viola ha riportato due grandi successi consecutivi con Emma Gramatica.

Ma non riflette, l'insensato, che i suoi amici commediografi gli toglieranno il saluto?

* * *

Renato Simoni è un alto papavero della critica teatrale.

Infatti, da qualche tempo, leggendolo, ci si addormenta.

* * *

Alla commemorazione wagneriana di Bayreuth hanno mandato Alfredo Casella.

Infatti anche Casella combatte per la musica d'avvenire!

* * *

Casella: la musica d'avvenire, o la musica da venire?

* * *

La musica modernista ci riporta alle violente zuffe per cui prima che si scatenino si usa dire: — Sentirai che musica!

* * *

Se certi grandi attori e attrici avessero vent'anni di meno, con quanta giustizia diremmo male di loro!

Scusi

E' uscito in tutta Italia un volume divertente:

TODI

"Zero in amore"

Procuratevelo presso il vostro libraio o inviate (per riceverlo franco di porto) sei lire alla CASA EDITRICE CESCHINA, via Gesù, 23. — MILANO.

Se non siete abbonati al "TRAVASO" (o se per caso non avete rinnovato l'abbonamento), vi consigliamo di abbonarvi subito. Vi diremo un bel giorno il perchè e ce ne sarete molto grati, allora per ora.

L'abbonamento annuo costa 15 lire (estero il doppio) e va indirizzato all'AMMINISTRAZIONE DEL "TRAVASO" — Via Milano n. 69, ROMA.

Cala la tela

Alfredo De Santis — anche lui! — è un arpagone in veste di capocomico.

Giorni or sono gli offrirono un biglietto per una lotteria benefica.

— Pensi, che può vincere 250.000 lire!..

De Santis, titubava con l'aria di colui che non è convinto di fare un affare

Ma rifletta — insistè l'offerente — se vince, lei guadagna 249.998 lire!...

Il nostro commendatorone, comprese soltanto allora che l'affare era conveniente e acquistò il biglietto.

* * *

Di ritorno dal suo recente viaggio ad Ankara, Guido Milanesi fece una breve sosta a Instanbul e, una sera, a teatro venne condotto da alcuni amici nel camerino di una presuntuosa prima attrice, la quale tenta ancora di sfruttare la fama di bella donna che ella aveva ai tempi di Abdul Hamid.

— Ebbene, Ammiraglio — gli domandò con aria civettuola l'attrice — vi piace più la Turchia modernizzata, o l'antico impero degli Osmanli?

— Ci son delle belle cose anche oggi, ma in qualche circostanza c'è da rimpiangere l'antico.

— E che cosa mai rimpiangete? Forse gli harem, o le odalische?

— No — rispose Milanesi osservando il volto dell'attrice che, anche attraverso il cerone mostrava le tracce del tempo. — Qualche volta c'è da rimpiangere... il velo!

* * *

Un attore della Zabum, maniaco di esser ammalato, trovandosi a Napoli, va a trovare il dottor Mario Musella, il quale non riesce a riscontrare in lui alcun sintomo, ma non riesce a convincerlo neppure di essere un malato immaginario.

— Ho un dolore qui... qua... insomma non saprei... Che abbia il cancro?

Mario Musella sta per perdere la pazienza.

— Il cancro non dà nessun dolore!

E il paziente, raggiante:

— Proprio quello che sento io! Allora, debbo avere il cancro!

* * *

Offeso da una critica di Ermanno Contini, Nerio Bernardi scrisse a lui:

«Per vostra norma, io ho l'*abbitudine* di non tenere in nessun conto la carta stampata»!

Contini, gentilmente rispose:

«Me ne accorgo e non posso pretendere che il signor Bernardi dia più importanza a quel che scrivo io che a ciò che è scritto nel vocabolario italiano».

* * *

Un famoso sarto che fornisce tutti i grandi attori, aveva confezionato un abito a Giulio Donadio il quale, non è colpa sua, ha parecchi debiti al suo attivo, o, meglio, al suo passivo.

Ma il famoso sarto riuscì a farsi pagare subito in danaro contante

— E come hai fatto? — domandò Onorato al fortunato fornitore.

— Con un mezzo semplice: l'ho minacciato che, qualora non mi pagasse, sarei corso da tutti i suoi creditori a dir loro che m'aveva saldato!

Zufolo

CONVINCETEVI

con l'esperimento e non con le parole che la cura migliore della **STITICHEZZA** si ottiene con il

Mathè della Florida

composto di soli vegetali.

Chiedete campione GRATIS al

Dott. M. F. IMBERT

Depretis, 62 Napoli

inviandogli questo tallonicino e centesimi 50 in francobolli per rimborso spese postali

CALVIZIE

cura di tutte le forme di CALVIZIE e ALOPECIE per far crescere Capelli, Barba e Baffi. LIBRO GRATIS. Inviare oggi stesso il vostro indirizzo.

Ditta GIULIA CONTE - (Vomero) NAPOLI

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si guarisce la **debolezza nervosa** e **virile** colle rinomate **PILLOLE MELAI** che ridonano **forza ed ene gia** in poco tempo anche alla persona più indebolita. Due scatole per posta L. **21** anticipate. Chiedere opuscolo gratis

Ditta Melai — Via Lume 48 — Bologna

ALBERGHI E RISTORANTI RACCOMANDATI

Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

Grand Hôtel MIRAMARE BARI

Ogni comodità Ristorante annesso

ROMA
ALBERGO DEL SENATO
meublé centrale. Acqua corrente.
Piazza del Pantheon
Telefono: 63231
Telegrammi:
Senathotel ROMA

SI CAMUFFA

Carnevale: cosa buffa
ch'ha il sapore d'una beffa
molta gente si camuffa
e in incognito sberleffa
ciò che capita alla riffa:
il vanesio senza stoffa,
il fallito con la biffa,
e qualch'anima gaglioffa
ch'ogni cosa arruffa e arraffa
con due piedi in una staffa

Si camuffa l'ignorante
col costume del saccente
onde far seduta stante
il dottor, l'intelligente;
s'apre un varco con le spinte
vuol raggiungere le punte
più rischiose e più distinte,
ma a metà dell'orizzonte
viene giù come un Fetonte.

Si camuffa il pacifista
(quello falso) da aragosta
ch'è un crostaceo sofista
dalla coccia alquanto tosta,
dalle pinze sempre in resta.

Carnevale cosa buffa
ch'ha il sapore d'una beffa
molta gente si camuffa
e in incognito sberleffa
ciò che capita alla riffa
il vanesio senza stoffa,
il fallito con la biffa
e qualch'anima gaglioffa
ch'ogni cosa arruffa e arraffa
con due piedi in una staffa

Si camuffa l'ignorante
col costume del sapiente
onde far seduta stante
il dottor, l'intelligente
s'apre un varco con le spinte
vuol raggiungere le punte
più rischiose e più indistinte
per gridar frasi consunte
ma a metà dell'orizzonte
cade giù come un Fetonte.

Si camuffa il pacifista
(parolaio) da aragosta
ch'è un crostaceo sofista
dalla coccia molto tosta
e le pinze sempre in resta
tale bestia dice: Basta,
disarmatevi alla festa
quanto a me seguo entusiasta

Si camuffa il zitellone
con le spoglie più volpine
e canzona nel veglione
le più scelte mascherine,
però in fondo sopravviene
la domestica comune
che lo incanta così bene
e lo tira per la fune
che lui cotto come il pane
se la sposa l'indomane.

Tutto il mondo si camuffa
e così di raffa in riffa,
c'è chi ride, c'è chi sbuffa,
c'è chi sbaffa e c'è chi sbiffa.
Carnevale vecchia truffa
tutto il mondo ormai ti beffa
e canzona la tua muffa
fin la casta Genoveffa.
Molto in alto c'è la coffa
ma noi gente poco goffa
con un collo di giraffa
vediam bene chi la graffa
dentro il cavallone tuffa
e sott'acqua arruffa e arraffa
fino il granchio della staffa.

ESOPONE

VETTA P. I. V.

65 lire

è il nuovo prezzo della

VETTA

PENNA A SERBATOIO

AGENZIA COMM. PRODOTTI "VETTA" - MILAN

ze per caso non avete rinnovato
ito. Vi diremo un bel giorno il

doppio) e va indirizzato all'AM-
lano n. 69, ROMA.

ONVINCETEVI
l'esperimento e non con le parole che
ra migliore della STITICHEZZA
tiene con il
athè della Florida
posto di soli vegetali.
nedete campione GRATIS al
ott. M. F. IMBERT
Depretis, 62 Napoli
ndogli questo talloncino e centesimi 50
rancobolli per rimborso spese postali

ALVIZIE
utte le forme di CALVIZIE e ALOPECIE per
ere Capelli, Barba e Baffi. LIBRO GRATIS. In-
i stesso il vostro indirizzo.
GHELIA CONTE - (Vomero) NAPOLI

VANI - SPOSI - VECCHI
arisce la debolezza nervosa e virile colle
e PILLOLE MELAI che ridonano forza ed
in poco tempo anche alla persona più
ta. Due scatole per posta L. 21 antici-
nedere opuscolo gratis
Melai — Via Lame 48 — Bologna

ERGHI E RISTORANTI
ACCOMANDATI
fa pubblicità nel TRAVASO
ova di carattere gioviale: quindi
ra che anche i clienti siano con-
n tutto.

and Hôtel
RAMARE
BARI
Ogni co
modità
Ristoratore
annesso

AMALFI
ALBERGO
CAPPUCCINI
CONVENTO
A. Vozzi prop.

OLOGNA
OTEL
STORIA

NIZZA
hôtel
alhambra
immersée parc
Comm. L. Leospo, propr.

SALERNO
ALBERGI DIANA

SPEZIA

GRAND
HÔTEL DE RUSSIE
ROME

ROMA
ALBERGO
L SENATO
blié centrale. Ac-
qua corrente.
za del Pantheon
éléfono: 63231
Télégrammes:
thotel ROMA

SAN MARINO
REPUBBLICA
Hôtel TITANO

ULMONE
HÔTEL
ITALIA

TERNI
Grand
hôtel
d'Europa
interamente ri-
messo a nuovo

SI CAMUFFA...

Carnevale: cosa buffa
ch'ha il sapore d'una beffa
molta gente si camuffa
e in incognito sberleffa
ciò che capita alla riffa:
il vanesio senza stoffa,
il fallito con la biffa,
e qualch'anima gaglioffa
ch'ogni cosa arruffa e arraffa
con due piedi in una staffa.

Si camuffa l'ignorante
col costume del saccente
onde far seduta stante
il dottor, l'intelligente;
s'apre un varco con le spinte
vuol raggiungere le punte
più rischiose e più distinte,
ma a metà dell'orizzonte
viene giù come un Fetonte.

Si camuffa il pacifista
(quello falso) da aragosta
ch'è un crostaceo sofista
dalla coccia alquanto tosta,
dalle pinze sempre in resta.

Carnevale cosa buffa
ch'ha il sapore d'una beffa
molta gente si camuffa
e in incognito sberleffa
ciò che capita alla riffa
il vanesio senza stoffa,
il fallito con la biffa
e qualch'anima gaglioffa
ch'ogni cosa arruffa e arrafta
con due piedi in una staffa

Si camuffa l'ignorante
col costume del sapiente
onde far seduta stante
il dottor, l'intelligente
s'apre un varco con le spinte
vuol raggiungere le punte
più rischiose e più indistinte
per gridar frasi consunte
ma a metà dell'orizzonte
cade giù come un Fetonte.

Si camuffa il pacifista
(parolaio) da aragosta
ch'è un crostaceo sofista
dalla coccia molto tosta
e le pinze sempre in resta
tale bestia dice: Basta,
disarmatevi alla lesta
quanto a me seguo entusiasta.

Si camuffa il zitellone
con le spoglie più volpine
e canzona nel veglione
le più scelte mascherine,
però in fondo sopravviene
la domestica comune
che lo incanta così bene
e lo tira per la fune
che lui cotto come il pane
se la sposa l'indomane.

Tutto il mondo si camuffa
e così di raffa in riffa,
c'è chi ride, c'è chi sbuffa,
c'è chi sbaffa e c'è chi sbiffa.
Carnevale vecchia truffa
tutto il mondo ormai ti beffa
e canzona la tua muffa
fin la casta Genoveffa.
Molto in alto c'è la coffa
ma noi gente poco goffa
con un collo di giraffa
vediam bene chi la graffa
dentro il cavallone tuffa
e sott'acqua arruffa e arraffa
fino il granchio della staffa.

ESOPONE

VETTA
65 lire
e il nuovo prezzo della
VETTA
PENNA a SERBATOIO
P. V.
AGENZIA COMM.LE PRODOTTI "VETTA" - MILANO

IL SIGNORE CHE DICEVA SEMPRE QUELLO CHE PENSAVA
(Nuova serie)

E notate, caro signore, che l'ho disegnato con la mano sinistra!

Caro Apolloni, è straordinario! Si direbbe che l'aveste disegnato con i piedi!

(Disegno di *Apolloni*, per ora mancino

SIAMO PRATICI

Consigli per Carnevale

Divertirsi a Carnevale non è facile.

Tutto l'anno i divertimenti non mancano, e, chi più chi meno, ognuno ne usufruisce. Ma a Carnevale le cose si complicano. Il divertimento diventa un vero e proprio dovere, e va affrontato come una questione di capitale importanza. Accade così che, piuttosto di andare a divertirsi, si rimane in casa a pensare quale sia il miglior modo di divertirsi. Ciò che, effettivamente, è noiosissimo.

Uno dei problemi più gravi è quello del vestiario. Per essere veramente rispettati a Carnevale bisogna vestirsi, com'è noto, in un altro modo. Quale? Qui sta il dilemma. Dal costume che si sceglie per presentarsi ad una festa in famiglia o ad un veglione si arguisce la fantasia e l'originalità di chi lo indossa. Bisogna quindi mettere le mani avanti per non guastarsi la reputazione. Uno scienziato il quale abbia trovato il sistema più agevole di comunicazione interplanetaria, ma osi presentarsi ad un veglione in un costume di poco successo, rischia il disprezzo e l'impopolarità, ciò che può influire in maniera non indifferente sull'avvenire delle comunicazioni interplanetarie. Così dicasi per un celebre sanitario. Chi può fidarsi di un medico che dia prova di poca fantasia nel sapersi vestire in maschera? Ad esso non si affiderebbe in cura il forunco'o più modesto.

Occorre perciò agire saviamente, cercando in campi non sfruttati. Vestirsi, per esempio, da colonna Traiana a grandezza naturale, sarebbe bellissimo ed istruttivo: come, camuffandosi da acquedotto della Campagna Romana, oltre a raggiungere effetti di grande suggestione, altamente apprezzata anche all'estero, si potrebbe dimostrare un gusto non comune. E perchè, inoltre, non mascherarsi da transatlantico? Vedere entrare un giganteseo piroscafo in un veglione e riconoscere sotto di esso il sorridente volto di un amico sarebbe cosa oltremodo edificante.

Per chi non disponesse dei mezzi necessari a questi travestimenti alquanto costosi, non mancano i rimedi. Ci si può truccare da spillo da balia, da bottone automatico, ecc. e fare delle improvvisate veramente graziose. Ad un certo punto si sente dire «Cucù»? con aria furbesca. Ci si guarda intorno e non c'è nessuno. Si cerca dovunque: inutile. E si sente la vocina che dice cucù. Finalmente si scopre che essa esce dalla propria tasca. Si comprende e non si può fare a meno di esclamare:

- Ma guarda quel mattacchione di Aristide! Si è mascherato da accendisigaro.

Aristide non tarda a svelarsi ed è un vero spasso per la famigliuola o per gli invitati, se ce ne sono.

In questi travestimenti originali bisogna stare però attenti, per non correre pericoli gravi. Camuffarsi da bistecca, da formaggino svizzero, da mozzarella di bufala è indubbiamente graziosissimo: ma, se la truccatura è troppo riuscita, si rischia di essere mangiati: eventualità che, anche in pieno Carnevale, non è molto accetta ai popoli europei.

F. Egato.

Già i danzatori adunansi...

Il nostro Pippo I *(Edouard)* in questi giorni, o meglio notti carnevalesche, fra Veglioni, Festivals, Salette e Circoli da ballo sciolti o da sciogliere per cura delle au'orità di P. S. addette alla tutela della morale, non ha avuto un momento di riposo, richiesto qua e là stiracchiato a destra e sinistra per essere consultato intorno a qualche passo di danza moderna, o chiamato da qualche vecchiotto che avendo tentato inutilmente la cura Voronoff ha voluto «essere insegnato» a ballare la *Beguine*

Ciò non pertanto il nostro ex quasi collega Pippo I ha trovato il tempo di informarci che a Parigi, dov'egli ha imparato tante belle cose, oltre a danzare la *Béguine* colle anche e anche col bacino, nei giorni scorsi si è tenuto il solito congresso internazionale annuale fra i Maestri di ballo, nel quale sono stati tirati in ballo questioni di alta importanza sociale.

Dalle notizie giuntegli e comunicateci, abbiamo appreso quanto segue circa lo svolgimento del congresso... ballistico:

Ad esso presero parte fra gli altri: il comm. Minuetti, chiamato alla presidenza per diritto di anzianità insieme con la signora Furlana; il cav. Trescone, *mister* One. Step, il rappresentante del «Dancing-Club» della Papuasia, quello della «Shimmy Limited Company» di Newport, una numerosa schiera di scimpanzè invitati come «esperti» e alcuni negri del Congo, noti competenti in materia.

Dopo un ampio dibattito, sul risultato del quale dobbiamo saltarellare a piedi pari, fu votato un ordine del giorno «in gamba», tosto piroettato per radio in tutto il mondo civile (e viceversa) a mezzo dell'ufficio di trasmissione di Danzica, insieme colla seguente lista — accettata su due piedi dall'assemblea — delle «portate» per l'immancabile banchetto di chiusura del congresso:

Zuppa alla Pavana — Gavotta di scotish — Carnet in gratella — Rumba con maionese — Tim-ballo dell'orso — Zampetto di polka — Fritto di cervelli (pochi) *e mazurchine — Tango fox-trottato — Quadriglie alla livornese — Vini e cognac marca «Two-step».*

Barba

PREMURE

No, no! Mio marito può sorprenderci e il medico gli ha proibito le emozioni!

(Disegno di *Vera d'Angara*).

C'è moda e modo

Che figura fanno i figurini - Il "record„ (non "primato„ ch'è italiano) della magrezza muliebre - Dai figurini figuriamoci il resto.

(Dal nostro inviato speciale alla I Esposizione torinese)

TORINO. 13

(*Telegramma urgente*). Dato primo colpo d'occhio esposizione torinese modelli: corro da oculista farmi togliere traveggole. Invierò diagnosi sembrandomi caso grave.

* * *

TORINO, 13 pomeriggio.

(*Telegramma*). — Valente specialista escluso trattarsi traveggole. Stop. Diagnosi vista ottima. Assenza astigmatismo et altri difetti visivi. Stop. Ritorno coraggiosamente contemplare Prima Esposizione disegni et figurini moda. Stop. Invierò corrispondenza. Viva la salute.

* * *

TORINO, 14

(*Per telefono*). — Mi dispiace di avervi allarmati sulle condizioni delle mie facoltà visive. Appena entrato nelle sale dell'Esposizione ho creduto di aver sbagliato locale e di trovarmi in una mostra di pali telegrafici.

L'usciere, persona dall'aspetto tutt'altro che facito, mi ha assicurato che quella era davvero la Prima Esposizione di figurini di moda. Non credendo a quel che vedevo son corso da un valente oftalmologo implorandolo:

— Non posso prestar fede ai miei occhi, ho speranza che si tratti di cosa lieve; fatela la carità di curarmi.

Egli mi ha assicurato che non avevo nulla e che potevo ritornare a guardare l'esposizione a occhio nudo, però a piccole dosi per evitare le violenti emozioni.

* * *

Cominciamo il giro delle sale.

Di sale non ce n'è che una, ampia divisa in scomparti: ma noi avremmo desiderato più sale: più sale in zucca da parte della Commissione che ha scelto i figurini.

La donna-crisi è stata efficacemente portata in giro in tutta Italia: infatti le nostre donne hanno potuto abbandonare le cure dimagranti. La campagna contro la magrezza muliebre è andata col vento in poppa.

Ma veniamo al sodo. Ebbene qui di sodo se ne trova assai poco. I pittori di modelli hanno preso per modelle le alici ed altri generi sottili.

Dai rilievi antropometrici risulta che una donna la quale voglia rassomigliare agli eleganti e originali figurini di «Golia» dovrebbe avere come circonferenza, ai fianchi, centimetri 10 e millimetri due.

I figurini di Golia sono agili, eleganti e tentatori e più di una fanciulla ha pianto dinanzi a quelli: per rassomigliare ad essi una donna deve farsi passare sul corpo — due volte al giorno per un mese — una cilindratrice stradale.

Uno dei modelli di Golia ha il filmico titolo di «Pigiama pirata» e dà davvero l'impressione di una grassazione, poichè di grasso non ve n'è traccia.

Questa audace valorizzazione della donna-crisi ha valso all'autore la medaglia d'oro della Federazione del Commercio!

Si parla molto contro la magrezza, si fanno sermoni per la campagna demografica (e l'incremento non è dato certo dalle donne crisi), ma ben dice il proverbio che «la parola è d'argento e la medaglia è d'oro»

* * *

Molto delusa dev'esser rimasta la pittrice Gina Berni (vedi parete n. 10, figurino 113), la quale era riuscita ad assottigliare la sagoma femminile, proprio come si fa con lo zucchero filato.

Una donna simile è comodissima: può passare per il buco della serratura, può nascondersi in un tubo del gas ed è anche economica: deve mangiare pochissimo per non guastare la linea che ha; anzi, la linea che è, giacchè è ridotta a una pura linea geometrica.

Invece, dopo aver messo nei suoi disegni tanta cura (cura per dimagrire) la Berni non ha avuto che una menzione onorevole!

* * *

Tra premi e menzioni degno di menzione è anche il contributo apportato da Sabina Fenoglio (scomparto n. 6): anche questa brava artista ha fatto del suo meglio per presentare campioni di magrezza muliebre ed ha meritato perciò la medaglia di bronzo dell'Artigianato.

Nella Commissione giudicatrice, il membro nominato dal Podestà e funzionante da Presidente dev'esser partito da concetti tecnici: il geometra Melis — il quale, come architetto, è competentissimo in fatto di eleganze femminili — ha calcolato che un modello, per esser veramente resistente, debba aver la sagoma di un trave di ferro a doppio T.

Forse anche ci ha messo lo zampino il Presidente Provinciale dei Sindacati Professionisti e Artisti, ing. G. Bernocco, il quale ha un bernoccolo per la praticità e ha così ragionato:

— Mi si rimprovera che i miei progetti pei palazzi di via Roma abbiano i portici troppo stretti. Se io dò incremento alle donne-crisi, la capacità dei portici ne sarà accresciuta perchè ve ne potrà passare un maggior numero.

Tutto ciò potrà essere utile per la via Roma, ma non è certo la via indicata da Roma.

* * *

Per fortuna, qua e là, l'occhio si rinfranca: abbiamo visto un elegante signore — certamente cultore di autentiche bellezze muliebri — il quale aveva l'occhio commosso dinanzi alle belle donne — italianamente rubiconde — di Andrea Bologna.

Queste, per fortuna, hanno avuto il premio della Città di Torino, il che ci fa supporre che, in Municipio, vi siano dei buongustai dell'eleganza femminile che abbia un contenuto (un contenuto florido).

L'elegante signore, con voce emozionata, ci ha detto:

— Dinanzi a tutti quei figurini tipo stoccafisso stavo per dar le dimissioni da don Giovanni.

E si è recato a deporre un cavalleresco oblio sul vetro del quadro entro cui discende una sana elegante signora in abito viola (parete n. 10, firma *Elevaja*). Il catalogo però si guarda bene dal dire che figurino sia quel n. 123 il quale, nella sua eleganza viola, osa mostrare una florida donna italiana. Dev'essere un «abito da thè», a quanto abbiamo capito da una frase che il dongiovanni mormorava: — Una notte con thè.

Ma la trovata originale l'ha avuta *Graziottin* (parete n. 11: n. 169-170) il quale ha avuto l'audacia di esporre l'immagine della donna qual'essa è realmente. Ha dovuto ricorrere a un trucco: ha presentato dei «disegni per scarpe» e, con questo pretesto, ha esposto delle belle fotografie d'una paffuta fanciulla che ride: quella gioconda bellezza se la ride guardando le donne-crisi che languiscono nelle altre cornici!

Non vogliamo affermare che, in molti dei concorrenti, non ci sia stoffa.

Ci sono, anzi, delle stoffe bellissime: da quelle fantasiose e gaie di Paola Bologna (scomparto n. 5) a quelle (scomparto n. 4) di Alda Besso, la quale ha escogitato persino una «stoffa per l'impiegata» su motivi di registri, buste e tasti da macchina da scrivere.

Chi sa, usando questa stoffa nei vestiti, in che punto possano andare a finire i tasti...

Ma non tocchiamo questo tasto e concludiamo piuttosto con una domanda che ci interessa moltissimo.

Nella mostra figura — e come! — una statuina di Claudia Formica.

Rappresenta un figurino o vuol esser un semplice simbolo?

Come figurino non ci dispiace ed ha indubbiamente molti vantaggi: anzitutto quello della grande semplicità di confezione.

Stando a quel che la statuina presenta, il modello consta di un paio di metri di stoffa, senza alcuna difficoltà di taglio. Il vestito, confezionato con tanta semplicità, si appoggia su la spalla destra in modo che metà cada sul davanti e metà a raggiungere la parte opposta, senza alcuna cucitura.

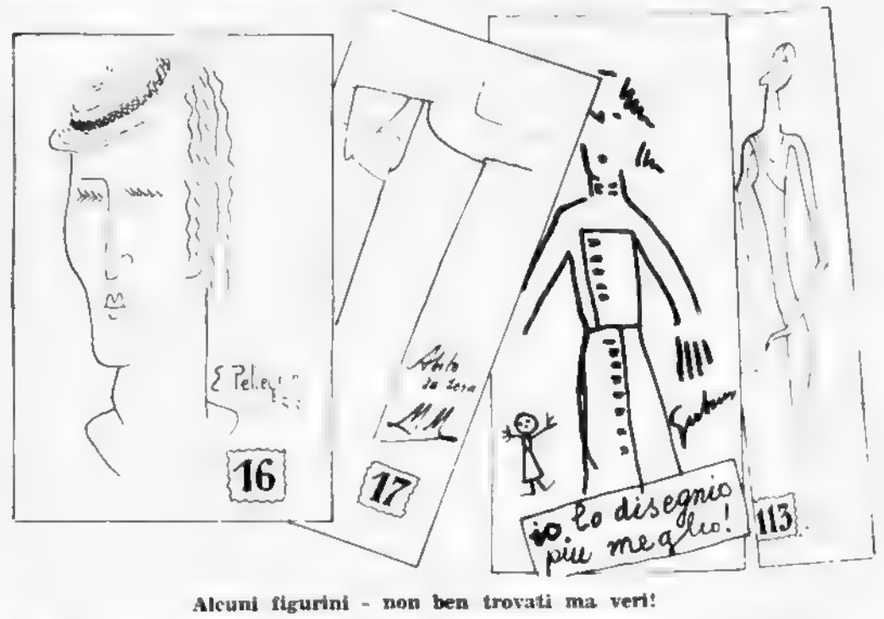
Per indossare tale vestito è indispensabile togliere ogni sottoveste o combinazione. Un vestito simile fu confezionato, molti anni fa, da Eva nel Paradiso terrestre.

I visitatori si sono dichiarati entusiasti per questo modello, economico, semplice e versatilissimo.

Ma, purtroppo, non è probabile che lo vedremo per le vie di Torino.

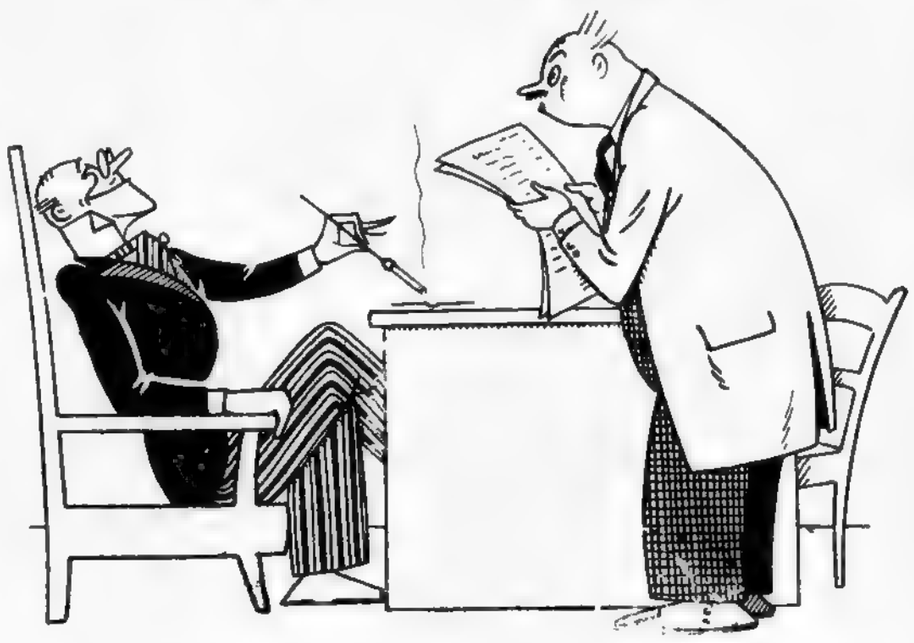
Sembra, infatti, che un vestito simile provocherebbe degli inconvenienti specialmente negli uffici e nei tranvai, nelle ore di grande affollamento.

Cesco Jattolo



Alcuni figurini - non ben trovati ma veri!

DENTI SANI



Caspita, che parcella! Lei ha buoni denti, avvocato!... E' superfluo chiederLe se li mantiene puliti coll'"JODONT„!!!

"jodont"

Il Dentifricio scientifico a base di sapone d'olio d'oliva, glicerina e jodio allo stato nascente.
Disinfetta la bocca, tonifica le gengive, imbianca i denti senza corrodere lo smalto

Non trovandolo dal Vostro Fornitore, inviate L. 4 in francobolli a
CHIOZZA e TURCHI Sezione E. - MILANO - Via Piranesi, 2

Tiritera a ri
sime

Nostalgie carneva

Carneval. Mascheri
chè l'allegria ci guid
ma entro casa tappi
non scendiamo in is

O andiamo ai balli
ai veglioni, ove tutto
è permesso, e le ma
non proibisce l'edutto

Bei tempi in cui
si andava in gondole
o a spasso in tutte l's
portando la cavetta

Oggi non è possibil
e il perchè non capis
dire a una «balia»

«Maschera, ti conse

Oppur tornar neces
bambinelli lattanti,
ai quali sol concedes
l'uso dei nasi fanti

Non più carri simb
per le vie si sparpag
e nei modi più varii
le signore si abbaglia

Vediam che invece
ragazze e giovincelli
le gioie preferiscono
che dànno i nuovi be

in cui tutto è un
di mani, gambe e spa
fra nubi di coriandol
e di filanti stalle.

Ah, sì, che per dife
il Carnevale io scàlpit
(onde il «Travaso» s
ho voluto per palpito

e quello arcinotissim
elogiar di Viareggio
dove almeno n'è lecito
di vestirmi da «peggio

ACCIO D'E
Meneslrello disoc
più «paggio» c

NEL PA

Mascheriamoci
Ho un'idea! Tr
celebra le nozze d'arg

fotografie d'una paffuta fan-
a che ride: quella gioconda
zza se la ride guardando le
ne-crisi che languiscono nelle
cornici!
on vogliamo affermare che, in
l dei concorrenti, non ci sia
fa
sono, anzi, delle stoffe bellis-
: da quelle fantasiose e gaie
aola Bologna (scomparto n. 5)
elle (scomparto n. 4) di Alda
o, la quale ha escogitato per-
una «stoffa per l'impiegata»
notivi di registri, buste e tasti
macchina da scrivere
ni sa, usando questa stoffa nei
iti, in che punto possano anda-
finire i tasti...
a non tocchiamo questo tasto
ncludiamo piuttosto con una
anda che ci interessa moltis-
o.
ella mostra figura — e come!
una statuina di Claudia For-
a.
appresenta un figurino o vuol
r un semplice simbolo?
ome figurino non ci dispiace
a indubbiamente molti vantag-
anzitutto quello della grande
plicità di confezione.
ando a quel che la statuina
enta, il modello consta di un
di metri di stoffa, senza al-
a difficoltà di taglio. Il vesti-
confezionato con tanta sempli-
si appoggia su la spalla destra
nodo che metà cada sul davan-
metà a raggiungere la parte
osta, senza alcuna cucitura
er indossare tale vestito è indi-
nsabile togliere ogni sottoveste
ombinazione. Un vestito simile
confezionato, molti anni fa, da
nel Paradiso terrestre.
visitatori si sono dichiarati en-
asti per questo modello, econo-
o, semplice e v. tilatissimo
a, purtroppo, non è probabile
lo vedremo per le vie di To-
o.
mbra, infatti, che un vestito
ile provocherebbe degli inconve-
nti specialmente negli uffici e
tranvai, nelle ore di grande af-
amento

Cesco Jattolo

S A N I

a! Lei ha buoni den-
uo chiederLe se li
ONT„!!!

ntifricio scientifico a base di
d'olio d'oliva, glicerina e
odio allo stato nascente.
etta la bocca, tonifica le gen-
mbianca i denti senza corro-
:: dere lo smalto :: :: ::

viate L. 4 in francobolli a
MILANO - Via Piranesi, 2

Tirifera

a rime obbligatissime & devotissime

Nostalgie carnevalesche

Carneval. Mascheriamoci,
ché l'allegria ci guida.
ma entro casa tappiamoci,
non scendiamo in istrida!

O andiamo ai balli pubblici,
ai veglioni, ove tutto
è permesso, e le maschere
non proibisce l'edutto

Bei tempi in cui a Venezia
si andava in gondoletta
o a spasso in tutte l'epoche
portando la cavetta!

Oggi non è possibile,
e il perchè non capisco,
dire a una «balia» e un «do-
mino»
«Maschera, ti conosco»!

Oppur tornar necessita
bambinelli lattanti,
ai quali sol concedesi
l'uso dei nasi fanti!

Non più carri simbolici
per le vie si sparpagliano
e nei modi più varii
le signore si abbagliano

Vediam che invece, al massimo,
ragazze e giovincelli
le gioie preferiscono
che dànno i nuovi belli

in cui tutto è un miscuglio
di mani, gambe e spalle
fra nubi di coriandoli
e di filanti stalle.

Ah, sì, che per difendere
il Carnevale io scàlpito,
(onde il «Travaso» scegliere
ho voluto per palpito)

e quello arcinotissimo
elogiar di Viareggio
dove almeno n'è lecito
di vestirmi da «peggio»!

ACCIO D'EMPOLI

Menestrello disoccupato, che più «paggio» di così!..

MASCHERATURE

Nel 19 ero un 33.·. è giusto che nel 33 mi proclami fascista del 19!

Disegno di *Toddi*

Il pericolo ovale

Ci sia permesso turbare brevemente il tripudio carnevalesco, denunziando alla pubblica opinione un paio di fattacci avvenuti in questi giorni, i quali se si ripetessero potrebbero compromettere seriamente il commercio delle uova

La Pasqua non è lontana e bisogna correre ai ripari

Ci spieghiamo; e vogliamo passar sopra al primo dei due suddetti fattacci, consistente nel fenomeno avvenuto giorni or sono a Frascati di quell'uovo di piccione che ha partorito.. sì, insomma, ha messo alla luce (rosso-chiara) ben tre pulcini vivi e vitali

Un uovo trigemino! Demograficamente e gastronomicamente parlando non abbiamo nulla da eccepire contro lo strano avvenimento, anche perchè colle uova del piccione — o meglio della picciona — non si usano confezionare le frittate nè le pizze; ma temiamo forte che la cosa possa avere una ripercussione sul mercato delle loro sorelle cugine, ossia le uova comuni, di gallina, rarefacendone la vendita e rincarendone esageratamente i prezzi, nel giustificato sospetto che possano nutrire i produttori e i commercianti all'ingrosso e al minuto circa la probabilità che si debba verificare anche per le uova commestibili il fatto di contenere nel seno del guscio germi bigemini, trigemini e — chissà? — quadrigemini

Voi immaginate che di fronte alla possibilità di possedere per ogni uovo tre o quattro pulcini invece di uno, ogni fedel pollicultore ci penserebbe due volte prima di cedere alla vostra domestica un esemplare sì prezioso della fecondità gallinacea, o alla meno buscherona glie, anzi «ve» lo farebbe pagare un occhio della testa

* * *

A tutto ciò si aggiunge un'altra notizia, proveniente dal cosentino, dove un tale ha trovato tracciati sul guscio di un uovo tre numeri che, giuocati, sono usciti tutti per la solita e provvidenzialmente famosa ruota di Napoli

Questo è anche più grave, non vi pare? Dato il fenomeno, nessuno andrà più a cercare il pelo nell'uovo ma bensì il terno, forse la quaderna, o più modestamente l'ambo E allora addio cabala, smorfia, e indovini da «quarta pagina» dei giornali, ecco la necessità, nei produttori di uova, di esaminarne attentamente i gusci, uno per uno, magari col microscopio, per non correre il rischio di lanciare imprudentemente sul mercato altrettante dozzine di probabilità di far diventare milionari i clienti e i consumatori!

* * *

E' perciò che ci rivolgiamo alle autorità competenti perchè, vista la facilità con cui escono dalle «ruote» i numeri del Lotto segnati dal riso sull'esterno delle uova, non siano compromesse le sorti dell'Erario e si istituisca all'uopo un ufficio controllo per l'esame rigoroso dei gusci non incriminati ma incriminati essendo insopportabile che mentre tutte le Nazioni combattono per migliorare le proprie risorse finanziarie, in Italia ci sia chi a furia di terni «a secco» si permetta di ridurre nello stesso modo le casse dello Stato!

Altri

NEL PAESE DEL DIVORZIO

Mascheriamoci in modo sensazionale!
Ho un'idea! Trucchiamoci da una coppia americana che celebra le nozze d'argento!

(Disegno di *Bompard*).

Storielle fasciste

In un caffè di provincia, che potrebbe anche [illegible] città capitale [illegible] un gruppo di Mussoliniani, un tipo stravagante di [illegible] cercava di [illegible] tre minuti la successione [illegible], con una [illegible] — La [illegible] tua!

Alcuni dei presenti per [illegible] genza, altri per curiosità [illegible] scere una nuova spiritosissima barzelletta, lo esortano a narrare l'inedito capolavoro di umorismo [illegible]

Mah, dunque, ecco [illegible] Un tale entra [illegible] in una [illegible] e chiede la [illegible] tratta[illegible] della scala.

Ivi [illegible] l'istante [illegible] un [illegible] di [illegible] di regalo, [illegible] proposito [illegible] punire.

I presenti [illegible] mettono, [illegible]

— Ma [illegible] matto!

— No, — risponde il fascista — quel cretino merita una lezioncina, gli voglio fare pentire cazzottoni come [illegible]!

— Gli [illegible] mostrano, mentre stesso crema [illegible] se avesse previsto il rischio, non avrebbe osato.

— [illegible] — [illegible] fascista — gli ordino quattro [illegible] sottovoce, ma gli [illegible] osservi [illegible] recalcitrante.

*Tutto [illegible] l'esercizio [illegible] [illegible] che per [illegible] [illegible] già. I presenti [illegible] [illegible] [illegible]

SPORTRAVASATURE

Clamorosa sconfitta degli "azzurri,,
a Bruxelles

La " nazionale „ umiliata dai Belgi - Il fortunoso pareggio e la fortunosa vittoria per modo di dire - Le dimissioni di Pozzo - Le dimissioni di Zanetti - Le dimissioni della logica.

Il calcio italiano ha avuto la sua Roncisvalle. Era prevedibile ed era previsto. Da un pezzo s'andava avanti alla meno peggio, vinciucchiando qua e là, senza combinare nulla di buono. La nazionale » non era più all'altezza del suo luminoso passato, all'altezza dei tempi in cui le buscava da tutti. Il declino era evidente e si reclamavano uomini nuovi. Soprattutto s'imponeva un nuovo commissario tecnico. Ma la F. I. G. C. non volle saperne.

Ed ecco le conseguenze: a Bruxelles, Belgio batte Italia, 2-3.

Ci vorranno dieci anni almeno, prima che questa bruciante sconfitta sia cancellata dal libro nero del calcio italiano.

* * *

Di chi la colpa? Di Pozzo, di Zanetti, del bacillo dell'influenza? Certo, una inchiesta dovrà accertare le responsabilità. Gli sportivi italiani, esacerbati, vogliono la testa dei colpevoli. Le dimissioni di Pozzo e di Zanetti non possono essere che il primo passo. Bisognerà andare oltre. Chi ha da pagare, pagni.

Battuti dai belgi! Dapprima la notizia non è stata creduta. Ma quando la radio ha confermato il risultato umiliante, un solo, potente grido di esecrazione si è levato dalle piazze, dalle vie, dai vicoli e dai corsi delle cento città. Grido di rabbia, grido di dolore. Perchè — si domanda la folla — perchè non schierare l'attacco nella stessa formazione di Bologna? Risponde Pozzo: per l'influenza di Schiavio. Magre scuse. O che commissario tecnico è questo, che non sa sottrarsi alle influenze di Tizio e di Caio? E che squadra è questa, che subisce gli alti e bassi? Perchè ricorrere ai soliti Rosetta, Gasperi, Orsi, Costantino, Meazza e compagni e lasciare a casa dei Sindelari, dei Nauch, degli Smistick, dei Jack, dei James, degli Hiden?

Il pubblico belga, molto cavalleresco, ha applaudito. Ma chi ha applaudito? I suoi beniamini. Il portiere Baert ha parato. Ma perchè ha parato? Perchè i tiri dei nostri attaccanti mancavano di violenza e di precisione. Ora è notorio che a Poggibonsi, Catanzaro Marina e Mazzara del Valloa abbiamo fior di attaccanti migliori di Meazza e compagni. E i mediani? Possibile che da quando è morta Eusapia Paladino non si riesca più a trovare degli italiani dotati di eccezionali virtù medianiche?

Gli assi ci sono, ma Pozzo non sa valorizzarli. Da tre mesi insistevamo perchè fosse messo alla prova l'interno sinistro nella « Tribuna V ». Niente. Pozzo ricorre a Fedullo e ci scappa il solito fiasco. Era meglio Ferrari, a quel posto. S'è fatto male? O perchè non è guarito in tempo?

E Gasperi con la febbre? Tutti malati questi bolognesi? Aspirina aspirina!! Errori su errori. Orrori su orrori. Tanto tuonò che piovve. E furono batoste. Per due volte la rete italiana è stata violata. Contro gli inglesi, saranno almeno dodici porte al passivo

Invocazione

Eccellenza Arpinati, tra due mesi gli azzurri dovranno affrontare gli svizzeri a Ginevra. La partita è facilissima. Gli svizzeri hanno vinto in Germania e in Olanda, ma non valgono niente. Il prestigio del calcio italiano, la sua tradizione d'imbattibilità, che risale ai tempi di Ezzelino da Romano, esigono che la squadra azzurra vinca con almeno otto porte di scarto. Se vinceremo di misura, sarà un'altra pagina nera, un'altra vergogna, un'altra rovina. Vogliate, dunque, affidare gli azzurri alle cure d'un C. U. che sappia premunirli dall'influenza e che voglia finalmente valorizzare i giovani. Sia fatto tutto il possibile per scongiurare un'altra catastrofe. E basta con questo sistema di fare la « nazionale » con elementi della « Juventus », del « Bologna » dell'«Ambrosiana», della « Roma », del « Napoli », della « Fiorentina »... In prima, in seconda divisione, abbiamo terzini, mediani e attaccanti che sono geni incompresi. Valorizziamoli! Vestiamoli d'azzurro!

— A chi la « nazionale » ?

Coro dell'U. L. I. C.:

— A noi !

Il portiere.

IL RITORNO DI MEAZZA

Bravo il nostro "Balilla"! A Bruxelles hai dato dei calci formidabili!

Sfido! ogni volta che mi trovavo la palla a tiro mi immaginavo che fosse la capoccia di Vandervelde o di qualche altro antifascista :

(Disegno di *de Seta*)

La cura della Lue

La chemioterapia moderna ha risolto col Sigargal il problema del trattamento scientifico della sifilide per via orale, sostituendo le iniezioni ed evitando intolleranze e rischi.

Il prof. Pontaret, Capo della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia: « Cura orale della sifilide », pubblicazione che si spedisce gratis, in busta chiusa e senza indicazioni esterne, dalla S. A. Prodotti Chemioterapici Sez. T V., Via G. Puccini, 5 — Milano.

Un po' di statistica
Prontuario contro la meningite giornalistica

Vogliamo approfittare della sosta del campionato, prima che cominci il girone di ritorno, per fare un po' di statistica?

— Magari! Ho già letto qualche cosa, sui giornali...

— Quei dati sono incompleti. Sappia, dunque, che nel girone di andata le società di Divisione Nazionale A hanno incassato trentasette milioni. Il maggiore incasso l'ha fatto il « Casale »; seguono «Vercelli» e «Bari», con circa cinque milioni a testa. Il miglior quoziente ce l'ha la « Tribuna V », poi la « Pro Patria ». Le maggiori delusioni sono state quelle dei tifosi romani. Sono state segnate trecento porte su calcio di rigore, di cui centottanta a destra del portiere e centoventi a sinistra. Sedicimila volte s'è sentito uno spettatore gridare « venduto! » all'arbitro; due campi sono stati squalificati, tre allargati, sette invasi ..

— Ma no!

— ... dalle acque. Il maggior chilometraggio è stato percorso dall'arbitro Carraro, il quale non ha ancora finito di correre, da quando ha fischiato la fine della partita Roma-Genova. La migliore difesa, al lume della statistica, è la legittima difesa: il miglior attacco è quello a fondo. Undicimila ragazzi hanno assistito alle partite di campionato dai tetti, dagli alberi, ovvero arrampicati dovunque e comunque, in posizione incomoda. L'interesse per il campionato ha fatto vendere sedici milioni di giornali, ha fatto consumare sessanta ettolitri d'inchiostro e scrivere undicimila colonne, con trentaduemila errori di grammatica, sedicimila di sintassi, mezzo milione di luoghi comuni e centotremila sciocchezze.

— Meraviglioso, dove arriva la statistica!

— Ora, per non ricadere nelle stesse ripetizioni e negli stessi errori, la F. I. G. C. ha deciso di fornire a tutti i resocontisti un formulario detto

PRONTUARIO DELLE FRASI FATTE

mediante il quale i giornalisti sportivi potranno continuare ad esercitare la nobile professione, senza correre il rischio di buscarsi la meningite.

Per cortese concessione del maestro Zanetti, posso anticiparle qualche frase, naturalmente fatta. Così alla voce COMPAGINE troviamo un solo aggettivo: *solida.*

PORTIERE: *Felino.*
TERZINO: *Attante, irruento, deciso.*
TERZINI (coppia di): *Solidi, arfiatati.*
MEDIANA (linea di): *Dutili!*
MEDIANO: *Instancabile, tenace, preciso, onnipresente.*
ALA: *Veloce, insidiosa, fine.*
INTERNO: *Tessitore, coordinatore, sagace.*
CENTRAVANTI: *Fine, catapulta, penetrante.*
ARBITRO: *Venduto.*
ENTRATA: *Precisa, a vuoto.*
USCITA: *Tempestiva.*
ALLUNGO: *Preciso.*
TIRO FUORI BERSAGLIO (di poco): *Sibilante.*
INCITAMENTO DELLA FOLLA: *Caldo.*
ARBITRAGGIO: *Discusso* (vuol dire fischiato).
SPIOVENTE: *Lungo, preciso.*
PRONOSTICO: *Ne to, incerto.*
DUE PUNTI: *Sudati.*
SORPRESA: *Clamorosa.*
PARATA DEL PORTIERE AVVERSARIO: *Fortunosa*
PARATA DEL PORTIERE CONCITTADINO: *Spettacolosa.*
FUORIGIOCO: *Inesistente, discutibile.*
RIGORE: *Negato.*

* * *

— Che fa il risultato?
— Rispecchia fedelmente l'andamento della partita.
— Come esce la folla?
— Commentando.
— Come?
— Vivacemente.
— Che fanno i ferri?
— Cominciano a scaldarsi.
— Che fa il gioco a mezzo campo?
- Ristagna.
- Com'è il pareggio?
- Sospirato.
— E la folla come si sente, dopo il pareggio?
Sollevata dall'incubo.
— Bene, perbacco! Lei è maturo per occupare una delle più alte cattedre del giornalismo calcistico.

L'ANGOLO TECNICO

Il tiro alla fune

Le origini del tiro alla fune sono antichissime. Presso gli Egizi, si tirava la fune per un nonnulla e i vinti erano passati a fil di spada. I Caldei, invece, pregavano i vinti di usare la fune per impiccarsi, lo che era fatto di buon grado. Dionisio, tiranno di Siracusa, amava molto lo spettacolo del tiro alla fune su una pista resa scivolosissima col sapone di Marsiglia, mentre Semiramide, immortalatasi con la celebre Sinfonia, disponeva che la fune fosse accortamente tagliuzzata, perchè, rompendosi durante la gara, mandasse a gambe levate i contendenti.

I romani, invece, preferivano ottenere lo stesso risultato lanciando improvvisamente un capo della fune: inutile dire che quelli che tiravano dalla parte opposta, facevano la stupida fine dei sudditi di Semiramide. Oggigiorno, il tiro alla fune è opportunamente disciplinato e si evitano cotesti scherzi di pessimo genere. In Cina, però, la sua diffusione ha dato luogo a gravi inconvenienti, perchè gli atleti in allenamento usano molto tirare il codino della gente che incontrano per strada.

QUANDO IMP

chi si divertiva con le

i pronostici del "T

Monsieur Gentizon c
redatte del « Temps » e
perso profeta abbastanza
Ecco si studia di presa
riguardi dell'Italia cose
avvengono mai. I barome
esi hanno oggidì una s
ditta speciale e invece di
l'aria che tira nell'Europa
mazzano a vanvera sec
pressione demo-massonica
perchè M Gentizon non
siente della situazione de
paese e pronostica sempre
vescia. Tali errori climate
servono certo a rischiarar
zonte politico anzi contrib
ti aumentare le nuvole do
le sonte promesse che sv
quando si tratta di met
pratica.

Il corrispondente del «
e anche il signor Herriot,
fame di pubblicità si rima
tanto in tanto le proprie d
zioni, dovrebbero capire c
Francia non ha nessun tit
teorologico per fare il bel
e la pioggia nel vecchio co
te. La tempesta, il secco,
il fritto e l'arrosto dipend
altre ragioni molto più gra
conde e che in ogni caso la
de e l'insinuazione non fan
aumentare il disagio atm
internazionale. La stampa
traipe s'allarma e vede ne
gari di proposito, per gius
la presenza delle truppe di
sul suolo francese, ma quan
ne a dire che il Quai d'Orsay
za colpa nè peccato fa rider
li alle spalle dei Galli. A me
non vogliа, in base al detto
gelico, riservarsi il privileg
scagliare la prima pietra!

Quindi Monsieur Gentizon
altri suoi colleghi parabola
facciano caso che siamo in
vale. Depongano la masche
politica estera non è un ve
e neppure una seduta mas
dove i fratelli nascondono i
sotto il cappuccio. A viso sc
si fanno meno smorfie e si
mono tutte le responsabilità.
cizia è una gran bella cosa
francesi non debbono pret
di averla trattando l'Italia
un cane. E' vero che il cane è
co dell'uomo, ma è ancor pi
che l'uomo ce l'abbiamo mol
noi che loro.

Fed

LIBRI Gratis catalogo illustrato CURIOSI Libreria DOMINO Palermo

URE

nobile professione, senza
rischio di buscarsi la me-

rtese concessione del mae-
etti, posso anticiparle qual-
, naturalmente fatta. Co-
oce COMPAGINE troviamo
aggettivo: *solida.*
ERE: *Felino.*
NO: *Attante, irruento, de-*

NI (coppia di): *Solidi, at-*

ANA (linea di): *Dutti!*
ANO: *Instancabile, tenace,*
onnipresente.
Veloce, insidiosa, fine.
ENO: *Tessitore, coordinato-*
ce.
RAVANTI: *Fine, catapulta,*
ite.
TRO: *Venduto.*
ATA: *Precisa, a vuoto*
TA: *Tempestiva.*
NGO: *Preciso.*
FUORI BERSAGLIO (di
Sibilante.
TAMENTO DELLA FOLLA:

TRAGGIO: *Discusso* (vuol
chiato).
VENTE: *Lungo, preciso.*
OSTICO: *Ne to, incerto.*
PUNTI: *Sudati.*
RESA: *Clamorosa.*
TA DEL PORTIERE AV-
RIO: *Fortunosa*
TA DEL PORTIERE CON-
DINO: *Spettacolosa.*
RIGIOCO: *Inesistente, di-*
e.
ORE: *Negato.*

he fa il risultato?
specchia fedelmente l'anda-
della partita.
ome esce la folla?
ommentando.
ome?
vacemente.
he fanno i ferri?
ominciano a scaldarsi.
he fa il gioco a mezzi
?
stegna.
om'è il pareggio?
ospirato.
la folla come si sente, dopo
ggio?
llevata dall'incubo.
ene, perbacco! Lei è maturo
cupare una delle più alte
e del giornalismo calcistico.

ANGOLO TECNICO

iro alla fune

rigini del tiro alla fune so-
tichissime. Presso gli Egizi,
va la fune per un nonnulla
ti erano passati a fil di spa-
Caldei, invece, pregavano i
di usare la fune per impic-
lo che era fatto di buon
Dionisio, tiranno di Siracu-
ava molto lo spettacolo del
lla fune su una pista resa
ssissima col sapone di Marsi-
nentre Semiramide, immorta
con la celebre Sinfonia, di
va che la fune fosse accorta-
tagliuzzata, perchè, rompen-
durante la gara, mandasse a
levate i contendenti.
mani, invece, preferivano ot-
lo stesso risultato lasciando
vvisamente un capo della fu-
nutile dire che quelli che ti-
o dalla parte opposta, face-
la stupida fine dei sudditi di
amide. Oggigiorno, il tiro al-
e è opportunamente disciplì-
e si evitano cotesti scherzi di
no genere. In Cina, però, la
iffusione ha dato luogo a gra-
convenienti, perchè gli atleti
enamento usano molto tirare
ino della gente che incontra-
r strada.

QUANDO IMPAZZAVA IL CARNEVALE...

...chi si divertiva con le maschere e chi con la politica internazionale.
(da *Lo Spirito Folletto*, Milano 28 febbraio 1867)

I pronostici del "Temps"

Monsieur Gentizon corrispondente del «Temps» e a tempo perso profeta abbastanza carnevalesco si studia di presagire nei riguardi dell'Italia cose che non avvengono mai. I barometri francesi hanno oggidì una sensibilità tutta speciale e invece di segnare l'aria che tira nell'Europa il loro termometro tonano a vanvera secondo la pressione demo-massonica. Ecco perchè M. Gentizon non capisce niente della situazione del nostro paese e pronostica sempre alla rovescia. Tali errori climaterici non servono certo a rischiarare l'orizzonte politico anzi contribuiscono ad aumentare le nuvole dovute alle solite promesse che svaporano quando si tratta di metterle in pratica.

Il corrispondente del «Temps» e anche il signor Herriot, che per fame di pubblicità si rimangia di tanto in tanto le proprie dichiarazioni, dovrebbero capire che la Francia non ha nessun titolo meteorologico per fare il bel tempo e la pioggia nel vecchio continente. La tempesta, il secco, l'umido, il fritto e l'arrosto dipendono da altre ragioni molto più gravi e profonde e che in ogni caso la malafede e l'insinuazione non fanno che aumentare il disagio atmosferico internazionale. La stampa d'oltralpe s'allarma e vede nero, magari di proposito, per giustificare la presenza delle truppe di colore sul suolo francese, ma quando viene a dire che il Quai d'Orsay è senza colpa nè peccato fa ridere i polli alle spalle dei Galli. A meno che non voglia, in base al detto evangelico, riservarsi il privilegio di scagliare la prima pietra!

Quindi Monsieur Gentizon e gli altri suoi colleghi parabolari non facciano caso che siamo in carnevale. Depongano la maschera. La politica estera non è un veglione e neppure una seduta massonica dove i fratelli nascondono il volto sotto il cappuccio. A viso scoperto si fanno meno smorfie e si assumono tutte le responsabilità. L'amicizia è una gran bella cosa però i francesi non debbono pretendere di averla trattando l'Italia come un cane. E' vero che il cane è l'amico dell'uomo, ma è ancor più vero che l'uomo ce l'abbiamo molto più noi che loro.

Fedrone.

LIBRI Gratis catalogo illustrato CURIOSI Libreria DOMINO Palermo RARI

spirito goliardico

Il premio settimanale (consistente stavolta in un gioconde volume di «strapazzatore» con dedica autografa dell'autore) viene inviato a «Orso bruno»

I goliardi che collaborano a questa rubrica scrivano su cartolina, incollando su di essa come indirizzo il qui annesso tallonino

Al "Travaso delle Idee"
(Spirito goliardico)
Roma

GOLIARDIA

Due occhi azzurri, un fiasco ed un
[illegible]
tre simboli son di goliardia
Ad essi si accompagnano altri tre,
bolletta, patriottismo ed allegria

«Orso bruno» *Torino*

STORIA ROMANA

Un dì Nerone (non so per qual ragione
disse al ministro Burro «Fils, e
ed io ci ho fatto queste riflessione
che certo approverete anche miei
Se Burro era poi falso cap[illegible]
Nerone [illegible] Pie[illegible] «Margarina»,
[illegible] Tonesio

PRIVILEGIO

Fior sempre amaro
professore dal parlare oscuro —
«chiarissimo» pur se non è chiaro

«Frantzing». *Palermo*

EFFETTI DANTESCHI

«Soli cravamo e senza alcun sospetto...
Ma presi sonno e me ne andai a letto...

(«Paolo & Francesco». *Palermo*).

Fior tra l'erbetta
se la padrona lo studente stratta
ei dirà non a torto: «Che disdetta!».

Rodolfo Palazzeschi, laureandissimo azzurro. *Perugia*.

Etiologia dell'ittero
sarà, senza alcun fallo,
soltanto porsi a leggere
un qualche libro giallo

«Colombo senza Cristoforo». *Palermo*

La segretaria dell'ufficio mio
fra cipria, specchio ed altri beni di Dio
per tutto un anno niente combinò
S'accorse il Capufficio finalmente
che la ragazza non faceva niente
e allor del «necessaire» essa privò
Ecco qui la morale desiderata

«LA SEGRETARIA PRIVATA»

(Rodolfo Palazzeschi *Perugia*

Che vi sia di goliardo, in questi versi non vediamo, o goliardo perugino: però non permettiam che vadan persi nel baratro crudele del cestino: chè quella segretaria a uno studente può somigliar, se non faceva niente.

(NOTA DEL «TRAVASO».

DAI GIORNALI

In America sono stati presi 40 ragazzi per fare 40 fotografie ognuno di un presidente illustre

Ricordate, ragazzi, che il gran segreto per far strada nella vita è la salute, e la salute si ottiene solo prendendo ogni mattina un cucchiaino di MAGNESIA S. PELLEGRINO.

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino*, fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino

CALZE ELASTICHE

Senza cuciture su qualsiasi misura, riparabili, porosissime, morbidissime, lavabili

NON DANNO NOIA ALCUNA

Catalogo con opuscolo sulle vene varicose indicazioni per prendere da se stessi le misure prezzi (sped. gratis e riservati.

Fabbriche di calze elastiche O. F. ROSSI
Uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

67.000 NEGATIVE!

Le migliori fotografie artistiche
in tutta Italia

F.LLI ALINARI S. A.
VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

MARSALA FLORIO
CASA FONDATA NEL 1833

UOMINI DEBOLI
- YPERVIGOR -

Cura scientifica radicale non composta con dannose sostanze eccitanti. *Sofferenti, sfiduciati* dall'uso di altri preparati, chiedete l'opuscolo che si spedisce gratis in busta chiusa al Depositario S. ZAPPA, Farm. Mitarotonda, v. Duomo, 349 Napoli.

GRATIS

è franco di porto, senza alcun obbligo, in seguito, verrà spedito a tutti i lettori de Il Travaso delle Idee *che ne facciano richiesta, l'interessantissimo libro:*

IL NUOVO METODO DI CURA

di 360 pagine e più di 100 illustrazioni

Il libro tratta delle principali malattie, ne indica i relativi rimedi e contiene pure una parte dei più di 200.000 attestati spediti per riconoscenza all'inventore del nuovo metodo di cura

REV. PARROCO HEUMANN

Indirizzate la Vostra richiesta alla

Soc. An. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio, 62 - MILANO
(Il seguente tagliando può essere inviato come *stampato*)

Spett. S. A. HEUMANN - Sez. 46
Via Principe Eugenio 62 - MILANO
Favorite spedirmi gratis e franco il libro.
IL NUOVO METODO DI CURA
Nome e cognome .....
Via e N. .....
Paese ..... *Prov.* .....

Perle giapponesi

La DOMENICA DEL CORRIERE *del 12 febbraio*

Ho chiesto ad un pubblico en- e notizie relative ad un cimitero d. guerra ed alle salme in esso riposte

Ecco parte della risposta

« alcune di dette salme furono dalle rispettive famiglie tolte dal cimitero natio »

Un nostro lettore inviando « il ritaglio osserva

L'umana e commovente richiesta di un modesto funzionario che ha forse un figlio che riposa nel Cimitero del Paese natio? NO. E' una cartolina del pubblico apparsa nell'ultimo numero de la Domenica del Corriere pagato L. 20 per far ridere la folla.

Ma c'è ci sono davvero in Italia dei tossi che ridono sui Cimiteri di Guerra e Salme dei Caduti?

E quando la ricreazione per lo stesso nobile scopo, nell'anniversario del Padre e della Madre?

• • •

LA VOCE DI MANTOVA *del 19 gennaio*

19 gennaio 1842. Muore ad Arcetri Galileo Galilei nato a Pisa nel 1564.

Quel Galilei, che fortuna per lui vivere 278 anni! E ciò nonostante era scontento. Infatti, fu lui che disse per primo la celebre frase: « Eppur si muove! »

• • •

ROMA *di Napoli del 22 gennaio*

Titolo su due colonne

IL «MISTERIOSO GENIO DELLA CITY» SI E' SPENTO IERI A LONDRA

Il misterioso genio della City sarebbe sir Montague Norman, il quale si sarebbe spento — secondo il « Daily Mail » — perchè ha sposato Priscilla Worsthorne per la quale era acceso di molto amor

• • •

IL MESSAGGERO *del 24 gennaio*

Da Roma il Dopolavoro dell'Urbe ha organizzato tre premi speciali per i suoi dopolavoristi, che pagheranno per il viaggio di andata e ritorno L. 29 (ivi compreso il distintivo ricordo della manifestazione).

In questi tre premi speciali i dopolavoristi hanno partecipato alla gita di cui l'O. N. D. aveva fatto loro dono

• • •

GIORNALE DI SICILIA *dell'8 gennaio*

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa per la R. Scuola Agraria Media. - Per la diffusione dell'allevamento nazionale del coniglio nell'agro marsalese

Cosicchè, ora sappiamo dove rivolgerci per avere dei buoni consigli, alleati razionalmente!

• • •

GAZZETTA DELLO SPORT *del 31 gennaio:*

Guglielmo Holzner del G.U.F. di To P.N.F. e Segretario del G.U.F. premia S. E. Achille Starace, Segretario del rino, Littore dell'Anno X e XI.

Il bel premio per S. E. Starace sarà consistito, senza dubbio, nella vista della balda gioventù studiosa e sportiva dell'anno XI

• • •

IL POPOLO DI TRIESTE *del 26 gennaio:*

Questa grande manifestazione motociclistica si svolgerà nelle acque del Tevere

Per l'occasione il Tevere uscirà dal suo letto e se ne andrà a fare due passi con i motociclisti

• • •

IL SECOLO XIX *del 28 gennaio*

TRE MORTI E DIECI FERITI NELL'INCENDIO DI UN ALBERO

Abbiamo mancato la foglia! Quest'albero doveva essere un albergo!

• • •

L'UNIONE SARDA *del 26 gennaio*

L'Ufficio compartimentale dei Monopoli di Stato in Cagliari comunica che è stato già passato alla vendita e può trovarsi nelle principali rivendite un nuovo tipo di sigaretta denominata « Cirene ».

Il prezzo di vendita al pubblico del nuovo prodotto il quale è con-

dizionato in scatole da 14 a 20 pezzi è stabilito in L. 3,50 il kg. e cioè L. 0,35 per ogni sigaretta.

L. 3,50 il chilogrammo e lire 0,35 ogni sigaretta, risulta che ogni pezzo pesa cento grammi

E che le fanno col piombo fuso

• • •

RESTO DEL CARLINO *del 28 gennaio*

In un sobborgo di Londra è scoppiata, giorni fa una mostruosità tenente, tale Harold Marshall in seguito a un incendio.

La povera signora era fatta così di amianto

• • •

LA GAZZETTA *Messina del 25 gennaio*

Per un grave imprecisato dei

maggio 1932 si presentava in Corso Umberto in casa di certa Agostino Maria, una donna la quale diceva alla figlia della Agostino a nome Giuseppa di anni 125, di essere stata mandata dalla madre per dormire in casa sua quella notte

Questa signora Agostino avrebbe una figlia, Giuseppa, di 125 anni Eh, la Peppa!

Chiunque spedisca un giornale contenente una «perla» degna di pubblicazione riceverà un artistico diploma frezziato dai nostri migliori disegnatori e controfirmato dai «travasatori». Inviare al «Travaso delle Idee» - Sezione Perle, Roma.

IL GRAN GELARCA

LANFRANCONI: Sa perchè i macellai gongolano in questi giorni?

IL BECCAIO: Lo dica, lo dica! Non mi hanno portato il ghiaccio per il frigorifero!

La freddura che disse l'on. Lanfranconi *Il re Carnevale!*

(Disegno di *Onorato*)

Corre voce che...

CORRE VOCE CHE a Roma, in occasione del «Veglione della Stampa» si vedrà, nientemeno, una persona in maschera.

Una maschera! Ma dunque il Carnevale
può darsi che quest'anno ancor riesca!
E gli abitanti della Capitale
la realtà, vedranno, romanesca!

• • •

CORRE VOCE CHE a Rio de Janeiro è stato fabbricato un nuovo profumo «Orchid», che costerebbe 80.000 lire la bottiglia.

Sarà buono l'*Orchid*, io non lo nego,
una vera delizia all'odorato,
ma il suo costo, non so se ben mi spiego,
è certo maggiormente profumato!

• • •

CORRE VOCE CHE l'Osservatorio astronomico Bendandi abbia scoperto delle nuove macchie sulla superficie del sole

Forse un nostro pilota, una mattina
col suo apparecchio volerà lassù
e darà al sole un poco di benzina
perchè le macchie non si vedan più

• • •

CORRE VOCE CHE l'ungherese Paul Kern non dorme da diciassette anni

Dopo diciassette anni che sta desto
quell'ungherese ci avrà fatto il callo
ed il motivo dell'insonnia è questo
deve aver letto qualche libro giallo!

• • •

CORRE VOCE CHE la donna risi apparirà d'ora in poi così ridicola che sarà costretta a chiudersi in casa per non farsi più vedere.

Ecco il ritratto della donna crisi
cervello e guance vuote, bocca rossa
di carminio, si sa, sciabi sorrisi
un gran sacco di pelle e un mucchio d'ossa

Grazietante

LI VORREMMO VEDERE OGGI!

VIVA LA SERBIA
VIVA LA SERBIA
VIVA LA SERBIA

rre voce che...

RRE VOCE CHE a Roma, in
ione del «Veglione della Stam-
si vedrà, nientemeno, una per-
in maschera.

maschera! Ma dunque il Carnevale,
arsi che quest'anno ancor riesca!
abitanti della Capitale
ità, vedranno, romanesca!

* * *

RRE VOCE CHE a Rio de
ro è stato fabbricato un nuovo
mo «Orchid», che costerebbe
o lire la bottiglia.

à buono l'*Orchid*, io non lo nego,
era delizia all'odorato.
suo costo, non so se ben mi spiego,
o maggiormente profumato!

* * *

RRE VOCE CHE l'Osserva-
astronomico Bendandi abbia
erto delle nuove macchie sulla
«icie del sole

se un nostro pilota, una mattina
uo apparecchio volerà lassù
à al sole un poco di benzina
è le macchie non si vedan più

* * *

ORRE VOCE CHE l'ungherese
aul Kern non dorme da dieci
anni

po diciassette anni che sta desto
'ungherese ci avrà fatto il callo
motivo dell'insonnia è questo
aver letto qualche libro giallo!

* * *

ORRE VOCE CHE la donna
apparirà d'ora in poi così ridi-
che sarà costretta a chiudersi
asa per non farsi più vedere.

co il ritratto della donna crisi,
ello e guance vuote, bocca rossa
rmino, si sa, sciolbi sorrisi
gran sacco di pelle e un mucchio d'ossa

Grazietante

GI !

po' a calmare questi serbi!

(Disegno di *Jonni*).

stretta la foglia...

AUTOBUS MILANESI

«LINEA O»

Quando è completo (e accade spesso,
quell'O bel tondo par ti prenda in giro
(divero)
chè resti a piedi e puoi leggerlo «zero»!

(«Me ne ghino», *Milano*)

* * *

LA CROCE DEL CROCEVIA

O rosa amara:
piovono almeno venti multe all'ora
all'Angolo dell'Ore, qui a Novara

(«S. B.», *Novara*).

* * *

GUARDANDO OLTRE CONFINE

Fiore di Fiume.
la luce vien da Oriente?? ma un reame,
ch'è qui ad oriente, non fa certo lume

(«Eneo», *Fiume*)

* * *

IDILLIO... DANTESCO

Ugo prese la bella a braccetto
e le disse: — Saliamo al «Boschetto»?
Ma la bella, restia, gli grido
Ho paura! *Con te Ugo li no!*

(«Liven», *Trieste*)

* * *

SULL'ISONZO E PIU' IN LA'

Gorizia è città santa e, tutt'intorno,
è il paese di Monti Santi adorno;
dovunque, su l'Isonzo, c'è un sorriso
di rose belle, come in Paradiso
Ma a oriente, nella valle della Sava
abita, fosca e truce, gente prava
scatenati demoni che, in eterno
fan di quella regione un vero Inferno.
Perciò ogni santo da cola si parti,
e viene ad abitar da questa parte'

(«P. E.», *Gorizia*).

— Sai qual'è il colmo qui a Novara?
— Dare un appuntamento all'Angolo delle Ore e non farsi aspettare nemmeno un minuto.

VICENZA, ALL'ARRIVO DEI TRENI

A Roma, con le arguzie del «Travaso»
prendete in giro il tram e l'autobusse'
E qui? Vi scappa proprio sotto il naso
per far dispetto, il «tram co' le papusse»

(«Umberto», *Vicenza*)

* * *

RIME SPEZZINE

A la Spezia ci vengon dei cretini
per criticare i nostri bei giardini:
ma noi «Sp sia da Spesa» come niente,
cenefreghevolissimalmente!

(«Cappuccino», *La Spezia*)

* * *

CRONACHE FIORENTINE

CONCORSI

Di progetti v'è grande concorrenza
per rifar la Stazione di Fiorenza.
ma poiche chi concorre, non ha risch.
s'odono pochi elogi e molti... fischi
E' logica mi par la conclusione
in fin dei conti e in ballo una... Stazione!.

(«Alche», *Firenze*).

L'ANGOLO DELLO «SCICCHE»

Que. luogo, in centro, ove, se vento spiri,
se piova o faccia freddo, in tutti i modi
sostan gli elegantoni è de' fachiri
anch'essi come quei... campan sui chiodi.

(«Marzo e Maggio», *Firenze*.

* * *

ATTRATTIVE DI PIOMBINO

Su la diga del porto di Piombino
passa lento e solenne, il «lungomare»
che va piano, va sano e non lontano
si che un bambin lo può condur per mano.

(«Aromi», *Piombino*).

* * *

MERAVIGLIE TARENTINE

Su la via d'Aquino si affollata
un'arguzia il «Travaso» ha pubblicata
Ma in detta via, ch'è proprio la centrale
altro c'è da ammirar, fenomenale

I

Una mostra pittorica ambulante
che scopri di ogni donna nel sembiante

II

I soliti gaga, che al Bar Montera
sostan sul marciapié, da mane a sera

III

I tranvai che scavano trincere
facendo concorrenza a quelle vere

IV

Un caffe sito in ogni fabbricato
con suon di radiolette a perdifiato.

Potrei continuare ad elencare
della gran Via della città lamare
qualche altra cosa d'ancor più grandioso
ma, per la tema di... buscar, non oso'

(«Franco», *Taranto*)

Ogni settimana inviamo un premio all'autore della più spiritosa «arguzia provinciale» tutte le altre pubblicate danno al rispettivi autori la soddisfazione di sapere che i loro versi son letti in ogni angolo d'Italia.

Il Travaso, considera l'intera penisola e le non meno italianissime isole come una grande unica città perciò si occupa di tutto dovunque e desidera che i lettori di Susa s'interessino degli avvenimenti di Lecce che gli assidui di Trapani seguano con gioconda simpatia l'umorismo triestino o della Val Seriana.

Questa è una delle ragioni per cui il direttore del Travaso, il giornalista più mobile d'Italia, va continuamente girovagando e considera le ferrovie dello Stato come la propria rete tramviaria

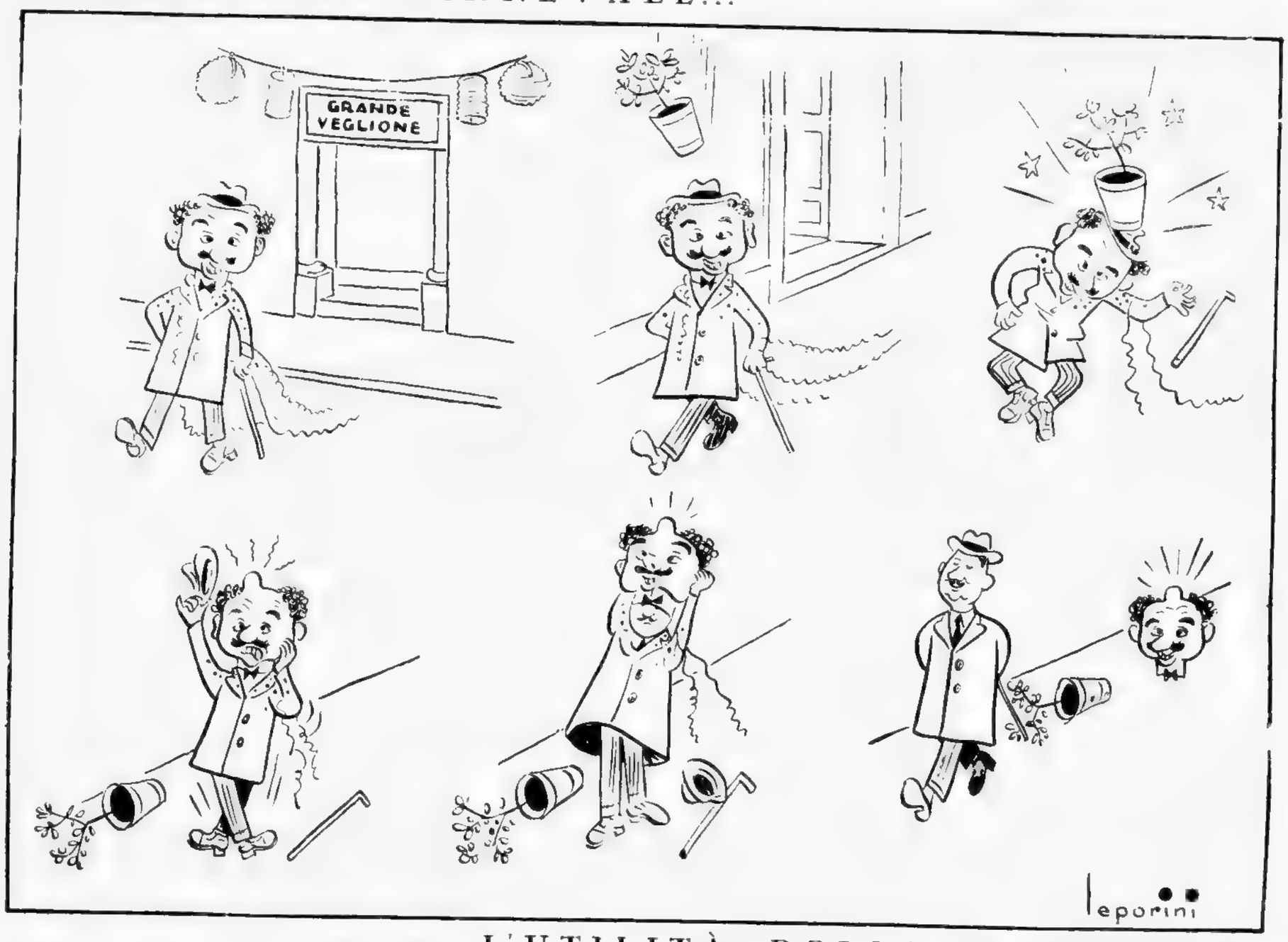
Il pubblico collabora con simpatia a questa rubrica Non dimentichi mai di scrivere su cartoline e mandare al Travaso - Arguzie provinciali - Roma

Ogni cartolina deve contenere il nome ed il recapito del mittente, anche nel caso che egli scelga uno pseudonimo per la pubblicazione della sua collaborazione poetico-provinciale

* * *

Il premio settimanale è assegnato a «Eneo» di Fiume al quale inviamo una penna stilografica a caricamento automatico e pennino aureo

DRAMMA DI CARNEVALE...



ovvero: L'UTILITÀ DELLA MASCHERA.

(Storiella di *Leporini*).

il riso altrui

— Sembra che l'influenza che imperversa in Europa venga dall'America.
— Chi sa quanto ce la faranno pagare!
(*Rire*, Parigi).

Proposta di nuovi biglietti di banca per la repubblica sovietico-svizzera
(*Le Pilori*, Ginevra).

— Mimmo! Non ti avvicinare troppo alla gabbia del leone! E' verniciata di fresco
(*Der kleine Witzblatt*, Lipsia).

Il Signore al quale non piaceva il programma della Radio

(*der lustige Sachse*, Lipsia)

UNA VOLTA PER UNO

— Caro mio, dai nell'occhio, sei troppo scollato
(*Vie Parisienne*, Parigi)

RICATTO

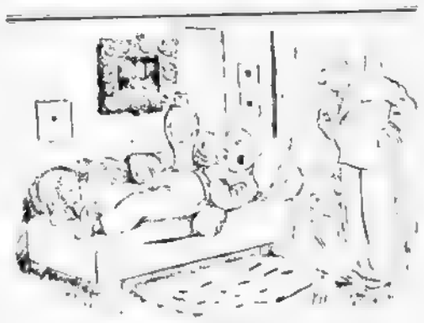
— Se non mi date dieci franchi mi metto a strillare. «Buon giorno, papà».
(*Gringoire*, Parigi)

— Dev'essere un bevitore straordinario! E' questo l'ottavo bar in cui lo incontro!
(*Moustique*, Charleroi).

— E mia moglie dice ch'io dimentico sempre l'ombrello a casa!
(*Humoristické Listy*, Praga)

— Stanotte ho avuto un incubo! Ho sognato di esser circondata da tutte le bestie con le cui pelli è stata fatta la mia pelliccia!
— E hai avuto paura di quattro conigli?
(*London Life*, Londra).

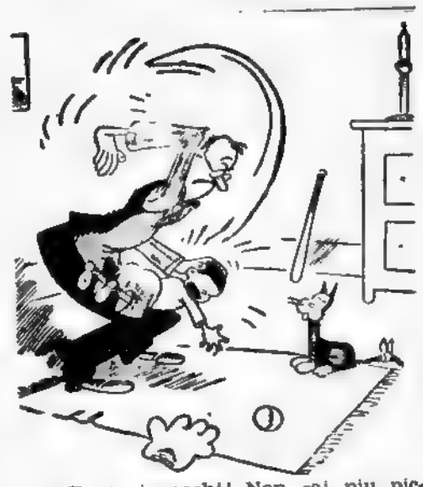
— La Società delle Nazioni è chiusa: è l'ora del pranzo...
— Già: il Giappone sta mangiando la Cina
(*Krokodil*, Mosca).



Che diamine fate?
— M. faccio passare il singhiozzo.
In quel modo?
— Certo! Vorrei vedere chi sarebbe capace di avere il singhiozzo tenendo su lo stomaco un vaso che costa almeno 200 marchi!
(*Fliegende Blatter*, Monaco).

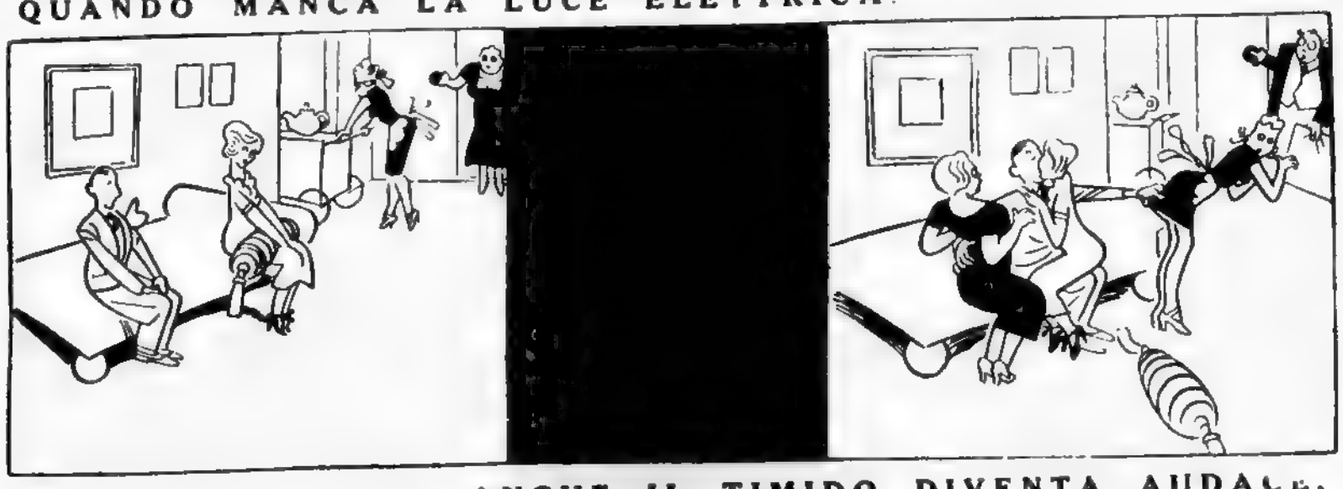
OCCHIO NON VEDE...

L'annunciatrice: — Dialogo fiabesco: «Il bel bambino e l'angelo soave»... Attenzione: parla l'Angelo soave
(*Sketch*, Londra).



— Papa, invecchi! Non sai più picchiare come una volta!
(*Ballyhoo*, New York).

QUANDO MANCA LA LUCE ELETTRICA.



...ANCHE IL TIMIDO DIVENTA AUDACE.
(*der wahre Jacob*, Berlino).

0.50
Sempre questo è il prezzo del rinomato
Cachet Rosa
innocuo al cuore, prodigioso nel vincere in pochi minuti qualsiasi ***male di testa, di denti, reum, nevralgie.*** — Un cachet 0.50. — Scatola di 6 L. 2.70. — In tutte le Farmacie d'Italia.

PINZIMO

3362

*** Parlando della Jugos
rope Nouvelle tranquilli
sicura che: «per quanto
sano essere le difficoltà
se non hanno sin ora che
di incidenti locali.
Che cosa significa «loc
Che essi non turbano
lità del Siam o del Cana

3363

*** Sempre l'ineffabile se
rope Nouvelle scrive che
(serba) si è trovata br
a regnare su provincie ch
hanno sistemi politici,
giuridici differenti, *et bo-
gré presque toujours e
cours de l'histoire*».
Ecco: questo si chiama
zionale! Fare a cazzotti
rope Nouvelle fa a cazzo
senso.

3364

***In dieci anni la Jugo
avuto 44 crisi ministeriali
Non se ne stupisce la sta
esse?
Eppure, in 14 anni del
ra, la Francia ha avuto 2
nisteriali... soltanto!

3365

*** Ma la Jugoslavia è reg
quindi è giusto che tutto
plicato per tre.

3368

*** Le medesime dottrine s
hanno dato un nome ai «
hanno creato alla fine un'
se sociale: i disoccupati.

3367

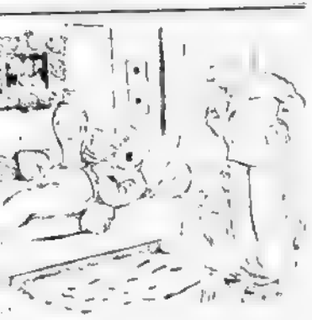
*** Per le «circostanze fi
eccezionali» il Governato
Stato americano di Michig
dinato per tutte le banche
pagnie di trust e gl'istituti
ri un «periodo festivo di ott
Oh che bella festa! che
sta!

3368

*** Il Governatore ha per
O facciamo la festa o qualc
fa la festa a noi.

...cietà delle Nazioni è chiu...
... del pranzo...
... il Giappone sta mangiando

(*Krokodil*, Mosca).



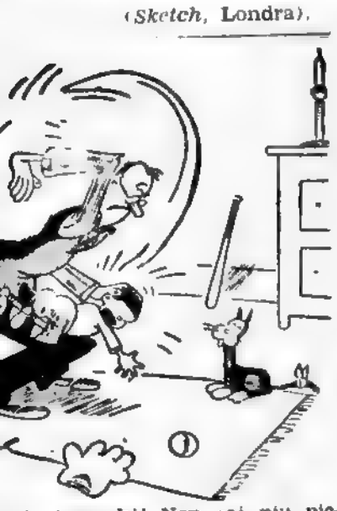
... diamine fate?
...acció passare il singhiozzo.
...quel modo?
...o' Vorrei vedere chi sarebbe
...i avere il singhiozzo tenendo
...maco un vaso che costa alme...
...archi!

(*Fliegende Blatter*, Monaco).

...HIO NON VEDE...

...*ratrice;* — Dialogo fiabe...
...l bel bambino e l'angelo sog...
Attenzione: parla l'Angelo

(*Sketch*, Londra).



...apà, invecchi! Non sai più pic...
come una volta!

(*Ballyhoo*, New York).

.50 Sempre questo è il prezzo del rinomato

Cachet Rosa

innocuo al cuore, prodigioso nel vincere in pochi minuti qualsiasi
le di testa, di denti, reumi, ne...gie. — Un cachet 0.50. — Scatola di 6 70. — In tutte le Farmacie d'Italia.

IL SERBO: - Io mi mascherò da leone!
IL MASCHERAIO: Badate però a non far sentire la vostra voce: se no vi riconoscono come nella favola!

(Disegno di *de Seta*).

PINZIMONIO

3362

'*' Parlando della Jugoslavia, l'*Europe Nouvelle* tranquillamente assicura che: «per quanto grandi possano essere le difficoltà attuali, esse non hanno sin ora che la gravità di incidenti locali.

Che cosa significa «locali»?

Che essi non turbano la tranquillità del Siam o del Canada?

3363

'*' Sempre l'ineffabile serbofila *Europe Nouvelle* scrive che «la corona (serba) si è trovata bruscamente a regnare su provincie che da secoli hanno sistemi politici, economici, giuridici differenti, *et bon gré mal gré presque toujours ennemis au cours de l'histoire*».

Ecco: questo si chiama unità nazionale! Fare a cazzotti come l'*Europe Nouvelle* fa a cazzotti col buon senso.

3364

'*' In dieci anni la Jugoslavia ha avuto 44 crisi ministeriali.

Non se ne stupisce la stampa francese?

Eppure, in 14 anni del dopo guerra, la Francia ha avuto 26 crisi ministeriali... soltanto!

3365

'*' Ma la Jugoslavia è regno trino: quindi è giusto che tutto sia moltiplicato per tre.

3366

'*' Le medesime dottrine sociali che hanno dato un nome al «*proletari*», hanno creato alla fine un'altra classe sociale: i disoccupati.

3367

'*' Per le «circostanze finanziarie eccezionali» il Governatore dello Stato americano di Michigan ha ordinato per tutte le banche, le compagnie di trust e gl'istituti finanziari un «periodo festivo di otto giorni».

Oh che bella festa! che bella festa!

3368

'*' Il Governatore ha pensato: — O facciamo la festa o qualche crack fa la festa a noi.

T.

I premi che piovono dal cielo

La cronaca quindicinale registra più che una dozzina di «persone intelligenti» le quali sono state in particolar modo favorite dalla fortuna

Anzitutto tre abbonati ci hanno inviato lo speciale contrassegno rinvenuto nel Travaso ad essi diretto

Alcune copie contrassegnate vengono ogni settimana mescolate tra quelle dirette agli abbonati: ciascuna di esse conferisce al fortunato casuale destinatario il diritto a un bel premio

In base a questa gaia legge travasatoria, un elegante spruzzaprofumo, una coppia di bottiglie di marsala stravecchio ed un divertente volume di Toddi con dedica autografa dell'autore vengono inviati, rispettivamente alla signorina VALERIA MICHELINI, ostetrica *San Donato C. V.*, prov. di Frosinone; al sig. DARIO EMERIGO (stazione FF SS. *Cureggio* prov di Novara) e signora NATALIA D'AMATO (5, Trevanion Road, West Kensington, *Londra W 14*) per averci inviato il contrassegno rinvenuto

Intanto con piacevolissima costanza, non è cessata la «pioggia di premi», tipica originale forma con cui il *Travaso* ama far gaie sorprese a coloro che vanno in giro tenendo in mano questo giornale. Incontrati dal nostro nomadissimo direttore, essi vengono fermati da lui per udire la simpatica frase: «Lei ha in mano il *Travaso;* riceverà un premio. Mi favorisca nome e recapito»

Ed ecco nome e recapito di dieci lettori fermati per questa ragione da Toddi nei suoi ultimi viaggi, uno a Napoli (3 febbraio) e l'altro in Piemonte 10-12 febbraio).

Sig. RODOLFO PADOVANI, via Guantai Nuovi 69, *Napoli;* cav. CESARE SANGIRARDI, via Cardinal de Luca 22, *Roma;* sig. ANTONIO PASSARO, salita due Porte all'Arenella 25, *Napoli;* cav. rag. prof. VINCENZO RIZZO, *Biella;* cav. *Torino;* signorina EBE PIZZERI, via Lipi 26, *Milano;* sig. CARMELO DALEO via S.mone di Bologna 1, *Palermo*, signor UGO PALOMBA, piazzale Porta Pia 121, *Roma;* ing. FEDERICO e signora ADA TARANTINI, albergo Moderno, *Novara;* signorina MARIA DAMIANO, via Dante 53, *Novara.*

Abbiamo inviato ai suddetti e sullodabili lettori i doni più varii: un vaso di Murano, autentico marsala stravecchio, il divertente volume di *Epigrammi* di LUCIANO FOLGORE con dedica autografa del nostro *Esopone* e *Fedrone*, una elegante bambola, uno spruzzaprofumo in cristallo, una scatola ghiottissima ed artistica confezionata dalla nota ditta italiana LA PERUGINA specializzata in capolavori di questo genere, una serie completa di bicchieri in teolite, ecc. ecc.

PICCOLI ANNUNZI

L. 0.50 ogni parola (minimo 10 parole - in carattere neretto doppia tariffa)
oltre tassa governativa di L. 1,80% col minimo di cent. 25 per ogni avviso
(Pagamento anticipato)
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - via Milano, 69 - Roma

VALUOL»; anticeltico depurativo sangue, antiglandulare, *sostituisce* iniezioni difficoltose, dolorose antisifilitiche. Indispensabile dopo endovenose 914, onde completare cura, evitare ricadute. Pagamento rateale. Vendita: Farmacia Raiano. Istruzioni scrivere: F.I.S.I.F., Casellario 380, Roma.

ASPIRANTI cinematografia, scriveteci. Riceverete informazioni serie, consigli avviamento arte muta-parlata «**Cinetecnica**». Ripetta 80, Roma.

«**CORRIERE MUSICALE**» interessantissima Rivista indispensabile agli amatori Dischi **Saggio Gratis**: Milano, Premuda, 1.

ERNIE. Regolarizzatore Plastico, contiene nido meraviglioso qualsiasi forma Ernie. Listino spiegativo gratis: Industrie Sanitarie — Casellario 602 — Napoli.

FILATELICI nel vostro interesse richiedeteci catalogo novanta pagine illustrate millequattrocento offerte francobolli differenti una lira **rimborsabile**. **Studio Filatelico Siciliano**. Maqueda 36, Palermo.

FRANCOBOLLI ESTERI 3000 (tremila) insuperabile spettacoloso assortimento svariatissimo. Rimarrete meravigliati soddisfattissimi tanta abbondanza. L. 20 — **10.000** (Diecimila) Francobolli Italiani. Ottimo assortimento svariatissimo molte emissioni. L. 25. — **Busta** alto valore scopo propaganda reclame. L. 5. — **100** Differenti Italia 1863-1931. Una serie L. 10; 100 serie L. 80. — **5000** (Cinquemila) Esteri. Super assortimento, confezionati su dieci libretti pronti. L. 90.— **Catalogo** Ivert-Tellier 1933. L. 32. — **Acquisto** Francobolli Esteri Italiani qualsiasi quantitativo: commemorativi, comuni, medio valore, antichi, raccolte; pronti contanti. — **Listino** gratis. Accetto pagamenti vaglia postali, francobolli nuovi Italia. Spedizioni franco porto. Unire sempre francobollo risposta. Indirizzare corrispondenza: Giovanni **SARTI**, Gorizia.

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE. Prezzo corrente 1933. **Gratis** a richiesta. Studio Filatelico Piero Penco. **Pisa**, via Vittorio Emanuele, 41.

GIOCO divertente, interessante, che riunisce le attrattive delle parole incrociate, del poker, del mah-jongg, presenta sorprese e possibilità svariatissime è il «Magic», ritornato di moda e adattissimo per economico regalo natalizio. Inviando lire tre alla **LIBRERIA MODERNISSIMA** (via delle Convertite 18, Roma) riceverete franco di porto in tutta Italia e Colonie il manuale illustrato e la serie completa delle carte per giocarlo.

GRATIS catalogo libri curiosi divertenti ricercati. **Brignone**, Via Maqueda, 36, Palermo.

GUADAGNARE possono tutti lettori Rivista «**Corriere Musicale**». Programma gratis: Milano, Premuda, 1.

IL CORRIERE FILATELICO si pubblica regolarmente alla fine di ogni mese. Ampia cronaca illustrata delle novità. Articoli sui francobolli antichi sulle falsificazioni. Numerosa pubblicità dei migliori negozianti e di collezionisti. Indispensabile a tutti i raccoglitori di francobolli. Numero di saggio gratis. Abbonamento annuo Italia, Colonie L. 15,25. Direzione, Amministrazione via Tre Alberghi, 24, Milano.

INFALLIBILMENTE con nostro metodo, spedito in prova, si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Scrivere: Paladini - Lucca - Pontesanpietro.

INFERMIERA diplomata assistenze iniezioni, Eugenia Tozzi, via Vetrina 14.

LAVORO DECOROSO oppure industriette lucrosissime, continuando occupazioni! Metodo-Ricettario semigratis. Spediamo anche subito. «**Ipin**». Quartoinferiore (Bologna).

NOBILTA'. Ricerche per qualsiasi famiglia. Pratiche Riconoscimenti Governativi. Ufficio Consulenza Araldica. Firenze, Via Maggio n. 26 - 20-335.

OCCASIONI mobili, camere complete, stile novecento, lampadari, tappeti, oggetti artistici, regali, vendita amichevole ogni giorno, asta ore 17. Nazionale 71 (di fronte Esposizione).

PER GIARDINI, TERRAZZE, eseguo innesti, lavori, sistemazione vasi, potature, piante decorative. Prezzi modici Scrivere, Giovanni Rosa, via del Girasole, 14 — Centocelle, Roma.

PETROL MANCHESTER. Capelli puliti, ondulati, bellissimi! Non più forfora. Non più calvi. L. 12,65 anticipate. **Petrol Manchester Cy.** — Compagnoni 2 Milano (133).

PIATTOLICIDA MANCHESTER, fulminea morte a pulci, pidocchi, piattole. Segretezza. Lire 4. **Petrol Manchester Cy.** Compagnoni 2, Milano (133).

PRIMA di acquistare fonografi, dischi, leggete interessantissimo «**Corriere Musicale**». Saggio gratis. Milano, Premuda, 1

RAGIONIERE provetto contabile lunga pratica in aziende industriali e commerciali assumerebbe impegni per impianti di contabilità di ogni genere e anche amministrazioni. Punzi, via Labicana 29 (Palazzina interna) int. 8.

RITRATTI di musicisti, direttori, cantanti, bozzetti scenici; cimeli vari; programmi serali degli spettacoli lirici (specialmente dal 1880 al 1901) relativi al Teatro Costanzi, cercansi — Scrivere: Angel, Ufficio Pubblicità Tribuna

ROULETTE sistema combinazioni semplici lire cinquanta restituibili comprovando salto Panelli Casella 1385, Milano.

SAGGIO GRATIS interessantissima Rivista «**Corriere Musicale**». Richiederla: Milano, Premuda, 1.

SIGNORINA distintissima perfetta conoscenza inglese, francese, accetta traduzioni o impiego, andrebbe interprete, disposta viaggiare. Scrivere: Mag. «Travaso».

STUDIO Commerciale: Rivolgersi ricupero crediti — inoltro e buon fine domande presso Enti — esazioni — pratiche legali — ed altro — massima sollecitudine — onorari mitissimi. Cav. Fiorentini, Via Carlo Cattaneo, 31 int. 10. Tel 482248.

TAGLIO moderno abbigliamento femminile insegna domicilio provetto tagliatore. Scrivere Tessera Postale 215812 — Fermo Posta — Roma.

Direttore Responsabile
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)

FETTI STILOGRAFICHE
Laboratorio Tecnico per Riparazioni
ROMA - VIA DEL TRITONE, 144 - VIA DEGLI ORFANI, 82

Leggete: LA TRIBUNA ILLUSTRATA

Cent. 30 ROMA — 19 febbraio 1933, Anno XI
Sec. 2. — N. 1713 — Anno 33 — N. 8

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

SERMONI DI CARNEVALE

Eh ! Dove mai sono andate quelle sagge, compassate, semplici, timide fanciulle dei miei tempi ? !

Io credo, zia, che alcune di esse sono diventate semplicemente delle vecchie zitelle !

(Disegno di *Dudovich*).

Cent. 30 ROMA
IL TRAVASO DELLE IDEE
ORGANO UFFICIALE

quelle sagge, compassate,
empi ? !
esse sono diventate sem-

(Disegno di *Dudovich*).

Cent. 30 ROMA — 26 febbraio 1933, Anno XI

Sped. ab. - N. 1714 - Anno 33 - N. 9

IL TRAVASO DELLE IDEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

— Com'è piccola la tua automobile!
— Sfido! Non ha che quindici giorni!

(Disegno di *Bompard*).

Lo scrittore catanzarese Giovanni Greco, il quale — a quanto ha affermato il *Roma* — «fa tanto parlare di sè in Italia e all'estero» ha annunciato la prossima uscita di un suo romanzo: *Il rifugio*.

Una sera nel camerino di Dina Galli, a Catanzaro, il prof. Torchia comunica al collega Peppino Miceli la notizia dell'uscita del libro:

– Mi ha detto Greco che fra qualche giorno vedremo *Il rifugio*...

E Dina Galli, candida e ignara:

E' un rifugio sulla Sila?

* * *

Ormai è risaputo che Romolo Crescenzi, direttore del Teatro Quirino, è padre augusto di numerosa prole. L'altra sera, per l'appunto, Leopoldo Fregoli incontrato il suo vecchio amico, gli domandò notizie dei figliuoli

— Ebbene, caro Romolo, che fanno i ragazzini?

Crescenzi enumera:

— Il primo ha scritto proprio in questi giorni un dramma col problema centrale, uno si è dato alla pittura novecentista, due studiano architettura presso Marcello Piacentini, uno tiene conferenze alla radio...

— E gli altri?

— Gli altri, grazie al cielo, stanno bene.

* * *

Mazzolotti e Berrini sono ottimi amici, sebbene ci sia chi osi affermare il contrario. E' naturale, quindi, che si scambino delle confidenze e delle impressioni

— Per un autore — diceva Mazzolotti — nulla è più irritante, durante una *prima*, di quella gente che arriva alla meta del primo atto. Lo so per esperienza! L'ultima mia commedia cominciò ad andar male proprio per questo.

— No caro, tu sbagli — gli fa osservare con voce carezzevole Berrini. — Cominciò ad andar male non per quelli che venivano alla metà del primo atto, ma per quelli che se ne andavano!...

* * *

Giuseppe Bevilacqua, entrato nel palcoscenico dell'*Odeon*, mentre aspetta di essere ricevuto da Tatiana Pavlova, sente dei mormorii venire da un camerino.

— Chi c'è là dentro? — domanda a Renato Cialente.

– La dentro? C'è la signorina ***

– Ah! Tanto carina!

– Sì, carina. E' una ragazza che conosce l'arte di baciare dall'A alla Z

— Ho capito — fa Bevilacqua. — In questo momento deve trovarsi a mezza strada..

– Perchè?

– Perchè, un momento fa ho sentito che esclamava *oh!*

* * *

Giulio Donadio la settimana scorsa mostrava qualche leggera ecchimosi sul suo volto gioviale.

— Che t'è accaduto? — gli domanda con premura Osvaldo Gibertini.

— Niente di grave. E' stata lei...

— E perchè?

— Ieri sera, tornando a casa, lei s'è accorta che avevo un capello rosso sulla giacca, il naso rosso, tracce di carminio sulle guance....

Tutto si spiega: lei vide rosso e

* * *

Corrado d'Errico si è recato a Frosinone per girare alcune scene di un film che egli dirige.

Mentre stava girando, vide passare lontano una fila di donne che portavano sul capo ceste di verdura.

— Che cosa portano quelle là? — domanda d'Errico interessato.

— Portano cicoria...

— Cicoria? Ma dove stiamo nel Brasile, forse?

Corre voce che...

CORRE VOCE CHE a Torino un tachiro, per guadagnare un po' di soldi sia restato quasi nudo per un'ora in un letto formato di lastre di ghiaccio.

Egli pensava con il cuor scontento:
Così dei soldi a guadagnar riesco
però, se putacaso io m'addormento
chiuse infelice, allora starò fresco!

* * *

CORRE VOCE CHE un professore tedesco ha ideato un tipo d'ombrello dentro cui è disegnato il sistema planetario che al buio appare fosforescente.

Fra tante e tante, un'invenzione è questa
che non si può chiamar delle più belle:
un ombrello qualunque, sulla testa,
fa, lo stesso, veder tutte le stelle!

* * *

CORRE VOCE CHE la gentile usanza del nastro bianco, simbolo di una culla, tornerà ad essere praticata

Il bianco nastro che sta ad annunciare
che è nato un bimbo ad allietare il core,
con grande orgoglio devesi mostrare,
chè anch'esso vuole dir nastro al valore.

* * *

CORRE VOCE CHE l'astronomo americano Peltier abbia scoperto una nuova stella.

Appena la scoperta fu annunciata
ad Hollywod si dettero da fare
sperando che la «stella» rinomata
accettasse di farsi scritturare

* * *

CORRE VOCE CHE si avrà un rincrudimento dell'inverno con bufere di neve ed altri contentini.

Purtroppo, quest'inverno è assai seccante:
se seguita così, che bella festa!
Perciò diremo come il vate Dante:
«La bufera infernal che mai non resta!».

Grazietante

TEATRO REALE DELL'OPERA — Il grande successo ottenuto dalla nuova opera di Riccardo Zandonai, *La farsa amorosa*, forma l'argomento principale della settimana. Ma come avrà fatto, si domandano parecchi musicisti, a creare un'opera piacevole e di gusto? Abbiamo intervistato in proposito l'illustre Maestro, ed egli ci ha spiegato il suo segreto per comporre musica.

— Basta prendere le note *do, re, mi, fa, sol, la, si*, scriverle a gruppi non tenendo conto dell'ordine progressivo, e la musica è fatta!

— Straordinario, incredibile: è una cosa semplicissima ed è strano che tanti musicisti non ci abbiano mai pensato! Ma, c'è anche il tempo...

— Sì, c'è anche il tempo. Per quello ci si regola...

— Col barometro?

— No, con l'orologio.

— Abbiamo inteso dire che nella musica ricorrono spesso degli accidenti...

— A chi lo dice! Per esempio l'interpretazione della *Farsa amorosa* è stata perfetta, stupenda, soltanto c'è stata una stonatura.

— Quale?

— Quel somaro di Ciccio invece di ragliare in re naturale, ha ragliato in re bemolle... Che bestia!

— Che cane d'un somaro!

AUGUSTEO — Chi non conosce Willelm Mengelberg? Nessuno? Ebbene, una buona occasione per conoscerlo è quella di andarlo a sentire nel concerto di domenica prossima.

ARGENTINA — La nuova commedia di Lazio Alador *Mancia competente* che Renzo Ricci ha rappresentato, tratta la vicenda di un ladro che introdottosi in una casa per rubare, s'innamora invece della padrona e decide di diventare un uomo onesto. Ovvero dal settimo comandamento, non rubare, al sesto comandamento, non fornicare. La gustosa ed elegante interpretazione di Ricci e compagnia bella ha più volte fatto mettere in strepitoso movimento le mani degli spettatori.

VALLE — Poche recite di Emma Gramatica che raduneranno ancora tutti gli ammiratori della grande attrice per la quale in questi giorni Alfredo Panzini ha scritto persino una piccola guida.

QUIRINO — Dopo il Veglione della stampa il teatro s'è addormentato.

MANZONI — *Hannibal ad portas*. Questo grido che fece tremare gli antichi romani, li lascia ora perfettamente tranquilli, invogliandoli, anzi, ad andare incontro completamente disarmati con tutta simpatia a quest'Annibale che è il Ninchi.

BARBERINI — *Sangue blu* con Francesca Bertini. E' un film del 1913. Perbacco come eravamo bravi allora! Provate a mettere vicino un'automobile di quel tempo ed una di quest'anno e, vedendola, diremo, invece: Perbacco che progressi abbiamo fatto!

MORGANA — *Grand Hôtel* fa fortuna, albergando ogni sera una folla di clienti entusiasti del trattamento.

Sassi in piccionaia

«Novecento» contro «Ottocento». Bella prodezza combattere contro i più deboli!

* * *

Si lamenta la mancanza di spettacoli teatrali adatti per famiglie. E' per questo che alle partite di calcio c'è sempre gran folla.

* * *

Questa è la morale degli spettacoli immorali.

* * *

Al veglione della stampa romana, si dice che ci fosse perfino un giornalista.

Evidentemente si trattava di qualcuno mascherato da giornalista.

* * *

Si annunzia a Venezia, per la prossima estate, un festival drammatico.

La drammaticità di questo festival consisterà nelle terribili stroncature che gli autori si faranno reciprocamente.

* * *

I concorsi teatrali sono un ottimo mezzo per dimostrare che non c'è nessuno che sappia scrivere commedie oltre gli autori già noti

* * *

Chi sa se nel 2933 i posteri potranno celebrare il centenario del Teatro di Stato!

* * *

Si urla da più parti che le architetture di vecchi teatri non sono più in armonia col concetto modernissimo.

Sarà, ma dove sono i lavori da rappresentare di concetto modernissimo?

* * *

Se venisse la moda della fedeltà assoluta in amore, il novanta per cento della produzione teatrale non avrebbe più ragione di esistere

* * *

Fra le 36 posizioni drammatiche non è contemplata la più drammatica di tutte

Quella dell'autore fischiato.

* * *

Fra dieci anni al massimo, le filodrammatiche dei dopolavoro non reciteranno più commedie. Gireranno dei film.

* * *

Lucio d'Ambra deve aver riempito nuovamente i cassetti di commedie sue.

Corre voce che voglia costituire una compagnia...

Scuri

– Vai a comperare due litri di vino, ma lava bene il fiasco perchè c'è stata dell'acqua!

(Disegno di *de Seta*)

IL SIGNORE CHE DICE

Dicono che somi
È vero, signora,

RINGIOVANIAMO LE D

Si è trascinata per tanto (poveraccia!) su pei giorna scussione intorno al proble ringovanimento dell'uomo: quanto (questa è di «Gan chi dice uomo abbraccia a donna, una vera e propria b per la nostra comechessia gna della vita non è stata tuta a fondo. Egoismo mas

Non ci resta perciò che at che qualche altro seguace d noff inventi una glandola o un siero destinato a ringi anche le donne, che pure ta no e si arrabattano colle e colle bugie, per calarsi g

Il trattamento finora r «per soli uomini» (cosa c usa nemmeno negli scompa ti ferroviari) è indegno di degno e vergognoso per la co «Scienza»! Bisogna assolu te che i suoi cultori inver modo come tornare a far as re anche alle nostre signore della gioventù!

Si rifletta al grave peri cui incorrerebbero le future zioni se non si potessero fab altro che nuovi giovanotti e novelle ragazze; l'umanità n in breve si troverebbe in maggioranza, diciamo così, e te, di fronte ad una minora ceversa, ossia di donne fuori situazione dalla quale potre scere..

Niente? D'accordo! Ma modo si cerchi — se non al cavalleria — un siero qualsi possa almeno evitare le sce gelosia di qualche inesorab decrepita moglie al rigiova rito ottuagenario.

Ritornare invece, tanto l'u l'altro, contemporaneamente na luna di miele, e maga tre, quattro volte durante l ecco un bel sogno, anzi un b quadrisogno!

E qual vantaggio — non tichiamolo — per le sorti d e della letteratura, quando nostre valorose attrici e s (non appena si decideranno ventar vecchie) potranno f

ù volte fatto mettere in stre-
movimento le mani degli
atori.

LÈ — Poche recite di Emma
atica che raduneranno anco-
tti gli ammiratori della gran-
trice per la quale in questi
Alfredo Panzini ha scritto
o una piccola guida.

RINO — Dopo il Veglione del-
mpa il teatro s'è addormen-

NZONI — *Hannibal ad portas.*
o grido che fece tremare gli
ni romani, li lascia ora perfet-
te tranquilli, invogliandoli,
ad andare incontro comple-
te disarmati con tutta sim-
a quest'Annibale che è il
i

RBERINI — *Sangue blu* con
esca Bertini. È un film del
Perbacco come eravamo bravi
! Provate a mettere vicino u-
omobile di quel tempo ed una
est'anno e, vedendola, diremo,
: Perbacco che progressi ab-
fatto!

RGANA — *Grand Hôtel* fa
na, albergando ogni sera una
di clienti entusiasti del trat-
to.

ssi in piccionaia

vecento contro «Ottocento».
la prodezza combattere con-
più deboli!

* * *

amenta la mancanza di spet-
teatrali adatti per famiglie.
per questo che alle partite di
c'è sempre gran folla.

* * *

sta è la morale degli spetta-
morali.

* * *

eglione della stampa roma-
dice che ci fosse perfino un
alista.
dentemente si trattava di qual-
mascherato da giornalista.

* * *

annunzia a Venezia, per la
ma estate, un festival dram-
o.
drammaticità di questo festi-
onsisterà nelle terribili stron-
che gli autori si faranno
ocamente

* * *

oncorsi teatrali sono un otti-
ezzo per dimostrare che non
ssuno che sappia scrivere com-
oltre gli autori già noti

* * *

sa se nel 2933 i posteri po-
celebrare il centenario del
o di Stato!

* * *

rla da più parti che le archi-
e di vecchi teatri non sono
armonia col concetto moder-
o
ì, ma dove sono i lavori da
esentare di concetto moderni-

* * *

venisse la moda della fedeltà
la in amore, il novanta per
della produzione teatrale non
be più ragione di esistere

* *

le «36 posizioni drammati-
non è contemplata la più
natica di tutte
tta dell'autore fischiato.

* * *

dieci anni al massimo, le fi-
nmatiche del dopolavoro non
ranno più commedie. Gire-
dei film.

* * *

io d'Ambra deve aver riempi-
ramente i cassetti di comme-
e.
re voce che voglia costituire
ompagnia...

Scusi

IL SIGNORE CHE DICEVA SEMPRE QUELLO CHE PENSAVA

Dicono che somiglio moltissimo al mio povero babbo.
È vero, signora, ma egli portava i baffi più lunghi.

(Disegno di *Apolloni* per ora mancino)

RINGIOVANIAMO LE DONNE!

Si è trascinata per tanto tempo (poveraccia!) su pei giornali la discussione intorno al problema del ringovanimento dell'uomo; ma per quanto (questa è di «Gandolin») chi dice uomo abbraccia anche la donna, una vera e propria battaglia per la nostra comechessia compagna della vita non è stata combattuta a fondo. Egoismo maschile!

Non ci resta perciò che attendere che qualche altro seguace di Woronoff inventi una giandola o meglio un siero destinato a ringiovanire anche le donne, che pure tanto fanno e si arrabattano colle pomate, e colle bugie, per calarsi gli anni!

Il trattamento finora riservato «per soli uomini» (cosa che non usa nemmeno negli scompartimenti ferroviari) è indegno di noi, indegno e vergognoso per la così detta «Scienza»! Bisogna assolutamente che i suoi cultori inventino il modo come tornare a far assaporare anche alle nostre signore le gioie della gioventù!

Si rifletta al grave pericolo in cui incorrerebbero le future generazioni se non si potessero fabbricare altro che nuovi giovanotti e niente novelle ragazze: l'umanità maschile in breve si troverebbe in grande maggioranza, diciamo così, efficiente, di fronte ad una minoranza viceversa, ossia di donne fuori corso: situazione dalla quale potrebbe nascere..

Niente? D'accordo! Ma in ogni modo si cerchi — se non altro per cavalleria — un siero qualsiasi che possa almeno evitare le scenate di gelosia di qualche inesorabilmente decrepita moglie al rigiovane marito ottuagenario.

Ritornare invece, tanto l'una che l'altro, contemporaneamente in piena luna di miele, e magari due, tre, quattro volte durante la vita: ecco un bel sogno, anzi un bis, tris, quadrisogno!

E qual vantaggio — non dimentichiamolo — per le sorti dell'arte e della letteratura, quando tutte le nostre valorose attrici e scrittrici (non appena si decideranno a diventar vecchie) potranno farsi innestare il siero della gioventù e tornare a partorire novelle, a posare da stelle del «Varietà», a far girare pellicole e teste!

Ringiovaniamo dunque, anzi ridongiovanniamo le donne!

Tria!

Tiritera

a r.me obbligatissime & devotissime

Evviva la Regìa!

Evviva! Una domenica
ogni tanto (che lusso!)
potrem fumar col massimo
possibile ribusso.

Certo, non illudetevi
voi specialmente vecchi
viziosi, che ribassino
presto tutti i tabecchi

eh, sì: sarebbe splendido
per voi, cari vecchioni,
che a poco prezzo andassero
i sigari toscani,

ed un riguardo avesse
(chè tanta se ne sciupa)
per la «fogliaccia» e in genere
pel tabacco da pupa!

Ma no: il decreto, al massimo
le tasche derelitte
cura di quei che fumano
soltanto sigaritte.

Per or le «Macedonia»,
ma poi la sigaraia
confezionerà (oh giubilo!)
pur le «Regina» e l'«Aja»

Verrà quindi — chè costano
sempre un pochino caro
le sigarette celebri
dette «Dopolavaro»

Poi n'andran via, d'«Indigene»
di certo a mille a mille,
d'uso oriental ma italiche
come son le «Tre stille»

Insomma, purchè tirino
io d'altro non mi curo,
neppure guardo se abbiano
o no il bocchino duro:

piuttosto è indispensabile
che qualcun si commuova
pel sottoscritto e calino
anche di prezzo le «Ova».

ACCIO D'EMPOLI
menestrello fumatore di «Eva»
disoccupato

INFLUENZA?
APEROL
PREVIENE LE CAUSE
E RINVIGORISCE IL CONVALESCENTE
PERCHÈ a base di china, rabarbaro e genziana, accresce la resistenza e regola la secrezione biliare.
L'APEROL, essendo poco alcoolico può essere preso anche dai bambini
CHIEDETE GRATIS CAMPIONE ED OPUSCOLO
S. I. F.LLI BARBIERI - PADOVA

UNA TROVATA MERAVIGLIOSA
Il Signor Dott. G. Granozzi ha esperimentato, per i capelli grig, la seguente ricetta [illegible] possono preparare in casa loro con poca spesa, e l'ha trovata «una cosa meravigliosa»
«In un flacon da 250 grammi versate [illegible] Acqua di Colonia (3 cucchiai da tavola), 7 grammi di Glicerina (1 cucchiaino da caffè), e colorite [illegible] Composto [illegible] quale [illegible] un BUONO per un [illegible] RIVALDO [illegible] acquisto comune [illegible] flacone. Le sostanze [illegible] possono essere [illegible] in polvere [illegible] e presso tutti i [illegible] semplice. Fatene [illegible] fue [illegible] settimana fino ad ottenere [illegible] Questa preparazione [illegible] non [illegible] grassa e [illegible] tutte le [illegible] [illegible] la forfora, rende [illegible] favorisce la loro crescita

CALZE ELASTICHE
Senza cuciture su qualsiasi misura riparabili, porosissime morbidissime lavabili.
NON DANNO NOIA ALCUNA
Catalogo con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da se stesse le misure prezzi sped gratis e riservati
Fabbriche di calze elastiche O. F ROSSI
Uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

UOMINI DEBOLI
- YPERVIGOR -
Cura scientifica radicale non comparabile con [illegible] nose sostanze eccitanti. Sofferenti sfiduciati di-[illegible] l'uso di altri preparati, chiedete [illegible] che si spedisce gratis in busta chiusa al Dep[illegible]
S. ZAPPA, Farm Mitarotonda v Duomo 349 Napoli

67.000 NEGATIVE!
Le migliori fotografie artistiche
in tutta Italia
F.LLI ALINARI S. A.
VIA CONDOTTI, 20-A — ROMA

E' uscito in tutta Italia
un volume divertente:
TOBI!
"Zero in amore"
Procuratevelo presso il vostro libraio o inviate (per riceverlo franco di porto) sei lire alla CASA EDITRICE CESCHINA, via Gesù, 23. — MILANO.

ALBERGHI E RISTORANTI
RACCOMANDATI
Chi fa pubblicità nel TRAVASO dà prova di carattere gioviale: quindi desidera che anche i clienti siano contenti in tutto.

BARI
TAVERNA VERDE
Il più grande R[illegible]
[illegible] della Città
Ampio [illegible] - Albergo Miramare - Aperto [illegible]
Prezzi [illegible]

AMALFI

ALBERGO CAPPUCCINI CONVENTO
A. Vozzi prop.

BOLOGNA

HOTEL ASTORIA

NIZZA
hôtel alhambra

GRAND HOTEL ROYAL DUCHI DI GENOVA
LA SPEZIA

GRAND HOTEL DES RUSSIES
ROME

MIRAMARE-CENTRALE

REGGIO-CAL

TERNI
Grand hotel d'Europa
interamente rimesso a nuovo

ROMA
ALBERGO DEL SENATO
mobile centrale Acqua corrente
Piazza del Pantheon
Telefono [illegible]
Telegrammi
Se[illegible]hotel ROMA

SALERNO

ALBERGO DIANA

SULMONA
Hôtel ITALIA

Recandovi in questi alberghi e ristoranti a nome del TRAVASO, sarete trattati con speciali riguardi.

spirito goliardico

Il premio settimanale viene assegnato alla goliarda che si cela sotto lo pseudonimo di «Cita» e alla quale inviamo un elegante spruzzaprofumo di cristallo

A tutti gli altri inviamo la tessera di «goliardo intelligente».

Intanto vengono proclamati solennemente promossi al corso superiore goliardi RODOLFO PALAZZESCHI *di Città di Castello (Perugia)* e ANGELO MANGANIELLO *(«Aman») di Venezia avendo ciascuno ottenuto 18 punti: ciò documentato dal fatto che ciascuno ha inviato le 18 tessere di «goliardo intelligente» ricevute sin ora*

La promozione al corso superiore viene festeggiata con l'invio d'un premio: una penna stilografica con pennino aureo al sig. Palazzeschi e il bellissimo romanzo di LUCIANO FOLGORE «La città dei girasoli», con dedica dell'autore al sig. Manganiello

«SOR CAPANNA GOLIARDICO

Il Carnevale scaccia ogni malanno
così dice la gente e ognun ci crede
ma io sfido tutti [illegible]
Carnevale dura tutto l'anno
quando ci ho [illegible]
io mi metto a [illegible]
con gran passo
così la vedo [illegible]
«Aman» [illegible]

* * *

AVVERTIMENTO

[illegible] se la Ilva [illegible]
contenta a versarsi col guardo ardente
Il sottoscritto [illegible]
Tanto basta che il suo [illegible]

Antonio De Rosa (ic. *Napoli*)

* * *

PROGRESSO

ORAZIO «L'uomo unpazzo o fa dei versi»
E futurismo ci ha però mostrato
come, a volerlo, possan pure aversi
tanto dei versi quanto un dissennato

Mario Massa (egge *Napoli*)

* * *

UN VECCHIO PROVERBIO CHE STAVOLTA SBAGLIA

Abbiamo il professore di «Privato»
che della sua materia certamente
ognun lo stima «sfinito intenditor»
Ma quando a lui mi sono presentato
[illegible] due o tre frasi, ahime, tenevo a mente
dissi poche parole con rossor
E andò in aria il proverbio che «A buon intenditor poche parole»

Domenico Rubino *Trapani*

* * *

DANTESCA

In premio dal «Travaso» m'è toccato
un libro, un libro scritto da Onorato
nel quale c'è un sonetto veramente
per la bellezza sua stupefacente
dal principio a la fin, dall'*a* alla *zeta*

MORALE

Onorato, l'altissimo poeta!

(Eugenio Rubino, lic. *Trapani*

* * *

ILIADE NOVA

Deh, fate
che il veggendo tornar con la medaglia
del campionato di yo-yo che ha vinto,
dica talun: «Non fu sì fesso il padre!»

(«Omero 1933», *Napoli*)

* * *

CONTROLUCE

Conosco una goliarda sorrentina
alta, slanciata, bruna assai carina,
però è ignorante sì da far spavento!
La morale? «*La civetta di Sorrento*»

Dott. Fiorito, *Primaro Milano*

* * *

INCREDULITA

Tu non ci credi a questo forte amore
che mi dilania e che mi ammala il cuore.
E per farti capir tutto il mio dramma
mi farò fare, o bimba un cardiogramma

(«Lopy 8775», *Napoli*

* * *

Fiori aranciori!
dello studente in crisi oggi e domani
l'unico «sette» è quello dei calzoni!

(«Cita», *Trieste*).

al "Travaso delle Idee"
(Spirito goliardico)
Rama

PROIBIZIONISTI IN VIAGGIO

Come mai siete riusciti a visitare Roma in tre giorni?
In modo molto semplice: mia moglie ha visitato le chiese e i musei, mia figlia i monumenti ed io i bar e le osterie.

(Disegno di *Onorato*)

PUNTI DI VISTA

Professore barbosissimo e pedante
per se [illegible] diventi turente
con [illegible] che la prova [illegible]
[illegible]

Ernesto [illegible] *Torino*

* * *

LEZIONI DI BUON COSTUME

Le donne di buon vivere ritratte
in essere [illegible] e neppur vane
ma alla casa legate ed attaccate
prendete in [illegible] ad esempio.. le persiane

Romolo Palazzeschi *Perugia*

* *

DIFFERENZA

E' la bolla il sigillo rotondo
che distingue l'editto papale.
ma la «bolletta», da che mondo è mondo
distingue lo studente, è naturale

E' la bolla, quand'è di sapone
variopinta, color primavera
ma la bolletta, oh disperazione
ha un sol colore è nera sempre nera

Leven *Trieste*

* * *

A MO DI LANFRANCONI

Non ci vuol gran sapienza
per dir la differenza
che c'è sensibilmente
tra *Greta* e lo *studente*
– (O Gigi! son tuo par
in gelida tenzone
E' l'una MATA-HARI
e l'altro MATA-CCHIONE

Natalino Gaiotti, class., *Parma*

LE «PAROLE IN LIBERTA'»
ovvero
PROVVEDIMENTO DISCIPLINARI

Il [illegible] Marinetti
«oltre queste «parole
[illegible] dire si vuole
[illegible] ano qua e la
alla Sua Eccellenza
fo questa osservazione
nettiamole in prigione
se sono in libertà!»

Aman», phas. lyc *Venezia*

* * *

BURCHIELLESCA

Il giocatore di calcio ed il re Artù
parlavano d'amore a Marte,
mentre Giovanni dalle Bande Nere
ballava un tango, al suon del «Miserere»,
stringendo a sè la legge sull'igiene,
vestita di mucosa — Sparta e Atene
cantavano, con Dante, in esperanto,
«Quel motivetto che mi piace tanto»
Quattro celenterati, il mappamondo,
tutta la Francia e Giacomo secondo
giocavano a yo-yo, mentre il Parnaso
con un dito ficcato dentro il naso
corteggiava la trigonometria,
ripetendole: «Fa la cortesia!»
In senso onesto con gli «Occhioni blu»
arrezzava un leone là, a Trau

Luigi Giovene *Napoli*

* *

IL FREDDO NELLE SCUOLE

Fiorini stanchi
con questo freddo da gelare i bronchi
[illegible] è poi far gli.. scaldabanchi!

«Aman», phas. lyc *Venezia*

GIUSTIZIA IN REGIME SECCO

IL PUBBLICO MINISTERO: Signor Presidente, a costui che ha introdotto ben dieci barili di *whisky* che cosa daremo?
IL PRESIDENTE: – Cerchiamo di dargli non più di 10 dollari al litro!

(Disegno di *de Seta*).

Gas-tigat ridendo...

Il gas diminuisce di prezzo, a Roma.

Non vogliamo gonfiarci per questo, ossia non vogliamo attribuirci il merito di questa diminuzione.

Abbiamo spesso preso in giro il gas e il suo prezzo, il bizzarro funzionamento dei contatori: ma poi vedevamo che tutto svaniva, si volatilizzava. Il gas è leggero: continuava a salire, ogni mese, l'importo della bolletta e il consumatore rimaneva con la medesima

Adesso la cittadinanza romana ha la gradita sorpresa di apprendere che il servizio del gas sarà esteso a tutti i quartieri della periferia e che il costo del gas diminuirà di 5 centesimi il metro cubo.

Appena è stata data la notizia, metà della popolazione ha preso un bagno di più, se aveva lo scaldabagno a gas. Nelle case senza scaldabagno a gas, la cuoca ha pensato a festeggiare con solennità l'avvenimento, accendendo tutti i fornelli, sì che la cucina sembrava piazza Colonna di 30 anni fa, quando, nelle solenni ricorrenze, si accendevano i *girando*.

Risultato pratico è stato che la pasta asciutta era scotta e l'arrosto ridotto a uno stato intermedio fra la carbonizzazione e la calcinazione.

La popolazione, però, è festante e noi siamo sicuri che, domenica prossima, ogni babbo che condurrà i suoi figlioli al Pincio o a Villa Borghese, acquisterà a ciascuno di essi un bel palloncino

Non trascuri però di pretendere un congruo ribasso, in considerazione del diminuito prezzo del contenuto

* * *

Quel che ci piace di più, nel concordato fra il Governatorato e la Società Romana del Gas è la clausola per cui il prezzo «verrà per l'avvenire calcolato in funzione al prezzo del carbon fossile che è la materia prima».

Questa innovazione apre nuovi luminosi — e illuminati — orizzonti economici.

Noi chiediamo che lo stesso principio venga esteso a tutti gli altri prodotti: se non sfugge il gas, perchè dovrebbero sfuggire le altre merci più o meno elaborate che sono sul mercato?

Da molto tempo vi sono stati considerevoli ribassi — all'ingrosso e al minuto — sul costo delle fave secche, delle castagne, delle ghiande, della segatura di legno, ecc.

Perchè, in proporzione, non è diminuito il prezzo del caffè espresso, il quale usa, come materia prima, i suddetti prodotti?

* * *

Altra gioconda notizia è che il potere calorifico del gas è elevato da 4100 a 4200 calorie e viene istituito un limite massimo di tolleranza di gas inerte.

Ottimo provvedimento, giacchè talvolta c'era da chiedersi se tutto il gas che usciva dal rubinetto non fosse gas inerte. Oggi nessuno deve rimanere inerte.

Insomma è bene che il Governatorato abbia esercitato una pressione: questa pressione di cui risentiremo i benefici effetti nelle tubazioni domestiche.

Dopo tante belle cose, noi desideremmo dalla buona volontà del Governatorato e della Società un codicillo, il quale stabilisse in modo definitivo il tipo di tavola pitagorica in base alla quale funzioneranno i contatori e sarà computato il prezzo sulle bollette di consumo.

E questo — non soltanto a Roma, ma ancor più in altre città — è, sulla questione del gas, l'argomento più scottante.

Gigi Raffa

PARIS

Visit

Anche oggi, come ai tem
pronunciato alla francese o
loro che conoscono l'Italia
panzane a un tanto alle riga

Sicchè può esser un do
nostro: diciamo «architettar
il quale ha predilezione par

Ma, anche nelle menzog
delle gaffes! Se il ministro o
delle Alpi poteva non ricorr
[illegible] degli stessi francesi as
ha confessato che prendeva
Jugoslavia, per conto dello S

zione l'avrà quando, ritorna
trattenne [illegible]
Ma R.D. [illegible]
ad accogliere alla [illegible]
loquio con lui

Che ci si torna tarà [illegible]
loro che conoscono le per

dal PARIS-SOIR dell'11 fe

Visitez l'Ita

(Extrait d'un prospectus
de propagande to

Celui qui [illegible]
Tout saisi, d'admiration
Tant et tant de beautés en
Qu'il n'en revient pas, autant
Si vous voulez être en tout
Saisi, mais pour la vie
Allez visiter l'Italie
Vous n'en reviendrez

En ce pays [illegible]
Le ciel est pur, le ciel est d
Mais par-dessus le tout, l'ed
Comme il est bleu, comme il
Dans nos palaces grandioses
Dansent les tarentules
C'est à l'Hôtel des Etrangers
Qu'on vous attend, Messieurs

Sans craindre notre rigoureu
Allez à Pise faire un tour
On vous bouclera dans la
Et vous comprendrez le "tou
De tout temps, été comme h
Depuis la dictature,
Fameux quant à sa nourritu
L'Ugolin's est ouvert

De Milan où règne Pomon
Voyageurs, prenez le chemin
Et vous serez le lendemain
Mis au violon de Crémone
Ah! nous saurons vous rete
On vous montrera co
Si tous chemins mènent à R
Nul n'en fait revenir

Et vous tous, vous que ty
L'insomnie aux noirs papillon
Vous dormirez comme en d
Quand vous coucherez à Ve
Pignerol où, souvenez-vous,
Fouquet prit... des vacances,
C'est, n'en déplaise aux m
Notre Fouquet's, à n

Vite, un dicton qui vous enj
Pour vous voir bientôt acco
"Ne pas voir Naples et pou
Deux ans au fin fond d'une
Venez tomber dans les panne
De Turin ou de Gênes
On ne voit pas Gênes san
Ni Turin... sans anne

Français, en route pour U
Sienne, Vérone ou Pesaro!
Venez, en car serrés (duro)
Visiter votre Soeur Latine!
L'Italie et ce, sans retard,
Saura vous mettre en
Avec — allons-y d'un mot d
Sa botte quelque part

Pour le Tourin[illegible]-Club
R.I.P.

s-tigat ridendo...

s diminuisce di prezzo, a

ogliamo gonfiarci per que
a non vogliamo attribuirci
o di questa diminuzione.
mo spesso preso in giro il
suo prezzo, il bizzarro fun
nto dei contatori: ma poi
no che tutto svaniva, si vo-
va. Il gas è leggero: conti-
salire, ogni mese, l'impor-
bolletta e il consumatore
a con la medesima.
o la cittadinanza romana
radita sorpresa di apprende-
l servizio del gas sarà este-
ti i quartieri della periferia
costo del gas diminuirà di
simi il metro cubo.
na è sta'a data la notizia.
ella popolazione ha preso un
di più, se aveva lo scalda-
gas Nelle case senza scal-
o a gas, la cuoca ha pensa-
steggiare con solennità l'av
nto, accendendo tutti i for-
che la cucina sembrava
Colonna di 30 anni fa, quan-
e solenni ricorrenze, si ac-
no i *girando*.
tato pratico è stato che la
sciutta era scotta e l'arro
otto a uno stato intermedio
carbonizzazione e la calci

polazione, però, è restante
siamo sicuri che, domenica
a, ogni babbo che condur-
oi figlioli al Pincio o a Vil-
hese, acquisterà a ciascuno
un bel palloncino
trascuri però di pretendere
gruo ribasso, in considera-
el diminuito prezzo del con-

* * *

che ci piace di più, nel con
fra il Governatorato e la
Romana del Gas è la clau-
r cui il prezzo «verrà per
re calcolato in funzione al
del carbon fossile che è la
prima».
a innovazione apre nuovi
si — e illuminati — orizzon-
omici
hiediamo che lo stesso prin-
enga esteso a tutti gli altri
i, se non sfugge il gas, per
vrebbero sfuggire le altre
più o meno elaborate che so-
mercato?
nolto tempo vi sono stati
revoli ribassi — all'ingrosso
inuto — sul costo delle fave
delle castagne, delle ghian-
la segatura di legno, ecc.
nè, in proporzione, non è di-
o il prezzo del caffè espres-
uale usa, come materia pri-
suddetti prodotti?

* * *

gioconda notizia è che il
calorifico del gas è elevato
0 a 4200 calorie e viene isti-
un limite massimo di tolle
di gas inerte.
no provvedimento, giacchè
n c'era da chiedersi se tutto
che usciva dal rubinetto non
gas inerte. Oggi nessuno de-
anere inerte.
mma è bene che il Governa-
abbia esercitato una pressio-
esta pressione di cui risen-
i benefici effetti nelle tuba-
domestiche
tante belle cose, noi deside
no dalla buona volontà del
natorato e della Società un
o, il quale stabilisse in mo-
initivo il tipo di tavola pi a
in base alla quale funzione
i contatori e sarà computa-
orezzo sulle bollette di con

uesta — non soltanto a Ro
a ancor più in altre città —
a questione del gas, l'argo-
più scottante.

Gigi Raffa

PARIS - SOIR 100 %

Visitez l'Italie!

Anche oggi, come ai tempi di Cesare, «Gallia omnis divisa est in partes tres» *pronunciato alla francese o alla latina: la Francia è divisa in tre parti, di coloro che conoscono l'Italia per conto loro (e, sono pochi), di coloro che scrivon panzane a un tanto alla riga, e di coloro che le bevono e pagano per berle*

Stochè può esser un doppio ottimo affare architettare menzogne sul conto nostro: diciamo «architettare» con allusione al Grande Architetto dell'Universo, il quale ha predilezione parigine. Parigi non è forse il cervello dell'Universo?

Ma, anche nelle menzogne, bisogna avere una certa arte e non commettere delle gaffes! *Se il rivistaiolo da cafe concerto* Rip *volerà sfiatar baia al di qua delle Alpi potrà non ricorrere al caso* ***Eydoux*** *il quale ha edificantemente fatto [illegible] agli stessi francesi assennati. Non bisogna dimenticare che il prof Eydoux ha confessato che prendeva rilievi militari sul nostro fronte orientale verso la Jugoslavia, per conto dello Stato Maggiore francese; e che si è buscato una con[illegible] considerazione della sua ingenuità. La peggiore punizione l'avrà quando, ritornato in Francia, i suoi conoscenti e i suoi allievi lo tratteranno [illegible] da fesso.*

Ma R.p. *in quel giorno, scriverà un carme per l'ingrato professore, lo andrà ad accogliere alla stazione e forse vorrà avere, in ringraziamento, un lungo colloquio con lui*

Che ci si vorrà fare Ora, non lo sappiamo. Lo possono immaginare solo coloro che conoscono le peculiari abitudini di Rip

* * *

dal PARIS-SOIR dell'11 febbraio:

Visitez l'Italie!

(Extrait d'un prospectus italien de propagande touristique)

* * *

Celui qui n'a voyagé ni ici
Tout saisi, descends ici-bas
Tant et tant de beautés en tas.
Qu'il n'en revient pas, autant dire
Si vous voulez être en tout cas
Saisi, mais pour la vie
Allez visiter l'Italie
Vous n'en reviendrez pas

En ce pays — à lui la pomme! —
Le ciel est pur, le ciel est doux..
Mais par-dessus le toit, Eydoux,
Comme il est bleu, comme il est calme!
Dans nos palaces gracieux
Dansent les tarentules
C'est à l'Hôtel des Etrangleules
Qu'on vous attend, Messieurs

Sans craindre notre rigorisme
Allez à Pise faire un tour
On vous bouclera dans la Tour
Et vous comprendrez le "tourisme"..
De tout temps, été comme hiver,
Depuis la dictature,
Fameux quant à sa nourriture,
L'Ugolin's est ouvert

De Milan où règne Pomone,
Voyageurs, prenez le chemin,
Et vous serez le lendemain
Mis au violon de Crémone
Ah! nous saurons vous retenir
On vous montrera comme
Si tous chemins mènent a Rome,
Nul n'en fait revenir.

Et vous tous, vous que tyrannise
L'insomnie aux noirs papillons,
Vous dormirez comme en des plombs
Quand vous coucherez à Venise.
Pignerol où, souvenez-vous,
Fouquet prit... des vacances,
C'est, n'en déplaise aux médisances,
Notre Fouquet's, à nous.

Vite, un dicton qui vous enjôle,
Pour vous voir bientôt accourir:
"Ne pas voir Naples et pourrir
Deux ans au fin fond d'une geôle ..
Venez tomber dans les panneaux
De Turin ou de Gênes...
On ne voit pas Gênes sans chaînes.
Ni Turin... sans anneaux.

Français, en route pour Udine,
Sienne, Vérone ou Pesaro!
Venez, en car serrés (duro)
Visiter votre Soeur Latine!
L'Italie et ce, sans retard,
Saura vous mettre en tôle,
Avec — allons-y d'un mot drôle!
Sa botte quelque part.

Pour le Touring-Club d'Italie
RIP.

dal TRAVASO di oggi:

Visitate l'Italia!

(Extrait de contribution française au rapprochement franco-italien)

* * *

Colui che ciarlotta ha pensato
che c'è tutt'al più l'imbecille
al cento per cento, ha sbagliato;
c'è Rip scemo al mille per mille!
Turista al rovescio e alla festa
usò per viaggiare la testa
coi piedi per scrivere quello
che l'era inventato il cervello

Che ha visto nel nostro paese?
Soltanto una vasta prigione
per chiudervi Eydoux quel francese
venuto per far lo spione.
Eydoux s'è buscati due anni!?
Vuol dir che non siamo tiranni
neppur con un reo si confesso...
con-fesso o con Rip fa lo stesso.

La Torre pendente di Pisa
in cui vi si crepa di fame
ci ha fatto morir dalle risa!
Quel Rip è davvero un salame!
Salame perfetto chè in lui
c'è solo del porco per cui
scrivendo i suoi versi egli è spinto
a far porcherie per istinto.

Milano ove regna Pomona
(per comodo solo di rima)
ci mostra che Rip è una cima
di cavolo fatta persona.
Con foglie di verza per chioma
il vate ci parla di Roma
in base ai più grossi sfondoni
che gli han suggerito i massoni.

Andando di scherzo in facezia,
per darla ad intendere al gonzo,
lui dice che i sonni a Venezia
son piombi. Che faccia di bronzo!
Che puzza di vile metallo
c'è sotto! Quel gran pappagallo
ripete bugia d'ogni foggia
e poi manda il conto alla Loggia.

E Napoli ride ascoltando
le fole di Rip contaballe
e fuma il Vesuvio e fumando
gli lancia un pennacchio alle spalle.
Colpisce il pennacchio nel segno,
il vate si tasta l'ingegno
poi dice: — Parbleu, che si sia
vuotata la mia fantasia? —

Francesi, l'Italia è un paese
in cui, certo, Rip non c'è stato,
da ciò ch'egli sbava è palese
che ancor non ce l'hanno mandato.
Che venga e non tema alcun male
dal nostro glorioso Stivale
chè il nostro Stivale non vuole
sporcarsi di fango le suole.

Pour ripo ster à Rip
ESOPONE.

Mammina, è vero che chi dice le bugie va all'inferno?
Certo, piccino mio!
Allora chi sa come dev'esser grande l'inferno francese!

Disegno di [illegible] Angiari

UN MOVIMENTO ARTISTICO PREOCCUPANTE

Tocca che ti ritocca...

[illegible] cosa altro fare!
Così [illegible] aveva [illegible] direttori [illegible] le [illegible] [illegible] d'[illegible] [illegible] tiepo [illegible] [illegible] [illegible] tersi a ritoccare i capolavori antichi, anzi [illegible] [illegible] [illegible] primitivi come [illegible] [illegible] [illegible] ceva [illegible] [illegible] [illegible] alle mode [illegible] [illegible] [illegible]

Ne è uscito fuori invece che a momenti andava [illegible] meglio [illegible] [illegible] [illegible] ganghero i membri [illegible] [illegible] sione d'inchiesta [illegible] volta han messo fuori il geniale [illegible] [illegible] finora [illegible] [illegible]

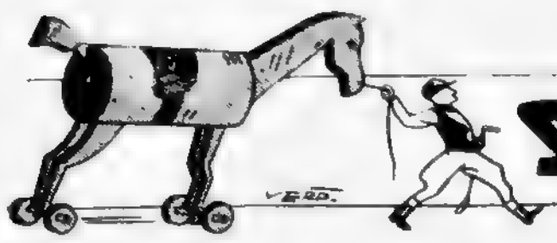
* * *

Dicono i giornali che i quadri dei vari maestri di tutte le epoche di tutte le nazionalità sono stati da quel bel tipo così conciati che [illegible] suno li riconosce più [illegible] si al posto degli ombelli[illegible] [illegible] chie sulle ginocchia o altri giuochi di bussolotti del genere.

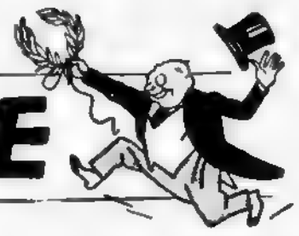
E fino a che alcuni pittori della novecentisti si divertono a [illegible] tar tele a modo loro, passi, ma [illegible] se l'esempio di Santiago contagia se anche gli altri Musei sparsi per il mondo sarebbe una cosa [illegible] mente buffa!

I capolavori delle nostre pinacoteche specialmente sono [illegible] tissimi per il pericolo che potrebbe non si sa mai, minacciarli, di cambiare fisionomia [illegible] opera di qualche nemico del passato [illegible] d'Italia; onde malgrado l'età e gli acciacchi hanno deciso di riunirsi in Lega di resistenza, oltre che contro le ingiurie del tempo, contro quelle dei possibili rimodernatori a tutt'oltranza.

La cosa piglia pi[illegible] [illegible] sapp[illegible] [illegible] [illegible] [



SPORTRAVASATVRE



La ripresa ippica

Indiscrezioni, voci e notizie di scuderia

Dal nostro collaboratore ippico, competentissimo, che non ha mai azzeccato alle corse, ma si rifiuta

Dopo Tor di Quinto, le Capannelle. Poi gli altri ippodromi. Ricomincia la stagione ippica, cioè la stagione dei cavalli che galoppano Quelli che trottano tra non molto vanno in vacanza, fino al solleone Chi sa perchè i trottatori preferiscono correre quando piova fa freddo o si soffoca. I galoppatori, invece, amano le stagioni intermedie

Ch'è successo durante i mesi di riposo? Quali novità ci riserbano le principali scuderie italiane? Che previsioni?

Bisogna essere prudenti. Noi sappiamo molte cose Sappiamo, per esempio, chi vincerà il Derby, non lo diciamo per non rovinare i «bookmakers» ovvero gli allibratori, che non hanno niente a che fare con i coccodrilli, perchè non s'è mai visto un allibratore piangere la propria vittima

Sembrerà strano ma Dossa Dossi prima nella graduatoria dei Optionat (non è una specialità farmaceutica) nel passaggio d'età s'è sviluppata alquanto Ora ha tre anni. Dossa Dossi Quattro mesi fa ne aveva due I mesi invernali sono per i cavalli peggio dei mesi in Colonia per gli ufficiali: contano triplo Federico Tesio spera molto in Dossa Dossi Ha tre anni, un bel nome una bella figurina, una ricca dote

Elio non fa paura a Tesio, perchè ha la malattia del sonno Tesio lo dice sempre Dorm Elio Sarà vero?

La principale sofferenza della cavalla è che a differenza di ... ne, non può nascondersi gli anni No.. dico per Dossa Dossi che è giovane, ma quante cavalle a cinque sei anni.. Il buffo è che una cavalla quando diventa vecchia e non è più buona a nulla, convola a giuste nozze. Matrimonio di convenienza, si capisce, ma insomma, a quell'età

Havresac II, il più demografico dei cavalli italiani, annuncia alla sua spettabile clientela che è più vivo e più in gamba che mai

Al dottor Lorenzini sono nati quattro cavalli e tre cavalle. Li ha battezzati rispettivamente: Solfatara, Olio di Ricino, Cachero, Diaspirina, Pillola Pink Magnesia Bisurata, Ipoclorito di calcio e Acqua Vergine [illegible]

A Dormello [illegible] Mercede Pozzolini Ugo Gobbi [illegible] Facchetta di San Pietro [illegible] gli anche le cavalle [illegible] Pu te Rino Cimento e Commendatore di Sardanapalo a Cavezzo

La posta delle Cap[illegible] ottime condizioni prova ai [illegible] glieri col suo soffice tappeto [illegible] i campioni del puro-sangue Le [illegible] bune sono esse pure in ordine pronte ad accogliere la folla degli appassionati. Le borse degli allibratori so no in perfetto ordine, pronte ad accogliere.

I giornalisti ippici sono pronti a ricominciare la serie degli infallibili pronostici, con i quali han fatto la fortuna di tante migliaia di lettori Essi stessi guadagnano notoriamente milioni.

Mio zio, uomo di senno e molto avaro, è pronto a esclamare: «Ecco la corsa in cui avrei giocato un patrimonio» tutte le volte che legge di un «walk over

Trifussa ha messo su una scuderia, con materiale importato dall'Inghilterra

Anch'io avrò presto una scuderia: famosi cavalli inglesi, acquistati a prezzo conveniente, speculando sulla valutazione della sterlina. Una bazza Ho denunziato alla Società delle Corse questi colori. giubba gialla berretto basco, maniche rimboccate, tasche verdi. Il mio fantino per ora pesa 82 chili, ma garantisce che in pochi giorni farà il peso: un quintale tondo. Con un fantino così pesante — pensano nessuno penserà a dare peso ai miei cavalli

Altre notizie: i cavalli di Gondrand stanno tutti bene; i 40 cavalli degli autobus del Governatorato invece, sono tutti morti appestati dal carburante speciale. un nobile ostinato scommettitore ha sposato la figlia di un «bookmaker»: si attendono dei figli di intelligenza media.

il portiere

IL GRAN GELARCA

LANFRANCONI: Lo sa che differenza c'è tra Girardengo e una lettera posta restante?
L'IMPIEGATO: — Dica, dica pure: tanto io bollo!

La freddura che disse l'on. Lanfranconi — *L'uno corre in pista e l'altra è ferma in posta* (Disegno di *Onorato*)

E' inutile, i francesi organizzano meglio!

Qualche giornale francese s'è lagnato dell'organizzazione dei Giochi Universitari invernali di Bardonecchia. Hanno ragione da vendere, i francesi, perchè noialtri italiani non siamo neppure all'a b c dell'organizzazione sportiva. Abbiamo conquistato un secondo posto a Los Angeles: ma non perchè siamo organizzati. No! Fu perchè Beccali quel giorno essendo in ritardo a un appuntamento, aveva fretta, perchè Morigi è un calvoso abituato a spaccare in quattro i capelli, perchè i nostri ciclisti...

I francesi, no. I francesi organizzano benissimo. Una volta organizzarono, a Parigi, i Campionati universitari Lo credereste? Gli studenti stranieri, giungendo a Parigi, trovarono tutto predisposto: dal facchino al taxi e poi i giornali, il Consolato del loro paese, l'Arco di Trionfo... Tutto a posto. Non trovarono l'albergo, non trovarono un cane che li guidasse allo stadio, non trovarono i giudici delle gare, non trovarono i premi. Ma la Torre Eiffel c'era.

Un altro esempio: nel luglio scorso, i francesi organizzarono, sempre a Parigi, la vittoria nella Coppa Davis. Successo fantastico. Arbitri, giudici di linea tutti a posto. Così perfetta fu l'organizzazione, che la vittoria, pur non essendoci stata, ci fu lo stesso.

Un altro esempio, qualche settimana addietro i francesi organizzarono a Chamounix i campionati europei di bob. Organizzazione esemplare: cazzotti tra gareggianti e organizzatori, ingiurie, falli personali, incidenti alla stazione, reclami, gare annullate. Successo senza precedenti.

Stando così le cose, ci risulta che la Federazione Italiana del Calcio ha scritto a Parigi, pregando caldamente che le mandino subito qualche organizzatore per il prossimo Campionato del mondo Si dice che anche l'incontro Italia Inghilterra sarà organizzato dai francesi

Poi ci saranno altre iniziative sempre sotto il patrocinio degli impareggiabili organizzatori francesi lanceremo una «Settimana del disordine», la «Giornata dell'insinuazione, le «24 ore della bugia», la «Settimane della calunnia» ecc. Per informazioni, rivolgersi al Grande Oriente di Francia.

Calci di rigore

Esaurite le «riserve», la Lazio sta intaccando il capitale

* * *

A Busto, invece, nulla di fatto. Neanche una porta.

* * *

Mezza cannonata... ieri?

* * *

Al gruppo degli inseguitori, dopo la vittoria di Firenze si è aggiunto un altro, non molto minaccioso, è appena un... inseguiTorino

* * *

Si sapeva dei nuovi acquisti del Napoli. Ma perchè non dire che anche San Gennaro ha firmato il cartellino"

* * *

Un giocatore della Lazio, urtando contro un batuffolo d'ovatta, ha riportato una contusione guaribile in due mesi.

* * *

Un altro, recatosi al Teatro Reale, dove si dava il «Barbiere», per colpa di Don Basilio, che cantava l'aria della «Calunnia», prese un colpo d'aria e gli venne la polmonite.

* * *

Un altro, arrabbiatosi per un'inezia, lo portarono all'ospedale in gravissime condizioni. Diagnosi: colera Era andato in collera con un dì in meno.

* * *

Cose che succedono soltanto nella Lazio.

* * *

Sciavi fa i quadri. E i suoi sostituti fanno le figurine...

La Lazio ha qualche speranza di far buona figura a Palermo Le speranze son poche tutte legate a un Filò!..

* * *

Società Sportiva Policlinico.

* * *

Via Sturmer e venga Bastianelli.

* * *

L'operazione più dolorosa, però, è quella che sta subendo Zenobi.

* * *

Almeno l'avessero narcotizzato!

* * *

Hanno punito Olmo perchè s'era legato a una Casa. Sarà l'«Eaera», no?

* * *

Il certo è che l'hanno fatto Olmo

* * *

Che niente niente glieli avesse mandati Binda quei piccioni che a Montecarlo han deluso Girardengo?

* * *

Una volta Girardengo batteva Piccin. Ora si lascia battere dai piccioni

* * *

Giorgetti è tornato in America E' inutile, il dollaro è la debolezza del Franco

Il portinaio.

LIBRI Gratis catalogo illustrato CURIOSI Libreria DOMINO Palermo RARI

PINZIMONIO

3369

*** A Londra due scienziati, lini e Blankett — un italiano inglese — hanno trovato il modo disintegrare l'elettrone positivo
Probabilmente vi sono applicando all'atomo il sistemo liberale.
Questo sistema è capace integrare qualunque cosa.

3370

*** Quel giornalismo francese ispirato dal *Comité des Forges* potendo forgiare altro, forgiazogne

3371

*** L'industria pesante fabbrinoni quel giornalismo panIGli uni e le altre d'ogni cd'ogni portata

3372

*** E' nota la ricetta per fabun cannone: «Si prende unlo si circonda di metallo»
Fabbricare una menzognafacile: non c'è bisogno di

3373

*** Cioè il metallo c'è ma è dtomano.

3374

*** Il deputato socialista Lahere, che è anche consiglierale della Martinica, è statoto alle Assise per avere in400 000 franchi di provvigilavori pubblici
La sua cupidigia non hafreno nemmeno con la Mart

3375

*** Lo scandalo, però, servirritornar di moda una vecchzonetta

A la Martinique
Martinique, Mart
c'est ça qui est chic,
c'est ça qui est chic

Altro che *chic! E anche c*

3376

*** Quando, nelle ore mericiusciamo a prender postoautobus della linea ST compmo come la piccola Valle dfat, potrà contenere un giorti miliardi di uomini

3377

*** Forse, in quel giorno, una voce dal fondo esclam
— Avanti c'è posto

3378

*** Si ha da Madrid che il pio di Bilbao ha decretato lizione del monumento aCuore di Gesù
Si ha da Belgrado che

DEVOIR

Come si dice
- Con la massi

(1) NOTA-BENE *Devoir* lastico e innocente

lci di rigore

rite le «riserve», la Lazio sta ndo il capitale

* * *

sto, invece, nulla di fatto. ne una porta.

* * *

za cannon... ieri?

* * *

ruppo degli inseguitori, dopo cria di Firenze si è aggiunto ro, non molto minaccioso, è i un... inseguiTorino

* * *

apeva dei nuovi acquisti del . Ma perchè non dire che an- n Gennaro ha firmato il car- "

* * *

giocatore della Lazio, urtando un batuffolo d'ovatta, ha ato una contusione guaribile mesi.

* * *

altro, recatosi al Teatro Rea- ve si dava il « Barbiere », per di Don Basilio, che cantava della «Calunnia». prese un d'aria e gli venne la polmo

* * *

altro, arrabbiatosi per un'ine- lo portarono all'ospedale in ssime condizioni. Diagnosi co- Era andato in collera con un neno.

* * *

e che succedono soltanto nella

* * *

avi fa i quadri. E i suoi sosti- anno le figurine...
Lazio ha qualche speranza di uona figura a Palermo Le spe- son poche tutte legate a un

* * *

ietà Sportiva Policlinico

* * *

Sturmer e venga Bastianelli.

* * *

perazione più dolorosa, però, è a che sta subendo Zenobi.

* * *

meno l'avessero narcotizzato!

* * *

nno punito Olmo perchè s'era o a una Casa. Sarà l'«Edera»,

* * *

certo è che l'hanno fatto Olmo

* * *

e niente niente glieli aveva dati Binda quei piccioni che Montecarlo han deluso Girar- go?

* * *

a volta Girardengo batteva Pic- Ora si lascia battere dai pic-

* * *

orgetti è tornato in America. nut le, il dollaro è la debolezza Franco

Il portinaio.

3369

*** A Londra due scienziati, Occhialini e Blankett — un italiano e un inglese — hanno trovato il modo di disintegrare l'elettrone positivo

Probabilmente vi sono riusciti applicando all'atomo il sistema democ liberale.

Questo sistema è capace di disintegrare qualunque cosa.

3370

*** Quel giornalismo francese che è ispirato dal *Comité des Forges*, non potendo forgiare altro, forgia menzogne.

3371

*** L'industria pesante fabbrica cannoni quel giornalismo panzane

Gli uni e le altre d ogni calibro e d'ogni portata

3372

*** E' nota la ricetta per fabbricare un cannone: «Si prende un buco e lo si circonda di metallo»

Fabbricare una menzogna e più facile: non c'è bisogno di metallo.

3373

*** Cioè il metallo c'è ma è dato sottomano

3374

*** Il deputato socialista Lagrossillere, che è anche consigliere generale della Martinica, è stato rinviato alle Assise per avere intascato 400 000 franchi di provvigione nei lavori pubblici

La sua cupidigia non ha avuto freno nemmeno con la Martinica.

3375

*** Lo scandalo, però, servirà a far ritornar di moda una vecchia canzonetta

A la Martinique
Martinique, Martinique,
c'est ça qui est chic,
c'est ça qui est chic

Altro che *chic! E anche* cheque!

3376

*** Quando, nelle ore meridiane, riusciamo a prender posto in un autobus della linea ST comprendiamo come la piccola Valle di Giosafat, potrà contenere un giorno tanti miliardi di uomini.

3377

*** Forse, in quel giorno, udremo una voce dal fondo esclamare

— Avanti c'è posto.

3378

*** Si ha da Madrid che il Municipio di Bilbao ha decretato la demolizione del monumento al Sacro Cuore di Gesù

Si ha da Belgrado che verrà emessa una legge contro i Gesuiti, i Lazzaristi e la Congregazione del Sacro Cuore di Gesù

Le due notizie hanno qualche somiglianza: ma in Spagna c'è già la Repubblica...

3379

*** Leggiamo nell'*Italia che scrive* di una dottrina «mistica moderna intramamente antihegeliana in genere, anticrocio-gentiliana in specie».

Sicchè esiste una dottrina crociogentiliana!

Un bel giorno ci riveleranno l'equazione

Gentile : Croce :: Hegel : Kant

Sarebbe una proporzione, fatte le debite proporzioni

E con diversità di kantonate

3380

*** Ma questa diventa filosofia pura!

O forse che abbiam bisogno di filosofia impura?

3381

*** *Nuova Europa* pubblica in fascicolo «*La guerre vue par les combattants italiens*» di Albert Pingaud

L'opuscolo, uscito ora, ha già il valore di rarità bibliografica: son così rari gli scritti francesi che parlano onestamente della nostra guerra!

3382

*** Nell'introduzione, Nicola Pascazio scrive:

«Dell'entusiasmo che accolse i nostri soldati a Parigi, della pioggia di fiori, di cui fui testimonio, che profumò la loro sfilata al ritorno dalle Argonne, non resta più niente».

E' vero. Del profumo di quei fiori non è rimasto neppure un profumo Coty

3383

*** Marcello Piacentini è contrario agli archi e alle colonne.

Sicchè, secondo lui, i goliardi di ingegneria civile non dovranno più cantare «Noi siamo le colonne» ma

noi siam cemento-armato
noi siam le piattabande
dell'Università!

3384

*** L'Ufficio occidentale dell'Internazionale Comunista si è trasferito da Berlino a Bruxelles

Così diventa più occidentale

Ma, se continuerà a spostarsi, dovrà finire in mare.

3385

*** L'italofobo Innerkofler è reo confesso di appropriazione indebita per 2000 scellini.

E' strano come, investigando sul conto di ogni antitaliano in fondo a tante parole si finisce per trovar sempre una cifra.

Anzi, due cifre: quella di una somma in danaro e il numero d'un articolo del Codice Penale

T.

DEVOIR DE FRANÇAIS (1)

Come si dice "*una menzogna*„ in francese?
Con la massima disinvoltura.

(1) NOTA-BENE *Devoir* ha il significato di «còmpito» nel senso più scolastico e innocente

(Disegno di *Toddi*)

DAI GIORNALI

E' stata scoperta a Chicago una vera scuola per delinquenti

— Come fareste voi per uccidere un uomo?

Gli somministrerei una volgare imitazione invece della autentica, inimitabile MAGNESIA S. PELLEGRINO!

Allude alla *Magnesia S. Pellegrino* fabbricata dal Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno di Milano, Via Castelvetro, 17 (marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma PRODEL) purgante, disinfettante e rinfrescante dello stomaco e dell'intestino

FORTI GUADAGNI (STIPENDIO O PROVVIGIONE) possono conseguire ovunque anche piccoli centri, giovani volonterosi dedicandosi facile, decoroso lavoro collocamento e produzione per conto di importante Società. Chiedere cataloghi e listini a «SERV ZIO COMMERCIALE». - Casella Postale N. 588 MILANO

UOMINI DEBOLI VIRILITA

Cura scientifica esterna, razionale moderna **Efficace e duratura**

Ridonerà sviluppo e tonicità le funzioni vitali rinforza l'organismo. Cure che non sottopone ne cure interne, ne elettriche, tutte inefficaci dannose all'organismo. - INNUMEREVOLI ATTESTATI E CERTIFICATI MEDICI A DISPOSIZIONE.

UOMINI debilitati ed avviliti per eccessivi lavori mentali ed nervastenia od altre cause, privati di quella virilità che è segno dell'individuo normale, fate subito la nostra cura che non ha rivali per pronta efficacia nel vostro caso e vi sentirete rinascere a nuova vita

Consulti per corrispondenza ed opuscoli illustrati vi gratis

Dr. I. T. PARKER C. Via Passerella, 3 - MILANO (104)

UN LIBRO PER INTELLIGENT.

ossia un volume di un «travasatore» a scelta tra i seguenti

TODDI: «Validità giorni dieci» (Romanzo, 3. ediz. 20.-30 migliaio) . . . . . L. 5
— «Apri la bocca e chiudi gli occhi». (Buon senso e buon umore 3 ediz. 11-15 migliaio) . » 5
— «Il destino in pantofole» (Novelle gioiose 2 ristampa) . » 10
— «Il carciofo bisestile» (Manuale per nascere . . .
«Zero in amore» (novelle gaie . . . » 6
LUCIANO FOLGORE (Versi contro luce» (Parod. . » 7
— «Poeti allo specchio» (Parodie Seconda serie . » 7
— «Nada ma dipinta» (Novelle) . » 9
«Musa vagabonda» (Esopino) (Poesie umoristiche) . » 10
— «Liriche» . » 15
«La città dei 2 rasoli» (Romanzo) . » 15
Il Libro degli Epigrammi . . » 6
ONORATO — «Nasco per queste scene». (Illustrato a colori . » 9
— «Pupazzi». (Caricature del Teatro Italiano) . . . . . » 100

La Libreria Modernissima, a Roma (via delle Convertite 18) li ha tutti

— Perchè quel signore tanto elegante ha molta fortuna negli affari e in amore?

— O bella, perchè si veste da Caravaglio, il sarto dal taglio impeccabile.

— E dove sta questo sarto prodigioso?

— A Roma, in via del Leoncino, 32.

MARSALA FLORIO
CASA FONDATA NEL 1833

Stretta la foglia...

Il premio settimanale viene assegnato a «F. C.» (Taranto) al quale inviamo una penna stilografica da scrittoio, con sostegno ... dorato.

Tutta la collaborazione a questa rubrica va scritta su cartolina e indirizzata al Travaso, Arguzie provinciali, Roma.

IL CARNEVALE DI VENEZIA

E sole stolgora
sul Gran Canale
e in piazza strepita
il Carnevale
lo, d'un bel «domino»
in compagnia
ti guardo e rubo
Venezia mia

Passa una gondola
che lungi appar
– Eh,! della gondola
portate in mar'
.
La gita termina
sull'imbrunire
Quando la gondola
— Duecento lire

Il cielo s'irrora
sul Gran Canale
in Piazza s'ode
il Carnevale
o mi scordai
maldicenza
ti guardo e rubo
Venezia mia

(«Adalco»)

PRODOTTI PARMENSI ODIERNI

Il parmigiano co...
così malam...
spremi a forza una lacrima
pensando a quei che fu
M. V.». *Parma*).

A NAPOLEONE (DA NAPOLI)

O C... ...
d'una ...
quas... annidiust...
la tua ... in polvere
ventu... a calpestar

Tu non riuscisti a toglierle
– ricordi – a l'Inghilterra
la «chiave» delle Indie,
ed or c'è un uomo in terra,
che innanzi a tutti s'erge osi,
despota del «chiavin»

Fatesi fra due secoli
solo qualche «campagna»
quest'uom ne ha fatte innumeri
anzi con esse «magna».
Vanne, altrimenti prostrati!
quest'uomo è il portinar!

(Luigi Giovene, *Napoli*)

NIHIL SUB SOLE NOVI

Ai tempi non dimentichi
de Guelfi e Ghibellini,
erano lotte torbide
tra i bravi fiorentini

Senza fazioni adesso
rincarano le dosi
per Ghibellini e Guelfi
abolamo oggi.. i tifosi!

(«Alche», *Firenze*).

IN PROVINCIA JONICA

Sulla Taranto-Martina
un trenino è adoperato
che lentissimo cammina,
se il servizio è trascurato
del progresso e conseguenza,
non c'è più... la diligenza!

(«Bosvin» tarentinus cozzarum, *Taranto*)

THE TRAMWAYS OF TARANTO

La Società, sui tram,
è scritta in lingua inglese,
perciò non sai se siam
in questo o... in quel paese.

Ma perchè al bigliettario
non dànno un dizionario?

E ancora ringraziam, se i cittadini
non pagan, pel biglietto, sei scellini!

(«F. C.», *Taranto*).

DELIZIE FERRARESI

Sole all'occaso
qui aspetti il tram, ma prima d'... puoi legger tutto intero il ...
se vuoi stare più comodo, ti ... di,
e, dopo averlo letto, ten vai a piedi!

(Dino Casaroli, *Coronella Ferrara*)

BICICLETTISTE VERCELLESI

Fior di stornelli
ti procurano certi torcicol
le giocende ragazze di Vercelli!

Che, a dire il vero, bliu
mentre pedalan, sembra come se
tu le stessi a guardar di sotto in su

Fior di ciclismo
chè, il cuore se lo mettono in ...
ti dànno il capogiro e lo strabismo

(«Pinot», *Vercelli*)

POSTA SPEZZINA

Fiore che costa
volevan farlo in stile futurista,
alla Spezia, il Palazzo della Posta

ma, fior d'impostа,
se di futuro qualche cosa resta,
è «futuro passato», a bella Posta!

(«Cappuccino» *La Spezia*)

LA «GRAN VIA» DI SESTRI

Qui a Sestri c'è una via
che chiamasi romana
però – parola mia! –
parrebbe veneziana,
che, per attraversarla, ci scommetto
non c'è miglior sistema che il traghetto!

(«Bruscolo», *Sestri Levante*)

STORNELLATA FIORENTINA

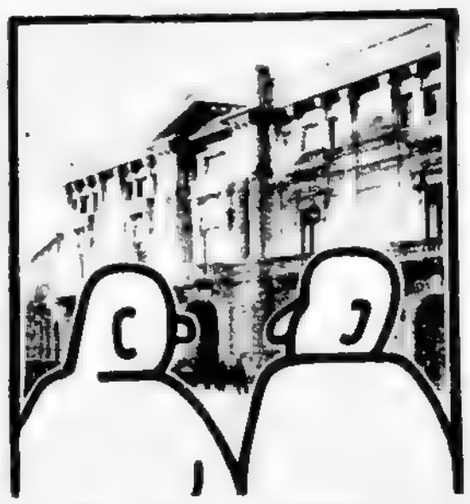
Fior di ...
all'incontro ... ma ... am...
balan... la ...rumba,» tutti i ber...
Fior di mortella
vai pure alle Cascine tutto ...
ma quando torni non mi far l'Italiana
Fior di ciclamino
Mistrigo e cat... gli dico no... Imbrogno
ma lo ... non ...

(«Helda», *Firenze*)

L'ULTIMA SCOPERTA PARIGINA

Per ... sementе
fra le ... ...
c'è pure la «Nazione» ...

(«Umoro», *Firenze*)



— Dina Galli qui a Catanzaro ha lavato dei concorrenti minori.

— Già: tutti quelli che vogliono fare i galletti!

PUNIZIONE PISANA

Ora la festa abbiam degli studenti
con gran baccano per parecchi dì
... Pisa ...
...

(«Vespa», *Pisa*)

I 4 MORIGERATI

Non ... Lavorino, ... da ... Prese
soltanto ... rato ...
... degli ... ...
..., dirà: *Li vuole lavorare*
...

DELIZIE DI PIOMBINO

... ...
... ...
da ... ...
... ...

(«Aquila», *Piombino*)

L'antropo, ci offerta da Piombino e da cui ... il ... esposto, dal Brenero al capo di Portogallo, o anche e meglio la stessa ...

NOTA DEL TRAVASO

FIABA FIORENTINA

C'era una volta un Re, Re galantuomo
che se ne stava quieto sulla piazza
dall'alto dominava e case e Duomo
e guardava contento la ragazza
che passava di lì, portando al braccio
o un pupo, o uno studente, o un ramolaccia
Ed erano per lui, svaghi sereni
la radio, gli strilloni e i tranvai pieni

Ma un certo Mago, detto Commissione,
invase dallo spirito moderno,
ma con la scusa della posizione,
ma con quell'altra del ricordo eterno
tolse di là 'l buon Re, senza motivo,
e lo portò di colpo alle Cascine
Da quel giorno il Re vive immolocato,
ma non vede nessuno, ed è annoiato

MORALE

Che Dio salvi e protegga la Nazione
da certi Maghi detti Commissione!

(«Helda», *Firenze*)

IN PROVINCIA DI NAPOLI

Fioretti e foglie
desidero, per metter su famiglia.
Forse Annunziata in moglie!

(«Bosvin, *qua e là*»)

FANCIULLE COSENTINE

Fior d'ogni fiore
difficile a Cosenza, è farsi amare
son tutte fiumbe, ahime, co-sscenza cuore!

(«CLC», *Cosenza*)

PALAZZATA MESSINESE

Ricostruir volevasi ...
del porto di Messina
son passati ventiquattr'anni e mezzo
La Corona da un pezzo!

Un ... progetto
... ...
... ...
La Corona d'un pezzo

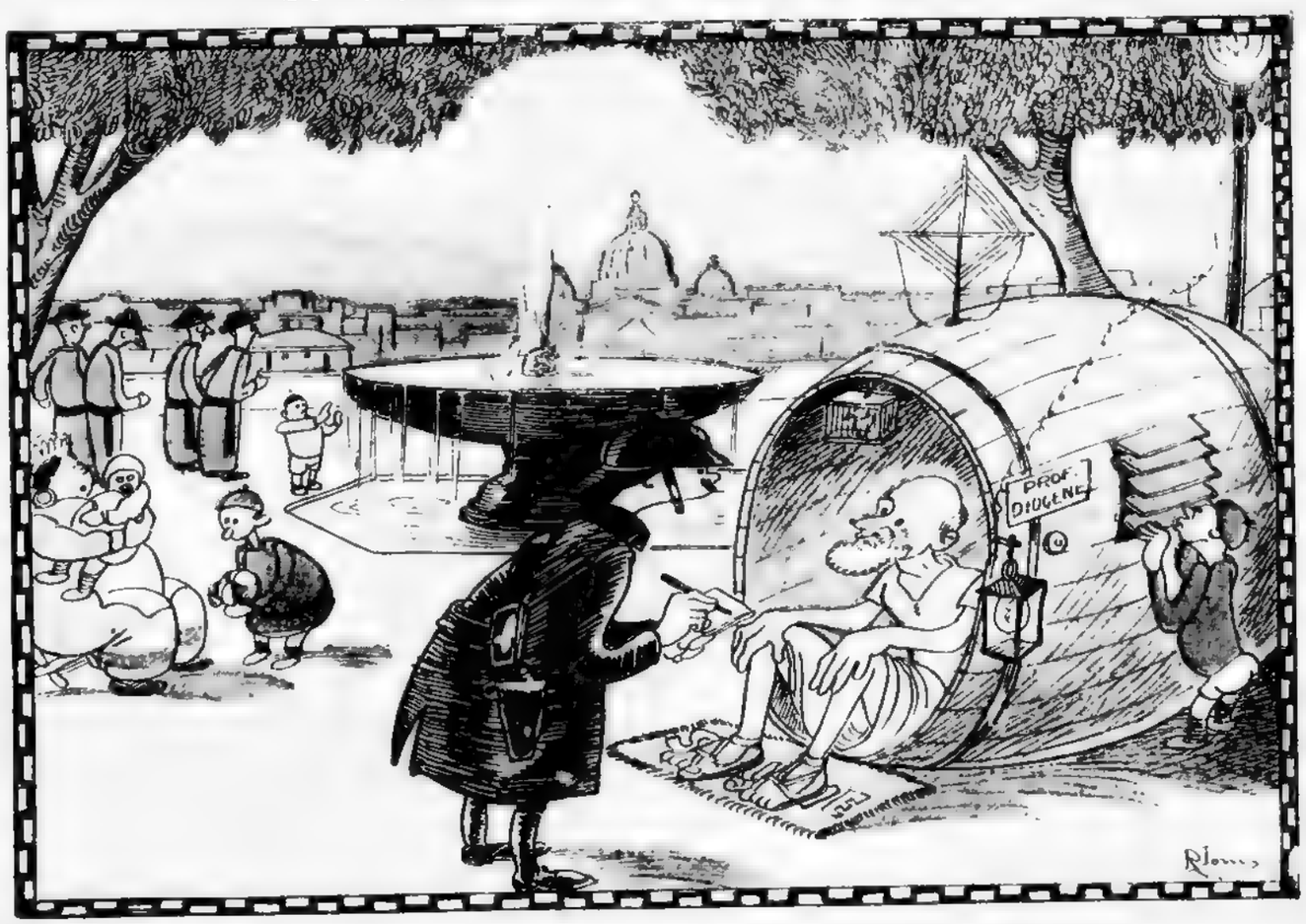
(«Messinese romano», *Acireale*)

MUSEO DI RODI

Un marmoreo bellissimo leone
del Museo di Rodi è ...
... ...
con nessun scrupolo e qui non ...

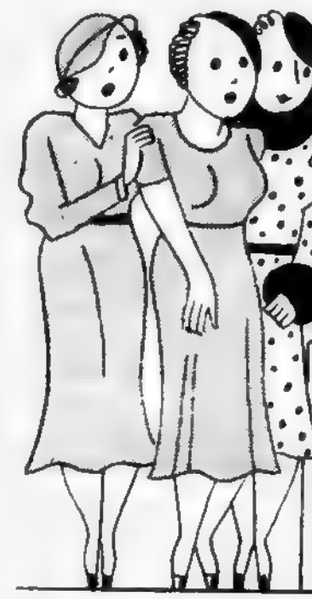
Anno I Da Mar ... *Rodi*

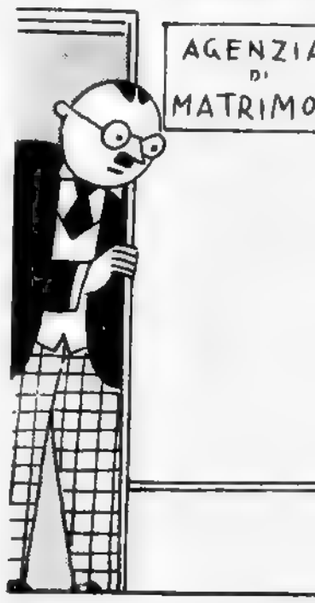
LI VORREMMO VEDERE OGGI!



IL METROPOLITANO: Ha la licenza per occupazione di suolo pubblico?
DIOGENE: Io sono filosofo!
IL METROPOLITANO: Ma faccia il piacere!

(Disegno di *Jouvet*).





FIABA FIORENTINA

a volta un Re. Re galantuomo
e stava quieto sulla piazza
dominava e case e Duomo
va contento la ragazza
ava di lì, portando al braccio
o, o uno studente, o un ramolaccio
per lui, svaghi sereni
gli strilloni e i tranvai pieni

certo Mago, detto Commissione,
llo spirito moderno,
a scusa della posizione,
quell'altra del ricordo eterno,
à 'l buon Re, senza motivo,
o di colpo alle Cascine.
giorno il Re vive ammolocato:
vede nessuno, ed è annoiato

MORALE

Dio salvi e protegga la Nazione
rti Maghi detti Commissione!

(« Helda », *Firenze*)

* * *

PROVINCIA DI NAPOLI

Fioretti e foglie:
ero, per metter su famiglia,
Annunziata in moglie!

(Bosvin, *qua e là*).

* * *

FANCIULLE COSENTINE

Fior d'ogni fiore:
a Cosenza, e farsi amare:
ue bimbe, ahime, co-senza cuore!

(« CLC », *Cosenza*).

* * *

PALAZZATA MESSINESE

rur voleasi la « Cortina »
rio di Messina
ssati venticinqu'anni e mezzo:
La Cortina da un pezzo!

egnere presentò un progetto
ndoso effetto.
n foll le spese pel palazzo
La Cortina d'un pazzo!

Messinese lontano », *Aspromonte*)

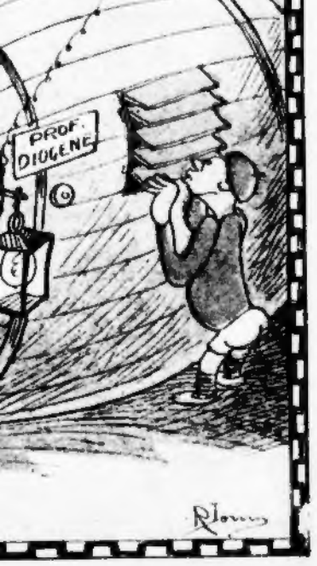
* * *

MUSEO DI RODI

marmoreo bellissimo leone
useo di Rodi è conservato
onde ne vien la deduzione:
essun serbo è qui mai [illegible]

(Angelo De-Martini, *Rodi*).

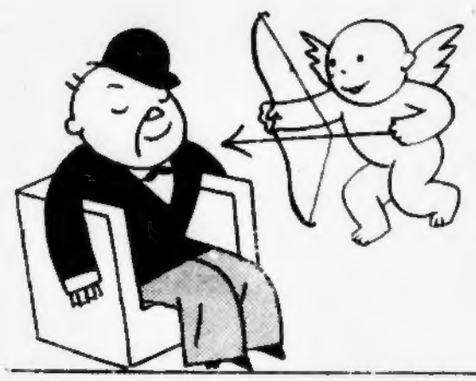
!

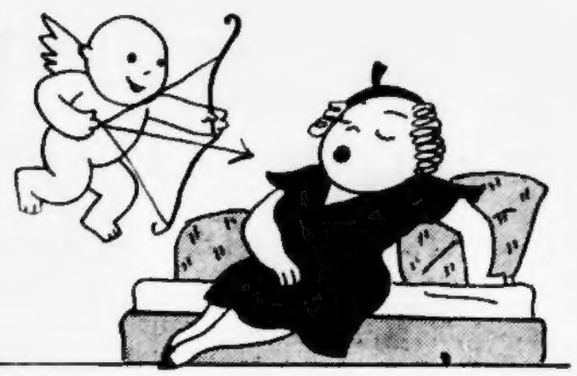


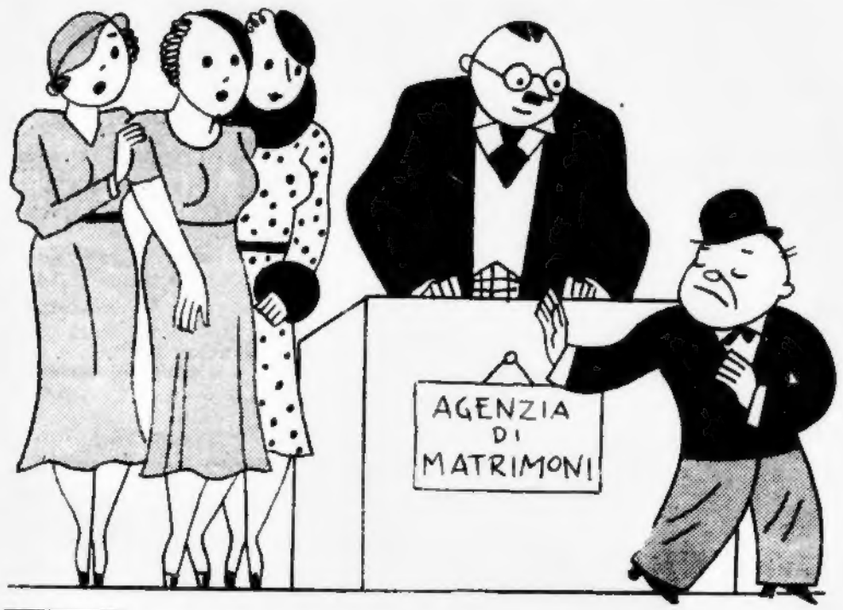
lo pubblico?

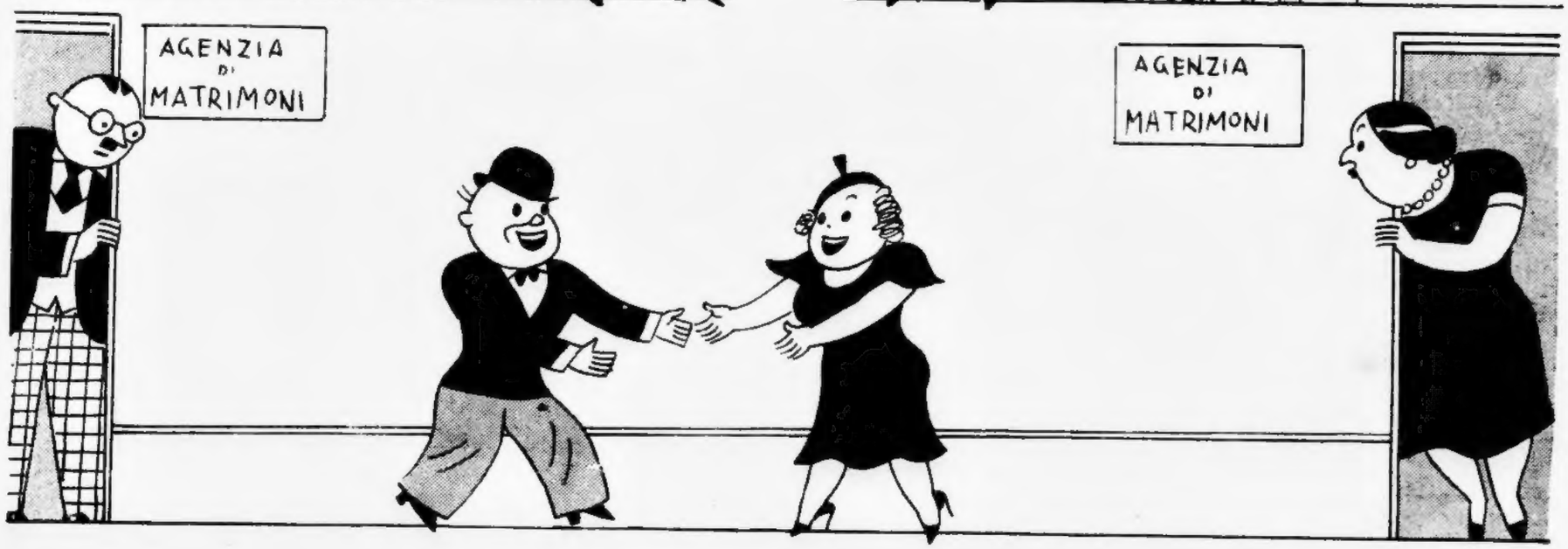
(Disegno di *Ionni*).

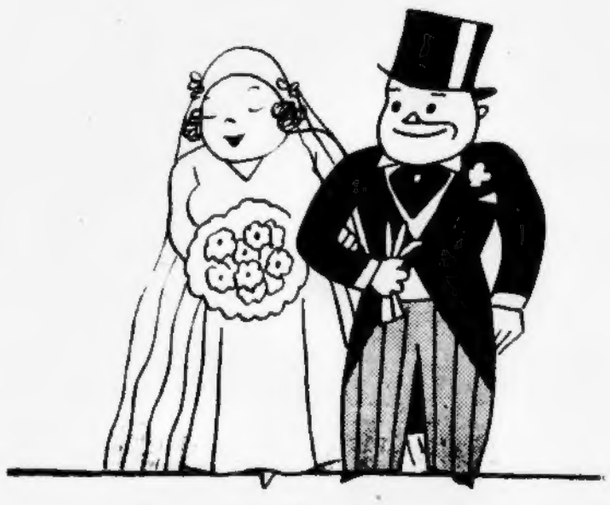
IL NANO, LA NANA E LO STRANO SCHERZO DEL BIRBO CUPIDO.



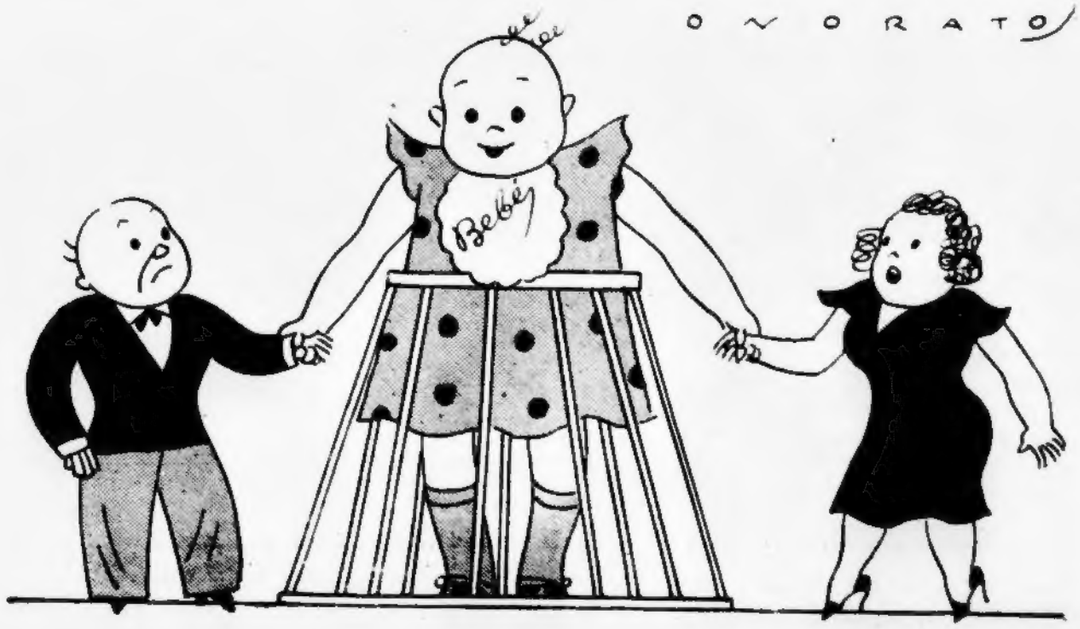








ONORATO



(Storiella di *Onorato*)

yttre r… Ξενο Auslands-Humor BUEN HUMOR AJENO Our foolish contemporaries vää So lachen die andern の世界 ü HUMOPЪ LA GAÎTÉ à L'ÉTRANGER Cizí, ale dobré LE RIRE A L'ÉTRANGER …geiro

il riso altrui

LA CRISI LAGGIU'

Zio Sam — Dio mio, come sono cambiato in due anni!

(*Vjecernaja*, Mosca).

L'Angelo della Pace — Svegliati! C'è la guerra in Estremo Oriente!

La S. d. N. — Come? Dove? Che cosa?...

(*Nebelspalter*, Rorschach).

Prima dell'invenzione della stampa

— Il suo romanzo ha avuto un successone! Sembra che sia già alla terza copia!

(*Mariane*, Parigi).

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
"EXCELSIOR"
La meravigliosa innocua Lozione Ristoratrice di **Singer Junior**, *rida il colore naturale ai capelli; non è una tintura, non macchia. In vendita da oltre 50 anni. Trovasi ovunque.*
Prezzo Lire 14.—
Profum. SINGER - v. Accademia 18 - MILANO

PRETESTO

La signora (leggendo) — «Nuovi violenti combattimenti in Cina»... Tutto va in rovina, laggiù...

La domestica — Allora la signora non si stupirà se anche il vaso cinese del salotto è andato in mille pezzi poco fa!

(*Moustique*, Charleroi).

DISPERAZIONE

— Mi getterò a fiume, ma non dovrò pagare una tassa, per questo?

(*Rire*, Parigi).

— Che fa il tuo babbo?
— Sta in letto, è malato!
— Stupido! Voglio sapere che cosa fa!
— Tossisce!
— Animale! Ti chiedo che fa quando non è malato.
— Allora non tossisce!
— Cretino che non sei altro! Rispondi come si deve: Che cosa fa tuo padre quando non è in letto, non è malato e non tossisce.
— Allora sta bene in salute.

(*Das interessante Blatt*, Vienna).

— Io non amo che te, Emilio, e tutto il giorno, quando non sei con me, il mio cuore non fa che ripetere: Emilio, Emilio!
— Ma io non mi chiamo Emilio!

(*Sohan*, Eeli).

Il dentista — Qual è il dente che vi fa male?

La palchettista di teatro — Il terzo a sinistra, di platea.

Punch, Londra.

La chiromante: — Non vi preoccupate. Le nuvole nere scompariranno presto e il sole tornerà a risplendere...

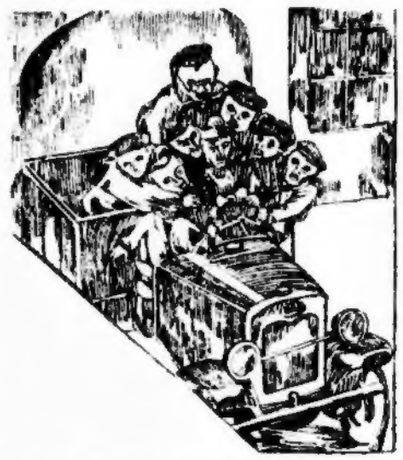
Il cliente: — Oh, signora! Io son venuto a farmi leggere la mano e non per sentire un bollettino meteorologico!

(*Humorist*, Londra).

IL MERCANTE DI LIBRI

(*Kladderadatsch*, Berlino).

GOVERNO SOVIETICO



— E' strano! Siamo in tanta gente a guidare, e la macchina non va!

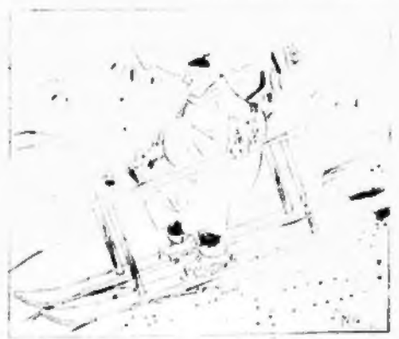
(*Krokodil*, Mosca).

Il Giappone dà la prova che il palazzo della S. d. N. a Ginevra non ha una grande solidità.

(*Scêh-Pao*, Scianghai).

Una spettatrice — Guarda che magnifica ondulazione permanente! Me la farò così!

(*Happy M*, New York).



La trovata dello sciatore che teme i pericoli dei primi passi.

(*Der lustige Sachse*, Lipsia).

MITTENTE
Sig. _____
via _____
(Prov. _____)

PERLE GIAPPONESI

Il ROMA *del 9 febbraio:*

UN MILIARDO E NOVECENTOMILA TESSERATI nelle organizzazioni dell'O

Con tanti balilla fra pochi conquisteremo il mondo!

* * *

Il CORRIERE DELLA S *18 febbraio.*

La polizia ha iniziato indag si teme che anche questa ta rubata.

Se anche la polizia è stata chi arresterà i ladri?

* * *

Il GAZZETTINO DI FO *19 febbraio:*

Limite età giuocatori. Si ma l'attenzione delle società cipanti al campionato ul 1ª categoria per la rigorosa vanza dell'applicazione de i giocatori devono essere n prima del 1. gennaio 1932

Esistono le squadre di c pulcini e dei microbi; adesso giocatori di un anno, avremo degli atomi.

* * *

IL RESTO DEL CARLINO *febbraio:*

3) I copioni dovranno essere inviati alla Casa d Artisti Drammatici in fuori Porta Saragozza, Me in copia dattilografata non oltre il giorno 31 mar col nome dell'autore o an esso in busta chiusa da ap po il verdetto.

Chi sa quale sarà lo stato del povero autore che, chius busta, attenderà il verdetto ranno o non mi apriranno?

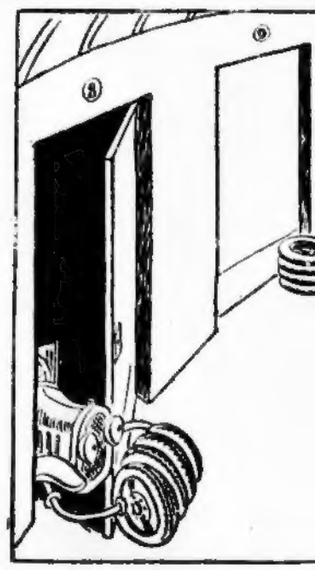
* * *

LA GAZZETTA DEL PO *9 febbraio:*

CONCORSO PER UN PIA GOLATORE PER LA F CITTA' BALNEARE DI NIA — Il tempo utile per sentazione dei progetti s con il 31 marzo 2953.

E' inutile affannarsi a pre progetto, dato che c'è un ma tempo!

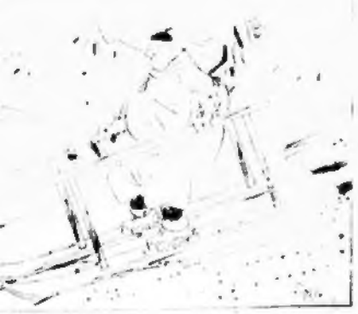
L'ALBERG



E' strano! Siamo in tanta gente idare, e la macchina non va!
(*Krokodil*, Mosca).

Giappone da la prova che il pa- della S. d. N. a Ginevra non ha grande solidità.
(*Scéh-Pao*, Scianghai)

na spettatrice — Guarda che ma- ica ondulazione permanente! Me arò così!
(*Happy M*, New York)



a trovata dello sciatore che teme ricoli dei primi passi.
(*Der lustige Sachse*, Lipsia).

MITTENTE

Sig. _____

_____

via _____

(Prov. _____*)* _____

Chiunque spedisca un giornale contenente una «perla» degna di pubblicazione riceverà un artistico diploma fregiato dai nostri migliori disegnatori e controfirmato dai «travasatori». Inviare al «Travaso delle Idee» - Sezione Perle, Roma, accludendo il qui annesso talloncino

Il ROMA *del 9 febbraio:*

UN MILIARDO
E NOVECENTOMILA
TESSERATI
nelle organizzazioni dell'O. N. B

Con tanti balilla fra pochi anni conquisteremo il mondo!

* * *

Il CORRIERE DELLA SERA *del 18 febbraio.*

La polizia ha iniziato indagini ma si teme che anche questa sia stata rubata.

Se anche la polizia è stata rubata, chi arresterà i ladri?

* * *

Il GAZZETTINO DI FOGGIA *del 19 febbraio:*

Limite età giuocatori. Si richiama l'attenzione delle società partecipanti al campionato uliciano di 1 categoria per la rigorosa osservanza dell'applicazione dell'art. 15 (i giocatori devono essere nati non prima del 1. gennaio 1932).

Esistono le squadre di calcio dei pulcini e dei microbi; adesso, con i giocatori di un anno, avremo quelle degli atomi.

* * *

IL RESTO DEL CARLINO *del 4 febbraio:*

3) I copioni dovranno tutti essere inviati alla Casa di Riposo Artisti Drammatici in Bologna, fuori Porta Saragozza, Meloncello, in copia dattilografata entro e non oltre il giorno 31 marzo 1933 col nome dell'autore o anche con esso in busta chiusa da aprirsi dopo il verdetto.

Chi sa quale sarà lo stato d'animo del povero autore che, chiuso in una busta, attenderà il verdetto. Mi apriranno o non mi apriranno?...

* * *

LA GAZZETTA DEL POPOLO *del 9 febbraio:*

CONCORSO PER UN PIANO REGOLATORE PER LA FUTURA CITTA' BALNEARE DI TIRRENIA — Il tempo utile per la presentazione dei progetti si chiude con il 31 marzo 2953.

E' inutile affannarsi a presentare il progetto, dato che c'è un millennio di tempo!

L'ORA (ediz. serale) *del 17-18 febbr.:*

Sabato 18 febbraio: S. Simeone. Il sole sorge alle 17.3.5; tramonta alle 17.44.7.

Forse quest'Ora è quella di un orologio guasto.

* * *

L'ORA (ediz. serale) *del 17-18 febbr.:*

A Muro Leccese, un piccolo Comune del Salento, vive certa Rosa Gaccardi, che a 37 anni si mantiene ancor gagliarda.

Le signore di trentasette anni sono pregate di non arrabbiarsi. Il giornale di Palermo non l'ha fatto apposta!

IL LITTORIALE *del 14 febbraio:*

Con la partita di domani, gli azzurri hanno avuto il merito di cancellare dal pubblico belga l'impressione che una parte della stampa belga si era formata, subito dopo i noti incidenti cecoslovacchi.

Chi sa se gli azzurri, con la partita di ieri, vinceranno ancora?

* * *

IL POPOLO D'ITALIA *del 25 genn.:*

Al teatro Filodrammatici, alla Compagnia di Renzo Ricci farà seguito quella di Lamberto Picasso, che annunzia fra le sue novità la commedia in tre atti di Luigi Antonelli: *L'uomo che vendette la propria testa* e quella di Massimo Bontempelli: *Valeria.*

Ma Luigi Antonelli come ha potuto permettere al protagonista della sua commedia, oltre ad aver venduto la propria testa, di vendere anche quella di Massimo Bontempelli?

* * *

L'UNIONE SARDA *dell'11 gennaio:*

Entrambi si sono presentati per farsi medicare al Pronto Soccorso dell'Ospedale dove il sanitario di guardia dott. Dessi ha assegnato cinque giorni di cura al Pani e dieci al Cau gl'incisivi da parte a parte; non contandoli gli morse anche il pollice destro. Per un semplice cambiamento di domicilio, la vendetta del gatto è stata soverchia. Ma è il piccolo emigrato dalla jungla.

Che sia un esempio di prosa futurista, ovvero di parole in libertà?...

* * *

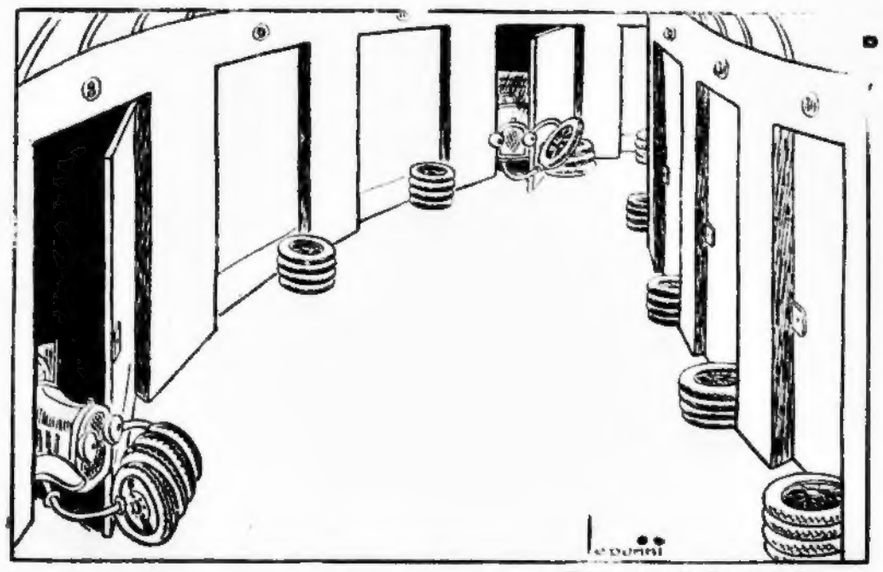
IL POPOLO DI TRIESTE *del 24 gennaio:*

Due inediti foscoliani d'un raro interesse, lettere scritte in Inghilterra dal grande poeta esule nel 1817 e nel 1920, vengono rivelate e commentate nel numero di gennaio...

Infatti Ugo Foscolo ancora qualche anno fa si recava tutte le sere al Caffè Aragno a far quattro chiacchiere con gli amici!

Direttore Responsabile
TODDI (Pietro Silvio Rivetta)

L'ALBERGO PER AUTOMOBILI



(Disegno di *Leporini*).

Successo garantito.

Nessuna tintura al mondo, anche se applicata dal più abile operatore, arriverà mai a dare ai vostri capelli, un colore naturale, caldo, ricco e quando come quello che voi stessi otterrete da voi, all'istante col **PETTINE NIGRIS.** *Questo piccolo portento, perfettamente innocuo nel senso più rigoroso, può essere usato impunemente da tutti, anche dalle persone più delicate, che non tollerano tinture. Risultati meravigliosi garantiti anche nei casi di capelli rovinati da tinture dannose. Igiene massima e grande economia di tempo e di denaro.*

Chi usa una volta il Pettine Nigris, lo userà poi per tutta la sua vita.

Prodotto italiano, cioè serio ed onesto che si esporta in tutto il mondo.

Tingete i capelli, pettinandoli

In seguito a questa nuova invenzione, tutti potete istantaneamente dare ai vostri capelli grigi o bianchi, una meravigliosa e duratura tinta *bionda, castana, bruna o nera*, senza bagnare la testa, senza pericolo di macchiarvi, senza disfare la ondulazione e senza nuocere alla salute.

Da soli ed in segreto, voi stessi compirete questa istantanea trasformazione, solamente ed unicamente pettinandovi col nuovo e brevettato

Pettine Nigris

Non è una tintura e neppure un rigeneratore.

Questo nuovo metodo di ringiovanimento dei capelli agisce in seguito ad una importante scoperta scientifica, che ha rivoluzionato tutto quanto è stato fatto finora nel campo delle tinture. Più nessun riflesso metallico, nessun tono duro, nessuna tinta sbagliata, nessun pericolo di avvelenamento.

Il Pettine Nigris *è indistruttibile perchè costruito in metallo bianco inossidabile e costa solo* **L. 35** *completo, con facilissime istruzioni.*

In vendita nelle migliori Farmacie e Profumerie. *Non trovandolo, indirizzare le richieste a:* **Laboratori SCIENZA del POPOLO - via Vespucci, 65 - A Torino** (119).

PICCOLI ANNUNZI

L. 0,50 ogni parola

oltre tassa governativa di L. 1.80 %

(Pagamento anticipato)

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - via Milano, 69 - Roma

«ALUOL»; anticelitico depurativo sangue; antiglandulare, *sostituisce* iniezioni difficoltose, dolorose antisifilitiche. Indispensabile dopo endovenose 914, onde completare cura, evitare ricadute. Pagamento rateale. Vendita: Farmacia Raiano. Istruzioni scrivere: F.I.S.I.F., Casellario 380, Roma.

AMANTI delle letture piacevoli. Catalogo Libri ricercati, allegri, **gratis. Editrice Brignone** Maqueda, 36 - Palermo.

ASPIRANTI cinematografia, scrivete a. Riceverete informazioni serie, consigli avviamento arte muta-parlata. **«Cinetecnica».** Rapetta 80, Roma.

«CORRIERE MUSICALE» interessantissima Rivista indispensabile agli amatori Dischi. **Saggio Gratis:** Milano, Premuda, 1.

ERNIE. Regolarizzatore Plastico, contiene modo meraviglioso qualsiasi forma Ernie. Listino spiegativo gratis. Industrie Sanitarie — Casellario 602 — Napoli.

FRANCOBOLLI ESTERI. 3000 (tremila) insuperabile spettacoloso assortimento svariatissimo. Rimarrete meravigliati soddisfattissimi tanta abbondanza. L. 20. — **10.000** (Diecimila) Francobolli Italiani. Ottimo assortimento svariatissimo molte emissioni. L. 25. — **Busta** alto valore scopo propaganda reclame. L. 5. — **100** Differenti Italia 1863-1931. Una serie L. 10; 100 serie L. 80. — **5000** (Cinquemila) Esteri. Super assortimento, confezionati su dieci libretti pronti. L. 90. — **Catalogo** Iveri-Tellier 1933 L. 32. — **Acquisto** Francobolli Esteri Italiani qualsiasi quantitativo: commemorativi, comuni, medio valore, antichi, raccolte; pronti contanti. — **Listino** gratis. Accetto pagamenti vaglia postali, francobolli nuovi Italia. Spedizioni franco porto. Unire sempre francobollo risposta. Indirizzare corrispondenza: Giovanni **SARTI.** Gorizia.

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE. Prezzo corrente 1933. **Gratis** a richiesta. Studio Filatelico Piero Penco. **Pisa,** via **Vittorio Emanuele, 41.**

FRANCOBOLLI! Settantacinque differenti: Alutachis, Abissinia, Bahamas, Borneo, Irack, Jokore, Kedak, Kenya, Labuan, Liberia, Mongolia, Niue Nyassa, Persia, Salomon, Sarawack, Selangor, Tanganyka, Tessaglia, Touva, Yemen, Zanzibar; franco raccomandati, lire quindici. Malagoli, via Trieste, Genova.

FRANCOBOLLI trenta aerei differenti, con 4 Paesi a scelta L. 10; con 8 L. 15,75; con 12 L. 19.50; con tutti L. 26, franco raccomandato. — Australia, Caledonia, Cameroum, Equatore, Filippine, Indocina, Malacca, Martinica, Mozambico, Niger, Oubangui, Perù, Réunion, Salvatore, Senegal, Siria, Sudan, Togo, Travancore, Venezuela, dieci francobolli cadauno — **Filatelistica,** 10 Palma, Milano.

GUADAGNARE possono tutti lettori Rivista **«Corriere Musicale».** Programma gratis: Milano, Premuda, 1.

INFALLIBILMENTE con nostro metodo, spedito in prova, si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Scrivere: Paladini - Lucca - Pontesanpietro.

NOBILTA'. Ricerche per qualsiasi famiglia. Pratiche Riconoscimenti Governativi. Ufficio Consulenza Araldica, Firenze, Via Maggio n. 26 - 20-335.

NOVITA' mondiali. Macchine scrivere; duplicatori; calcolatrici. Tipi recentissimi. Prezzo 350 Mondialbrevetti **Imex** XXVIII Ottobre, Verona.

PER GIARDINI, TERRAZZE, eseguo innesti, lavori, sistemazione vasi, potature, piante decorative. Prezzi modici. Scrivere: Giovanni Rosa, via del Girasole, 14 — Centocelle, Roma.

PETROL MANCHESTER. Capelli puliti, ondulati, bellissimi! Non più forfora. Non più calvi. L. 12.65 anticipate. **Petrol Manchester Cy.** — Compagnoni 2 Milano (133).

PIATTOLICIDA MANCHESTER, fulminea morte a pulci, pidocchi, piattole. Segretezza. Lire 4. **Petrol Manchester Cy.** Compagnoni 2, Milano (133).

PRIMA di acquistare fonografi, dischi, leggete interessantissimo **«Corriere Musicale».** Saggio gratis. Milano, Premuda, 1.

SAGGIO GRATIS interessantissima Rivista **«Corriere Musicale».** Richiederla: **Milano, Premuda, 1.**

Cent. 30 ROMA — 26 febbraio 1933, Anno XI

Sec. 2. - N. 1714 - Anno 333 - N. 9

L'ASINO DELLE DEE

ORGANO UFFICIALE DELLE PERSONE INTELLIGENTI

E terribile avere una moglie magra come una quaresima!

— E almeno la Quaresima dura soltanto quaranta giorni!

(Disegno di *de Seta*)

Cent. 30 ROMA

L'A

Abbonamenti - Interno: Anno
Estero: Anno L. 30 - S
Per gli abbonamenti rivolgersi all'Amm
Via Milano, 69

IL

— È
— Ti